

RadioCorriere

xii / 12 Cinematografici

**In
televisione
è di scena
la realtà**

**Tra
Juventus e
Torino
sfida tricolore**

**Cinema
e canzoni
in crisi
per i falsari**

Sydne Rome
nel film per la TV
"L'eroe"



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 21 - dal 23 al 29 maggio 1978

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Sydne Rome è approdata in Italia qualche anno fa al seguito di Polansky per girare *Che?*, uno strano film in cui correva su e giù per scale e ville dell'Amalfitano con o senza Mastroianni. Da allora è di casa in Italia, e naturalmente a Cinecittà. Ora frequenta anche la TV: è fra gli interpreti di *L'eroe*

Servizi

Quando in TV è di scena la realtà di Marcello Persiani	20-22
Ieri e oggi secondo loro a cura di Gianni De Chiara e Mario C. Albini	24-27
La prima volta il duce balbettava di Giorgio Albani	30-31
SCOMODI O EX SCOMODI DELLO SPETTACOLO	
Quel matto che fa bellissime canzoni di Lina Agostini	32-36
Cinema e musica: dilaga il falso di Ernesto Baldo	38-40
Un bosco per scrivere di Mario Malvestio	98-101
Assenti ingiustificati i direttori artistici di Laura Padellaro	103-105
Con la grinta di allora di Pietro Squillero	107-110

Guida giornaliera radio e TV

	domenica	43-49	giovedì	75-81
	lunedì	51-57	venerdì	83-89
	martedì	59-65	sabato	91-97
	mercoledì	67-73		

Rubriche

Lettere al direttore	2-5	Come e perché	114
5 minuti insieme	6	Le nostre pratiche	116
Dalla parte dei piccoli	8	Qui il tecnico	119
Dischi classici	10	Bellezza	120
Ottava nota		Mondonotizie	121
Il medico	12	Piante e fiori	
Padre Cremona	13	Moda	122-123
Leggiamo insieme	14	Il naturalista	124
Linea diretta	16	Dimmi come scrivi	126
La TV dei ragazzi	41	L'oroscopo	128
C'è disco e disco	112-113	In poltrona	131

Affiliata alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta L. 2 c. 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 300 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 95 51

Lettere al direttore

Seguito e fine sul caso Majorana

Abbiamo continuato a ricevere sulla misteriosa scomparsa dello scienziato atomico Ettore Majorana varie lettere. Su di esse riferisce Giuseppe Bocconetti:

«Un ex tenente dei carabinieri, ora pensionato, che vive a Roma, il quale, chissà perché, non ha voluto rivelare il suo nome per intero, riferisce di una confidenza ricevuta dall'allora maggiore dei carabinieri Roberto Marino, suo superiore, in servizio presso il Tribunale Speciale di Palermo sin dal 1932. Roberto Marino gli avrebbe confidato, in sostanza, di essere stato incaricato "per espresso volere del capo del governo", cioè di Mussolini, di indagare sul caso Majorana, in considerazione del fatto che le indagini ufficiali della polizia e della magistratura non approdavano a nulla. Il lettore F.D. d'A. — così si firma — scrive di avere visto con i propri occhi il voluminoso "dossier" raccolto da

Roberto Marino, ma di non averne potuto leggere il contenuto. Si dice tuttavia convinto, a giudicare dall'atteggiamento del suo ex superiore, che fosse "scottante". Ho potuto accertare che Roberto Marino si occupò effettivamente della scomparsa di Ettore Majorana, ma non sono riuscito a sapere dove sia finito il suo "dossier". Forse è ancora custodito negli archivi dell'ex Tribunale Speciale di Palermo o negli archivi di Stato. Roberto Marino è morto circa due anni fa, con il grado di generale di brigata.

Sul n. 5 del *Radiocorriere TV* rispondendo ai lettori Francesco D'Agostino e Raffaele Di Lauro avevo cercato di ricostruire la cronologia dei tempi di pubblicazione di due libri sullo stesso argomento: *La scomparsa di Ettore Majorana* di Leonardo Sciascia e *Rivelazioni sulla scomparsa di uno scienziato: Ettore Majorana* del giornalista Salvo Bella. I due lettori, infatti, avanzando dubbi e perplessità, introducevano il sospetto che lo scrittore Scia-

scia avesse potuto utilizzare in qualche modo i risultati dell'indagine condotta dal collega Salvo Bella. A quel punto è intervenuto il prof. Erasmo Recami, docente di fisica teorica all'Università di Catania, amico, collega e studioso di Majorana, per dire che il libro di Bella è uscito "frettolosamente e dopo il ben documentato volume di Sciascia", già apparso a puntate sulle pagine di *La Stampa* di Torino nell'agosto del 1975. Non solo, ma le affermazioni di Bella secondo cui Ettore Majorana andrebbe identificato con frate Magri, già ospite del Collegio Pennisi di Acireale (contro la tesi di Sciascia che lo vuole ritirato nella Certosa di Serra di San Bruno, in Calabria), "oltre che palesemente cervellotiche sono risultate destituite da ogni fondamento". Chiamato in causa Salvo Bella mi informa che un esame comparativo dei due libri è stato fatto dal prof. Santi Correnti e che le conclusioni sono state raccolte in un libro di prossima pubblicazione dall'editore

Longanesi. Bella non solo rivendica, di fatto, la "priorità" delle sue "rivelazioni" sulla scomparsa di Majorana, frutto di attente e minuziose ricerche, ma mi informa di un episodio sinora sconosciuto. Il libro di Leonardo Sciascia è stato pubblicato dall'editore Einaudi verso la fine di ottobre del 1975. Allo stesso editore Bella aveva inviato, agli inizi dello stesso anno, il suo manoscritto che gli venne però restituito "dopo lungo tempo" con la motivazione che l'editore non disponeva di una collana che potesse ospitarlo. L'ha trovata, invece, per il libro di Sciascia. Il collega Salvo Bella giudica il comportamento sia di Einaudi sia dello stesso Sciascia "quantomeno sconcertante". Naturalmente la "querelle" non si conclude qui, ma per noi può considerarsi chiusa. Avevamo il dovere di riferire i fatti e lo abbiamo assolto, aggiungendo che nel 1972, epoca non sospetta, il regista e scrittore Leandro Ca-

segue a pag. 4

Germal '76.

Arredamento d'interni invece di mobili.



Germal non vi propone, semplicemente, una collezione di mobili per la casa.

Vi propone tante idee di arredamento, studiate per far vivere meglio lo spazio nel quale abitate.

I mobili che la Germal presenta non sono che elementi di una composizione più completa: pensata, disegnata e proposta in modo

unitario. Lo vedete in questa immagine che riprende la zona cucina secondo il modello Unitop.

Vi interessa saperne di più? Presso i Rivenditori Germal potrete osservare le nostre proposte per tutto l'arredamento: oltre a Unitop, Candia e Modulo 40 per la cucina, la Collezione "I Petali" per il resto della casa. E potrete consultare la "Guida all'arredamento d'interni": 90 pagine di idee per la casa, proposte da un gruppo di architetti.

Di sicuro c'è qualcosa per casa vostra.

germal
arredamento d'interni

Germal. Baganzola, Parma.



Carla Fracci.
Così semplice, così famosa.
Il suo viso, così morbido e fresco,
ha un segreto.

Il mio segreto?



E il Sapone Palmolive
con latte detergente.



IX/C

lettere al direttore

segue da pag. 2

stellani aveva realizzato per la televisione un programma in cui venivano avanzate tutte le ipotesi sulla scomparsa di Majorana, comprese quelle di Sciascia e di Bella. Non potevamo fare di più ».

La posta dei ragazzi

«Egredo direttore, abbiamo letto sul Radiocorriere TV che le puntate della serie Spazio 1999 sono ventiquattro, però ne abbiamo viste solo sei: come mai? Vorremmo che pubblicasse la fotografia del capitano John König e della dottoressa Helen Russel e desidereremmo anche sapere chi sono gli attori che li doppiano» (Susanna Brunelli - Verona; Maria Istrieri - Cosenza; Marco Rappa - Lavagna; Rosalba Rusconi - Lecco; Francesco Vadalà - Santonuovo, Pistoia).

Avete ragione, ragazzi: le puntate di Spazio 1999 sono effettivamente ventiquattro. Sei, come sapete, sono già andate in onda, altre sei verranno trasmesse prossimamente e le rimanenti dodici sono in edizione, ossia si sta provvedendo alla traduzione (dall'inglese) delle sceneggiature, poi si passerà all'adattamento dei dialoghi, al doppiaggio, eccetera. Comunque possiamo assicurarvi che verranno trasmesse tutte e, più tardi, replicate. Il comandante John Ko-



nig è doppiato dall'attore Michele Calamero e la dottoressa Helen Russel dall'attrice Laura Rizzoli. Ed ecco la fotografia dei vostri due beniamini, i cui veri nomi sono Barbara Bain e Martin Landau.

«Vorrei sapere se verranno ritrasmesse Le avventure di Pippi Calzelunghe perché mi sono molto piaciute; so che di solito questi romanzi vengono ritrasmessi una o due volte, ma non è accaduto. Una curiosità: di solito, per Pasqua e per Natale (è una tradizione ormai) venivano trasmessi dei lungometraggi con Stanlio e Ollio; ma questo non accade più, eppure ho visto che ve ne sono ancora in circolazione...» (Marcello Lo Sterzo - Roma).

Caro Marcello, evidentemente a te è sfuggito, ma Pippi Calzelunghe è già stato trasmesso due volte, nel 1970 e nel 1973. Nel frattempo sono andati in onda altri sceneggiati tratti da romanzi dell'autrice di Pippi, Astrid Lindgren, per esempio *Vacanze nell'isola dei gabbiani* ed *Emil: li hai visti?* Per quanto riguarda Stanlio e Ollio, la tradizione è stata rispettata: se guardi il numero 53 del *Radiocorriere TV*, della settimana 28 dicembre 1975-3 gennaio 1976, troverai una bella fotografia dei due indimenticabili comici, protagonisti del film *I diavoli volanti*, messo in onda il giorno di Capodanno, alle 20,40 sul Nazionale. Perché alle 20,40? Perché Stanlio e Ollio piacciono sia ai ragazzi che ai grandi.

1x/c

«Incarico il mio papà di chiedere perché non si trasmette la replica della serie di film su Rin Tin Tin e Rusty, che fu alla TV dei ragazzi diversi anni fa» (Stefano Petruio - Ravenna).

La serie delle Avventure di Rin Tin Tin, caro Stefano, è davvero un po' troppo vecchia, e i responsabili delle trasmissioni destinate ai ra-

VIP Vire TV ragazzi



gazzi cercano di offrire, per quanto possibile, ai piccoli spettatori nuovi personaggi e nuove storie. Noi siamo riusciti a trovare una fotografia dei tre protagonisti della vecchia, gloriosa serie, e te la offriamo con simpatia. Eccoli qui: il bravissimo Rin Tin, il coraggioso tenente del 7° Cavalleria, Rip Masters, ed il piccolo caporale Rusty.

«Io sono un bambino di sei anni e frequento la classe prima a tempo pieno. Mio fratello va alla scuola materna. Al martedì quando ritorniamo da scuola i Barbabapà sono già finiti. A noi piace la televisione dei piccoli, ma con il nuovo orario non riusciamo a vederla. Chiediamo che il programma dei bambini sia rimesso alle cinque e un quarto» (Daniele e Marcello Vitali - Bologna).

Siamo spiacenti, cari bambini, di non potervi dare subito la risposta che desiderate, poiché il cambiamento d'orario di un programma è cosa un pochino complicata, che investe il coordinamento di altre trasmissioni. Comunque, vi assicuriamo di aver passato la vostra richiesta ai responsabili del servizio perché vedano se c'è la possibilità di accontentarvi.

Chiede repliche

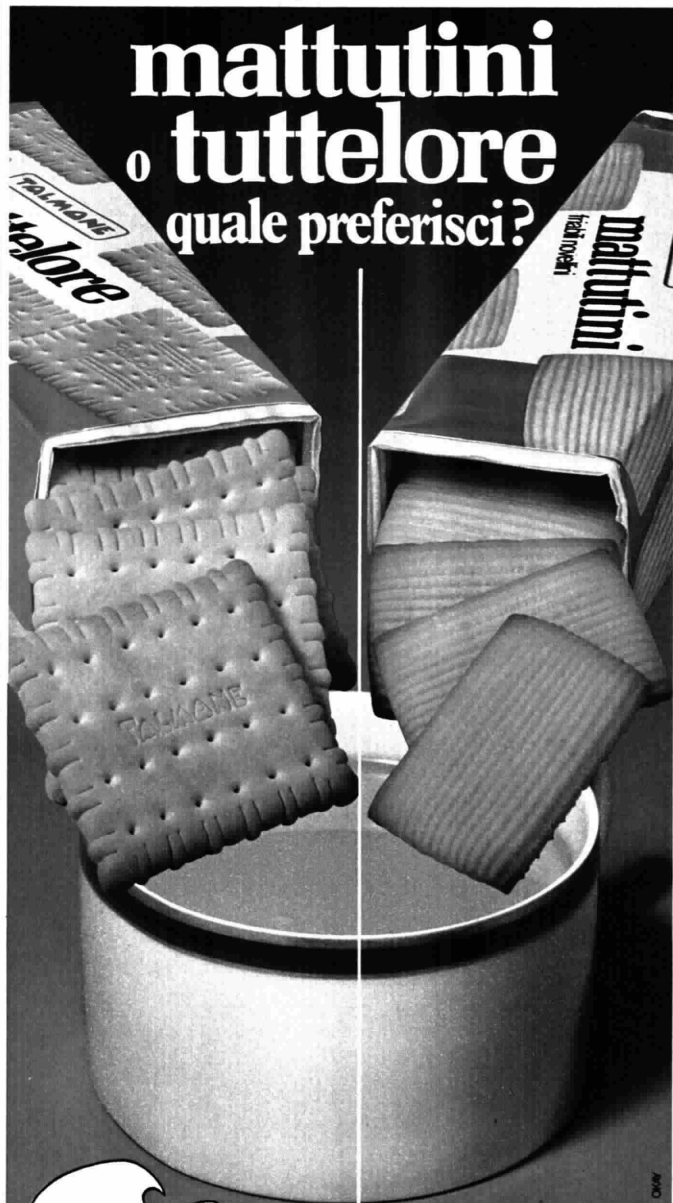
«Egregio direttore, sono un'abbonata del Radiocorriere TV, e da tempo leggo sempre le sue precise e cordiali risposte date ai lettori; così mi sono decisa di scriverle anch'io. Desidererei rivedere, se è possibile, per televisione la serie di telefilm polizieschi Squadra Speciale trasmessa alcuni anni fa.

Oltre a questo vorrei dirle che sono una grande ammiratrice dell'attore francese Gérard Blain, e se mi fosse possibile vedere alcuni suoi film. Spero di non essere troppo esigente e in attesa la ringrazio e la saluto» (Antonietta Brunello - Piovene Rocchette).

Non un romanzo

«Egregio direttore, in omaggio alla verità preciso, contrariamente a quanto affermato in Linea diretta, che il libro Quinta stagione di Virgilio Lilli non è un romanzo, bensì, come nella prefazione ha scritto il compianto autore, «la contabilità dei sentimenti dei vivi nel confronto della morte»» (Carmela Cresseri - Como).

mattutini o tuttelore quale preferisci?



Todos los gustos son gustos!
L'importante è che siano biscottosi de
TALMONE
lo specialista in merenda e colazione

Re Inox Aeternum

Le pentole, le casseruole, le padelle Aeternum sono le uniche tirate a specchio anche dentro. Così lavorate, lo sporco non si incrosta, scivola via senza fatica. In più, tutte le Aeternum si accontentano di poco calore, grazie al triplo fondo TEI: ecco un altro bel risparmio! Le pentole e le stoviglie Aeternum sono in acciaio inox 18/10, garantite da Re Inox Aeternum. Eternamente giovani sono un capitale che si rivaluta di anno in anno.



...a specchio
antisporco
anche qui.
Qui dentro.

pentole inox 18/10

AETERNUM

la bellezza dell'esperienza

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)



1x/e
5 minuti insieme

Nuovo libretto

«Sebbene l'argomento esuli dal carattere della sua rubrica, penso che lei potrà fare qualcosa per venirmi incontro. E' dal gennaio del 1974 che, esauriti i moduli del mio libretto d'abbonamento Rai-TV, continuo a scrivere all'URAR di Torino per invitarli a mandarmi un nuovo libretto. Ma invano. (E pensare che dietro la copertina del mio libretto, ora vuoto di moduli, c'è scritto: Prima dell'esaurimento dei moduli l'URAR invierà automaticamente un nuovo libretto!)» (Luciana Z.).



ABA CERCATO

Effettivamente l'URAR spedisce automaticamente i libretti agli utenti che esauriscono i bollettini per i versamenti; infatti il centro elettronico all'arrivo dell'ultimo bollettino provvede a «ordinare» un nuovo libretto. Come mai non è arrivato il suo? Non si sa. Io, comunque, che ho un cervello molto più semplice, ho avvertito l'ufficio competente; mi hanno detto che provvederanno subito.

Sul «Karamazov»

«La pregherei di segnalarmi in quale Radiocorriere TV posso trovare un servizio fotografico sul romanzo sceneggiato I Fratelli Karamazov, trasmesso recentemente in replica» (Anna Maria Z. - Casalgrande Alto, Reggio Emilia).

Fu pubblicato un servizio fotografico sul n. 9 del Radiocorriere TV del 1969, quando il romanzo sceneggiato andò in onda per la prima volta. Può richiedere il numero arretrato al Radiocorriere TV, via Arsenale 41, Torino.

Il Centro ONU di Roma

A proposito della nota pubblicata nella mia rubrica (n. 8 del Radiocorriere TV) sulla attività della Commissione sui Diritti dell'Uomo, ho ricevuto dal Centro delle Nazioni Unite di Roma (piazza S. Marco, 50 - tel. 689907/6780140), una lettera del «reggente», signor Luciano de Guttry, il quale, ringraziandomi per le informazioni esaurienti fornite ai lettori, mi invitava a visitare il Centro, affinché potessi rendermi conto di persona dell'attività che vi si svolge. Naturalmente ci sono andata e ho conosciuto il nuovo direttore, Giorgio Pagnanelli, appena designato dal segretario generale delle Nazioni Unite, Kurt Waldheim. Il signor Pagnanelli, che è il decano dei fun-

zionari italiani al Palazzo di Vetro ed è stato il primo funzionario italiano ad entrare nelle Nazioni Unite più di vent'anni fa (tra l'altro è il solo italiano che si sia laureato presso la prestigiosa Fletcher School of Law and Diplomacy), mi ha pregato di dire che il Centro è aperto a tutti, indistintamente, ed è fornito di ampio materiale informativo sui temi più disparati, dai diritti dell'uomo alla condizione della donna, dal disarmo all'habitat, a disposizione di chiunque ne avesse bisogno. Inoltre è possibile noleggiare gratuitamente dei film in 16 mm, della durata dai 15 ai 20 minuti, alcuni dei quali, in particolare, sarebbe certamente interessante proiettare nelle scuole.

Annunciatrici

«Ho fatto una scommessa con mia moglie: chi ha annunciato i programmi alla TV i giorni 10 e 11 aprile alle ore 19? Mentre io sostengo che era la stessa persona e cioè la signora Mair, mia moglie dice invece che erano due annunciatrici diverse» (Giuseppe C. - Montanaro, Torino).

Ha dimenticato di dirmi su quale rete! Infatti potreste avere ragione entrambi. Se si trattava della Rete 1 erano in servizio il 10 Rosanna Vaudetti e l'11 Paola Perissi. Sulla Rete 2, invece, c'era, in entrambi i giorni, Gertrud Mair.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

stasera fai un gesto importante, stappa...

PRESIDENT RESERVE

**dice secco
che ci tieni
agli amici**

lo dice il suo
inimitabile gusto extra secco.
lo dice il suo nome importante.
President Reserve è firmato

RICCADONNA



per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?

**OTTIME TORTE
FOCACCHE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO**



**CON IL
LIQVANTO BERTOLINI
VANIGLINATO**
(senza additivi)

Composizione: Pirofossato acido di sodio -
Bisfossato di sodio - Amido di mais - Emulgina.
Pasta mousseline di cioccolato in gr. 17
ogni al gito del confezionamento.

S.B.A. ANTONIO BERTOLINI
Sede e Stabilimento
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci
vuole



Bertolini

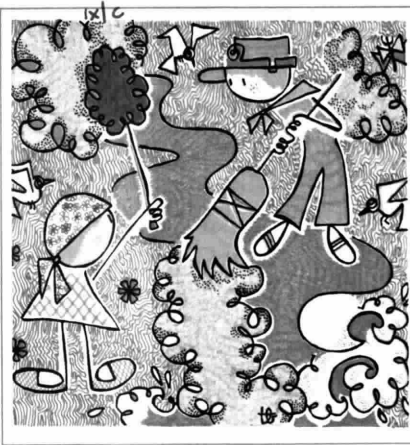
Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I - ITALY

dalla parte dei piccoli

«... fare ricerca non significa semplicemente soddisfare occasionali curiosità, senza alcun nesso con la problematica entro cui la vita si svolge, ma giungere ad un atteggiamento mentale, ad una correttezza di indagine che si rivelerà utile in ogni circostanza, anche al di fuori dell'esperienza scolastica da cui è stata (speriamo) generata. E' l'atteggiamento di chi osserva i fatti senza restare dentro l'ottica, necessariamente incompleta, di una singola disciplina, ma cogliendo, al di là di ogni schema vincolante, le reazioni, le interdipendenze fra tutti i campi di esperienza». Con queste parole si presenta una nuova collana dell'editrice Zanichelli, quella dei *Materiali per la ricerca interdisciplinare*, costituita da raccolte apologetiche che si propongono come strumenti di lavoro.

Ricerca interdisciplinare

Ogni volume si articola intorno ad importanti nodi problematici e non ha comunque la pretesa di presentare un quadro esauriente quanto piuttosto di offrirsi come punto di partenza e come un esempio di come possano essere affrontati e impostati i problemi. La collana è curata da Mirena Bernardini Stanghini che già con *Ambiente*, l'antologia in tre volumi per la scuola media, offriva una nuova pista per utilizzare la lettura dell'ora di «italiano». Appunto da quell'antologia sono estratti ora i testi della nuova collana, raggruppati per argomento: *Ambiente naturale*, *Comunità educante*, *Abitare*, *Storia* e li-



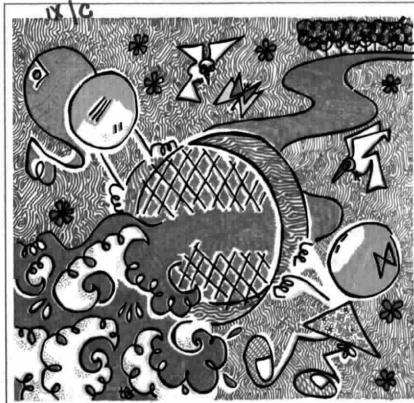
bertà. Gli esclusi. Lavoro e tecnica. Linguaggi e comunicazioni sociali. Ogni volume si apre con una breve introduzione che fornisce le coordinate entro cui si organizza la raccolta; in conclusione una bibliografia sancisce l'apertura verso ricerche ulteriori e verso diversi modi d'indagine. E' da rimarcare come i brani di narrativa e di poesia siano alternati a brani tratti da pubblicazioni scientifiche o da testi giornalistici: anziché perdere mordente la letteratura propriamente detta guadagna nel confronto una fisionomia specifica, un modo d'approccio proprio non eliminabile, mentre resta definitivamente liquidato il vecchio luogo comune che la relegava nell'evasione. Inoltrare documentazioni fotografiche su argomenti specifici danno ogni volta il

dovuto rilievo al linguaggio delle immagini.

Operazione Piave

Trentamila ragazzi delle scuole medie di tre province (Belluno, Treviso e Venezia) hanno ripulito nello scorso marzo l'intero corso del Piave dalla foce alla sorgente, per 210 chilometri. L'iniziativa partita dalla sezione del WWF di San Donà di Piave, ha avuto l'appoggio dei cinquantadue sindaci della zona che hanno offerto le attrezzature della nettezza urbana. Centinaia di radioamatori hanno assicurato i contatti radio; i contadini hanno offerto i trattori. L'operazione, che si è svolta nel corso di una mattinata, quella del 27 marzo, ha visto i ragazzi muniti di guanti, portati da casa, e di una cinquantina e centinaia di sacchetti di rifiuti, che alla fine sono stati distrutti insieme ai trentamila paia di guanti adoperati per il lavoro. Il Piave ha riacquisito un aspetto più degno, anche se i suoi problemi sono ben lungi dall'essere risolti. Si è comunque trattato di un'operazione soprattutto simbolica, per richiamare l'attenzione di tutti sulla necessità della salvaguardia del patrimonio naturale e per risvegliare in ciascuno un sopito senso di responsabilità. Già due anni fa un lavoro simile era stato effettuato per un tratto di venti chilometri nei pressi della foce del Piave: allora furono riempiti ben 10.000 sacchetti di rifiuti dai ragazzi delle medie e delle elementari.

Teresa Buongiorno



L'acqua di Fiuggi da secoli è bevuta per le sue naturali proprietà disintossicanti.



Fiuggi. Ingresso alle Fonti intitolate a Bonifacio VIII che ne fece uso già nel 1299.

FIUGGI

Fiuggi alle terme e a casa.

XIII

dischi classici

CICLO BERLIOZ

Ho più volte segnalato ai lettori di questa rubrica l'iniziativa Philips che va sotto il nome di «ciclo Berlioz». Tale impresa è quasi compiuta. Il disco di cui ho parlato una o due settimane fa (comprendente *Les Nuits d'été* e altre pagine cameristiche) e il disco recentissimo dell'*Aroldo in Italia* lasciano aperto il discorso, se non vado errata, soltanto per l'opera *Béatrice et Bénédict* (un raro gioiello) che non ho ancora veduto in commercio. Che cosa dire di quest'esecuzione della *Sinfonia con viola solista op. 16* che Colin Davis dirige in piena comunione di spirito con il musicista francese? Nobuko Imai suona con uno slancio che colpisce la nostra fantasia; metteteci inoltre una «London Symphony» come sempre maestra nel penetrare i valori del grande «strumentatore» Berlioz. Non occorre discutere il voto: dieci e lode. Il punto luminoso è nel «diminuendo» della *Marcia dei pellegrini* che soltanto Prêtre, nel disco RCA, esegue altrettanto bene. La sigla è questa: LY 9500 026.

VERDI «ECONOMICO»

Prima di parlare di una ristampa della *Forza del Destino*, vorrei dare un chiarimento a proposito delle edizioni economiche in cui, per l'appunto, esce anche l'opera verdiana. Qualche casa discografica relega nel catalogo a basso prezzo le cose più scadenti. Non così la Decca che ha l'abitudine di prendere il meglio dalla serie ad alto costo e d'inserirlo in quella «economica». In questo catalogo «minore» non troveremo esecuzioni nuove di zecca, ma in compenso avremo sempre prodotti eccellenti. Ecco, per esempio, sotto il marchio «Ace of Diamonds», la bella edizione dell'opera verdiana: una registrazione, se non sbaglio, del 1959. Questi gli interpreti: Fernando Previtali sul podio dell'Orchestra e Coro di Santa Cecilia in Roma; Bonaventura Somma maestro del Coro; Zinka Milanov (Leonora), Giuseppe Di Stefano (Don Alvaro), Leonard Warren (Don Carlo di Vargas), Rosalind Elias (Preziosilla), Paolo Washington (Marchese di Calatrava), Dino Mantovani (Fra Melitone), Giorgio Tozzi (Padre Guardiano). Negli altri ruoli, Luisa Gioia, Virginio Carbonari, Angelo Mercuriali, Sergio Liavabell.

Ancora una volta si ammira qui la generosità vocale di Zinka Milanov, le mezzevoci timbratissime del soprano drammatico jugoslavo, il fraseggio intelligente che disegna chiaramente la melodia. E ancora una volta ci s'incanta ad ascoltare Giuseppe Di Stefano a cui i «puristi» possono lanciare quanti strali vogliono: non c'è arco che possa scoccare il dardo capace di far dimenticare al pubblico la più bella voce, dopo Caruso e Gigli, che la natura abbia prodotto in questo secolo. E speciale commozione suscita la presenza di Warren, il grande baritono americano che morì tragicamente proprio durante una re-

cita di *Forza del Destino*, appena eseguita l'«Urna fatale», nel 1959. Tre dischi, insomma, che con giusto criterio la Decca non ha cancellato dal suo catalogo. L'album è siglato GOS 660 - 2. Versione stereo.

LA CALLAS A PARIGI

La *Callas a Parigi* è il titolo di un microscopio che la «EMI» pubblica con la sigla 3C 065-00578, in una serie di omaggi all'arte della «grande Maria». Le musiche di questo disco sono tratte da opere francesi, o su testo francese, come l'*Iphigénie en Tauride* di Gluck, *La damnation de Faust* di Berlioz, *Les pêcheurs de perles* di Bizet, la *Manon* e il *Werther* di Massenet, il *Faust* di Gounod. L'orchestra della «Société des Concerts du Conservatoire» è diretta da Prêtre. Il valore di questa pubblicazione, peraltro tecnicamente passabile, è manifesto. Ma vorrei che i miei lettori, i callasiani e gli anti-callasiani, acquistassero il disco «EMI» non soltanto per l'interesse del contenuto musicale ma anche per la nota di presentazione di Franco Soprano, all'interno dell'album. Il Soprano, si sa, è un grande ammiratore della Callas; ma poiché ho sempre creduto che non bastano gli aggettivi accesi a giustificare un'ammirazione, ho sempre diffidato di quanti (critici musicali e discografici) non hanno la bontà di spiegare «per minuto» il perché dei loro «osanna» e dei loro «crucifige». Per fortuna il Soprano compie questa operazione con un'acutezza di giudizio, con un'ampiezza d'informazioni che trasformano la sua opinione personale in una sorta di «demonstratio» matematica.

Quando leggiamo che dando «uno sguardo ai negletti testi della vocalistica» troviamo conferma al fatto che i cosiddetti «difetti» della Callas erano «rintracciabili, in misura di gran lunga più vistosa, in tutte le grandi cantanti dell'Ottocento» non possiamo in buona fede dissentire da queste affermazioni, storicamente provate. Quando il Soprano dice che la Callas, affrontando una sera l'*Elvira dei Puritani*, la sera dopo Brunilde nella *Walkiria*, poi Isotta e Kundry, Norma e Lucia, riprendendo fra mano testi dimenticati — *Armida e Medea*, *Anna Bolena* e *Il pirata* — sconvolgeva un mondo in cui per le cantanti «adagiarsi su un comodo repertorio di cinque o sei opere era estremamente disimpegnante», in cui «abbassare scomode tessiture», eliminare «impudentemente trilli, forcelle o scale semitonali» era stato «troppo» comodo per «troppi» anni, dobbiamo convenire con il critico che il valore di un artista non deve essere riconosciuto solamente dall'istinto (spesso fallibile), ma va rilevato attraverso un'attenta riflessione, attraverso lo studio dei testi musicali che costituiscono una confortante garanzia contro gli errori di giudizio. Una pubblicazione insomma da ascoltare e da leggere». Non capita spesso, davvero.

Laura Padellaro

ottava nota

«LUIGI ALBERTO BIANCHI, che da qualche settimana è tornato ad occupare il posto di prima viola solista presso l'Orchestra di Roma della RAI-TV, inciderà in luglio, per la «London Decca» a Chicago, la *Sonata op. 147* di Sciotakovic. Bianchi, insieme con il pianista Leslie Wright, presenterà la stessa *Sonata* al Festival «Sciotakovic» di Parigi il prossimo autunno.



no. Il violista, che è anche docente presso il «Giuseppe Verdi» di Milano, suona un preziosissimo strumento, appartenente un tempo alla corte medicea, firmato «Antonius & Hieronimus Fr. Amati Cremonen. Andreae F.», datato 1595.

«DOMENICO CECCAROSI, cornista e didatta di fama mondiale, ha dato le dimissioni dall'incarico di direttore artistico dei Corsi di Lanciano. Pare che le sue oculatissime scelte e i programmi di cartellone siano stati contrastati in seno alla medesima organizzazione abruzzese. A mio avviso, la nobile iniziativa, già al suo quinto anno di vita, rischia ora di deteriorarsi sia dal punto di vista didattico, sia da quello musicale.

«VALENTINO BUCCHI, compositore, critico musicale, didatta e direttore di conservatorio, è morto domenica 9 maggio all'Ospedale di San Giacomo di Roma. Il maestro, che dirigeva il Conservatorio di Firenze, era nato nel capoluogo toscano il 29 novembre 1916. Attivo come autore di opere teatrali (*Il contrabbasso*, *Il Coccodrillo* ed altre), di lavori orchestrali e cameristici, ha riscosso i più lusinghieri successi di pubblico e di critica con alcune pagine corali: dalla *Laudes Evangelii* ai *Cori della pietà morta*.

«GIANCARLO CARDINI, invitato al Maggio Musicale Fiorentino per una novità assoluta di Sylvano Buscotti a lui stesso dedicata (*Brillante*), ha compiuto una tournée in Giappone organizzata dal prof. Giorgio de Marchis, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Tokyo. Ampio spazio hanno avuto nei suoi programmi gli autori italiani e giapponesi contemporanei.

«LA PRIMAVERA MUSICALE A COLOMNO (Parma), alla sua seconda edizione, si svolge in questi giorni col duplice scopo di diffondere in provincia una pratica concertistica di elevata qualità e di richiamare l'attenzione sui valori del luogo. Nella Sala grande del Palazzo Ducale e nella Chiesa Madonna del Buon Cuore si alternano il Quintetto d'archi di Bologna, la clavicembalista Nunzia Nicotri, il bantono Alessandro Corbelli (al pianoforte Massimo Paderni), il Trio d'archi di Roma, l'organista Giordano Giustarini e il Trio Barocco di Torino.

«L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CASTELLO DI GARGONZA organizza dal 2 al 12 settembre il 1° Corso Internazionale di musica rinascimentale e barocca. Docenti: Paul Adler (viola da gamba), Chiara Banchini (violino barocco), Guy Bovey (organo), Marcello Castellani (flauto dolce), Orlando Cristoforetti (liuto), Gordon Murray (clavicembalo) e Andrea von Ramm (canto). Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Corso: Carlo Denti, via Ghibellina 73 - Firenze.

Luigi Falt

Se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



Band-Aid Johnson's
non si stacca
perchè ha una pellicola
così sottile che aderisce
come una seconda pelle.



BAND-AID*
non si stacca, neanche nell'acqua.

UNA NEURALGIA CHE COLPISCE DI PREFERENZA LE DONNE

Il sig. Aldo Rossi, da Bologna, ci scrive per chiedere di trattare in questa rubrica l'argomento o concernente la cosiddetta « sindrome di Sluder », una sindrome neuralgica del capo, che riguarda il cosiddetto nervo sfenopalatino.

Fondamentalmente la sintomatologia della sindrome di Sluder è caratterizzata dal dolore, per lo più a crisi, con epicentro in corrispondenza della radice del naso e con irradiazioni che possono estendersi alla spalla, all'arto superiore fino alle dita della mano. Il fenomeno doloroso ha per caratteristica l'insorgenza a crisi di durata variabile, con esacerbazioni irregolari, raggiungendo spesso gradi di notevole intensità. Per quanto irregolari per durata, le crisi si prolungano in media per circa un'ora; la loro insorgenza è per lo più improvvisa, talvolta preceduta da un senso di turgore al naso ed alla guancia; in molti casi l'insorgenza del dolore è preceduta o preannunciata da una serie di starnuti.

Oltre al punto di massima dolorabilità in corrispondenza della radice del naso è frequente il rilievo di un punto doloroso all'altezza della mastoide (dietro l'orecchio). Uno degli aspetti caratteristici del fenomeno doloroso è quello di risparmiare le zone alte del capo, tanto che la sindrome di Sluder viene anche indicata come cefalea della metà inferiore del capo (lower half headache). Se il dolore risulta il sintomo fondamentale della sindrome, altri fenomeni morbosi si accompagnano a quello, quali, ad esempio, congestione nasale, idrorrea nasale (scolo di liquido acquoso dal naso), lacrimazione e scialorrea (abbondanza di saliva), ronzii auricolari e tinnito.

A volte si accompagna una tosse stizzosa congiunta con accessi asmaiformi, con aritmia extrasistolica. Il gusto spesso degenera con sensazione di sapore metallico o con diminuzione della percezione gustativa.

Altre volte nei pazienti con sindrome di Sluder compaiono sintomi a carico dell'occhio con dilatazione della pupilla (midriasi), fotofobia, aumento della tensione del globo oculare e disturbi della visione con allucinazioni percepite dal lato in sofferenza (cosiddetto scotoma scintillante). La sindrome di Sluder è una sindrome rara, quasi totalmente sconosciuta al medico pratico, laddove per la sua estensione, per l'imponente corteo sintomatologico, la sua conoscenza dovrebbe essere molto più diffusa. Il sesso preferito risulta senz'altro essere quello femminile, con la proporzione, nei confronti del maschile, di due a uno.

La sindrome si presenta in particolari soggetti neurolabili con iperreattività neurovegetativa. Ma la caratteristica più importante di questa sindrome è la sua scomparsa

per mezzo dell'anestesia in corrispondenza della mucosa nasale che ricopre il ganglio sfenopalatino.

Una singola pratica terapeutica anestetica può fare scomparire tutto l'insieme sindromico, non soltanto con rapporti di immediatezza nei confronti dell'anestesia stessa, ma anche con una efficacia che, in modo sorprendente, si prolunga talvolta in maniera definitiva. Sluder stesso consigliava senz'altro come trattamento di elezione l'anestesia del ganglio sfenopalatino, che si trova dietro la radice del naso. Per siffatta pratica anestetizzante (alla portata di tutti i medici!) si ricorre in genere ad una soluzione di cocaina o di novocaina o di liquido di Bonain in opportune percentuali: con un batuffolo di cotone imbevuto in queste soluzioni si procede all'anestesia della mucosa nasale della parete laterale, a livello della coda di un ossicino chiamato turbinate medio, in corrispondenza cioè della mucosa nasale situata immediatamente al di sopra del ganglio nervoso cosiddetto sfenopalatino.

Questa metodica semplice è talvolta sufficiente a determinare, con una sola applicazione, una completa guarigione: più spesso l'anestesia va ripetuta ogni qualvolta si ripresenti il complesso dei sintomi sofferti. Più raramente vengono adoperate iniezioni di un anestetico nella piena compagine del ganglio sfenopalatino (in tal caso bisogna affidarsi ad un neurochirurgo!).

Anziché ad un anestetico, per ottenere un effetto più prolungato e praticamente definitivo, si è pure fatto ricorso all'iniezione di alcool nel ganglio sfenopalatino; ma l'allocoagulazione, seppure molto efficace, va eseguita da mani espertissime, ad evitare lesioni delle strutture oculari viciniori e conseguenti disturbi visivi anche molto seri.

Mario Giacovazzo

XII/6 Calcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 38

I pronostici di
SYDNE ROME

Atalanta - Spal	1	x
Avellino - Brindisi	1	
Brescia - Ternana	1	x 2
Catania - Reggina	1	
Catanzaro - Piacenza	1	x
Foggia - Pescara	1	x 2
Genoa - Palermo	1	
Modena - Taranto	1	x
Sambenedettese - Novara	x	2
Varese - Lanerossi Vicenza	1	
Padova - Udinese	x	
Bari - Benevento	1	
Sorrento - Acireale	1	



Brut for men.

Il profumo famoso nel mondo.

FABERGÉ

ix/c

padre Cremona

25 giorni di sacerdozio

«Mi ha commosso il servizio televisivo di Stasera 7 che ha rievocato la figura del ragazzo-sacerdote di Torino. Lei pensa che in futuro don Cesare Bisognin potrà essere beatificato?» (Dino Riccardi - Roma).

Un giorno non molto lontano, trovandomi a parlare ad un folto gruppo di alcune centinaia di ragazzi, quasi senza accorgermene, il discorso si introdusse nel tema del sacerdozio di Gesù e i giovani. Anche Gesù ha avuto i suoi atteggiamenti di estremismo, come si dice dei giovani che sono estremisti. Essi, mancando di quel calcolo interessato che spesso confondiamo con la prudenza, arrivano sempre, con il loro slancio, alle posizioni compromettenti. Non fanno camminare sul dorso della strada, corrono sul ciglio tra la strada e il burrone e corrono con tale pauroso equilibrio da trascinare con sé il resto della neghittosa umanità. Quando eccedono, è perché, nella loro rabbiosa reazione a tutto ciò che è immobile, piatto, egoistico, qualcuno ha potuto strumentalizzare e alterare la loro generosità.

Se si fosse raccolto il loro messaggio, innanzitutto, e se essi avessero potuto ascoltare parole vere e disinteressate, nessuno avrebbe potuto tirare meglio di loro l'autentico progresso dell'umanità. Perché i giovani vivono l'età in cui si dona tutto, e questi, in particolare, sono tempi in cui bisogna donare tutto. Gesù che era giovane e per età e per concezione rinnovatrice di vita, ha voluto essere estremista. Certo non era prudente nel mettere a riparo la sua vita dall'astuzia e dalla violenza della classe del potere allora dominante, sostanzialmente non diversa da quella di tutte le epoche, ove il potere, che per sé non dovrebbe nemmeno esistere, non si concepisce come responsabilità e servizio, dall'autorità paterna, su su, fino a quella religiosa e a quella statale. Gesù provocava e lanciava invettive, dalle sue posizioni di santità e di giustizia, contro i potenti. Ma il più vero estremismo di Gesù fu nell'amore, nel donare se stesso. Proprio perché Gesù dona tutto se stesso è sacerdote, cioè colui che offre, non cose altrui o esteriori, ma la propria vita in sacrificio.

Dice bene la preghiera poetica di san Tommaso: «Gesù Signore, purificami col tuo sangue, di cui una goccia può salvare il mondo da ogni delitto». Ma se non avesse versato tutto il suo sangue, pur salvando il mondo, gli uomini non avrebbero avuto la misura estrema della sua testimonianza d'amore. E san Giovanni, il discepolo giovane che Gesù amava più di tutti, il più capace di capire, commenta: «Avevo amato i suoi, li amo sino all'estremo». Non solo fino all'estremo della sua vita cronologica, ma fino all'estremo delle sue divine possibilità. Per essere capito da qualcuno, nella cena, quando inventò la Messa come immolazione mistica, volle vicino e si confidò a Giovanni, il discepolo giovane.

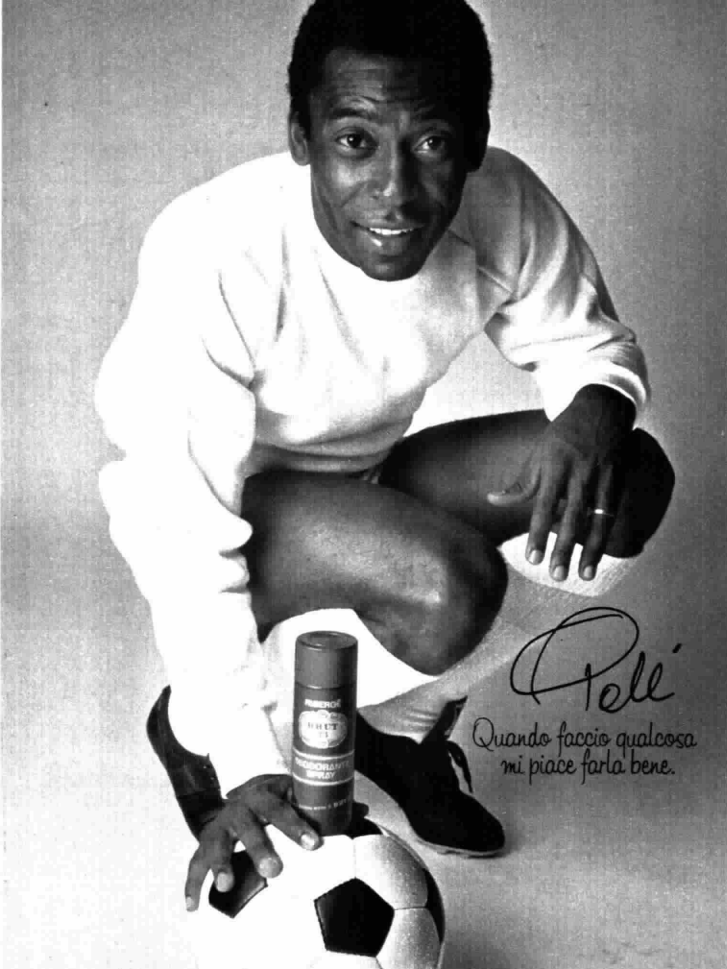
In cima al Calvario, sulla croce, avendolo gli altri per paura abbandonato, restò ancora Giovanni. Sarà per questo che i giovani di oggi hanno voluto essere artefici del rinnovamento liturgico. Don Cesare Bisognin, il ragazzo sacerdote, è uno di questi nostri ragazzi. Uno tipico, scelto dall'amore di Cristo, di mezzo alla sofferenza fisica e morale per un accordo di venticinque giorni che vale, però, come quello millenario di Gesù. La gente di Torino, che in massa ha seguito il suo feretro come quello di un Cristo immolato, lo ha capito. Lo hanno capito in molti, che si sono commossi di questo avvenimento. Non perché l'eccezione della giovane età facesse notizia, ma perché un ragazzo aveva capito il Cristo e lo aveva seguito fino in fondo per il bene dell'umanità. Che sia beatificato o no, un giorno, poco importa. Queste sono ancora cose nelle quali interferiscono gli uomini. Ma se ha seguito Cristo sino in fondo, è già beato e accresce la nostra speranza, diciannovenne anche in cielo, ragazzo-sacerdote in eterno.

Problemi della Chiesa oggi

«L'Osservatore Romano pubblica continuamente interessanti articoli di teologi specialisti, che sono veri studi intorno a problemi più attuali della Chiesa. Vorrei chiedere se sono poi raccolti in un volume» (Don Pio Riva - Palestrina).

Mi sono informato. Almeno una serie di questi articoli-saggio, dovuti ad eminenti teologi, sono stati raccolti in un volume edito dall'Istituto di Propaganda Libreria di Milano, sotto il titolo *Problemi della Chiesa oggi*. E' facilmente reperibile.

Padre Cremona



Pelle

Quando faccio qualcosa
mi piace farla bene.

Brut 33 di Fabergé.
Una linea completa di prodotti
da toilette.
Tutti con il profumo famoso
nel mondo.

Sono sette i prodotti della linea Brut 33 di Fabergé: Shampoo Brut 33, Lacca per capelli Brut 33, Crema da barba Brut 33, Bagno di schiuma 33, Deodorante e antitranspirante Brut 33, Splash-on Brut 33.

Questi prodotti hanno un vantaggio su tutti gli altri: vi lasciano addosso la straordinaria fragranza di Brut.

La stessa del profumo di Fabergé famoso nel mondo.



Vero Roberti: « Sotto il segno di Antares »

CRONACHE DI GUERRA

Si moltiplicano i libri sulla seconda guerra mondiale, e anche in Italia le pubblicazioni che trattano di quel periodo non sono state mai tanto numerose come oggi. Coloro che vi parteciparono e ne furono in vario modo travolti ne hanno in genere una visione molto più aderente a quella che fu la realtà dei giovani influenzati da visioni ideologiche, che sovente travolsero i fatti ingigantendoli o rimpicciolendoli a piacere. Certo è che veri protagonisti di quella tragedia furono i combattenti, che ne portarono gran parte del peso e soffrirono le maggiori perdite. Su alcune pagine tra le più dolorose di essa, la storia è muta; neppure la pietà, purtroppo, ha accompagnato nel ricordo il sacrificio di molte vite innocenti: e l'esemplificazione sarebbe superflua, almeno per noi italiani, che ne conserviamo ancora la memoria.

V'è tuttavia qualcuno che di tanto in tanto va contro corrente, rompe il conformismo e, protagonista o partecipe egli stesso di quegli eventi, rivolge la mente ai compagni caduti in una lotta aspra, impari e senza speranza, e che adempiono il loro dovere militare credendo di non avere, in buona coscienza, altra scelta: uomini dei quali lo stesso nemico riconosce il valore e che qualsiasi società civile è tenuta ad onorare. A questi uomini, Vero Roberti ha

dedicato un libro di ricordi: *Sotto il segno di Antares* (Mursia, pag. 162, lire 4000) che narra le gesta della 7ª divisione incrociatori della marina italiana, su una delle cui navi egli fu imbarcato durante la seconda guerra mondiale. La marina da guerra, anche durante il fascismo, si teneva lontana dalla politica, e tutti i suoi capi, senza distinzione, ne tacquero mai la verità al dittatore: e però combatte lealmente e con estremo coraggio la guerra, benché fosse spesso fatta oggetto di bassi sospetti di tradimento e persino, in ultimo, di accuse di viltà. La verità è che nessuna marina al mondo, più dell'italiana, dette prova, durante la seconda guerra mondiale, di spirito di sacrificio e di eroismo, che del resto gli inglesi — tanto restii a riconoscere i meriti degli altri — riconoscono ampiamente. Solo l'infioritura del mezzo tecnico e la schiacciante preponderanza delle forze avversarie ne poterono avere ragione: la ove ciò non avvenne come nello scontro di Pantelleria, i nostri vinsero. Vero Roberti rievoca ogni fase di quella battaglia che mise in mostra le migliori qualità combattive del marinaio italiano e il suo senso dell'onore militare, giustificando le parole pronunciate poi alla Costituente da Benedetto Croce: « Noi siamo stati vinti, ma noi siamo pari, nel sentire e



Sherlock Holmes va a Vienna da Freud

Riedizioni e commenti critici, ricalchi satirici, trasposizioni cinematografiche e televisive: la fortuna di Sherlock Holmes non accenna a diminuire. Il detective inventato da Conan Doyle, eroe di avventure in cui si mescolano con effetti singolari un certo gusto « gotico » e l'ottimistica fiducia nel progresso scientifico, mantiene la sua presa sul pubblico a distanza di parecchi decenni: compie anche (ma non soprattutto) quella moda del « revival » che sembra aver contagiato irresistibilmente i lettori.

Il fatto è che Sherlock Holmes è personaggio soltanto in apparenza semplice, in realtà sfumato e misterioso: e non son pochi quelli che, fra indagine critica e divertissement, si son dati a frugar nelle pieghe del suo carattere, nel fondo delle sue abitudini più o meno innocenti, nel suo « passato ». Il tentativo più recente è d'un giovane scrittore americano, Nicholas Meyer, che inventa con La soluzione sette per cento (ed. Rizzoli) una nuova imprevedibile avventura holmesiana, affidata

come sempre alla memoria dell'impareggiabile Watson (qui ultraultraintenne, scrive da una casa di riposo).

L'idea di partenza è davvero originale: Holmes, vittima della droga, viene indotto da Watson ad incontrarsi a Vienna con un certo dottor Freud. Nel girovoglio della vicenda avremo poi modo di conoscere la risposta a parecchi interrogativi che hanno inquietato i fans dell'investigatore: perché si droga appunto, e quale rapporto segreto lo lega al nemico professor Moriarty; ma soprattutto perché mai s'è dedicato anima e corpo alla lotta contro il delitto.

Soltanto un gioco, sia pur condotto con gusto e abilità? Forse c'è di più, nel lavoro di Meyer: quasi un saggio su certi aspetti meno appariscenti ma non secondari dell'opera di Conan Doyle, condotto in forma di romanzo.

P. Giorgio Martellini

In alto: la copertina di « La soluzione sette per cento » (editore Rizzoli)

nel volere, a qualsiasi più intransigente popolo della terra ».

Questo libro è anche un lungo excursus sulle vicende di quegli anni, dalle piccole missioni della marina (come il capitolo interessantissimo dedicato ai vari trasferimenti di Mussolini nelle isole dopo l'arresto del 25 luglio) alle grandissime (come il passaggio della flotta dal Nord al Sud dopo l'8 settembre, che ci costò l'affondamento della nostra

maggiore corazzata ad opera dei tedeschi); tutti episodi che non si possono rileggere senza commozione, e l'animo non sia pervaso da pietà per i caduti.

Un altro libro molto bello, modello del genere, scritto anch'esso da due giornalisti, Piero Fortuna e Raffaello Ubaldi, è *Gli italiani al Sud e al Nord dal 18 settembre al 25 aprile*, che reca sul frontespizio questa epigrafe suggestiva — ricava-

ta da Vittorio Sereni — « Sbrindellato, scalzo in gropa a un ciuco, ma col casco d'Africa ancora in capo »... (Mondadori, pagine 369, lire 5000). E' una lunga ripresa di cronaca viva di quel periodo terribile, ove sono rievocati i fatti salienti, anche di costume, oggi trascurati o dimenticati, ma che indicano da quale abisso s'è dovuta risollevar l'Italia, facendo quasi solo affidamento sulle risorse infinite del suo popolo, sulla pazienza, lo spirito di sacrificio, l'industria, la laboriosità e anche il patriottismo, illuminato dallo spirito di libertà, che fu la vera fiamma che riscaldò gli animi e infuse loro speranza. La stessa Resistenza, se non fosse stata illuminata da questa luce, non avrebbe avuto significato, come del resto aveva affermato durante il Risorgimento un grande patriota, Melchiorre Delfico, quando disse: « Senza libertà la parola patria è priva di valore ». Anche dalla lettura, tanto istruttiva e al tempo stesso tanto piacevole (per quanto quegli eventi lo consentano), di questo libro può quindi servire a ridarci la fiducia in un avvenire che, in mutate circostanze, pur si presenta gravido d'incognite.

Italo de Feo

in vetrina

Lo Stato d'Israele

« Trent'anni di lotte dello Stato ebraico », con questo titolo è uscito recentemente un breve saggio che apre una serie di « quaderni » editi dalla Voce Repubblicana su problemi di attualità nazionale e internazionale. La pubblicazione è stata curata da Luciano Tas, da molti anni collaboratore della Voce per la politica estera e condensata in una ventina di pagine le vicende politiche e storiche di maggior rilievo legate alla formazione dello Stato di Israele.

Si tratta evidentemente di un lavoro divulgativo, che vuole offrire una propria interpretazione di sintesi, soprattutto in relazione ai fatti più universalmente no-

ti — le guerre arabo-israeliane dal 1948 al '73 — rievocato in chiave marcatamente filo-israeliana, fino a criticare implicitamente ed esplicitamente l'evoluzione della diplomazia americana di fronte ad un conflitto storico, che è visto essenzialmente nei suoi termini più elementari, di lotta per la sopravvivenza e la libertà di un popolo.

Entro questi limiti, il « quaderno » dedicato allo Stato ebraico assolve certamente i compiti che si era prefisso e che tendono soprattutto — in un momento nel quale sembra crescere l'isolamento politico-diplomatico di Israele — a difenderne con convinzione non soltanto il diritto all'esistenza, principio sul quale oggi tutte le forze politicamente responsabili sembrano ormai consentire, ma la stessa linea politica più intransigente, per la quale si offre una piena legittimazione at-

traverso le vicissitudini storiche di questo popolo singolare, con particolare riferimento alle terribili esperienze durante il secondo conflitto mondiale nell'Europa centrale.

Il breve lavoro che — come abbiamo accennato — è il primo di una serie di « quaderni » con cui la Voce Repubblicana si propone di far conoscere e di illustrare la propria posizione in una prospettiva più ampia di quella offerta dal commento quotidiano, non affronta i temi più generali della questione medio-orientale e di una difficile pace, che coinvolge non soltanto i protagonisti del conflitto, ma l'intero quadro internazionale. E' questa forse una lacuna di questo breve saggio: anche se è da ritenere che verrà senz'altro colmata nei prossimi « quaderni ».

m. g.

Orologi Seiko.

Lo stile del nostro tempo con la tecnologia del futuro.

Quando scegliete un orologio potete trovarne di estremamente eleganti oppure di tecnologicamente perfetti. Un orologio Seiko, invece, unisce sempre la microtecnologia, per cui la Seiko è diventata famosa, con lo stile del nostro tempo. Nella vasta gamma di orologi Seiko potete trovare massima funzionalità, comodi datari, impermeabilità assoluta. Potete anche scegliere tra numerosi modelli di cronografi con caratteristiche d'avanguardia. La Seiko, che è la più grande casa al mondo produttrice di orologi al quarzo e di orologi a rubini di alta precisione, è in grado di costruire tutte le parti di ogni suo orologio e assicura quindi un controllo della qualità che non ha paragoni nell'industria. Quando scegliete un orologio Seiko trovate sempre una tecnologia avanzatissima unita ad uno stile moderno ed essenziale. Lo stile del nostro tempo.

SEIKO

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti in questo modo.



I rivenditori autorizzati Seiko
espongono questa targa "Concessionario ufficiale".

Italwatch S.p.A. - Genova.
Importazione e distribuzione in esclusiva per l'Italia.

Tribuna elettorale 1976

Da sabato 22 maggio, alle ore 20,45, sulla Rete uno della televisione e sulla Rete due della radio, comincia il ciclo delle trasmissioni di «Tribuna elettorale 1976» con un'intervista al ministro dell'Interno. Così ha deciso la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi approvando il programma di «Tribuna elettorale».

Il ciclo proseguirà con 2 trasmissioni autogestite televisive e 2 radiofoniche di 15 minuti l'una per ogni partito (1 per i partiti che non hanno avuto nell'ultima legislatura Gruppo parlamentare), con una conferenza-stampa televisiva e con una conferenza-stampa televisiva e radiofonica del Presidente del Consiglio. La campagna elettorale televisiva e radiofonica si concluderà venerdì 18 giugno con un appello dei partiti agli elettori. E il giorno successivo la RAI trasmetterà una breve illustrazione delle norme elettorali a cura di Jader Jacobelli.

Il ciclo di «Tribuna elettorale» si concluderà mercoledì 23 giugno con un dibattito sui risultati elettorali a cui parteciperanno i rappresentanti di tutti i partiti che avranno ottenuto almeno un seggio alle elezioni.

L'intervista al Ministro dell'Interno, le trasmissioni autogestite e il dibattito sui risultati elettorali saranno diffusi dalla Rete uno della televisione e dalla Rete due della radio. Le conferenze-stampa dei Segretari di partito, la conferenza-stampa del Presidente del Consiglio, l'appello agli elettori e l'illustrazione delle norme elettorali saranno diffusi contemporaneamente dalle due Reti televisive e dalle tre Reti radiofoniche.

La Commissione ha anche deciso che in rete regionale siano trasmesse una conversazione televisiva di 5 minuti per ogni partito avente diritto e due conversazioni radiofoniche di 6 minuti. I partiti aventi diritto sono: quei partiti che hanno diritto di partecipare alla «Tribuna elettorale» in rete nazionale; quei partiti che, pur non avendo i requisiti per partecipare alla «Tribuna elettorale» nazionale, presentano liste in tutti i collegi della regione e candidati, anche se collegati, in almeno i due terzi dei collegi senatoriali della regione.

La Commissione ha infine deciso che in rete regionale per la sola zona della Sicilia — dove si tengono contemporaneamente alle elezioni politiche le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea regionale — siano diffusi: una conversazione televisiva di 5 minuti per ogni partito avente diritto; un appello agli elettori televisivo di 5 minuti per ogni partito avente diritto; 2 conversazioni radiofoniche di 6 minuti per ogni partito avente diritto; una conversazione televisiva di 10 minuti del Presidente della Giunta.

Inoltre tutti i giorni, a partire dal 15 maggio fino al 18 giugno, la televisione trasmetterà alle 19,30 sulle due reti «Cronache elettorali», sintesi dei comizi politici, a cura del Servizio Parlamentare.

Gli appuntamenti di Tribuna elettorale 1976

DATA	TELEVISIONE			RADIO		
	Ora	Rete	Programma	Ora	Rete	Programma
MAGGIO						
sab. 22	20,45-21,00	1	Intervista Ministro Interno	20,45-21,00	2	Intervista Ministro Interno
lun. 24	22,00	1	Manifestazioni partiti X	11,00	2	Manifestazioni partiti X
mart. 25	22,00-22,30	1	Manifestazioni PRI-PLI	11,00-11,30	2	Manifestazioni PRI-PLI
merc. 26	22,00-22,30	1	Manifestazioni PSDI-MSI-DN	11,00-11,30	2	Manifestazioni PSDI-MSI-DN
giovedì 27	22,00-22,30	1	Manifestazioni PSI-PCI	11,00-11,30	2	Manifestazioni PSI-PCI
ven. 28	22,00-22,30	1	Manifestazioni DC-PRI	11,00-11,30	2	Manifestazioni DC-PRI
sab. 29	22,00-22,30	1	Manifestazioni PLI-PSDI	11,00-11,30	2	Manifestazioni PLI-PSDI
GIUGNO						
mart. 1	22,00-22,30	1	Manifestazioni MSI-DN-PSI	11,00-11,30	2	Manifestazioni MSI-DN-PSI
giovedì 3	22,00-22,30	1	Manifestazioni PCI-DC	11,00-11,30	2	Manifestazioni PCI-DC
ven. 4	20,45	1-2	Conferenza-stampa partito X	11,00	1-2-3	Conferenza-stampa partito X
lun. 7	20,45	1-2	Conferenza-stampa partito X	11,00	1-2-3	Conferenza-stampa partito X
mart. 8	20,45-21,35	1-2	Conferenza-stampa PRI	11,00-12,00	1-2-3	Conferenza-stampa DC
merc. 9	20,45-21,35	1-2	Conferenza-stampa PLI	11,00-12,00	1-2-3	Conferenza-stampa PCI
giovedì 10	20,45-21,35	1-2	Conferenza-stampa PSDI	11,00-11,50	1-2-3	Conferenza-stampa PSI
ven. 11	20,45-21,35	1-2	Conferenza-stampa MSI-DN	11,00-11,50	1-2-3	Conferenza-stampa MSI-DN
lun. 14	20,45-21,35	1-2	Conferenza-stampa PSI	11,00-11,50	1-2-3	Conferenza-stampa PSDI
mart. 15	20,45-21,45	1-2	Conferenza-stampa PCI	11,00-11,50	1-2-3	Conferenza-stampa PLI
merc. 16	20,45-21,45	1-2	Conferenza-stampa DC	11,00-11,50	1-2-3	Conferenza-stampa PRI
giovedì 17	20,45-21,55	1-2	Confer-stampa Pres. Cons.			
ven. 18	20,15-21,15	1-2	Appello agli elettori	11,00-12,10 20,15-21,15	1-2-3	Confer-stampa Pres. Cons. Appello agli elettori
sab. 19	20,45-20,55	1-2	Come si vota			
merc. 23	20,45-21,45	1	Dibattito sui risultati	21,00-22,00	2	Dibattito sui risultati

In questa tabella del programma di Tribuna elettorale per i partiti politici del 20 giugno sono indicati con una «X» gli spazi riservati, sia alla radio sia alla TV, ai partiti attualmente non rappresentati in Parlamento: spazi e durata ancora soggetti a una decisione della Commissione Parlamentare di Vigilanza sui servizi radiotelevisivi.

I team direzionali delle reti radio e TV

Il Direttore Generale della RAI con l'ordine di servizio del 10 maggio scorso ha reso note le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione che, in ottemperanza alle disposizioni stabilite dalla legge sulle nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva, ha nominato i responsabili delle strutture di programmazione, di pianificazione e di coordinamento delle reti radiotelevisive e del dipartimento per le trasmissioni scolastiche ed educative per adulti.

RETE TV 1 (direttore Mimmo Scaroni): alle cinque strutture di programmazione sono stati preposti Sergio De Santis, Paolo di Valmarana, Mario Ducci, Carlo Fuscagni, Giovanni Salvi; alle due strutture di supporto Mirto Trevisanello (pianificazione) e Luciano Scaffa (coordinamento); inoltre sono assistenti del Direttore di rete: Salvatore Bruno, Angelo Guglielmi, Vincenzo Incisa di Camerana.

RETE TV 2 (direttore Massimo Fichera): alle cinque strutture di programmazione: Carlo Canepari, Mario Carpiella, Giambattista Cavallaro, Giovanni Leto e Marina Tartara; alle due strutture di supporto: Luigi Mattucci (pianificazione) e Sergio Bruno (coordinamento); assistenti del Direttore di rete: Raffaele La Capria, Enzo Mauri, Renzo Rosso.

RETE RADIO 1 (direttore Giovanni Baldari): alle quattro strutture di pro-

grammazione: Siro Angeli, Massimo De Marchis, Franco Malatini ed Enrico Moratti; alla struttura di supporto per la pianificazione e il coordinamento: Agostino Ancona; assistenti del Direttore di rete: Marcello Clemente, Vittorio Cravetto e Antonio Piserchia.

RETE RADIO 2 (direttore Vittorio Citterich): alle quattro strutture di programmazione: Giovanni Gigliozzi, Lidia Motta Doglio, Luciano Rispoli, Vittorio Zivelli; alla struttura di supporto per la pianificazione e il coordinamento: Giampaolo Cavazza; assistenti del Direttore di rete: Maurizio Ferrara, Adriano Magli, Franco Muzzi.

RETE RADIO 3 (direttore Enzo Forcella): alle quattro strutture di programmazione: Mario Arosio, Fabio Borrelli, Mario Raimondo, Adriano Seroni; alla struttura di supporto per la pianificazione e il coordinamento: Vittorio Bonamore; assistenti del Direttore di rete: Giulio Cattaneo, Manlio Del Bosco, Giorgio Vidusso.

DIPARTIMENTO PER LE TRASMISSIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE PER ADULTI (direttore Giuseppe Rossini): alle quattro strutture di programmazione sono stati preposti Furio Sampo (scuola materna, 3-6 anni), Matteo Alassa (scuola dell'obbligo, 6-14 anni), Paolo Gonelli (scuola secondaria, 14-18 anni) e Alberto Luna (oltre i 18 anni); alla struttura di supporto per la pianificazione e il coordinamento: Giuseppe Rosati; assistenti del Direttore: Corrado Bigi, Enrico Gastaldi e Cesare Graziani.

**per iniziare la giornata
in piena efficienza...**



il biscotto delle otto

PAVESI

Semplice, leggero, di sapore delicato,
Maltolatte è il biscotto ideale
per la prima colazione.

Con il suo contenuto di malto e di latte,
Maltolatte è proprio quello che ci vuole per
iniziare la giornata in piena efficienza.



Cornetto Algida

cuore di panna



Algida, voglia di gelato.

ALGIDA

V/C 1-1-1982

Fra le novità della riforma è l'uso sempre più frequente della «presa diretta»

di Marcello Persiani

Roma, maggio

La ventata di novità della riforma della RAI ci consente sempre più spesso di valutare l'efficacia della presa diretta. La prova del fuoco del nuovo sistema si è avuta, clamorosamente e dolorosamente, in occasione delle tragiche giornate del Friuli sconvolto dal terremoto. La TV, come anche la radio, ha praticamente istituito un filo diretto con le zone colpite dalla catastrofe. Ha permesso a tutta la comunità nazionale di seguire da vicino, ora per ora, il dramma vissuto dalla popolazione disastrosa ed ha fatto anche di più, ponendosi in prima persona come tramite per comunicazioni immediate e importanti relative alla sorte delle persone coinvolte nel sisma, all'organizzazione dei soccorsi, allo smistamento degli aiuti generosamente messi a disposizione un po' ovunque. Televisione e radio hanno funzionato realmente come servizio pubblico, sviluppando al massimo il loro potenziale di comunicazione e realizzando una situazione di reale partecipazione di tutti alle affannose ore del dopoterremoto.

Edizioni straordinarie, servizi speciali, collegamenti a tutte le ore del giorno hanno assicurato un'informazione esauriente e tempestiva. E' stato un collaudo macroscopico di uomini e di mezzi che si sarebbe preferito effettuare in un'occasione non drammatica, non luttuosa, non angosciata: le Olimpiadi, magari, o qualche grandiosa impresa scientifica. Ma la cronaca è impietosa, e ha imposto una prova del genere offrendo uno spunto tragico e terribile. La macchina, comunque, si è messa in moto al momento giusto ed ha funzionato adeguatamente, come ha fatto notare subito la stampa, dedicando, nelle pagine riservate alle notizie sul terremoto e sulle sue conseguenze, un certo spazio anche all'impegno svolto dalla rete informativa radiotelevisiva nella difficile e penosa contingenza.

La presa diretta in TV, però, aveva già avuto modo di imporsi all'attenzione

nell'opinione pubblica fin dal debutto delle nuove testate giornalistiche. Le prime emozioni erano venute dal TG 1 e dal TG 2 con i congressi di primavera di alcuni partiti. Poi, piano piano, ci si è accorti che il sistema poteva essere utilmente usato anche al di fuori dell'ambito dell'informazione, e cioè nei programmi di spettacolo e di cultura che fanno capo alle due direzioni di rete. Si usa la presa diretta ogni domenica pomeriggio su tutti e due i canali; si usa sempre più spesso la presa diretta nelle due testate giornalistiche; si usa la presa diretta per intere serate monografiche, come quella dedicata a fine aprile al Vietnam e quella del Primo Maggio, impennata sulla realtà viva di un paesino della Calabria.

Questi esperimenti hanno avuto vasta risonanza, e in generale il sistema di portare le telecamere tra la gente è stato accolto con entusiasmo, anche perché anni e anni di televisione vecchio stile ci avevano abituati a prodotti eccessivamente artificiali e preconfezionati. Nascono tuttavia nuovi e complessi problemi, su cui il dibattito, sui giornali e tra la gente, è quanto mai aperto. La realtà televisiva presentata in presa diretta — ci si domanda — corrisponde veramente alla realtà oggettiva o ne costituisce una ulteriore deformazione? E' la vita reale quella che vediamo sul teleschermo o ne è ancora una volta un'interpretazione soggettiva, pilotata in sostanza da chi decide dove e quando si devono piazzare le telecamere? E quando la realtà offerta in presa diretta è troppo povera, quasi insignificante, non nasce una nuova deformazione dalla tensione di chi sta dietro la telecamera di trasformare suoni e immagini in spettacolo? E non corre il rischio di diventare spettacolo, al limite, tenendo conto del punto di vista di chi ascolta, perfino la operazione chirurgica in presa diretta?

Non sono mancate infatti le polemiche di stampa quando recentemente ci si è avvalsi della telecronaca per presentare ai telespettatori un ardito intervento chirurgico. Ci sono stati i commenti positivi e quelli negativi,

ma certamente è rimasto un dubbio pesante: fino a che punto è lecito penetrare con l'occhio della telecamera in fatti privati come un momento di lotta tra la vita e la morte? Fino a che punto ciò è lecito nella certezza di non superare mai il momento dell'informazione per cadere, anche inconsapevolmente, in quello della rappresentazione con effetti spettacolari? Tutto sommato, sono casi limite, e il discorso andrebbe inquadrato in quello più vasto e serio dell'informazione sanitaria nel suo insieme. Ma gli interrogativi, anche in situazioni diverse, si allineano più o meno sullo stesso fronte. E si allargano a mano a mano che alla presa diretta, oltre che i servizi giornalistici, attengono anche le direzioni di rete per programmi non informativi, ma culturali o di intrattenimento.

La serata di venerdì 30 aprile sul Vietnam e quella del Primo Maggio in diretta da Nocera Tirinese sono tra le prime iniziative prese dalla Rete 2. «Non penso si debba attribuire alla trasmissione in diretta», ci ha detto il direttore di rete Massimo Fichera, «un valore taumaturgico. Ritengo però che essa, se usata con accortezza, possa essere un importantissimo elemento vivificante non soltanto nel campo dell'informazione, ma anche in quelli della cultura e dello spettacolo. Il sistema, anche per quel tanto di rischio e di imprevedibilità che comporta, serve a mettere in rapporto più stretto la gente con il mezzo televisivo. Il telespettatore, avvertendo che quanto viene trasmesso è meno preconfezionato del solito, lo sente meno estraneo e lo accoglie con minore passività e maggior spirito critico. Penso perciò che su questa strada si debba comunque continuare, nel quadro del più generale discorso del rinnovamento del linguaggio TV».

Friuli: civili e militari al lavoro fra le macerie.

TV e radio hanno funzionato in questa occasione anche come servizio pubblico collaborando all'organizzazione dei soccorsi



V è di scena la realtà

vi | Friuli

Vantaggi e limiti dei programmi non registrati. Dalle cronache dei congressi politici di primavera ai servizi speciali per il terremoto che ha tragicamente devastato il Friuli. Il parere degli «addetti ai lavori». I casi più discussi



Sempre il Primo Maggio, c'è stata la lunghissima telecronaca del T.G.I. Essa si inseriva in un insieme di servizi giornalistici intesi a presentare celebrazioni e avvenimenti legati alla ricorrenza in varie parti d'Italia e del mondo, ci ha fatto notare Emilio Rossi, direttore della testata. Quanto alla novità della «diretta lunga» da Marina di Ravenna, ha preferito che parlasse solo Paolo Valenti, telecronista-fiume per oltre tre ore. «Abbiamo pensato di ricorrere», ci ha detto, «all'evidenza della cronaca diretta, che presenta la realtà nei suoi aspetti più veri. Le telecamere e i microfoni, aperti a chiunque volesse parlare, hanno portato nelle case degli italiani la festa in tutti i suoi aspetti, vissuta in una regione sempre stata all'avanguardia per maturità ed esperienza di conquiste sindacali, di lotte per tutte le libertà, di iniziativa e di cooperazione, soprattutto di realismo sociale. Ne è scaturita una documentazione che ha messo in evidenza sia l'aspetto festaiolo della ricorrenza, sia l'impegno di azione politica che esso comporta e che, a nostro avviso, appariva più vero e più convincente perché traspariva dai volti, dalle mezze frasi, dai ricordi più che da orazioni propagandistiche preordinate. Lo stesso comizio è risultato più un discorso corale che una arringa. Il matrimonio celebrato "in parallelo" alla festa è apparso più una certezza nel futuro che una prova di speranza. La data del Primo Maggio ha assunto a questo punto quasi un valore "religioso", in senso vasto, da ricordare, per una coppia di sposi, come "siga" del primo giorno della loro nuova vita comune. Ci siamo anche portati una "coscienza critica", impersonata da Alberto Bevilacqua, che ha "aggiunto" quello che voci e immagini non sembravano aver abbastanza evidenziato alla sua sensibilità acuta di interprete, spesso in chiave poetica, di una realtà sociale».

Bisogna star bene attenti, comunque, a non fare della presa diretta un mito. «Non amo la presa diretta nello spet-



neoselgin: curare le gengive è facile come lavarsi i denti



Gengive sane

Neoselgin, a base di sali marini, pur non vantando proprietà terapeutiche, ha una potente azione astringente sui tessuti gengivali: questi, eliminando l'acqua in eccesso, si liberano anche di tutte le impurità.

Denti bianchi e alito pulito

Neoselgin contiene sostanze attive che puliscono a fondo i denti, senza scalfirne lo smalto. Inoltre, stimolando un'abbondante salivazione, provoca l'autopulizia della bocca ed elimina radicalmente la formazione di odori sgradevoli.

Protezione dalla carie

La gengiva rassodata e pulita non si scolla dal dente, che risulta protetto dalla terribile "carie del colletto".



solo in farmacia

Composizione

Sale marino g. 15,00 - Dolcificanti e Glicerina g. 5,00 - Idrossietilcellulosa g. 1,00 - Acido silicico colloidale g. 2,50 - Aromi g. 1,00 - Pasta base q.b. a g. 100.

Formulazione Ciba Geigy

neoselgin
il dentifricio delle gengive

«tacolo», ci ha detto per esempio Ugo Gregoretti, con particolare riferimento al suo tipo di lavoro. «La presa diretta infatti non dà la possibilità di perfezionare, mentre il perfezionismo è un istinto tipico di chi fa un lavoro di regia. La diretta tuttavia ha il pregio di suscitare un senso di suspense che nasce dal sapere che quanto sta avvenendo non ha possibilità di essere corretto. E se ciò funziona come spettacolo, è un grosso risultato». Quanto alla sua esperienza in diretta del dibattito che ha seguito il servizio sul Vietnam, Gregoretti ci ha detto: «Ho avuto l'impressione che la consapevolezza di essere in presa diretta, insieme con la mia rinuncia a nevrotizzare il dibattito con interventi da moderatore, abbia avuto l'effetto di stimolare i partecipanti a una specie di automoderazione. Forse proprio la consapevolezza di poter dire tutto ciò che volevano senza l'intervento successivo del censore ha agito da freno, inteso come forma di autocontrollo civile. D'altra parte, anche in America e in Inghilterra, dove c'è l'abitudine alla presa diretta da sempre, ho avuto sempre la sensazione che i partecipanti ai dibattiti non valicassero mai ciò che istintivamente ritenevano un limite non valicabile a prezzo della scorrettezza».

Il regista Giuseppe Sibilla è convinto che la presa diretta non può non essere spettacolo; anzi, deve riuscire ad esserlo, altrimenti non si ottiene il risultato di entrare realmente in comunicazione con la gente. Ma come? «Lasciamo da parte», ci ha detto Sibilla, «i discorsi linguistici secondo cui la presa diretta sarebbe la televisione tra virgolette. Non credo agli "specifici". Credo comunque che la presa diretta sia importante per quanto riesce a dare d'informazione che non sia soltanto informazione mediata attraverso quelli che la esercitano. La presa diretta elimina al massimo la mediazione e i rischi ulteriori di censure successive e riesce egregiamente a rendere protagonisti le persone cui la telecamera si accosta. Spesso una realtà così cercata può essere però non significativa. E allora l'intervento va preordinato. Non nel senso di mettere in piedi uno spettacolo, ma nel senso di riuscire a sapere dove si trova effettivamente questa

realtà. Il programma cioè deve essere preordinato soltanto rispetto al risultato dell'informazione, dal momento che non si persegue un fine espressivo, ma un fine informativo. Lo spettacolo, comunque, non lo posso portare io. Deve venir fuori dalla gente e dai fatti; bisogna riuscire a tirarlo fuori».

La presa diretta crea nuovi spazi di libertà, ma non è la panacea di tutti i mali. E' l'opinione di Aldo Falivena, che già anni or sono, senza la presa diretta, tentò comunque con successo (ma i tempi forse non erano «maturi») l'esperimento di *Faccia a faccia*, cioè di una trasmissione che realizzava un confronto vivo e diretto tra la gente di fronte a determinati problemi di attualità. «La Diretta», ci ha detto Falivena commentando le esperienze di questi giorni, «sta curando antiche frustrazioni, e perciò è liberatoria; ma non è l'equivalente, di per sé, della libertà e immediatezza di espressione. Nei fatti è un antidoto alla censura (ammesso che non esista censura preventiva) ed è usato come "in" televisivo poiché a seguito della riforma è "out" ogni trasmissione registrata. Eppure c'è un'omissione in diretta, c'è una parzialità in diretta e c'è, in diretta, l'ideologia di chi gestisce il mezzo mentre sembra farlo gestire da altri. Però in questa fase di tensione e di ricerca è giusto che si ricorra alla diretta per frantumare dei tabù all'interno del monopolio televisivo, non fuori, perché fuori la maggioranza è libera. E quando uno è libero apprezza la forma, ogni forma, ma valuta i contenuti e giudica se sembrano o "sono" veramente nuovi».

L'entusiasmo per la pioggia di programmi in presa diretta caduta ultimamente sui teleschermi, certo, è giustificato, specie dopo anni di astinenza. Ma è necessario ricordare che la presa diretta, di per sé, non risolve tutti i problemi; anzi, a volte, può renderli più complessi. Di fatto, escluse situazioni limite in cui l'impiego della presa diretta s'impone come ideale mezzo d'informazione — è il caso appunto del terremoto nel Friuli —, dalle esperienze recenti sono nati, stando alle impressioni di chi le ha vissute, più punti interrogativi che punti fermi. Il discorso, tuttavia, è appena incominciato.

Marcello Persiani



Nuovissimo!

bio Presto lavatrice liquida lo sporco impossibile direttamente in lavatrice.

E la prova nodo lo dimostra.



Prendiamo uno strofinaccio sporco di vino e di sugo.



Facciamo un nodo con lo strofinaccio e mettiamolo in lavatrice, con Bio Presto Lavatrice.



Dopo un normale lavaggio lo sporco è scomparso. Perfino dentro il nodo.

Non è vero che i detersivi sono tutti uguali. Bio Presto Lavatrice ha richiesto anni di ricerche, per mettere a punto l'eccezionale formula. Bio Presto Lavatrice è oggi il detersivo per lavatrice capace di liquidare lo sporco più difficile su qualsiasi tessuto, e dare così un pulito mai visto.

Mai visto un pulito più pulito in lavatrice. In profondità.

Lelio Luttazzi, Arnoldo Foà, Paolo Ferrari, Mike Bongiorno: quattro modi di presentare il passato della televisione con la «collaborazione» dei protagonisti di allora

Ieri e se

Una gentilezza forzata



Lelio Luttazzi fra Rita Pavone e Peppino De Filippo in una delle prime edizioni di «Ieri e oggi». Luttazzi è il conduttore della serie con maggiore anzianità di servizio

Lelio Luttazzi, triestino purosangue (ci tiene a ricordarlo quasi sempre), 53 anni, moltissimi dei quali trascorsi in mezzo al mondo della musica leggera e dello spettacolo «disimpegnato», non ha un buon ricordo delle sue trascorse e ormai lontane apparizioni a *Ieri e oggi*.

«Ma in generale non amo rammentare», precisa Luttazzi, «la mia partecipazione a un certo tipo di spettacolo leggero». Eppure le edizioni da lui presentate (dal 1967 al 1970) riscossero molto successo. Le statistiche parlano di un indice medio di ascolto di due milioni e mezzo di telespettatori per puntata. Anche l'indice di gradimento era elevato: 73. Cifre confortanti, dunque, ma che per Luttazzi non hanno oggi alcun valore. «Mi hanno offerto più di una volta di tornare davanti alle telecamere per presentare ancora *Ieri e oggi*. Ma ormai ho detto un definitivo "basta" a un certo tipo di spettacolo. Le mie esperienze personali, particolarmente dure e provanti, mi hanno spinto a mettere in discussione tutto ciò che avevo realizzato prima del 1970. Un genere di spettacolo simile a *Ieri e oggi* si regge unicamente sulla mistificazione e sull'esibizionismo dell'ospite di turno. Noi presentatori siamo costretti per esigenze di copione ad assecondarlo. Altrimenti la trasmissione non avrebbe alcun senso».

Ricordi particolari Luttazzi non ne ha: «Dimentico quasi sempre tutto ciò che faccio, la mia memoria è pessima». Gli spettatori ricordano invece, in particolare, il suo modo di fare elegante, amabile e salottiero: era sempre affabile con tutti. «C'erano, e molto spesso», racconta Luttazzi, «personaggi che detestavo profondamente e che il copione mi obbligava a corteggiare come gli altri partecipanti che invece amavo e stimavo». La sua gentilezza, quindi, era in qualche modo forzata.

Luttazzi, insomma, non tornerà mai più ad essere quel personaggio apparentemente disinvolto che la rubrica televisiva proponeva al pubblico. «Assolutamente no»,

annuncia convinto, «e debbo dire che se anche non fosse avvenuto ciò che mi è capitato qualche anno fa sono sicuro che avrei egualmente preso una simile decisione, sia pure per una questione di età». Perché allora accettò di presentare *Ieri e oggi*? «Per una questione, diciamo così, di sopravvivenza spicciola. Con quell'incarico non mi dovevo più porre il problema economico. Non ho però mai avuto problemi di censura dalle alte sfere. Vedevo solamente i filmati prima della trasmissione e su quelli mi basavo per formulare le solite domande agli ospiti. Per questo motivo ammiro moltissimo Mike Bongiorno. Riesce a illudere sempre chi lo segue che le domande da lui formulate siano improvvisate, mentre io so perfettamente che molte domande vengono spesso concordate tra conduttore e intervistato, magari qualche minuto prima dell'inizio della registrazione». E come si spiega Luttazzi che Bongiorno riesca a illudere il pubblico? «Evidentemente il mio amico Mike possiede una carica vitale e una comunicativa che lo mettono in grado di reggere il gioco con disinvoltura. A mio avviso Mike, almeno per adesso, è stato il migliore fra tutti i presentatori di *Ieri e oggi*».

Un ultimo perché. Se il Luttazzi edizione '76 è in chiara contestazione nei confronti del Luttazzi anni '60, perché continua a presentare alla radio *Hit Parade*? «Sempre per questioni economiche», risponde, «io mi limito a leggere un copione che mi viene preparato. Magari con un po' di partecipazione, ma leggo soltanto». Ora Luttazzi ha deciso di tornare al suo vecchio amore: la musica. Molti di noi hanno visto recentemente due film di successo senza sapere, forse, che le musiche erano state composte da un nuovo Lelio Luttazzi. Si tratta di pellicole di Corbucci, cioè *Di che segno sei?* e *Bluff*. «Mi basterebbe scrivere la musica per due film come questi ogni anno per risolvere definitivamente i miei problemi materiali. Speriamo dunque che qualche regista si ricordi di me».

Happening

Arnoldo Foà, l'attore di prosa che ha presentato nel '72 e nel '73 la serie di *Ieri e oggi*, non potrebbe in questo momento essere più lontano dal mondo della musica leggera e delle telecamere. Sta infatti curando la regia di *Il pipistrello* di Strauss al Teatro Massimo di Catania: un'esperienza «nuova», come la definisce egli stesso.

Ma Foà (60 anni appena compiuti, portati invidiabilmente bene) non si è completamente staccato dalla televisione. Sta



Sandra Mondaini con Arnoldo Foà durante due edizioni della rubrica, nel '72 e nel '73,

registrando cinque puntate di una nuova trasmissione di Enzo Trapani che dovrebbe chiamarsi *Terza rete*.

«Non ho visto Mike Bongiorno alle prese con la nuova serie di *Ieri e oggi*. So soltanto che conservo un ricordo molto piacevole delle puntate che ho condotto». Il successo delle sue serie è stato molto soddisfacente, soprattutto per il primo anno: nel '72 la media degli ascoltatori si aggirava sui 4 milioni e trecentomila per puntata e l'indice di gradimento era 72. L'anno successivo ai 3 milioni e duecentomila ascoltatori per puntata fece riscontrare un aumento dell'indice di gradimento, che salì a 74.

«Come realizzavo le mie presentazioni di *Ieri e oggi*? Portando davanti alle telecamere quel linguaggio che noi attori e gente dello spettacolo in generale usiamo spesso e volentieri quando ci incontriamo per caso in un bar o per strada: le solite battute, le inevitabili ma garbate «prese in giro» che non ci risparmiamo mai».

Il suo stile era talmente personale che la direzione generale, come ricorda Foà, lo invitò già dalla seconda puntata a mitigare le sue frecciate all'indirizzo degli ospiti: «Ma io risposi: o continuo così oppure preferisco andarmene. Morale: mi fecero rimanere e non mi dissero più nulla». Chi non ricorda infatti le sue domande a tradimento, il suo modo malizioso di guardare gli ospiti attraverso i mezzi occhiali mentre attendeva una risposta alle sue pungenti domande? Si dice addirittura che non furono pochi i telespettatori

oggi condo loro

malizioso

che manifestarono il loro dissenso alla RAI. Lui invece non ricorda di aver mai ricevuto lettere di protesta. «Tutte storie», sostiene l'attore. Foà amava molto scherzare, divertire il pubblico, anche se ai danni (si fa per dire) dell'ospite-vittima di turno. Ma l'attore ferrarese è sicuro di non aver mai offeso nessuno.

Forse solo con Paolo Villaggio Foà ebbe un piccolo screzio. «Decisi di agire», ricorda, «nei suoi confronti nello stesso modo in cui Villaggio trattava il pubblico.



in «Ieri e oggi»... di ieri. Foà ha presentato ottenendo un indice di gradimento elevato

L'impressione generale fu che Paolo si fosse offeso. Mentre, invece, come mi chiarì egli stesso, tentò disperatamente e senza successo di assumere un atteggiamento di indifferenza e di superiorità».

Altri ricordi piacevoli. «Una sera venne Giulia Lazzarini. Attendeva un bambino da poco e nessuno lo sapeva ancora. Ad un certo punto il filmato mostrò un personaggio da lei interpretato che si disperava perché non avrebbe mai potuto aver figli. Alla fine del brano incrociai lo sguardo della Lazzarini e decisi di dare l'annuncio. Giulia scoppiò letteralmente in lacrime, commuovendo sia me che il pubblico in sala».

La caratteristica di *Ieri e oggi* che Foà ricorda con maggiore piacere era l'improvvisazione, quella sensazione di «happening» che dava ai telespettatori. «Niente era preparato», ricorda. «Io non avvertivo nemmeno i miei ospiti dei filmati che avrebbero visto. Non nascondo che le mie domande, talvolta, potevano apparire disaccidenti se non addirittura antipatiche. Ma nessuno, ripeto, si è mai offeso. Tutti i colleghi che sono stati miei ospiti nella trasmissione sono rimasti poi ottimi amici». Ricordi spiacevoli, invece? «Solo una decina di lettere di alcuni telespettatori che mi accusavano di aver lodato sperticamente Enzo Jannacci. Ma per me Jannacci era un ospite come un altro. Temevo solo la disattenzione del pubblico: Jannacci non interpreta canzonette. O lo si ascolta come si deve oppure è meglio non sentirlo».

Quella volta con Celentano



Paolo Ferrari fra le gemelle Kessler, colonne portanti del varietà TV di ieri, e Gianni Santucci. Anche Ferrari, come Foà, ha condotto la rubrica per due anni, nel '74 e '75

Paolo Ferrari, attore di prosa, figlio di un diplomatico di carriera (è nato infatti 47 anni fa a Bruxelles mentre suo padre era in missione), è stato considerato da molti come il presentatore ideale di *Ieri e oggi*: gentile, senza mai essere pedante, divertente senza mai entrare in polemica. Sotto la sua conduzione, la trasmissione ha registrato un indice di ascolto tra i più alti della serie: in media quasi 9 milioni e duecentomila telespettatori per puntata, mentre l'indice di gradimento era 72.

E certamente può vantare i ricordi più vivi e freschi, rispetto agli altri presentatori, perché ha condotto *Ieri e oggi* lo scorso anno, tra l'inverno e la primavera del 1975. «Mai incomprensioni, né screzi o motivi di rammarico», ricorda sicuro Paolo Ferrari, che si sta godendo in questi giorni il sole primaverile della Sicilia. L'attore è infatti impegnato insieme a Olga Villi e ad Edmonda Aldini nelle repliche a Catania di *Appuntamento con la signorina Celeste* di Salvato Cappelli con la regia di Silverio Blasi.

Qual era lo stile con cui presentava i vari ospiti?

«Nessuna formula segreta, garantisco. Non ci vuole nulla a «radiografare» un personaggio. In questo compito noi attori ci diamo spesso una mano. In qualsiasi occasione (un festival, una manifestazione canora) nessuno di noi si offende se un collega, per presentarci meglio e in modo diverso, tira fuori qualche storiella personale, un accenno su qualcosa che il grosso pubblico non conosce. Posso perciò dire che su dieci ospiti, diciamo, di *Ieri e oggi* almeno nove avevano già lavorato in precedenza con me in teatro o in televisione». Una specie di rimpatriata, insomma, per ogni puntata. «Qualcosa del genere. Certo niente che mi abbia mai annoiato».

Nessuna formula, d'accordo. Ma ci sarà stato anche qualche piccolo segreto... «Semplicissimo anche questo. Se conosco bene una persona, in questi casi un col-

lega, riesco facilmente a metterne in rilievo i lati più o meno simpatici, gli aspetti più o meno noti al pubblico. Ho tentato quasi sempre di dare l'impressione a ciascun telespettatore di avere un ospite nel salotto di casa mia. Non è mai stato difficile per me «spogliare» un beniamino del pubblico dell'abito e del personaggio che si è cucito indosso».

Qualche esempio concreto? «Ne potrei citare moltissimi, ma il più vivo di tutti è forse Adriano Celentano. Ho un bel ricordo di quella trasmissione. Riuscii, almeno credo, a rendere Celentano davvero «umano», togliendogli quasi a viva forza quella sua maschera. Arrivammo ad avere così in studio un Adriano «non personaggio» che osservava molto distaccato sul monitor un Celentano «personaggio». Forse aveva paura che giocare con se stesso per una intera serata potesse nuocerli. Ma non è stato così, e io ne ero sicuro».

A differenza di Foà e dello stesso Luttazzi, Ferrari non puntava molto sul fattore improvvisazione: «Preferivo magari dosare la trasmissione per non appesantirla eccessivamente con filmati troppo lunghi. Con Kramer decidemmo addirittura di limitare gli spezzoni il più possibile per lasciare maggiore spazio agli episodi che il musicista era in grado di raccontare personalmente. Una cosa che mi dispiaceva fare era limitare la conversazione e condensare tutto in poche frasi. Spesso il personaggio non «usciva» come avrei desiderato. Ma sono quei che ogni attore deve prepararsi ad affrontare quando lavora in televisione. Il tempo diventa una specie di incubo».

Ora come ora Paolo Ferrari tornerebbe a presentare *Ieri e oggi*? «Certamente. Anzi tra i miei progetti nell'attuale stagione c'era anche questo. Ma poi, per una serie stransissima di incomprensioni e di rinvii, non sono riuscito a concludere niente. Sono cose che capitano. Chissà come si trova l'amico Mike? Non mi è ancora riuscito di vederlo».

Come deve pettinarsi chi ha il viso regolare?



L'ombretto scuro rialza lievemente gli angoli esterni dell'occhio ed accentua la piega centrale delle palpebre. L'ombretto chiaro dà luce allo sguardo.



Il fard è applicato a triangolo sulle guance per rendere ancor più dolci le proporzioni del viso. Le labbra sono disegnate con linee tondeggianti, usando un rossetto abbastanza scuro.

Te lo dice Pantèn

In questo caso - oltre al trucco appropriato - occorre una pettinatura asimmetrica che renda interessante il viso, senza nulla togliere alla sua regolarità. In questa pettinatura, i capelli sono spazzolati all'indietro con le punte rivolte in sotto in un grosso ricciolo, in modo da lasciare scoperta la fronte quasi completamente.

Per mantenere a posto i capelli con la giusta morbidezza e dar loro maggiore lucentezza, basterà usare ogni giorno Pantèn Hair Spray, Lacca Vitaminica, che nutre di vitamina i capelli e li protegge dall'umidità.

LACCA VITAMINICA



PANTÈN



← V/E

Sono diventato un altro V/E



«Ieri e oggi»... oggi. Conduttore è Mike Bongiorno, gli ospiti Raffaella Carrà e Fantozzi, alias Fracchia, alias Kranz, alias Paolo Villaggio

Se non proprio come quelle della Provvidenza, che sono infinite, le vie del telequiz sono, almeno, imprevedibili. E' su di esse, infatti, che Mike Bongiorno è arrivato a fare il presentatore di *Ieri e oggi*.

La sua nuova trasmissione-quiz, dopo il *Rischiatutto*, sarebbe dovuta cominciare in marzo, tanto che lui, per tenersi disponibile, rinunciò a proseguire il radiofonico *Gironike*. Poi ragioni di opportunità hanno consigliato il rinvio di qualche mese, e Mike s'è trovato — per così dire — disoccupato. Ottima occasione, allora, per affidargli *Ieri e oggi*, che lui accettò malvolentieri: non era il suo genere.

«E invece adesso sono molto soddisfatto», dice. «Sì, ero scettico, pensavo che il pubblico vedesse in me soltanto l'uomo delle dieci domandine e che, perciò, fuori del quiz mi rifiutasse. Il fatto è che, a differenza di quel ch'era stato fatto nelle edizioni precedenti di *Ieri e oggi*, io sono riuscito a rendere più umani gli ospiti; a presentarli, cioè, non nella solita cornice asettica ed esclusivamente professionale degli uffici stampa, ma ricavando da loro autentici personaggi. Mi sono ricordato dei miei esordi di giornalista e ho approfondito la mia esperienza di intervistatore vissuta l'anno scorso alla televisione svizzera».

In realtà gli ospiti di *Ieri e oggi* Mike Bongiorno ce li porta in casa non soltanto per ciò che hanno fatto alla televisione negli anni scorsi, ma anche e soprattutto per ciò che essi sono attualmente nella semplicità della loro vita quotidiana. Abbiamo saputo, per esempio, che Mastroianni è ghiotto di fagioli, che Loretta Goggi guai se non è la mamma a prepararle il cappuccino la mattina, che Alberto Sordi si mette spesso in pantofole la sera... Piccole notazioni e curiosità, che tuttavia compongono un ritratto.

«In fondo», continua Mike, «è il tono del *Rischiatutto*. E così agli spettatori di *Ieri e oggi* si sono uniti gli spettatori delle mie trasmissioni-quiz. Risultato, un gradimento altissimo. E scoperta di un me stesso diverso: al punto che, stando alle indagini del Servizio Opinioni, ho raccolto più simpatie che in passato. Non sono più, insomma, l'irreprensibile cerbero che fa domande ai concorrenti e chi non risponde peggio per lui. Sono diventato anch'io un altro personaggio: più umano, credo, come più umani sono gli ospiti di *Ieri e oggi*».

Interviste a cura di
Gianni De Chiara e Mario C. Albini

Ieri e oggi va in onda il martedì alle ore 20,45 sulla Rete 2 TV.



Per capire un uomo basta guardarlo negli occhiali.

Gli occhiali che porti dicono molto di te.

Una montatura come questa, che interpreta in chiave sportiva un'eleganza tutta per l'aria aperta, rivela quella naturale propensione per le cose belle e lineari, quell'energia accattivante e spontanea che fanno di te un uomo di fascino sicuro.

Il tuo ottico, e Luxottica insieme a lui, conosce l'importanza di un occhiale ben scelto, adatto al tuo viso, ma ancora di più al tuo modo di essere.

Intuizione ed esperienza, patrimonio di chi agli occhiali ha dedicato tutta la sua professionalità. Come il tuo ottico. Come Luxottica.

Tutti gli occhiali Luxottica sono garantiti per un anno.

Gli occhiali Luxottica non perdono mai di vista la tua personalità.



Baron & Quadagno

LUXOTTICA ★



Fusi & Frisch

Un suggerimento... Formaggi freschi e fusi.
Una incredibile varietà di tipi dai sapori e dai gusti più svariati.
Formaggi freschi, spalmabili, dal sapore delicato e cremoso,
in confezioni assai pratiche.

Formaggi fusi nelle preparazioni diverse, ma tutti eccezionalmente saporiti.

Ce n'è per tutti i gusti: alla crema, al burro, ai frutti, alle erbe,
alla paprika, ai funghi, al prosciutto e perfino affumicati, al naturale o farciti.

Li troverete in negozio assieme agli altri famosi formaggi tedeschi
duri e semiduri venduti a taglio o in confezioni già pronte,
per il vostro palato di buongustai.

Tutti, comunque, ottimi. Tutti squisiti. Tutti...

...originali dalla Germania



MUSICA NUOVA IN CUCINA

Qui si vendono...

...tutte le specialità della gastronomia tedesca.

Questi che vi segnaliamo sono i Negozi Pilota, ma le specialità della gastronomia tedesca le troverete anche in tanti, tanti altri dei migliori negozi alimentari e supermercati.

Scegliete tranquilli, ogni scelta è sicura ma, attenzione che siano davvero quelle...

...originali dalla Germania

VALLE D'AOSTA

Aosta
Salumeria Chabert
di Buetello Maina & C.
P.zza Chanoux, 37

PIEMONTE

Alba
Gastronomia «De Ugo»
P.zza Garibaldi, 4

Biella
Gastronomia Bianchi
Via Cibrario, 14

Casale Monferrato
Bollo Giorgio
P.zza Rattazzi, 1

Cuneo
Salumeria-Gastronomia Andrea
Via Roma, 37

Fossano
Self Service Fely
Via A. De Fossano, 3

Novara
Salumeria Grassi Natale
Corso Italia, 35

Salumeria Modesti Nandino
Corso Torino, 13/E

Brescia
Gastronomia ai Portici
di Bonelli & Sberna
Via Portici Dieci Giornate, 95

Castiglione delle Stiviere
Drogheria
Dal Zero Orazio & Figli
Via Chiassi, 60

Como
Salumeria Roscinio
Via Pietro Micca, 9

Salumeria Sbitoccoli Mino
Corso Fiume, 2

Spezialität Alimentari
Vittorio Fiorentini
Via Bertola, 8

Spezialität Garonne G.
Via Lagrange, 38

LIQUIRIA

Alasio
Salumeria Fanelli
Via Veneto, 42

Andora
Supermarket Gobbi
Via Doria, 13/15

Bordighera
Gandolfo Carlo
Via Viti Emanuele, 219/321

Diano Marina
Salumeria
Angelo Campagnoli
Via Roma, 119

Finale Ligure
Salumeria
Albino Chiesa
Via Ghiglietti, 1

Genova
Drogheria - Pasticceria
Crastan Giacomo
Via XX Settembre, 114/R

Drogheria Squillari Alino
Sampierdarena
Via Cantore, 266/R

Latticini Gistri
Via Barbi, 125/R

Rosticceria Gaetano
Via Fieschi, 58/90

Leguglia
Ciriotti Dante
Via Dante, 85

Oneglia-Imperia
Salumeria
Carrutti Emilio
Via S. Giovanni, 55

Sanremo
Salumeria
Rovato Francesco
Via Palasoli, 11

Salumeria Bellini Roberto
Via Corradi, 64

Ventimiglia
MIRI Market Felli
Via Ruffino, 70

Salumeria
Gostmann Giovane
Via Cavour, 34/A

Adolf Unterhofer
Via Botto, 8

Salumeria
Massi Giuliano
Via Goethe, 15

BRUNICO
Self Service Mahl
Via Dante, 8

Bergamo
Fattori «Le Pietre»
Via Pignolo, 4

Salumeria - Gastronomia
Ghisalberti di T. Fontana
Via XX Settembre, 16

Brescia
Gastronomia ai Portici
di Bonelli & Sberna
Via Portici Dieci Giornate, 95

Castiglione delle Stiviere
Drogheria
Dal Zero Orazio & Figli
Via Chiassi, 60

Como
Salumeria Roscinio
Via Pietro Micca, 9

Salumeria Sbitoccoli Mino
Corso Fiume, 2

Spezialität Alimentari
Vittorio Fiorentini
Via Bertola, 8

Spezialität Garonne G.
Via Lagrange, 38

LIQUIRIA

Alasio
Salumeria Fanelli
Via Veneto, 42

Andora
Supermarket Gobbi
Via Doria, 13/15

Bordighera
Gandolfo Carlo
Via Viti Emanuele, 219/321

Diano Marina
Salumeria
Angelo Campagnoli
Via Roma, 119

Finale Ligure
Salumeria
Albino Chiesa
Via Ghiglietti, 1

Genova
Drogheria - Pasticceria
Crastan Giacomo
Via XX Settembre, 114/R

Drogheria Squillari Alino
Sampierdarena
Via Cantore, 266/R

Latticini Gistri
Via Barbi, 125/R

Rosticceria Gaetano
Via Fieschi, 58/90

Sondrio
Giovanni Scherini S.p.A.
Corso Italia, 14

Varese
Gastronomia Battini Mario
Corso Matteotti, 68

Market Alimentari
Frigetotto Luciano
Via Montello, 65

Verona
Salumeria Alimentari
Dal Maso Dino
Via 4 Novembre, 11

Spezialität Alimentari
A. Zanetti
Via XX Settembre, 140

Salumeria F.lli Binio
Via Lenzi, 5

Vicenza
Drogheria
Impugnati Alberto & Co.
Corso Palladio, 105

Salumeria
Pavarolo Giovanni
Piazza dei Signori, 5

FRUIOLI - VENEZIA GIULIA

Gorizia
Alimentari
Tommasini Francesco
Corso Verdi, 68

Alimentari
Pardisani Ottavio
Corso Italia, 1

Monfalcone
Alimentari
Franco Bais
Via Caniani, 1

Portogruaro
Alimentari
Fornia Giuseppe
Viale Cossetti, 28/A

Alimentari - Gastronomia
Barbascio Mario
Via Montebelluna, 4

Trieste
Alimentari Garbini Daniele
Via Battisti, 31

Alimentazione BM
Via Roma, 3

Antica Salumeria Masà
Via G. Galilea, 4

Udine
Alimentari
Kauzig Vladimir
Via Garibaldi, 104

Vicini Ermanno
Via Manin, 1

EMILIA ROMAGNA

Bologna
Alimentari
Adolfo Parma
Via Indipendenza, 20

Gran Salumeria
Laura Bassi
Via Laura Bassi, 1

Salumeria - Gastronomia
Tamburini Angelo
Piazza Maggiore, 3/F

Salumeria - Gastronomia
Chizzoli
Via Marconi, 3

Salumeria - Rosticceria
Giusti Giuseppe
Via Farini, 75

Salumeria
Papazzoni Natale
Via Morelli, 109

Salumeria
Savigni Sanzio
Via Taglio, 12/15

Parma
Drogheria
Dioni Lina
Via S. Verdi, 25

Salumeria
Ferrari Cesare
Via Cavour, 17

Salumeria Garibaldi
di Cavatorta Piero
Via Garibaldi, 65

Piacenza
Salumeria
Bianco e Giovanni Scazzi
Piazza Cavalli, 22

Ravenna
Alimentari Barionchi
Casa di Formaggio
Via IV Novembre, 13

Reggio Emilia
Supermarket
F.lli Bignardi
Via S. Domenico, 1

Riccione
Supermarket
F.lli Angelini
Viale Dante, 10

Rimini
Supermarket
Del Prato Vito
Via A. Doria, 2

Salumeria
Ambrogio Anelli
Via Nemes, 43

Alimentari
Nicola & Giulio Pozzolo
Via Salara, 69

Alimentari F. Postiglione
Via Tagliamento, 85

Drogheria
Castroni Umberto
Via Cola di Rienzo, 106/108

Drogheria Danesi
Via Giuseppe Ferrari, 43

Ercoli Raffaele
Via Della Croce, 32/33

Palombi Mario
Piazza Tatticcio, 40

Ricciarcello
di Roberto Morici
Via C. Cavour, 47

Salumeria
Mangia Rino
Via Principe Belmonte, 116

Macelleria Moderna e Market
di Pasquale Giudice
Piazza della Repubblica, 5

Salumeria
Wurstwaren Delikatessen
Pier Carlo
Via Berio, 35

Self
di B. Boiaro, 41

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Scaramagli Alberto
Strada Maggiore, 31

Carpi
Alimentari Sosimo
Piazza Garibaldi, 13

Cesena
Terranova Giovanni
Via Dandini, 4

Ferrara
Alimentari - Salumeria
Borgi Giovanni
Via Contrari, 14

Forlì
Drogheria
e Specialità Gastronomiche
Gino Berracini
Piazza Saffi, 11

Crociati Rosa
Via Mazzini, 7

Modena
Salumeria - Rosticceria
Giusti Giuseppe
Via Farini, 75

Salumeria
Papazzoni Natale
Via Morelli, 109

Salumeria
Savigni Sanzio
Via Taglio, 12/15

Parma
Drogheria
Dioni Lina
Via S. Verdi, 25

Salumeria
Ferrari Cesare
Via Cavour, 17

Salumeria Garibaldi
di Cavatorta Piero
Via Garibaldi, 65

Piacenza
Salumeria
Bianco e Giovanni Scazzi
Piazza Cavalli, 22

Ravenna
Alimentari Barionchi
Casa di Formaggio
Via IV Novembre, 13

Reggio Emilia
Supermarket
F.lli Bignardi
Via S. Domenico, 1

Riccione
Supermarket
F.lli Angelini
Viale Dante, 10

Rimini
Supermarket
Del Prato Vito
Via A. Doria, 2

Salumeria
Ambrogio Anelli
Via Nemes, 43

Alimentari
Nicola & Giulio Pozzolo
Via Salara, 69

Alimentari F. Postiglione
Via Tagliamento, 85

Drogheria
Castroni Umberto
Via Cola di Rienzo, 106/108

Drogheria Danesi
Via Giuseppe Ferrari, 43

Ercoli Raffaele
Via Della Croce, 32/33

Palombi Mario
Piazza Tatticcio, 40

Ricciarcello
di Roberto Morici
Via C. Cavour, 47

Salumeria
Mangia Rino
Via Principe Belmonte, 116

Macelleria Moderna e Market
di Pasquale Giudice
Piazza della Repubblica, 5

Salumeria
Wurstwaren Delikatessen
Pier Carlo
Via Berio, 35

Self
di B. Boiaro, 41

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Salumeria
«La Grotta»
Via Anfiteatro, 1

Da Marsilio è uscito un libro che documenta com'era la radio italiana

La prima volta il

Come fallì un tentativo iniziale di far udire la voce di Mussolini che parlava al Teatro Costanzi di Roma. Perché, secondo l'autore del volume Franco Monteleone, la radio non giovò al regime in misura corrispondente alle aspettative

di Giorgio Albani

Roma, maggio

Quando il 6 ottobre 1924, sull'onda delle note di *Giovinetta*, fu trasmesso da Roma il primo programma ufficiale della neonata radio italiana, il primo incontro tra il nuovo strumento di comunicazione e il regime fascista era già avvenuto sette mesi prima e non era stato incoraggiante. Il 25 marzo, infatti, c'era stato un disastroso tentativo di far udire per radio la voce di Mussolini che parlava al Teatro Costanzi di Roma. Alla ricezione la voce, per un inconveniente tecnico dovuto a un fenomeno di impedenza, risultò un balbettio sconnesso e incomprensibile. Era quasi il presagio di un futuro che non sarebbe stato tutto rose e fiori, come documenta molto puntualmente lo studioso Franco Monteleone nel volume *La radio italiana nel periodo fascista*, edito in questi giorni da Marsilio. La radio, sostiene Monteleone, non ha giovato al regime fascista in misura corrispondente alle sue aspettative e il regime fascista, dal canto suo, non ha giovato allo sviluppo della radio ponendo su di esso una pesante ipoteca che è stata molto difficile, anche dal dopoguerra in poi, scrollarsi di dosso.

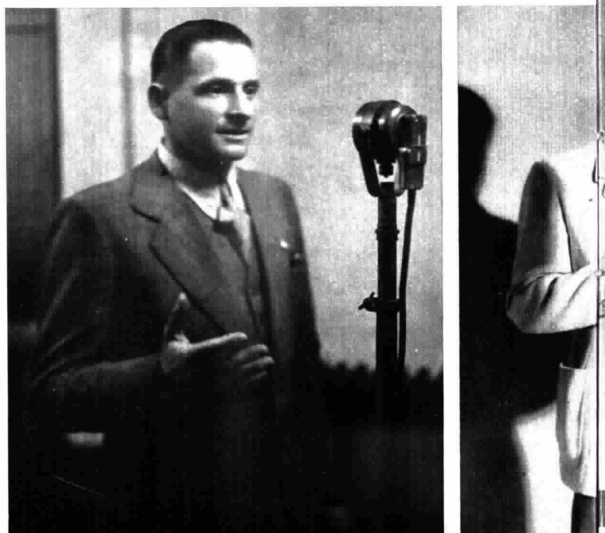
Pochissime volte

«Mussolini», scrive Monteleone, «non comprese subito il valore della radio come veicolo di propaganda e come mezzo di penetrazione culturale». Tra l'altro è documentato che egli non si servì personalmente di questo mezzo se non pochissime volte in tutta la sua carriera politica. «A differenza di Hitler», ha scritto E. R. Tannenbaum, «Mussolini doveva essere visto per fare effetto». In realtà, anche quando

la radio diventò pienamente strumento di regime e importante fatto di costume, il mito personale del duce restò sempre affidato ad altre tecniche di propaganda, come il cinema e il contatto diretto con le masse.

Il primo periodo di attività della radio fu quindi caratterizzato da un certo disinteresse da parte del regime. Due ore di programmazione si riducevano praticamente a due ore di concerto. Molta musica, poche parole. Non si andava al di là del bollettino meteorologico, di un breve notiziario dell'Agenzia Stefani, di alcune imitazioni umoristiche di personaggi noti, della lettura delle quotazioni di borsa e di alcune fiabe per bambini. Anche quando si cominciò a dar vita a produzioni più articolate (attirando, in particolare, alla storia d'Italia con esclusioni del periodo risorgimentale sgradito al fascismo) continuò ad essere assente un vero e proprio orientamento culturale, anche perché — scrive Monteleone — «i dirigenti dell'Unione Radio Italiana non avevano avuto il tempo e la volontà politica di interrogarsi sul ruolo globale che spettava alla radiofonica nel contesto della realtà sociale italiana». D'altra parte negli anni Venti la comunicazione culturale di massa rimaneva saldamente ancorata alle forme più tradizionali, come ad esempio il romanzo d'appendice.

La battaglia del grano fu per il regime un'occasione di accorgersi delle possibilità della radio. Il discorso che Mussolini pronunciò nell'ottobre del 1926 al Costanzi fu trasmesso dalle stazioni di Roma e di Milano collegate mediante una linea telefonica interurbana di Stato. Gli apparecchi radio però erano ancora pochissimi. Si ricorse allora all'espiente di centri di ascolto collettivo sistemati nei teatri cittadini di tutta Italia. L'ascolto collettivo sarebbe stato anche negli anni successivi caratteristico del fe-



Alfredo Binda ai microfoni dell'EIAR. A destra, il cronista Mario



Fausto Tommei canta con l'orchestra di musica leggera dell'EIAR

nomeno radiofonico nell'era fascista, poiché gli apparecchi radio non avrebbero mai raggiunto una diffusione soddisfacente.

La radio fu usata anche per alcuni approcci propagandistici con i bambini. Sempre nell'autunno del 1926 Mussolini parlava in questi termini ai piccoli radioascoltatori romani: «La scuola, che or ora vi ha riaperto le sue materne braccia, già vi chiama, in nome del-

la patria, a coniugare i vostri piccoli cuori nella celebrazione di due date: Vittorio Veneto e la Marcia su Roma...». Il fatto di accorgersi della potenza della radio nel momento di intraprendere tale operazione rientra nel quadro della politica fascista nei confronti della gioventù. Mussolini fondava infatti sulle nuove generazioni le basi per realizzare lo Stato totalitario. Nessuno scopo didat-

nel periodo fascista

duce balbettava



Barzizza nel 1942 fra Federico Fellini (a sinistra) e Mino Maccari



Barzizza diretta da Pippo Barzizza; qui sopra, la presentatrice Rina Franchetti

tico, ovviamente, ma soltanto un intento propagandistico. «La radio», scriveva il maestro Siro Speirani nel 1927 al *Radio-orario*, il predecessore del *Radiocorriere TV*, «non sarà solo per gli alunni, ma potrà servire anche meglio per gli insegnanti... per sentire la voce del duce, Benito Mussolini, che fu e si ama ancor chiamare maestro, e che nacque da un'umile maestra di scuola rurale».

Nel 1927, comunque, il cammino dell'integrazione politica della radio era ormai avviato. Il regime, se da un lato non riusciva ad ottenere dallo strumento i risultati sperati, lasciava tuttavia ad esso scarsi margini di possibilità di sviluppo autonomo. Nasceva l'EIAR, e nasceva il Comitato superiore di vigilanza sulla radiofonìa, organismo politico con pieni poteri di controllo sulla radio. Le

stazioni erano autorizzate a trasmettere esclusivamente «concerti musicali, audizioni teatrali o riflettenti importanti cerimonie, avvenimenti sportivi, conferenze, prediche, discorsi, lezioni e simili nonché notizie». Queste ultime tuttavia erano subordinate al visto preventivo dell'autorità politica, salvo le notizie dell'Agenzia Stefani.

Negli anni tra il 1927 e il 1936 la radio si sviluppò, ma sempre in proporzioni limitate. Nel 1937 gli abbonati erano appena ottocentomila. Diversamente andavano le cose in Germania. Hitler superò di gran lunga Mussolini nell'organizzazione dei mass media, anche se d'altra parte gli fu nettamente inferiore nella capacità di dar corpo all'immagine del proprio personaggio. E ciò grazie al contatto diretto con le masse. «Oggi ho detto solo poche parole alla piazza, domani milioni di persone possono leggerle», disse una volta Mussolini, «ma quelli che stavano lì sotto hanno una più profonda fede in ciò che sentirono con gli orecchi, e potrei dire con gli occhi... Quando io sento la massa nelle mie mani, come essa crede, o quando io mi mescolo con essa, ed essa quasi mi schiaccia, allora io mi sento un pezzo di questa massa». Mentre in Germania la radio era «la bocca universale del Führer», in Italia il bilancio dell'EIAR era di gran lunga inferiore a quello del LUCE. Mussolini fece leva sulla radio per far giungere il suo messaggio nelle campagne, istituendo addirittura un'Ente Radio Rurale, ma i risultati furono ben poveri. Le classi colte consideravano la radio con disprezzo; le generazioni più anziane della gente delle campagne non ne furono praticamente neanche sfiorate; i giovani — scrive Monteleone — «continuavano a conservare molti dei loro valori tradizionali sotto un involucro superficiale di atteggiamenti e luoghi comuni fascisti». Nell'insieme il gusto e la ideologia del regime venivano veicolati più attraverso le trasmissioni leggere e di evasione che non attraverso l'informazione politica. Negli anni Trenta la radio fu il principale strumento consolatorio per l'uomo della strada della sua mediocrità e della sua impotenza. «Gli attori di varietà aiutavano i loro ascoltatori a credere di poter lottare, per interposta persona, contro il mondo moderno, frettoloso e burocratizzato, riducendolo superficialmente a sfondo delle loro scenette piene di intrighi e di equivoci che

affondavano nel più desolante qualunquismo». Il prodotto più famoso dell'evasione di questo tipo fu *I tre moschettieri*.

Il governo imbrigliava intanto la radio sempre più pesantemente anche negli scarsi spazi riservati all'informazione e al dibattito. Nascevano le *Cronache del regime*, quindici minuti di commento ai fatti del giorno affidati all'abilità conformistica di Roberto Forges Davanzati che sapientemente faceva sfoggio di buon senso per aprire la strada poi all'apologia e alla retorica. Nel 1939 c'erano in Italia 1 milione e 200 mila apparecchi radiofonici su 43 milioni di cittadini. In Germania gli apparecchi radio erano già 12 milioni.

Generale incapacità

Quali i motivi dell'insuccesso del fascismo nell'uso della radio? Monteleone indica anzitutto «lo scollamento tra prassi burocratica ed effettiva realizzazione degli obiettivi». «Le iniziative, benché numerosissime, erano settoriali, parziali, condotte con una visione gretta del potere e non facevano che riflettere la più generale incapacità del regime di plasmare in modo totalitario la società italiana». Altri motivi: «Le condizioni obiettive, poco omogenee della società italiana (i modelli sociali presenti nelle trasmissioni erano di tipo borghese-urbano, generalmente incomprensibili per le masse contadine e il proletariato); l'inizio, dopo il 1936, di una forte opposizione al regime; la presenza di voci critiche nel settore delle arti e della letteratura». D'altra parte, in Italia le forme di controllo culturale sui mass media non vennero mai applicate con un rigore pari a quello tedesco. «Il fascismo si accontentò di far credere a milioni di italiani, ma solo per qualche anno, di vivere in un Paese dove povertà, vizio, violenza, contrasti sociali erano scomparsi per sempre». Non riuscì a proporre un modello nuovo di civiltà. Più che cultura, produsse assenza di cultura. Per la radio, nata in tempi di totalitarismo, sarebbe stato difficile e faticoso scrollarsi di dosso questo vizio di origine. Ma questa è la storia recente, e il saggio di Monteleone si ferma al 25 aprile 1945: non senza gettare però al di là di quella data uno sguardo non disattento sul «gap» che per molti anni è derivato da quell'antico vizio.

Quel matto che fa bellissime canzoni

Un radicale mutamento di posizioni: dalla canzone come stravagante divertimento (1971) alla canzone che esprime amore e solidarietà (1976)

di Lina Agostini

Roma, maggio

Lucio Dalla è bolognese, raggiunge a fatica il metro e cinquantotto d'altezza, è barbuto e nero. Veste come capita, preferibilmente fra il pastore sardo e il santone indiano; non si separa mai da una coppola che chiama familiarmente Giovanni e non porta calzini. Una volta che glieli imposero per salire sul palcoscenico se li dipinse sulla pelle con il lamostil. Preferisce stare sdraiato anziché seduto, mangia volentieri nel piatto del vicino di tavola, dorme dove capita e non più di tre ore per notte. Quando parla infila una parolaccia dietro l'altra, ma senza rabbia né esibizionismi o autentica voglia di scandalizzare. Infatti le dice a voce bassa e con gli occhi mansueti, come a chiedere scusa, *A Canzonissima* più volte non lo vogliono «così conciato» e per rifare pace con il piccolo schermo gli affidano più tardi la presentazione della rubrica *Gli eroi di cartone* dove la fantasia del cantante bolognese si stempera, ormai indolore, nelle stravaganze e nelle iperboli elevate a fumetto dei protagonisti. Anche il cinema offre a Dalla la possibilità di un debutto, ma in un film difficile e «per pochi» come *I sovversivi* dei fratelli Taviani. Eppure, fra una originalità pittoresca e una provocazione, uno sberleffo e una dichiarazione d'amore, Lucio Dalla trova il modo e il tempo di rinnovare la canzone italiana, magari autocelebrandosi in una biografia canora come *4 marzo 1943*

presentata a Sanremo nel 1971. Con il suo «Gesù Bambino» ben stretto per salvarlo dalle grinfie della censura, il «Calimero nero» della canzone scavalca di prepotenza big riconosciuti come Celentano, Endrigo e Modugno.

«Il mio scopo?», dichiara nel 1965 all'indomani del debutto, «ridare dignità alla figura altamente nobile ed esteticamente pura del maiale». Ma dodici anni dopo quali sono gli scopi di Lucio Dalla? Le vittorie, le sconfitte, la maturità «i calci nei denti che ho preso in una lotta continua con me stesso», oltre a regalargli ulcera, insonnia e mal di fegato hanno davvero cambiato «quel matto che fa bellissime canzoni»?

Diamo la parola a lui, a Lucio Dalla simpaticamente scomodo ieri all'indomani del suo successo a Sanremo e ostinatamente scomodo oggi, lanciato verso la Hit Parade con l'ultimo disco *L'automobile*; e lo facciamo mettendo a raffronto due interviste: l'una del 1971 e l'altra che ci ha rilasciato oggi.

Ma te sei matto

Disse allora: cosa significa questo mio successo a Sanremo? Non lo so. Giuro che non me lo aspettavo. Giuro che è stato un episodio abbastanza sconvolgente. Prima, durante, dopo. Nessuno voleva un certo tipo di discorso: ma te sei matto, guarda che si tratta di un festival, guarda che ci vuole roba commerciale. Eppoi le grane con la censura. Io in origine cantavo: «Giovac-

alla Madonna» e loro: per l'amor del cielo, la Madonna non si tocca. E dopo cantavo: «E ancora adesso che gioco e rubo e bevo vino» e loro: per l'amor del cielo mai fare l'apologia del ladro. Ho capito e ho tolto.

Dice oggi: — Perché ho fatto questo disco sull'automobile? Ho sentito che un certo genere di musica, un certo genere di canzone ideologicamente ancorata ad un discorso sia pure civile e progressista andava rinnovata, cambiata. Ci voleva però un argomento carismatico, un simbolo del nostro tempo da analizzare, qualcosa che facesse parte della storia di tutti. Ed ecco l'automobile, il mostro intorno al quale ruota la nostra vita socio-economico-politica. L'automobile, con tutti i danni, i disastri, i guasti che ha generato nella società dal momento in cui è penetrata con tutta la sua violenza, la sua bellezza, la sua potenza in un mondo contadino, lento, silenzioso e immobile. La nostra crisi d'identità è cominciata con l'automobile, con quelle prime Mille Miglia organizzate e gonfiate ad arte perché il pubblico ne venisse affascinato fino al punto di vedere nell'automobile una gratificazione, qualcosa che avesse legami diretti con la libertà e la felicità individuali e collettivi.

— Ho capito e tolto, perché io nel mondo della canzone ci sono entrato per caso. Fu determinante un incontro con Gino Paoli. Mi disse: perché non ci provi? E ci provai. Al «Cantagiro» del 1965 Paoli aveva scritto uno spiritual per me. Lei, e io lo presentai. Fu una pernacchia dal primo all'ul-

timo giorno del «Cantagiro». La critica mi osannava e io non capivo perché, e il pubblico mi tirava mele, mi fischiava senza mele, i fischi e non facevo drammi. Dopotutto la colpa era mia: avevo peccato di presunzione. Credevo di fare l'impegnato e risultavo solo un grosso rompicatole. Credevo che uno con la mia faccia potesse impunemente svolinare cose impegnate e invece gli altri morivano dal ridere. In pratica la mia decisione di buttarmi sull'ironia nacque lì.

Legami diretti

— Da poco abbiamo scoperto che questi legami diretti con la libertà e la felicità non esistevano e insieme abbiamo scoperto che l'automobile ci era stata data in luogo di ospedali, scuole, case e che per favorirne l'ascesa centinaia di chilometri di autostrade inutili avevano ingoiato i nostri soldi. Ma oggi la denuncia non serve più, non basta almeno, bisogna passare alla fase costruttiva. L'unico impegno in cui credo oggi è impegnare nel lavoro, ricerca della qualità attraverso una identificazione creativa, ma con formule nuove, fra me che sono il creatore e il pubblico che mi ascolta. Diceva Elio Vittorini: «Bisogna costruire una cultura che protegga l'uomo e non che lo appaghi». Ecco dunque il nostro compito: aiutare l'uomo a conoscersi, a ritrovare la propria identità, per poi riconoscersi e ritrovare se stesso nella bontà e nella violenza dell'altro. E' un invito insomma a rifare un po' tutto sul

Ecco il Lucio Dalla di

piano dei rapporti umani.

— Qualcuno definì questa ironia «intelligente alienazione» e di colpo mi ritrovai addosso l'etichetta di cantante di protesta. Non era vero, che io alla protesta, al messaggio con la canzone non ci credevo, per me la canzone è solo espressione del mondo di chi la fa, solo un momento magico. Comunque mi beccai quell'etichetta e mio malgrado continuavano a fraintendermi, continuarono a vedermi come un contestatore, un rompicatole.



Il futuro dell'automobile», lo spettacolo che proprio in questi giorni sta portando in tournée per l'Italia

— E questo invito si può fare anche con una canzone, perché anche con una sola canzone — d'accordo purché sia cantata in un certo modo — oggi si può infilare un coltello nella schiena del mondo. Dunque non è vero che con la canzone non si può fare altro che cantare. Con una canzone oggi si può intanto discutere, sbagliare, ridere, avvertire, comunicare, lottare. Una cosa invece non si può più fare: ingannare. Ingannare noi che propo-

niamo e quelli che si dispongono ad ascoltare. Vediamo: ci sono le canzoni di battaglia, canzoni e quelle nevrotiche per il mondo agitato, le canzoni per l'amore di un uomo e di una donna, c'è la canzone per l'odio senza dolore o per la semplice disperazione che è lunga come una notte; insomma c'è una canzone per ogni solitudine e per ogni chitarra. Uno sceglie nel mazzo la sua, se l'ascolta e se la canta.

— E a me di apparire

contestatore rompiscatole continuava a non farmi niente.

— Dicevo: se l'ascolta e se la canta, l'importante è che fra chi canta e il pubblico si stabilisca un rapporto, come c'è fra chi canta e quello che fa. Un rapporto di grande amore, perché oggi l'unica rivoluzione possibile è quella di essere straordinari nelle cose che facciamo. Quale altra rivoluzione ci possiamo concedere se non rispettare il passato e credere nel futuro? Ecco, bisogna

riempire questo spazio rivoluzionario con l'amore e la fiducia per indicarlo agli altri usando della propria fantasia e del proprio coraggio individuale. A chi giova ormai criticare in modo forsennato se poi non siamo pronti a ricostruire qualcosa di nuovo e di diverso? E' meglio avere dolcezza per il passato e provare dolcezza per il futuro anche se ci sembra inutile, superato, sbagliato. Non si può più essere spietati, perché è la mancanza di disponibili-

tà il vero fascismo. Salutiamo allora con amore e comprensione l'uomo del Novecento, aiutiamo anche se ha sempre voglia di cantare canzoni forse un po' sceme. Bisogna capirlo, così sfiancato dal peso degli errori e delle contraddizioni, delle colpe. Bisogna seguirlo con dolcezza, tollerarlo, non dobbiamo ridicolizzarlo, ma levargli con rispetto la polvere che ha sulle labbra perché quello che dice è vecchio per noi, e riunire le forze per inventare l'uomo nuovo, quello che ancora non esiste ma che è compito nostro creare.

Basso, brutto, goffo

— Come non mi frega niente di quello che dicono sulla mia faccia. A loro rispondo che preferisco essere basso come sono, brutto come sono, goffo come sono piuttosto che tutto bellino e tutto giusto alla maniera di Morandi e di Ranieri. Loro sono costretti a indovinare un disco dietro l'altro per sopravvivere. Io no. A me, l'importanza che danno a loro non me la darà mai nessuno.

— Un uomo nuovo da creare, più consapevole, disposto a lottare per difendere la propria dignità: non è facile, lo so, ma è indispensabile per poter fronteggiare nel Duemila i perfetti detentori di quello che sarà allora il potere. Nel disco *L'automobile* ho immaginato un'intervista con l'avvocato Agnelli; ma l'imputato non è lui bensì il modo che viene normalmente usato dai manipolatori del linguaggio per non far capire niente a chi vorrebbe essere informato. Un linguaggio misterioso e indecifrabile come sono quei linguaggi che il potere usa per far passare su questa incomprensibilità tutte le operazioni contro l'uomo. E' un problema culturale difficile da risolvere: dobbiamo impadronirci del loro linguaggio, per poterli capire, per sventare i loro piani. D'altra parte Agnelli è un simbolo, esisterà sempre un avvocato, è il prototipo del nostro perfetto futuro nemico, un nemico piacevole, simpatico, affascinante, ma proprio per questo più temibile. E' il rapporto che si stabilisce tra noi e tutti gli « avvocati » della Terra che deve cambiare, ma dovrà

esprimi il tuo stato d'animo



con **GRINTA®**
la nailografica
anche la tua scrittura
urla e ride!

La punta di Grinta è fatta di tanti sottilissimi fili di nailon docili ma indeformabili. Ecco perché solo la punta di Grinta è così sensibile alla pressione della mano e sa essere imperiosa o sottile o sorridente come la tua voce. Ma in più è colorata: rossa verde gialla bruna secondo il momento o il tuo estro.

essere diverso anche l'uomo, non soltanto il potere che lo condiziona. Noi sappiamo già che nel Duemila l'automobile avrà un motore perfetto, silenzioso e magari profumato, ma non sappiamo ancora se l'uomo che dovrà servirsi di questo motore avrà ritrovato la propria identità più civile e più umana.

— Non me la darà mai nessuno questa importanza anche se il pubblico a Sanremo ha dimostrato di non essere né deficiente né incompetente. Antoine s'è fatto tirare su con le carrucole? Celentano s'è portato dietro un reggimento di alpini? Esibizionismi estremamente provinciali che non incantano più nessuno. Il pubblico di Sanremo ha scelto con maturità accontentandosi di un discorso tranquillo, sincero. Dice: ma ha premiato il cuore è uno zingaro e che sarà, due canzoni tradizionali. Tradizionali, ma decore e Sanremo è una gara di musica leggera, mica il tempio dell'arte. Il pubblico è maturo, lo sento.

Certo che a ricercare questa identità più civile e più umana ci aiutano in pochi. Prendiamo la canzone: la cosa drammatica è che negli ultimi anni è successo poco. Sono scomparsi dei miti, ma ne sono stati costruiti altri e nella realtà sociale tutto è rimasto come prima. Avevamo riposto grande fiducia nei giovani, a loro avevamo dedicato canzoni e forze, ma ora siamo tutti un po' stanchi di dare loro diritti che non siano anche di tutti noi. Non hanno capito che prima di dare il proprio consenso bisogna essere liberi dentro, avere una solida base culturale che ci liberi da condizionamenti e da strutture, liberi per poter criticare e scegliere in prima persona, senza essere scelti o accettare quello che gli altri hanno scelto per loro. A loro non è stato dato niente di nuovo eppure non se ne sono accorti, hanno accettato novità vecchie e revival senza discutere o criticare. Ora anch'io sono fra quelli che i giovani hanno delegato a criticare per loro il sistema, ma la delega non mi soddisfa perché io voglio fare questo con loro, aiutarli a difendersi e difenderci insieme.

— E' maturato soprattutto il pubblico delle balere, quello meridionale,

che ti dà il rapporto umano indispensabile tra chi canta e chi ascolta; l'unico vero messaggio che puoi cercare con la musica.

— Difenderci e crescere insieme, certo. E sarebbe bello che i miei dischi venissero comprati non perché sono cantati bene o perché c'è buona musica ma in risposta a delle motivazioni profonde. Purtroppo è inutile illudersi, il pubblico non è ancora né libero né sicuro. Per troppo tempo ci hanno confuso, frastornato, manipolato come spugne consumatrici tanto da renderci difficile persino l'identificazione del vero nemico da combattere. Oggi l'unica forma di associazione popolare è ancora il calcio, non la canzone.

— L'unico messaggio possibile soprattutto per il sottoscritto che, siccome fino a ieri non compariva nelle classifiche, non era un big, non era in Hit, doveva per forza essere un morto di fame. E invece stava benissimo lo stesso. Il sottoscritto l'ha capito subito che non sarebbe mai diventato un big. Perché gli mancano i comotati del cantante tradizionale, perché non è un latin lover, perché non ha fascino e non desta né simpatia né amore materno.

— Ed è un peccato che la canzone non sia una forma d'associazione popolare, oggi non ci sono cantanti del popolo. Un tempo c'erano Villa e Nilla Pizzi che avevano con il popolo un rapporto immediato. Cantavano i drammoni popolari e per un mondo con meno contraddizioni e meno sfumature questo era sufficiente. Oggi esiste ancora questo genere di canzone, cosiddetta disimpegnata, ma assume una fisionomia drammaticamente politica perché occupa degli spazi senza prospettive.

— Non desto né simpatia né amore materno, è vero. Ma allora non è un controsenso avere tanti complessi, dicono, avere tante paure e contemporaneamente girare conciato come un matto? Io rispondo di no. Questa difficoltà ad essere normale, a vestirmi nella maniera giusta mette in crisi anche me, mi crea problemi, mi rompe le scatole. Nel senso che siccome sono un tranquillo, mi secca passare per quello che vuole esibirsi a tutti i costi, mo-

**scegli la morbidezza
scegli crème caramel
Cammeo**



**crème caramel Cammeo é morbida e cremosa
(come dev'essere una vera crème caramel)**



80 anni di genuina esperienza

GOOD YEAR

LA SCELTA DEI CAMPIONI



LA GOMMA CON IL PIÙ

I campioni scelgono Goodyear perché
in pista pretendono il più.
Anche a te è necessario il più: pretendi
Goodyear per la tua auto.

G800+S

- + Tenuta sul bagnato
- + Tenuta in frenata
- + Tenuta di strada

Durata e sicurezza: ecco il più che ti assicura
Goodyear G800+S, pneumatico radiale con
cintura d'acciaio. Chilometro dopo chilometro
per tanti e poi tanti chilometri, G800+S
si comporta sempre come se fosse nuovo:
anche nelle situazioni più critiche.
Ricorda dunque: G800+S, le Goodyear con il
più... da oggi le tue gomme.



GOOD YEAR

←
strarsi diverso dagli altri.
Magari lo sono. Ma è una
diversità che pago di tasca mia.

— Spazi senza prospettive e identificazione con i prodotti più reazionari, ma intorno a noi che con mezzi diversi viviamo la fase della ricerca di un mondo e di un uomo nuovo, c'è spazio per tutti. I fenomeni inutili devono estinguersi da soli. Non dimentichiamoci che la canzone italiana con i suoi eroi e i suoi riti non esiste più. Questo è il momento dell'uomo medio. Un tempo, quando si correvano le Mille Miglia, l'eroe popolare era Nuvolari, con la faccia più italiana che si potesse immaginare. Un eroe alto un metro e cinquanta, che vinceva sempre preparando ogni volta la propria vittoria come su un copione. Quando c'era Nuvolari il successo era assicurato eppure forse non sapeva di essere strumentalizzato. Nel 1930 la macchina era una sconosciuta e lui era l'eroe buono che lottava per il progresso. E anche la sua morte è diventata promozionale, ha aiutato il grande lancio dell'automobile. Oggi l'eroe popolare non c'è più, nemmeno Sandokan lo è, perché in un mondo prima massacrato e poi massificato nei suoi usi e nei suoi costumi, la gente vive miti accessibili come il disco e la televisione, oggetti perché non ha più tempo per l'eroe persona.

— E io Lucio Dalla voglio restare diverso dagli altri, voglio lavorare come voglio io, con la gente che voglio io, per il pubblico che voglio io. Il mondo dei cantanti non è il mondo. Nel senso che non è mio il mondo del lavoro. Nel senso che non trovo nemmeno giusto che per vivere l'uomo debba lavorare.

— Ma più che per cercare l'eroe, bisogna lavorare per creare la persona, l'uomo del Duemila alle prese con una società nuova. Ciascuno a suo modo e nel suo campo d'interesse e di lavoro, ma tutti insieme, dobbiamo affrettarci a ridisegnare la mappa dell'uomo a cominciare da quello di oggi che ogni giorno sembra bruciare sotto la carta di cento giornali.

— Eppoi lavorare per il successo e per i soldi? Per questo non mi sposto e non cambio una virgola di me stesso.

Lina Agostini

Grande prima di una nuova pellicola

Agfacolor CNS

aggiunge al colore la nitidezza



per stampe a colori

AGFACOLOR
CNS



per tutte le
macchine a cassetta



per tutte
le macchine 35 mm
e Rollifilm

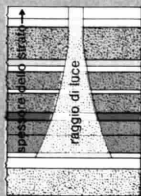
20 DIN

La nitidezza

E' la caratteristica principale della nuova pellicola.

Una pellicola fotografica è formata da più strati: più sottili sono, più nitide risultano le fotografie.

Gli strati della nuova Agfacolor CNS sono stati ridotti del 25%. Proprio per questo l'immagine risulta così incisa.



Spaccato molto ingrandito degli strati della pellicola Agfacolor CNS

Il colore

E' un altro grande vantaggio della Agfacolor CNS. Grazie alla doppia mascheratura, i colori risaltano con maggior evidenza.

E sono ancora più aderenti alla realtà.

Per tutte le macchine fotografiche

Da oggi è certamente più facile fare delle fotografie più belle e più nitide. Qualunque sia la vostra macchina fotografica. La nuova Agfacolor CNS è "di casa", infatti sia in una macchina a cassetta, sia in una macchina 35 mm o Rollifilm.



x11/p Murica

**Nostra inchiesta
sulla
produzione
clandestina
delle pellicole
in super 8 e dei
nastri registrati
di canzoni**

x/c Radiosveviere

Cinema e musica: dilaga il falso

di Ernesto Baldo

Milano, maggio

Il traffico delle musicassette false e dei film ridotti abusivamente in «super 8» — per la proiezione ad uso famiglia — rappresenta oggi la classica spina nel fianco della industria discografica e di quella cinematografica. Stando alle cifre ufficiali, in Italia, il boom delle musicassette si è registrato nel 1974 con 9 milioni 26 mila pezzi venduti (contro 1 milione 430 mila 613 pezzi del '71). Le statistiche del '75 sono in via di elaborazione, ma secondo alcune anticipazioni nell'ultima stagione si sarebbe verificato un fortissimo calo nelle vendite oscillante fra il 30 e il 40 per cento, dovuto appunto all'intensificarsi dell'industria clandestina. Fino a qualche anno fa l'attività dei falsari era a carattere artigianale; adesso invece ha assunto la fisionomia di una vera organizzazione industriale.

«L'elaborazione dei dati più



Roma, venditori ambulanti di musicassette: bancarelle come queste si trovano ormai in tutte le città.

recenti ha portato a risultati sconvolgenti», dice il direttore della SIAE, Luigi Conte, «che non possono non richiamare l'attenzione dell'autorità governativa su un fenomeno che minaccia ormai di arrecare danni irreparabili a quanti (autori, esecutori, interpreti, artisti, editori, produttori) sono cointeressati all'industria fonografica e cinematografica nazionale. Non si pecca di pessimismo, né si esagera affermando che l'indu-

te del fenomeno sta nel fatto che in molti casi l'industria pirata si rivela più sensibile di quella «regolare» alle esigenze del mercato: è sufficiente che un disco arrivi nella *Hit Parade* radiofonica, perché la domenica successiva quel motivo si trovi già nelle musicassette in vendita sulle bancarelle di Porta Portese a Roma, di Forcella a Napoli, del Balon a Torino e della Fiera di Sinigaglia a Milano.

Il traffico è alimentato dal basso prezzo delle cassette contraffatte e dalla moda delle proiezioni in famiglia di film di successo, riprodotti da copie rubate ai cinema

stria del falso raggiunge, soprattutto per le musicassette, livelli di produzione pari a quelli ufficiali con un volume di affari di decine di miliardi all'anno. Questa valutazione sarebbe direttamente confermata dalla circostanza che le Case fonografiche riconosciute assorbirebbero soltanto la metà circa della produzione dei nastri vergini, mentre dell'altra metà non si conosce la specifica destinazione.

Un altro aspetto preoccupan-

poli musicassette ricavate evidentemente dalla riproduzione dei dischi in circolazione».

Lo stesso discorso vale oggi per i film ridotti in «super 8». Una delle pellicole italiane, *Amici miei*, che in questa stagione ha avuto più successo, tanto è vero che il suo sfruttamento prosegue tuttora nelle sale di prima e seconda visione, figura sul mercato clandestino accanto ad altri titoli popolari come *L'anatra all'arancia*, *Ultimo tango a Parigi*, *Pane e cioccolata*, *Jesus Christ superstar*, *C'era una volta Hollywood*.

Non va dimenticato però che alcuni film ridotti in «super 8» sono regolarmente autorizzati dalle Case produttrici e tra questi figurano alcuni best-seller recenti: *Lo chiamavano Trinità*, *Continuavano a chiamarlo Trinità*, *Più forte ragazzi*, *Messaggero d'amore*, *Susurri e grida*, *L'uomo che non seppa tacere*.

Se per produrre una musicassetta è sufficiente l'acquisto di un disco in commercio, come è invece possibile entrare in possesso di una copia in 35 millimetri di un film per poi ridurla in «super 8»? La risposta ricorrente a questo interrogativo è una sola: «I film abusivamente ridotti in «super 8» sono ricavati da copie originali



Se i prezzi sono sempre vantaggiosi la qualità della registrazione però lascia spesso un po' a desiderare

rubate in sale cinematografiche, nei depositi bagagli delle ferrovie o dalle autocorriere che li trasportano nei piccoli centri. La metodologia dei falsari italiani — sia detto per inciso — è identica a quella in atto in America.

Il 14 dicembre scorso in un cinema di Genazzano venivano rubate le pizze di *Ultimo tango* e neppure un mese dopo il film di Bernardo Bertolucci, ridotto in "super 8", era in vendita a centomila lire al mercato di Porta Portese. La Casa produttrice presentò un esposto alla procura di Roma chiedendo il sequestro di tutte le copie in "super 8" e nonostante ciò in Piazza Navona la settimana dopo continuavano ad essere vendute, ovviamente con più circospezione. Pressappoco con la stessa tecnica e con gli stessi tempi di riproduzione (furto alla stazione Termini di Roma nel febbraio del '75) sono arrivate sul mercato clandestino le copie in "super 8" di *La stangata*. E se ciò non bastasse il divertente film interpretato da Paul Newman e da Robert Redford è stato perfino trasmesso via cavo (e sempre in "super 8") da emittenti televisive private della Sardegna che ne avevano preannunciato la programmazione sui quotidiani di

Cagliari. Soltanto nel 1975 sono stati denunciati 112 furti o "smarrimenti" di altrettante copie di film in 35 millimetri.

Generalmente da una copia in buono stato di un film si può ricavare, mediante un «internegrativo», una matrice per stampare diverse pellicole in «super 8». A Firenze, nel marzo scorso, nella stessa giornata sono state rubate da un camion nei pressi della sede della San Paolo Film 14 copie

ta ormai una piaga, un'attività criminosa con matrici sicuramente «mafiose» che è andata ad aggiungersi a quelle già largamente praticate da «Cosa Nostra» come la prostituzione, il gioco d'azzardo e il traffico di droga. Senza alcun dubbio essa si dimostra assai remunerativa se si considera quanto si è estesa in tutti gli «States» finendo per diventare «esportabile» ora anche in Italia».

Adesso l'associazione dei di-

Come tentano di difendersi i produttori cinematografici e discografici. L'anno scorso questi ultimi hanno visto calare le vendite di musicassette originali del 40 per cento

di pellicole a 16 mm. E un'ora più tardi nelle vicinanze di via Fiume, dove hanno sede parecchie Case di noleggio, 13 copie di film a 35 mm. E' evidente che ci si trova di fronte a ladri che agiscono «su commissione».

«Se la pirateria cinematografica in Italia», spiega Enrico Messina, del *Giornale dello spettacolo*, «è un fenomeno che solo di recente ha assunto proporzioni e contorni ben definiti, negli Stati Uniti è considera-

ta ormai una piaga, un'attività criminosa con matrici sicuramente «mafiose» che è andata ad aggiungersi a quelle già largamente praticate da «Cosa Nostra» come la prostituzione, il gioco d'azzardo e il traffico di droga. Senza alcun dubbio essa si dimostra assai remunerativa se si considera quanto si è estesa in tutti gli «States» finendo per diventare «esportabile» ora anche in Italia».

Adesso l'associazione dei di-

scografici e l'associazione dei produttori cinematografici stanno concordando un'azione comune per combattere la pirateria in Italia approfittando del fatto che l'industria illegale si serve degli stessi canali di distribuzione, sia per le musicassette, sia per i film in «super 8»; e gli stessi punti di vendita: le bancarelle dei mercatini, delle piazze affollate dai turisti, delle stazioni ferroviarie e delle metropolitane. Per ostacolare l'attività dei falsari

della musica in scatola, i discografici stanno tenendo d'occhio i fabbricanti dei «nastri vergini», così come i produttori cinematografici hanno chiesto agli stabilimenti di sviluppo e stampa di comunicare loro i titoli dei film stampati in «super 8».

«Il danno subito dalla collettività per il dilagare di questo fenomeno non si esaurisce nella mancata riscossione delle imposte dirette cui ovviamente fabbricanti e spacciatori di falsi si sottraggono», sostiene il direttore della SIAE, Luigi Conte, «ma investe pesantemente la stessa diffusione della cultura. La concorrenza sleale favorisce la banalità a scapito di nuovi apporti creativi, inevitabilmente guardati con diffidenza da chi deve accollarsi l'onere di un loro eventuale insuccesso commerciale».

«E' indispensabile e urgente», aggiunge Conte, «nell'interesse della collettività nazionale risolvere il problema delle frodi approntando strumenti legislativi ben più efficaci di quelli vigenti, evidentemente inadeguati allo scopo, così di rendere impari la lotta coraggiosamente combattuta dagli organi di polizia. L'unico vero deterrente può essere l'inasprimento delle sanzioni penali. Due sono i momenti essenziali in cui si consuma il reato da perseguire: quello della fabbricazione e quello dello smercio. Per questi reati sono attualmente previste soltanto pene pecuniarie che, dato l'elevatissimo profitto derivante dall'attività abusiva, non possono certo costituire alcuna remora. Le pene detentive dovrebbero essere perciò estese alla fabbricazione abusiva e allo smercio, quanto meno nelle ipotesi di recidività e di professionalità».

«Fino a tre anni fa», spiega il discografico Gianbattista Anselmi, «negli Stati Uniti per ogni disco originale se ne vendeva uno falso, ed in California la percentuale era nettamente favorevole alla produzione pirata: uno buono e tre contraffatti. Adesso l'attività dei falsari si è ridotta dell'ottanta per cento in seguito ad una legge speciale che, oltre a punire i responsabili con la reclusione o multe rilevanti, impone la chiusura degli stabilimenti per un anno e l'obbligo ai titolari delle aziende di continuare a pagare egualmente lo stipendio ai dipendenti che altrimenti rimarrebbero disoccupati».

I produttori cinematografici italiani, dal canto loro, vorrebbero che si attuasero anche da noi le severe sanzioni introdotte negli Stati Uniti. Su proposta del senatore Alan Cranston, democratico della California, le nuove leggi americane prevedono una multa di 50 mila dollari, oltre 40 milioni di lire, per chi distribuisce e stampa illegalmente un film. La stessa FBI è scesa in campo contro i pirati della cellulosa con un proprio ufficio, a Los



c'è chi dice
di portarsi a casa
una bottiglia di **ZABOV**
anche perchè... "oggi sarà una
giornata faticosa"

Scuse!
il programma è un
pokerino con
le amiche



ZABOV
dolcemente seduce

XII/P Musica

Angeles, per coordinare le indagini che si svolgono ormai su tutto il territorio americano.

A Milano negli ultimi tempi, su pressione della direzione lombarda della SIAE, si è accentuata la lotta ai fabbricanti di musicassette che hanno i loro più efficaci centri produttivi nel triangolo Bergamo-Milano-Brescia, oltre che a Genova e Napoli. Nel solo mese di aprile con una serie di operazioni condotte dai militi della Guardia di Finanza e dai carabinieri sono state sequestrate oltre 60 mila musicassette e scoperte quattro fabbriche, due a Napoli, una a Milano e una a Peschiera Borromeo, così come sono stati denunciati a piede libero parecchi rivenditori.

Oggi quasi tutte le Case discografiche hanno scelto la strada della produzione in proprio della musicassetta, anche perché ciò consente il reimpiego del personale che sarebbe destinato alla «cassa integrazione» per calo della produzione dei dischi: un calo comunque compensato dall'incremento di interesse per i nastri. Questa scelta non ha tuttavia messo in crisi le aziende che prima producevano per conto dei discografici le musicassette «di canzoni». «Noi», sostiene Claudio Occhiena della Durema (produzione 10 mila musicassette al giorno), «non abbiamo risentito della scomparsa della clientela discografica perché oggi le musicassette vengono impiegate da molte grosse industrie come sussidio tecnico formativo e informativo. Stiamo producendo — ad esempio — corsi di lingua in inglese, francese e tedesco per conto di una grossa ditta americana che li distribuisce sui mercati della Spagna, Turchia, Grecia e Francia. Inoltre per un grosso editore stiamo per produrre degli audiolibri: ci sono stati commissionati per ora una quarantina di romanzi, scritti da autori popolari. La musicassetta, a mio avviso, è il mezzo di comunicazione audiointformativo di domani».

I più rammaricati della lotta ai pirati della musica in scatola sono ovviamente i giovani, i quali acquistano le musicassette sulla bancarella perché costano meno (dalle 1000 alle 3000 lire) che nei negozi (4500-5000 lire) e a volte questi nastri prodotti clandestina-

mente contengono un nutrito numero di canzoni di successo. Effettivamente ad incrementare il mercato del falso ha contribuito il basso prezzo.

«I prezzi favoriscono indubbiamente la pirateria», dice Gianbattista Ansoldi, ex presidente dell'Associazione Discografici, «e uno dei modi di combatterla, a mio avviso, è quello di adottare come in America una differenziazione dei prezzi dei dischi. E' giusto che se una persona vuole acquistare una novità la paghi, ma dopo uno o due mesi non si può pretendere di vendere quel disco allo stesso prezzo. Soltanto in Italia i dischi sono venduti ad un solo prezzo: 1100-1200 e «45 giri» e 4500-5000 e «33 giri» e i nastri. D'altra parte il cinema dello stesso film offre allo spettatore le «prime», le «second» e le «terze visioni».

«Per non defraudare gli autori», sostiene invece Luigi Conte della SIAE, «di quanto loro dovuto per l'opera creatrice, dovrebbe essere imposto un sovrapprezzo sul costo del nastro vergine a carico dell'acquirente. Dovrebbero essere esenti invece i produttori fonografici, e il provento delle soprattasse, analogamente a quanto già disposto nella Germania Federale, dovrebbe essere ripartito tra gli autori in proporzioni dei diritti maturati nell'anno di pertinenza».

La conferma del dilagare della moda delle proiezioni in famiglia è data anche dall'incremento delle vendite dei proiettori «super 8» (costano dalle 160 alle 200 mila lire con il sonoro incorporato). Un modo di concludere una serata tra amici che non riguarda soltanto la capitale, ma ormai tutte le grandi città. A Trieste, ad esempio, il noleggio delle pellicole in «super 8», che in genere costa sulle 30 mila lire per tre giorni, viene reclamizzato sui giornali. Le «proiezioni in salotto» hanno anche un risvolto sociale: ormai — si dice — è pericoloso uscire di sera, e questa psicosi della violenza si è diffusa soprattutto tra gli abitanti dei quartieri più isolati. Allora meglio il cinema in casa. Fino a qualche anno fa queste proiezioni concludevano particolari ricorrenze familiari, e si trattava di film vecchi, avventurosi o comici. Adesso invece la clientela vuole pellicole «di prima visione».

Ernesto Baldo

la TV dei ragazzi a cura di Carlo Bressan

Raduno annuale sull'Appia antica

LA SCALETTA NUMERO DIECI

Giovedì 27 maggio

Dalle Catacombe di San Callisto, sull'Appia Antica, va in onda questa settimana la decima edizione della *Scalotta*, festoso appuntamento annuale all'insegna dell'amicizia e dell'allegria. «Dieci anni sono pochi e sono tanti», dice don Michele Valentini, uno degli organizzatori della manifestazione. «Da quando il Centro Giovanile Salesiano di Padova l'ha tenuta a battesimo, la *Scalotta* ha fatto molta strada...». Trasferita a Roma, nella settima edizione (1973), da provinciale è diventata nazionale, anzi internazionale. A quella edizione, infatti, realizzata presso l'Istituto Salesiano «Gerini», vi parteciparono dieci gruppi, di cui uno spagnolo e uno ucraino. Alla realizzazione dell'ottava edizione parteciparono gruppi di giovani di Berlino ovest, Innsbruck, Austria, e Opicina, Jugoslavia. Alla manifestazione dello scorso anno presero parte ragazzi russi, di Pamplona e di Saragozza. «Ispirandosi al centenario delle Missioni Salesiane», dice don Valentini, «ed al messaggio di Paolo VI in occasione della chiusura dell'Anno Santo, il tema della decima edizione di *La Scalotta* è: «Tutti insieme, verso la civiltà dell'amo-

re, per la gioia degli altri». Quest'anno i ragazzi della «*Scalotta*» sconfinanano in Asia: vi sono infatti due gruppi della Thailandia, uno di Yala e l'altro di Haad Yai.

Diamo, intanto, un'occhiata al programma. Da Palermo, il gruppo di Villa Ranchibile presenta una vivacissima *Tantel'la pizzicata*. Ecco il gruppo «*Mana Suksa*» di Yala, Thailandia, che si esibisce nella *Danza delle spade* di Ktrondru: si tratta di una composizione del tutto diversa da quella famosissima, del musicista russo Kacutrian. Le ragazze di Haad Yai eseguono, per contro, una delicatissima *Danza dei fiori*. Il gruppo *Synthesis* di Sassari presenta il *Ballo di Bono*, e *S'Arrosciada*, mentre le ragazze di Salerno canteranno e mimeranno *Il segreto della felicità*. Il coro «*I Timonieri*» di Quarto del Mille, Genova, interpreterà *Un ritmo di cuore*, omaggio ai donatori di sangue.

Da Limerick, Irlanda, è giunto il «*Joy Group*», che eseguirà alcuni canti e danze tradizionali della sua terra. Le ragazze di Colle Val d'Elsa, Siena, ci offriranno una singolare *Danza delle bottiglie*. I componenti il numeroso «*Schuhplattlergruppe*» di Buxheim, Germania, presenteranno il balletto *Holzhaacker*.



Le ragazze di Colle Val d'Elsa partecipano allo spettacolo «*La Scalotta n. 10*» con una caratteristica «*Danza delle bottiglie*». Presenta Roberto Chevalier

Un programma condotto da Aba Cercato

LETTERE IN MOVIOLO

Venerdì 28 maggio

Per soddisfare le numerose richieste dei giovani telespettatori è in allestimento, presso uno studio del Centro di Produzione TV di Roma, una nuova serie di trasmissioni delle *Lettere in moviola*, condotta, anche questa volta, da Aba Cercato con la regia di Luigi Costantini.

Le lettere dei ragazzi verranno raggruppate per argomento, che costituirà la parte centrale della pun-

tata. Ecco alcuni esempi. «L'animazione»: verranno presentati esempi raccolti in varie scuole dove si fa animazione. Un filmato mostrerà un gruppo di studenti che recita un'opera di Bertold Brecht. Interviene in studio l'animatore che ha guidato i ragazzi visti nel filmato il quale spiega qual è stata la parte sua e quella dei ragazzi nel costruire la drammatizzazione. Altri esempi verranno offerti da gruppi di alunni della scuola media Montessori e della scuola José Artigas di Roma. Altro argomento: «Come si costruisce il "sonoro" dei film o delle trasmissioni televisive in genere». Primo elemento: i dialoghi (filmato realizzato in una sala di doppiaggio che mostra le fasi del lavoro sotto la guida di un direttore di doppiaggio); gli effetti (proiezione di un filmato, muto, mentre il «rumorista» produce in studio gli effetti relativi alle immagini che scorrono); la musica (filmato realizzato in una sala di missaggio che mostra come si costruisce tecnicamente una colonna sonora, presentazione di un cantante e discorso sul «playback»).

E ancora: «La tecnica delle immagini» (come ricreare in studio scene ambientate all'esterno: uso del «trasparente», dimostrazione dell'uso dell'eidophor, uso del rallentatore, dell'accelerazione, dell'effetto notte, dei filtri e

così via). C'è una puntata dedicata al «documentario»: verrà illustrato l'uso della macchina da presa come un vero e proprio «occhio», attraverso cui lo spettatore può osservare la realtà così com'è; ma verrà anche dimostrato — attraverso una serie di brani filmati — che il desiderio di raccontare la realtà può trovare vari modi di esprimersi. Già con la scelta di «quale» realtà descrivere, il regista dimostra, in fondo, le sue preferenze e il suo modo di intendere il documentario. Agli «sport pericolosi» è dedicata un'altra puntata: attraverso esemplificazioni filmate e interventi in studio, verranno illustrate le caratteristiche della schermata, del tiro con l'arco, del karaté, del rugby, dell'alpinismo.

A proposito dello sceneggiato su Einstein, trasmesso dalla TV dei ragazzi, alcuni piccoli spettatori hanno chiesto: «Come avete fatto a ricostruire la sua vita?». Come risposta si mostra un filmato che ricostruisce l'acquisizione della documentazione di partenza su Einstein, la ricerca in cinema e fototeca, la consultazione di libri sulla vita del grande scienziato e sulle opere da lui scritte, la preparazione dei bozzetti di scenografia, dei costumi, la scelta degli attori, i provini, eccetera. A conclusione si mostra un filmato ripreso dallo sceneggiato messo in onda.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 25 maggio

VERE L'AVVENTURA - Dodicesimo episodio: La zattera. Mebrati e James decidono di costruire una zattera per lasciare l'isola e tentare di raggiungere, via mare, un luogo abitato. Nel frattempo, i genitori di James hanno denunciato alla polizia la scomparsa del loro ragazzo, ed ora le ricerche si fanno più intense, tanto più che le autorità di polizia vogliono recuperare i due ragazzi rimasti sul sambuco ormai affondato di Hamad e non possono intralciare le esercitazioni militari in corso nella zona.

Lunedì 24 maggio

IL REUCCIO DEGLI UCCELLI - Quinta puntata. Il re e la regina di Mansuandonia sono prigionieri di Nerocione che li ha rinchiusi in un sotterraneo del castello. Il re è riuscito ad affidare un messaggio ad un colombo viaggiatore. Il messaggio cade in mano al principe Ariete, il quale decide di accorrere in aiuto del re prigioniero. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Immagini dal mondo* e il secondo episodio del telefilm *Smith*.

Martedì 25 maggio

VIKI IL VICHINGO, racconto a cartoni animati di Runer Jonsson. Quarto episodio: *Il denaro cariato*. Per i ragazzi andrà in onda il programma *Quel risso, trasabile, carissimo* Braccio di ferro. Seguirà il settimanale *Spazio* curato da Mario Maffucci che presenterà un servizio dal titolo *Cronaca di una spedizione*.

Mercoledì 26 maggio

INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA di Elisabetta Gatti. Questa puntata ha per tema *Renato Zero: il teatro in musica*. Seguirà il primo episodio del telefilm *Il cavallo di terracotta*. David e Linda, figli di una coppia di archeologi, scoprono casualmente un piccolo cavallo di terracotta che reca, sotto la base, incisa una stella simile al famoso «sigillo di Salomone», chiamato anche «nodo senza fine...».

Giovedì 27 maggio

LA SCALETTA N. 10 - Spettacolo trasmesso dalle Catacombe di San Callisto in Roma con la partecipazione di gruppi di ragazzi di vari istituti salesiani, italiani e stranieri. Presenta Roberto Chevalier. Regia di Michele Scaglione.

Venerdì 28 maggio

LETTERE IN MOVIOLO - Programma condotto da Aba Cercato, regia di Luigi Costantini. In questa puntata si risponderà alle lettere dei ragazzi che trattano l'argomento dell'animazione. Seguirà il documentario *Roar... Slam... Bang* diretto da Albert Daguella.

Sabato 29 maggio

LE STORIE DI BEN con il mimo Ben Benison, regia di Rex Bloomstein, e il cartone animato *Flick e Flex* e il *gambero*. Per i ragazzi verrà trasmesso lo spettacolo *Dedalo* presentato da Massimo Giuliani, regia di Cino Tortorella.

Scopri il dolce nel formaggio coi buchi.



Lindemberger
lo trovi solo "vestito" dalla Kraft.

Lindemberger famoso Emmentaler Baviera, è il dolce coi buchi:
un grande formaggio da tavola. Quando lo mangi scopri che la sua dolcezza
è sempre morbida e la sua morbidezza sempre dolce.
A tavola porta anche tu il dolce coi buchi.

KRAFT

rete 1

11 — Dal Santuario dell'Incoronata in Foggia
SANTA MESSA
celebrata da Mons. Giuseppe Lenotti, Vescovo di Foggia
Commento di Pierfranco Pastor
Ripresa televisiva di Carlo Bauma
e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Giolitti
Famiglie nuove a Loppiano
Realizzazione di Rosalba Costantini

12,15 **A - COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Benicavenga
Realizzazione di Marica Boggio

12,55 **OGGI DISEGNI ANIMATI**
Ribelli in famiglia
L'indisposizione di papà
Produzione Hanna & Barbera
13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**
☐ **BREAK**

13,30 **Telegiornale**
☐ **BREAK**
14 — **PIANTE, FIERE, ECCE-TERA, ECCETERA, ECCE-TERA**
Un programma realizzato da Silvia Donvito con la collaborazione di Franco Franchi
Presenta Nicoletta Orsmond
Regia di Alda Grimaldi
☐ **BREAK**

14,45 **5 ore con noi**
condotte da Paolo Valenti
IL MARCHESE DI ROCCACAVERDINA
di Luigi Capuana
Sceneggiatura di Tullio Pinelli
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Presidente di Corte d'Assise
Vittorio Botrone
Neli Casaccio
Ignazio Pappalardo
La moglie di Neli
Cinzia Abbentante
Marchese di Roccaverdina
Domenico Modugno
Avvocato Aquilante
Tuccio Musumeci
Agrippina Solmo Marisa Belli
Titta Empedocle Buzzanca
Cavaliere Pergola
Don Pietro Salvo
Tano Fernandez
Notaio Mazzo Franco Iamonte
Dottor Meccio
Riccardo Mangano
Don Spadaro Turi Sciala
Don Fiorenzo Carlo
Don Gregorio
Giovanni Romeo
Don Silvio Achille Millo
Baronessa di Lagomorto
Regina Bianchi
Mamma Grazia
Grazia Spadaro
Fattore Giovanni Cirino
Santi Di Mauro Rosolino Bua
Scena di Nicola Rubertelli
Costumi di Guido Gozzolino
Regia di Edmo Fenoglio
[Il Marchese di Roccaverdina - è pubblicato da Garzanti Editore]
(Replica)

☐ **GONG**
La TV dei ragazzi
16 — **VERSO L'AVVENTURA**
Soggetto di Stefan Topaloff
Sceneggiatura di Pino Passa-

lacqua, Ottavio Jemma, Bruno Di Geronimo
Dodicesimo episodio
La zattera
con Mebratu Maconnen Arai, Mike Hennessy, Tekeste Ghebrenegus, Michele Chebrelesse, Carlo Favetti, Liz Storey, Guy Derieux, Golye Meeles, Tekle Negassai, Hamed Adem, Ghersghier Obassi, Matteo Sohle, Nani Dgifu, Tadesse Simbto, il cane Dingo e la scimmia Dum-Dum
Scenografia di Elena Ricci
Musiche di Gino Peguri
Regia di Pino Passalacqua
Prod. Istituto Luce
(Replica)

☐ **GONG**
17 — **INSIEME, FACENDO FINITA DI NIENTE**
Trasmissione della domenica di Maurizio Costanzo e di Beppe Bellecca e Nino Marino
con Giancarlo Dettori e Enza Sampo
Impianto scenico di Luciano Del Greco
Regia di Paolo Gazzarra
☐ **GONG**

18 — In collegamento via satellite
STATI UNITI, Washington
Calcio: USA-Italia
Telecronista Nando Martellini
Nell'intervallo (ore 18,45 c.a.):
☐ **TIC-TAC**
SEGNALE ORARIO
☐ **ARCOBALENO**
19,45 **CRONACA ELETTORALE**
a cura di Servizi Parlamentari
CHE TEMPO FA

20 — **Telegiornale**
☐ **CAROSELLO**
20,45 **Il figlio di due madri**
di Massimo Bontempelli
Sceneggiatura di Raoul Soferini e Ottavio Spadaro
Seconda ed ultima parte
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il bambino
Alessandro Civitella

svizzera

13,30 **TELEGIORNALE** - 1^a ediz. X
13,35 **TELERAMA X**
14,05 **AMICHEVOLENTI X**
15 — **CICLISMO, GIRO D'ITALIA**
Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Caltanissetta-Palermo
— In Eurovisione da Aquisgrana (Germania): **IPICCA: GRAN PREMIO DI AQUISGRANA X**
2^a prova - Cronaca diretta
17,20 **I FIORI NORVEGESI X**
Documentario della serie "Scorribande geografiche"
17,50 **TELEGIORNALE** - 2^a ediz. X
17,55 **DOMENICA SPORT X**
18 — **LE VITTIME X** - Telefilm della serie "Avvocati alla prova del fuoco"
18,50 **PATHAK GHARANA X**
19,30 **TELEGIORNALE** - 3^a ediz. X
19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE X**
19,50 **PROPOSTE PER LEI X**
20,20 **IL MONDO IN CUI VIVIAMO X**
Vite in Indonesia con David Attenborough
5. Le risorse della giungla
20,45 **TELEGIORNALE** - 4^a ediz. X
21 — **SPLENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE X**
dal romanzo di Honoré de Balzac - Regia di Maurice Caze-neuve - 3^a episodio
21,55 **LA DOMENICA SPORTIVA X**
22,55 **23,55 TELEGIORNALE** - 5^a ediz. X

Arianna Parigi
Luciana Stirner
Anna Maria Guarnieri
Hélène Mariolina Bovo
Mariano Parigi Luciano Melani
Dottor Marra Antonio Guidi
Avvocato Insegni
Dante Biagioni
Agente Adriano Pomodoro
Infermiera Elena Maggia
Direttore della clinica Antonio Meschini
Avvocato Costanzi
Ennio Lirabasso
Avvocato Massimiliani
Emilio Cicoli
Angelica Luciano Durante
Solwanah Gerardo Amato
Pubblico Ministero
Marcello Bertini
Presidente del Tribunale
Adolfo Geri
Primo giornalista
Cesare Di Vito
Secondo giornalista
Oliviero Direlli
Funziario di polizia
Carlo Vittorio Zizzari
Commissario Mario Bardella
Cameriera Rina Mascetti
Gardiniere Enzo Liberti
Vigile Silvio Spaccesi
Prima donna Edda Soligo
Seconda donna
Athanasia Singhellaki
Postino Elio Bertolotti
Brigadiere Aldo Rendine
Scena di Tullio Zirkowksi
Costumi di Mariù Alianello
Delegato alla produzione Natalia De Stefano
Regia di Ottavio Spadaro
(Il romanzo Il figlio di due madri è edito da Arnoldo Mondadori)
☐ **DOREMI**
22 — **LA DOMENICA SPORTIVA**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Tito Stagno
Regia di Raoul Bozzi
22,30 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere
22,45 **CHARLES AZNAVOUR ALL'ARENA**
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Giancarlo Nicotra
(Ripresa effettuata all'Arena di Verona)
☐ **BREAK**
Telegiornale
CHE TEMPO FA

capodistria

19,30 **L'ANGOLINO DEI RA-GAZZI X** - Cartoni animati
Michel C. Cantoni
19,55 **ZIG-ZAG X**
20 — **CANALE 27** - I programmi della settimana
20,15 **LA DOPPIA MORTE**
Film con C. Jude Tithe, Helena Suchar e Claude Farrel - Regia di Max Pécas
Sergio, un pittore parigino, ha una relazione con la sua modello, Manuela, di cui è profondamente innamorato. All'inaugurazione della sua personale "Il giovane conosce Frida, una ricchissima e stravagante straniera che lo circonda al punto che questi la sposa. L'affrettato matrimonio non è felice. Sergio, ritrovata Manuela, la convince a fuggire con lui.
21,45 **ZIG-ZAG X**
21,50 **BEL AMI X**
Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Guy de Maupassant - Regia di John Davies - Quarta puntata
22,40 **MOTOCROSS**
Orehova Vas: Campionati Europei - Registrazione

rete 2

Pomeriggio sportivo

14,30 — **BOLOGNA: TENNIS**
Coppa Davis
Italia-Iugoslavia
Telecronista Guido Oddo
— **59° GIRO D'ITALIA**
Organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Terza tappa
Caltanissetta-Palermo
Squirè
L'ALTRO GIRO
Botta e risposta del dopo corsa
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino
Regista Giuliano Nicastro
☐ **GONG**
18 — **A TAVOLA ALLE SETTE**
Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli
Presenta Ave Ninchi
Regia di Lino Proccacci
☐ **TIC-TAC**

18,50 **CACCIA GROSSA**
La vendita
Telefilm - Regia di Sidney Hayers
Interpreti: Brian Keith, John Mills, Lilli Palmer, Barry Morse, Walter Gottlieb, Michael Petrovitch
Distribuzione: I.T.C.
☐ **ARCOBALENO**
19,40 **CRONACA ELETTORALE**
a cura dei Servizi Parlamentari
19,50 **TG 2 - Studio aperto Sport 7**
(ore 20: ☐ **INTERMEZZO**)

20,45

Bim bum bam

Spettacolo musicale
di Roberto Danè e Ludovico Peregrini
condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli
Scena di Ennio Di Majo
Orchestra diretta da Aldo Onoratore
Regia di Gian Maria Tabarelli

21,40

TG 2 - Stanotte

☐ **DOREMI**

22,15 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

☐ **BREAK 2**

22,30 In collegamento via satellite
STATI UNITI, Los Angeles
Calcio: Brasile-Inghilterra
Telecronista Bruno Pizzul

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — Tagesschau
20,20 Kunstkalender
20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Robert Gamper
20,30-20,45 Eine Viertelstunde mit dem Quireliner Sextett. Regie: Vittorio Brignole

francia

11 — **E' DOMENICA**
Un programma preparato da Guy Lux in coproduzione con Lucie Perrot e Claude Savarit
11,30 **MIDI 2**
12 — **E' DOMENICA (2^a)**
17,50 **STADE 2** - Cronache e avvenimenti sportivi della domenica
18,30 **SYSTEME 2**
Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Dufresne con la collaborazione artistica di Pierre Louis, Pierre Arto e Francine Zermati - Orchestra Raymond Lefèvre - Presenta non Guy Lux e Sophie Darel
19 — **TELEGIORNALE**
19,30 **SYSTEME 2 (2^a)**
20,45 **ARDECHOIS, CŒUR FIDÈLE** - Seconda puntata del filmato televisivo di Jean-Pierre Gallo che ha ottenuto il Premio della critica francese 1975 - Tra gli interpreti: Sylvain Joubert, Claude Bresset, Erika Beer, Max Dorja, Paul Esser, Claude Furlant - Melodie di Gérard Gallo
21,42 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,30 **CARTONI ANIMATI**
19,40 **MUSEO DEL CRIMINE**
« L'amuleto »
20,50 **NOTIZIARIO**
21 — **GIUSEPPE VENDUTO DAI FRATELLI**
Film
Regia di Irving Rapper e Luciano Ricci
con Geoffrey Horne, Robert Morle, Belinda Lee
Giuseppe, prediletto dal padre, viene venduto dagli invidiosi fratelli ad un mercante di schiavi.
In Egitto è ceduto al faraone Putifarre il quale non tarda ad apprezzarne le grandi doti di intelligenza e saggezza.
Del giovane schiavo si innamora la moglie del faraone.
Respinta, si vendica con la calunnia e Giuseppe è gettato in carcere.

Si conclude « Il figlio di due madri »

II 15

Il bambino dalla doppia vita

II 109/5



Alessandro Civitella, il bambino

ore 20,45 rete 1

Alle ore 14 del 7 maggio 1922 nacque, in Milano, Mario figlio di Arianna e contemporaneamente si spense in Roma, alla verde età di sette anni, Alessio figlio di Luciana: città diverse, madri che parevano destinate a non incontrarsi mai.

Sette anni sono trascorsi: a Roma, dove è venuto a vivere da qualche mese con i genitori, il piccolo Mario, nel momento stesso in cui si compie l'anniversario della sua nascita, ha una trasmutazione interiore ed all'improvviso non riconosce nulla del mondo — persone, cose, affetti — che l'ha sinora circondato.

Di più: il bambino sostiene di chiamarsi Alessio, di abitare in Trastevere anziché nel quartiere Ludovisi e prega la povera Arianna, angosciata da quell'inspiegabile cambiamento, di condurlo dalla sua mamma, Luciana Stirner. Quando le riferiranno la cosa, Luciana, prima ancora di vederlo, dirà con fermezza, senza mostrare alcuna meraviglia: « E' vero. E' Alessio ».

Questo è stato l'avvio dello sceneggiato (stasera alla sua conclusione) che Raoul Soderini e Ottavio Spadaro hanno tratto dal romanzo di Massimo Bontempelli *Il figlio di due madri*.

La puntata di oggi è incentrata sul processo che Luciana (fatta internare in manicomio dal padre del bimbo) intenta a Mariano Parigi. Le imputazioni sono: sequestro di persona ed esercizio di violenza psichica su un bambino minore. Il processo è clamoroso perché il caso del figlio di due madri ha ormai conquistato l'opinione pubblica. Mentre è in corso l'appassionante dibattito il bam-

bino improvvisamente scompare, eludendo la sorveglianza della governante.

Arianna, affranta dal dolore, non trova la forza di reagire. Luciana tenta generosamente di comunicarle la sua straordinaria vita di immaginazione, ma Arianna vive solo di sentimenti, non di fantasia. Luciana allora esprime il desiderio che, purché possa vivere, sia Arianna a riavere il « suo » bambino.

Durante la notte Luciana ha un incubo: sogna di rincorrere per la spiaggia e le rocce del Circeo uno zingaro che la conduce fino ad Alessio, ma solo perché egli possa dirle addio e disperdersi nella natura. Sembra allora che la terra si squarci e le rocce crollino. Nello stesso momento, a Villa Borghese, il bambino Mario Parigi, risvegliandosi da un lungo sonno, ritrova la sua identità.

Come guidata dal sogno, Luciana corre al Circeo; la roccia è crollata davvero nella notte e, tra le pietre, nel punto stesso in cui Alessio le era apparso in sogno, Luciana raccoglie l'orsacchiotto preferito del suo bambino.

Oggi che tanto sono di moda la metapsichica, la parapsicologia e via dicendo, l'evento straordinario ha tutta l'aria di un fatto di cronaca; ed effettivamente qualcosa di simile deve essere accaduto negli anni Venti, se lo scrittore prese lo spunto per questa sua opera da un « caso » che gli aveva raccontato un avvocato giovane e di promettente avvenire, Bruno Cassinelli.

Il figlio di due madri fu pubblicato per la prima volta nel 1929. Appena due anni avanti, Bontempelli aveva affermato sulla rivista 900 che l'arte narrativa avrebbe dovuto « inventare i miti e le favole necessari ai tempi nuovi, come li inventò la Grecia preomerica » ed è facile notare che il caso del fanciullo, il quale ad un tratto rifiuta la propria identità per acquistare quella d'un coetaneo spentosi sette anni addietro, risponde perfettamente alla enunciazione.

Lo scrittore raccontò la favola come un fatto accaduto in un passato relativamente vicino (collocò la vicenda nell'anno 1900, « ultimo del suo secolo »); sembra perciò legittimo ed assolutamente logico che, per mantenere un tale effetto prospettico, gli sceneggiatori abbiano ambientato la riduzione televisiva in un tempo meno lontano da noi: hanno scelto il 1929, l'anno appunto in cui apparve il romanzo.

Ma forse, parlando di favola, si corre il rischio di trarre

II 109/5



II 109/5



Le due madri: Anna Maria Guarnieri e Giulia Lazzarini (in alto)

involontariamente in inganno qualche lettore; se fervida è la immaginazione di Bontempelli (e, fra gli stessi suoi personaggi, chi non possiede immaginazione è destinato a soccombere) altrettanto ferma è però la sua volontà di farsi capire e d'essere autenticamente popolare, senza cadere in compiaciute fantasie letterarie, godibili solo da ristretti gruppi di iniziati.

Così la vicenda fra sogno e realtà vissuta da Mario-Alessio, e da chi gli vuol bene, passa per il quotidiano di un mondo simile al nostro, dove l'avvocato, il medico, il giudice seguono logiche da tutti noi conosciute, sì che lo straordinario ci appare pienamente possibile. Per l'autore il « realismo magi-

co » (la formula fu coniata da lui medesimo) non può prescindere dall'oggettività del mondo naturale; si può dire che programmaticamente egli rifiuta anche l'intrico psicologico quale forza di sviluppo della trama esigendo che i fatti scaturiscano dai fatti.

Letterato sensibile, intelligente, di solida preparazione culturale — non furono casuali le due lauree, in filosofia ed in lettere, e la sua amicizia con Pirandello — Bontempelli aveva un enorme rispetto per il meccanismo del grande romanzo popolare ottocentesco. *Il figlio di due madri* ha, in definitiva, la struttura di un giallo: un giallo scritto da uno fra gli artisti più vivi e rappresentativi del nostro secolo.

domenica 23 maggio

PIANTE, FIORI, ECCETERA, ECCETERA, ECCETERA V/N

ore 14 rete 1

Piante, fiori, eccetera, eccetera, eccetera, dedica la sua penultima puntata alla frutta: si parlerà di frutta da coltivare su terrazze e balconi, per rendere più genuina la vita cittadina. Tra l'altro è possibile ottenere anche frutta esotica, come la «actinidia chinensis» recentemente venuta di moda. Pompelmi, manghi ed ananas possono invece crescere soltanto in orti o giardini. Particolare attenzione viene data,

nella puntata, alla frutta coltivata senza concimi ed antiparassitari chimici, trattata in modo biologico: intervengono al proposito specialisti, sperimentatori e negozianti, che attestano di una buona reattività del pubblico nei confronti della frutta al naturale. Non saranno dimenticati i frutti del bosco: fragoline selvatiche, mirtillo e via dicendo. Infine di scena gli insetti che sono dannosi per i frutteti e quelli che fanno della frutta la propria abituale dimora.

CALCIO: USA-ITALIA X11/G

ore 18 rete 1

Comincia oggi in America il Torneo del bicentenario, organizzato dagli Stati Uniti per festeggiare i 200 anni dell'indipendenza. Al torneo prendono parte le Nazionali di Italia, Inghilterra, Brasile e una rappresentativa degli Stati Uniti. La prima giornata prevede due incontri a Washington rappresentativa USA-Italia e a Los Angeles, Inghilterra-Brasile. E' la quinta partita fra gli azzurri e gli Stati Uniti, ma per la prima volta l'Italia gioca su un campo americano. Il bilancio è largamente attivo per la nostra Nazionale che ha sempre vinto, anche nettamente, visto che le reti attive sono 25 e al passivo una sola, vecchia ormai di 42 anni (la realizzazione, infatti, un italo-americano, Donelli, a Roma il 27 maggio 1934 durante il torneo mondiale). Difficile, comun-

que, stabilire in fase di pronostico se gli azzurri sapranno rispettare la tradizione. Molto dipende da chi scenderà in campo con la maglia degli Stati Uniti. Non bisogna, infatti, dimenticare che in America giocano anche Pelé, Best, Moore, Mifflin e certi impedimenti non esistono, al punto che molte squadre locali sono formate da una vera e propria «legione» internazionale. Potrebbe addirittura scendere in campo Chinaglia, ormai libero da impegni italiani.

Lo scopo di questa trasferta azzurra negli Stati Uniti resta sempre quello di un ottimo rodaggio in vista dei prossimi «giochi» internazionali. Nell'altro incontro in programma, fra Inghilterra e Brasile, superfluo sottolinearne il valore spettacolare. E' lo scontro fra due scuole e due diverse concezioni del gioco del calcio.

CACCIA GROSSA: La vendetta V/P

ore 18,50 rete 2

A Nizza, quasi trent'anni dopo le loro imprese, quattro amici si ritrovano. Sono Manouche Roget, detta «il leopardo», che gestisce un ristorante nella città; Tommy Devon, un ex capitano dell'esercito inglese, detto «l'elefante», stabilitosi da tempo a Nizza dove ha una gioielleria; l'americano Stephen Halliday, «la volpe», uomo d'affari che vive a New York; e il canadese Alec Marlowe, «la tigre», proprietario di un garage a Vancouver. I quattro, che hanno combattuto insieme nella Resistenza, hanno avuto quei soprannomi dalla Gestapo, che temeva le loro azioni fulminee e coraggiosissime. Ma a Nizza qualcuno ha riconosciuto l'uomo che li tradì nel '45, Maurice Boucher, causando il loro arresto e la morte del marito di Manouche, Claude Roget; e poiché si erano ripresi di vendicarsi, dopo tanti anni la vecchia équipe si riforma. Manouche e Tommy accolgono a Nizza Stephen e Alec che si sono precipita-

ti dall'America sulla Costa Azzurra. Il delatore, Boucher, vive sotto falso nome e soggiorna in alberghi lussuosi, facendo la vita del gran turista; ma presto i quattro, messi sulle tracce inconsapevolmente dal figlio di Manouche, Georges, tenente di polizia, si rendono conto che Boucher è al centro di un furto di quadri del valore di quattro miliardi. «Rubano» allora i Rembrandt in una galleria e fanno modo di offrirglielo, tendendogli la trappola. Boucher a sua volta si era premunito, da vecchio malvivente incallito, ma i quattro lo smascherano e lo consegnano alla polizia. La loro vendetta è compiuta. E con il premio offerto dalle società assicuratrici per il recupero dei quadri — 200 mila dollari — mettono le basi per una fondazione ospedaliera da intitolare al nome di Claude Roget. Le successive imprese, probabilmente, permetteranno di rendere più cospicua la fondazione dato che anche l'americano e il canadese hanno deciso di fermarsi un po' sulla Costa Azzurra.

BIM BUM BAM V/E

ore 20,45 rete 2

Il teleshow musicale della domenica apre la serie degli ospiti con Drupi: il cantante, affermato circa due anni fa con alcuni successi al Disco per l'estate — il più noto è il pezzo intitolato Così piccola così fragile —, ritorna sul teleschermo con Sambambà. Seguono i Rogers con Guarda. Si apra quindi la parentesi per i meno giovani. Peppino Gagliardi presenta Orietta Berti che, dopo aver interpretato con lui alcune filastrocche, esegue una Canzone zingaresca, tratta dal suo

ultimo long-playing. Per la «certa età» verranno rievocate da Bruno Lelli, Lauzi e Gagliardi le canzoni dell'anno 1958. Ultima ospite sarà quindi Wilma De Angelis, che proprio negli anni intorno al '58 conobbe una stagione di successi e notorietà. Questa sera propone al pubblico di Bim bum bam Ti lasci andare. Dopo una canzone eseguita da Bruno Lelli, Sei piccola, che viene sceneggiata dalla stessa cantante insieme con Bruno Lauzi, la sigla finale, dal titolo Un uomo che ti ama, cantata da Lauzi, chiude il programma.

aiutati che...



IL MESE E' LUNGO...
E LA SPESA
E' UN PROBLEMA?

...i negozi A&O ti aiutano a scegliere e a risparmiare con il loro assortimento, i loro prezzi, e le loro offerte speciali.

dal 24 al 29 maggio

in tutti i 2.500
A&O Market

**OFFERTE
sensazionali**

Cerca il tuo negozio **A&O**

radio domenica 23 maggio

1x/c

IL SANTO: S. Desiderio.

Altri Santi: S. Basilio, S. Michele, S. Fiorenzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,52 e tramonta alle ore 19,59; a Milano sorge alle ore 4,44 e tramonta alle ore 19,55; a Trieste sorge alle ore 4,26 e tramonta alle ore 19,37; a Roma sorge alle ore 4,43 e tramonta alle ore 19,30; a Palermo sorge alle ore 4,50 e tramonta alle ore 19,16; a Bari sorge alle ore 4,27 e tramonta alle ore 19,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1498, muore a Firenze fra Girolamo Savonarola.

PENSIERO DEL GIORNO: Solo la perseveranza è quella cosa che è coronata. (Santa Caterina da Siena).

Revisione di Pina Carmirelli

Musiche di Boccherini e Hummel



La pianista Marcella Crudeli

ore 17,10 radiote

Tra i meriti della violinista Pina Carmirelli va senz'altro posto il suo attento studio dell'opera di Luigi Boccherini. Numerose e illuminanti sono le revisioni da lei messe a punto, grazie alle quali il nome e l'arte del geniale lucchese (1743-1805) sono tornati alla ribalta, assicurando i patiti del Settecento italiano che non basta un sorridente Minuetto a fissare nella storia la vera immagine di un musicista. Boccherini scrisse 29 Sinfonie. Quella in onda stasera, sotto la direzione di Bruno Aprea sul podio dell'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisi-

sione Italiana (appunto nella revisione della Carmirelli), è la quarta dell'Opera 12 (1771), scritta nella tonalità di re minore. Secondo i tipici atteggiamenti stilistici boccheriniani, tendenti ad espressioni cupe e bizzarre insieme, essa s'intitola *La casa del diavolo*.

Sempre con Bruno Aprea e con la «Scarlatti» si ha poi il *Concerto in la minore, op. 85*, per pianoforte e orchestra di Johann Nepomuk Hummel. Solista Marcella Crudeli. Nato a Bratislava il 14 novembre 1778 e morto a Weimar il 17 ottobre 1837, Hummel fu celebre al suo tempo per la formidabile capacità nell'improvvisare al pianoforte e per la tecnica eccezionale. E' giustamente considerato nelle vicende pianistiche uno dei maestri che avevano preparato la strada espressiva al polacco Chopin. Fu allievo di Mozart, di Albrechtsberger, di Salieri e di Haydn. Tra i posti da lui occupati, ricordiamo quelli alla direzione delle cappelle degli Esterházy, delle corti di Stoccarda e di Weimar. Molto amico di Goethe e di Beethoven, fu anche ricercatore e stimolato dalle nuove generazioni. Notevole la sua influenza didattica soprattutto su Hiller, Henselt e Thalberg.

Cesare Ferraesi, Bruno Canino, Rocco Filippini

Il Trio di Milano

ore 21,15 radiouno

Il violinista Cesare Ferraesi, il violoncellista Rocco Filippini e il pianista Bruno Canino formano oggi uno dei trii più affiatati e più esaltanti sia nella riproposta del repertorio classico e romantico, sia nell'impegno nel nome dei moderni e dei contemporanei. I bravissimi concertisti (*Trio di Milano*) ci offrono oggi un simpatico lavoro beethoveniano. Si tratta del *Trio in si bemolle maggiore, op. 11*, dedicato nel 1798 alla contessa von Thun e noto anche nella versione per pia-

noforte, clarinetto e violoncello. La diversità timbrica tra violino e clarinetto non è tuttavia un problema che condizioni fondamentalmente lo stile e il suono di questo lavoro della prima maniera beethoveniana. Ciò che conta nelle battute dell'«Allegro con brio» iniziale, del patetico «Adagio» e del solare «Tema con variazioni» è il geniale disegno contrappuntistico dei tre strumenti; è anche la forza drammatica che si sprigiona da una partitura apparentemente elegante e rispettosa del Settecento haydniano e mozartiano.

radiouno

6 — Segnale orario

MATUTINO MUSICALE

Jean-Baptiste Lully: Fanfare pour le Carrousel de Mousigneur: Prelude de la grande Ecurie: Menuet - Gavotte - Gigue (Orchestra Collegium Musicum di Parigi diretta da Roland Douette) • Franz Schubert: Dalla Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore. I movimento: Largo, Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Aaron Copland: Danzon Cubano (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa

7,10 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1
Prima edizione
Edicola del GR 1

13 — GR 1

Seconda edizione

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce. Prodotta da Guido Sacerdoti con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi. Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Renato Turi. Complesso diretto da Franco Riva. Regia di Massimo Ventriglia. Nell'intervallo (ore 15): GR 1

Terza edizione

Tra le ore 15 e le ore 16
59° Giro d'Italia - da Palermo. Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 3ª tappa. Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenzale, Giacomo Santini

19 — GR 1 SERA

Quarta edizione

19,15 Ascolta si fa sera

19,20 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri. Orchestra diretta da Franco Cassano. Regia di Pino Gilloli (Replica da Radioudé)

20,20 LORETTA GOGGI

presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani. Testi di Umberto Simonetta

— GR 1 Sport
Ricapitoliamo, a cura di Claudio Ferretti

8,30 LA VOSTRA TERRA

9 — Musica per archi

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Sinaldi

10,15 SALVE RAGAZZI!

Trasmissione per le Forze Armate

Un programma diretto e presentato da Sandro Merli. Complesso diretto da Raimondo Di Sandro

11 — In diretta da...

11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI
Problemi della scuola: La sperimentazione (II)

Un programma di Gioacchino Forte

11,50 CRONACA ELETTORALE

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni

15,30 Lello Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,50 Ornella Vanoni presenta:

Ornella & la Vanoni

Un programma scritto da Leo Benvenuti e Lucia Drudi Demby. Regia di Antonio Marrapodi

17 — RITMI DEL SUD AMERICA

18,10 RUOTA LIBERA

Speciale dal Giro d'Italia a cura di Claudio Ferretti
CONCERTO OPERISTICO

Gioacchino Rossini: Semiramide: «Bel raggio lusinghier...» (Soprano Joan Sutherland) • Charles Gounod: Faust: «Ahi je ris de me voir...» (Soprano Joan Sutherland) • Georges Bizet: I Pescatori di perle: «Au fond du temple saint...» (Plácido Domingo, tenore; Sherrill Milnes, baritone) • Jacques Offenbach: I Racconti di Hoffmann: «C'est une chanson d'amour...» (Joan Sutherland, soprano; Plácido Domingo, tenore) • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Soffriva nel pianto...» (Sutherland, soprano; Sherrill Milnes, baritone) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: «Enzo Grimaldo...» (Plácido Domingo, tenore; Sherrill Milnes, baritone)

21 — GR 1

Quinta edizione

21,15 CONCERTO DEL TRIO DI MILANO

Ludwig van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. 11: Allegro con brio - Adagio - Tempo con variazioni (Cesare Ferraesi, violino; Rocco Filippini, violoncello; Bruno Canino, pianoforte)

21,45 IL GIRASKETCHES

22,20 TRE CANZONI DEI POOH

22,30 ... è una parola!...

Cabaret radiofonico di Ada Santoli

23 — GR 1

Ultima edizione
I programmi della settimana
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Renzo Nissim**
presenta:
IL MATTINIERE
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30 **RADIOMATTINO - GR 2**
Al termine: Buon viaggio
- 7,50 **Il mattiniere**
(II parte)
- 8,30 **RADIOMATTINO - GR 2**
- 8,45 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da Marcello Cioccolini
Regia di Aurelio Castelfranchi
- 9,30 **Radiogiornale 2**
- 9,35 **Paolo Villaggio e Raffaella Carrà**
presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di Amurri e Verde

con la partecipazione di Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Trieri

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

Nell'intervallo (ore 10,30):

Radiogiornale 2

11 — Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

12 — Film jockey

Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi

Nell'intervallo (ore 12,30):
Radiogiorno - GR 2

13,30 La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni
(Replica da Radiouno)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

16,05 Musica e sport

a cura della Redazione Sportiva del GR 2

Nell'intervallo (ore 16,30):
RADIOGIORNALE 2

17,50 Calcio - Torneo bicentenario dell'indipendenza americana da Washington

Radiocronaca dell'incontro
USA-Italia

Radiocronista Enrico Ameri,
dalla Tribuna Stampa Sandro Ciotti

Nell'intervallo (ore 18,30):
Notizie di Radiosera - GR 2
Bollettino del mare

20 — RADIOSERA - GR 2

20,25 **FRANCO SOPRANO**
Opera '76

21,30 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**

Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo

22 — **COMPLESSI ALLA RIBALTA**

22,30 **RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare

22,50 **BUNANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali.

23,29 Chiusura



Franco Nebbia (ore 13)

radiotre

7 — Quotidiana - Radiotre

Programma sperimentale di apertura della rete. Novante minuti di diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Fausto De Luca), collegamenti con le Sedi regionali

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Direttore Günter Kehr: Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 132. Allegro - Andante - Minuetto - Allegro - Andantino grazioso (Orchestra da Camera di Mainz) • Pianista Pascal Rogé: Maurice Ravel: Gaspard de la nuit, tre poemi; Ondine - Le gibet - Scarbo • Tenore Peter Pears: Franz Joseph Haydn, Tre canzonette. She never told her love - Piercing eyes - Content (Pianista Benjamin Britten) • Violinista Patrice Fontanarossa: Henri Vieuxtemps: Fantasia appassionata op. 35 per violino e orchestra (Orchestra Sinfonica della Radio televisione Lussemburghese diretta da Louis De Froment) • Direttore Robert Craft: Igor Stravinsky: Le chani du rossignol, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica Columbia)

13,50 CRONACA ELETTORALE

14 — GIORNALE RADIOTRE

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **Teatro Elisabetiano**
a cura di Agostino Lombardo
Il Volpone
di Ben Jonson

Traduzione di Alfredo Giuliani

Il Volpone Mario Scaccia
Mosca Luigi Manacotte
Voltore Alfredo Bianchini
Corbaccio Vinicio Sofia
Corvino Claudio Cundari
Bonario Mico Trionfi
Sir Politico Enzo Garinei
Pellegrino Brizio Montinaro
Luigi Lino Robi
Castrone Edoardo Nevola
Androgino
La squisita signora Politic
Adriana Innocenti
Celia Flavia Milante
Loris Gizzi
Gli avvocatori Alberto Sorrentino
Vittorio Battara
Antonio Manganaro

Il cancelliere Sandro Dori
Musiche originali di Giancarlo Chiaramello
Regia di Luigi Durisi
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

DEDICATO A VALENTINO BUCCHI
Presentazione di Giovanni Carli Ballola

Valentino Bucchi: Concerto lirico, per violino e archi (V. M. Lenzi) • Solisti Aquilani dir. V. Antonellini: Mirandolina, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. C. Franci): Cori per la pietà morta, per voci miste e orchestra (su testo poetico di F. Fortini da «Foglio di via») • Cori di Roma della RAI dir. N. Antonellini • M° del Coro G. Piccillo: Sonata, per piano (P. C. Frejasa): Silence, per coro misto e cappella (Coro da Camera della RAI dir. N. Antonellini)

20,15 **Pagine rare della lirica**
G. Farinelli (rev. Rite Furlan): La Iscondiera: «Ehil Tiburzio Cenerenti»: «Era il ciel sereno e bello»: «Siamo soli, non v'è gen-

10 — Domenicatre

Settimanale di politica e cultura

10,40 **Intervallo musicale**

10,50 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11 — **Festival di Vienna 1976**
in collegamento diretto con la Radio Austriaca

CONCERTO SINFONICO
Direttore

Claudio Abbado

Pianista Maurizio Pollini
Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra; Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso; Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98; Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e appassionato
Orchestra Filarmonica di Vienna

— Nell'intervallo: Le origini del Golpe. Conversazione di César Martinez

12,50 **Ricordo di Manuel de Falla.**
Conversazione di Maria Antonietta Pavese

12,55 **Mahalia Jackson, Harry Belafonte e il Golden Gate Quartet**

16,35 **Jazzmen alla ribalta**

17 — **Ritratto di Carlo Sforza.**
Conversazione di Enrico Terracini

17,10 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore

Bruno Aprea

Pianista Marcella Crudeli
Luigi Boccherini (rev. Pina Carmirelli): Sinfonia in re minore op. 12 n. 4 (La casa del diavolo). Andante sostenuto - Allegro assai - Andantino con moto - Andante sostenuto - Allegro con moto

Johann Nepomuk Hummel: Concerto in la minore op. 85 per pianoforte e orchestra; Allegro moderato - Larghetto - Rondo (Allegro moderato)

Orchestra A. Scarlatti
di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18 — **SCRITTORI CLASSICI DELLA CHIESA NELL'ETA' DEI PADRI**
5° ed ultima. Fine della patriistica: patriismo e post-patriismo

18,30 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di Raffaele Meloni

con la collaborazione di Enzo Diana e Gianni Castellano

18,50 **Fogli d'album**

te • D. Cimarosa: Giannina e Bernardone: «Se donna si vez-zosa» • A. Vivaldi: Giannina e Bernardone: «Tu sei degli occhi miei»

20,45 **Poesia nel mondo**
a cura di Enzo De Filippis e Sylvie Richerova

5. anni bul
GIORNALE RADIOTRE
Sette arti

21 — **Club d'ascolto**
LA CROCIATA DELLA TEMPERANZA

Programma di Carlo Di Stefano
Interpreti: N. Bonora, G. Beche-relli, A. Caciulli, G. Cavalletti, G. Del Sere, M. Ferrari, G. Giachetti, G. Marchi, D. Perna Monteleone, A. M. Sanetti, S. Sardone

Regia di Carlo Di Stefano
Fogli d'album

22,25 **Musica fuori schema**
Testi di F. Forti e R. Nicolosi

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 0.06 alle 5.57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0.06 Ascolto la musica e penso: Begin the beguine, La mia posada, Shame shame shemo, La fisarmonica di Stroella. Yesterday once more. Scarborough fair. 0.36 Musica per tutti: Samba torto (Pardon my english), Mame, Serpico, Al mondo, Cheek to cheek, Il te suffisait que je t'aime, What the world needs now is love, Libera trascriz. U. S. Bach), Bourée, Somo novos, ...E siamo qui, Ultimo tango a Parigi, Pazzo d'amore, O barquinho, Relesee me, L'événement le plus important depuis. 1.36 Sosta vietata: You made me feel like this. In the mood, Hold on I'm comin', Grazie, prego, scusi, Hang on alopsy, Saint Mik, Blow. 2.06 Musica nella notte: Il cuore è uno zingaro, My foolish heart, Canal Grande, Anna Karenina, The summer knows, Ti ringrazio perché, Blue moon. 2.36 Canzonissime: Senza titolo, ...E se ti voglio, Dialogo, Vado via, Tutti al più, Piccola vengere. 3.06 Orchestra alla ribalta: A banda, Permettete signorina, Sweet wedding samba, Elisea, Congo blue, Rain in my heart, Eli's comin'. 3.36 Per automobilisti soli: Lullaby of Birdland, Meditazio, Parole parole, Brigitte Bardot, Malizia, Che barba amore mio, What's new Pussycat? Quelli belli come noi, Shaft. 4.06 Complessi di musica leggera: Primavera, Here there and everywhere, Midnight cowboy, Soudron, Violentango, Giochetto, Samba pa li. 4.36 Piccola discoteca: Manha de carnaval, Whispering, The black and white rag, Quattro vestiti, Cavaquinho, Il mare, Et maintenant, Serenata. 5.06 Due voci e un'orchestra: The stripper, Non dirmi no, Walk on by, Vou dar de beber à dor, Passato presente e futuro, Six hundred and thirty three, Soudron, Bugiardini noi. 5.36 Musica per un buon giorno: Libera trascriz. (W. A. Mozart), Sonata da maggiore, Hallelujah, Un abraço no bonfã, Jaguar, Flea's dance, El cumbanchero, Leaving on a jet plane, On the street where you live.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12.40-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14.14-30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera della Regione - Lo sport - Il tempo. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale. Friuli-Venezia Giulia - 8.30 Vite nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9.10 I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. 9.15 Motivi di Gianfranco Saffred. - Razzino - - Sunya - - Dactilo - - Latakia - - Indi: Musica per orchestra. 9.40 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 10-11 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 12.40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14.30 - Oggi negli studi - Supplemento sportivo della domenica del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. a cura di Mario Giacconi. 14.30-15 - Il Fogolar - Supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine, Pordenone, Gorizia (Gorizia II, Udine

Il a modulazione di frequenza e Udine canale II della Filodiffusione). 19.30-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. 13 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Setteggiori - La settimana politica italiana. 13.30 Musica richiesta. 14.14-30 - Zibaldone '76 - Radiosiviera di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Rai - Regia di Ruggero Winter. Sardegna - 8.30-9 Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14 - 14.40 Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori. 15.10-15.35 Folklore di ieri e di oggi. 19.30 Qualche ritratto. 19.45-20 Gazzettino sardo. ed. serale. Sicilia - 14.30 RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. 15.10 Il domenicone di Enzo Di Pisa e Michele Guardì con Pippo Spicci. Bertino Parisi, Giuse Carrea, Berta Cacciopoli. Partecipano Tuccio Musumeci, Giuseppe Pattavina, Fioretta Mari e Maria di Maria Giacconi. 14.30-15 20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tricipiciano. 21.40-22 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tricipiciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14.14-30 - Sette giorni in Piemonte - supplemento domenicale. Lombardia - 14.14-30 - Domenica in Lombardia - supplemento domenicale. Veneto - 14.14-30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale. Liguria - 14.14-30 - A Lanterna - supplemento domenicale. Emilia-Romagna - 14.14-30 - Via Emilia - supplemento domenicale. Toscana - 14.14-30 - Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale. Marche - 14.14-30 - Rotomarche - supplemento domenicale. Umbria - 14.30-15 - Umbria Domenica - supplemento domenicale.

Lazio - 14.14-30 - Campo dei Fiori - supplemento domenicale. Abruzzo - 14.14-30 - Abruzzo - Sette giorni - supplemento domenicale. Molise - 14.14-30 - Molise domenica - settimanale di vita regionale. Campania - 14.14-30 - ABCD - D come Domenica - supplemento di vita domenicale. 8.9 - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 14.14-30 - La Caravella - supplemento domenicale. Basilicata - 14.30-15 - Il dispartì - supplemento domenicale. Calabria - 14.14-30 - Calabria Domenica - supplemento domenicale.

sender bozen

8.45 Musik am Sonntagmorgen. Davzischen. 8.30-8.35 Tiroler Ehrenkranz - Josef Duile - 9.45 Nachrichten. 9.50 Musik im Streichensemble. 10.15 Messe. Predigt: Religionslehrer Josef Torgler. 10.35 Intermezzo. 10.45 Platzkonzert. 11.25 Die Brucke. Eine Sendung zu Ehren der Sozialzeitschrift von Sandro Amadori. 11.35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12.42 Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.15-12.30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13.10-14 Klingendes Alpenland. 14.30 Schlager. 15 Speziell für Sie. 16.30 für die jungen Hörer. Ernst Niederöther. - 600 Meilen nach Dawson-City - 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienfesten am Nachmittag. 18-19.15 Tanzmusik. Davzischen. 18.45-18.48 Sporttelegraph. 19.30 Sportnachrichten. 19.45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20.15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21.05 Sonntagskonzert. Antonio Vivaldi. Konzert Nr. 12 in C-Dur für Oboe und Streicher (Il Virtuosi di Roma: Renato Fasano, Oboe und Leitung). Carl Maria von Weber. Symphonie Nr. 1 in C-Dur (Kolner Rundfunk-Symphonieorchester. Dir. Erich Kleiber). Richard Strauss: Burleske in d-moll für Klavier und Orchester. Op. 11 (Rudolf Serkin. Klavier. Philadelphische Orchester. Dir. Eugene Ormandy). 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenshni

8.45 Sloveni motivi. 8.15 Poročila. 8.30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. mase iz župne cerkve v Rojano. 9.45 Komorna glasba Baldassara Galuppi. Sonata a tre v g duru za fievto violino in violončelo. Sonata št. 13 v d duru za klavir. Godalni kvartet v g molu. 10.15 Poslušali boste od nedelje do nedelje na naših valih. 11.15 Madinski oder - Kuvavci Mihec - Napisal Pavle Zidar. Dramatiziral Marjan Propeh. Poti in zadnji del. Izvedba Radjaski oder. Režija Ljiljana Lombar. 12 Nabozna glasba. 12.15 Vera in nas čas. 12.30 Glasbena skrinja. 13 Kdo kda? zaka? 13.15 Poročila. 13.30-15.45 Glasba po željah. V odmoru (14.15-14.45). Poročila - Nedeljski vestnik. 15.45 - Pesek v kole. 16.15 Radjaski drama. ki jo je napisal Alfredo Balducci, prevedla Alenka Režija. Tana Izvedba. Radjaski oder. Režija Stana Kopitar. 16.30 Opereta. 17.30 Sport. 18.30 glasba. 18.30 Nedeljski koncert. 19.15 Zvoki in ritmi. 20 Sport. 20.15 Poročila. 20.30 Sedem dni v svoji. 20.45 Patika. prazniki in obilnica slovenske vite in popkve. 22 Nedelja v športu. 22.10 Sodobna glasba. 22.25 Glasba za lahko noč. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutranji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7.30 - 14.30 Notiziario. 7.40 Buongiorno in musica. 8.30 Come stai? 9.15 Galbucci. 9.30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10.15 Ritratto musicale. 10.30 Fatti ed echi. 10.45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11.15 Orchestra Mantovani. 11.30 Disco più disco meno.

12 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 12.40 I punti sulle +. 13 Briandiano con... 14 Le canzoni più della settimana. 14.30 Notiziario. 14.35 Intermezzo. 14.45 La Vera Romagna. 15 Complesso King Curtis. 15.15 Concerto in piazza. 15.45 Adria e Giennca. 16 Arte un nodo di viale. Franca Vekjet. 16.10-16.30 Quattro passi.

19.30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20.30 Giornale radio. 20.45 Rock party. 21 Radiosena. Con il bene del popolo: Ivan Cankar. 21.25 Musica da operette. 22.30 Ultimo notiziario. 22.35-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

7.30 - 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. 6.35 Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. 6.45 Bollettino meteorologico. 6.55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7.20 Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8.15 Bollettino meteorologico. 9.30 Fate voi stasera. Il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12 Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. 14.15 La canzone del vostro amore. 15 In diretta dagli U.S.A. - Ultima novità. 16-18.30 - Studio sport H.B. - con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7.15 Lo sport. 7.30 Notiziario. 7.45 L'agenda. 8-8.30 Notiziario. 8.35 L'ora della terra. 9 Musica d'archi. 9.10 Conversazione evangelica. 9.30 Dalla Cappella della Clinica S. Anna a Sorengo. Santa Messa. 10.15 Concertino. 10.35 Musica o' tre frontiera. 11.45 Conversazione religiosa. 12 Concerto bandistico. 12.25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12.30 Notiziario. Corrispondenze e commenti.

13.15 Il minestrone. 13.45 Qualità, quantità, prezzo. 14.15 Complessi moderni. 14.30 Notiziario. 14.35 Musica a richiesta. 15.15 Sport e musica. 17.15 Note campagnole. 17.25 La domenica popolare. 18.15 L'informazione della sera - Lo sport. 18.45 Attualità regionali. 19 Notiziario. Corrispondenze e commenti. 19.45 Stella d'oggi. Radiodramma.

20.35 Ouverture da opere. 21.10 Ritmi. 21.30 Studio pop. 22.30 Radiogiornale. 22.45 Juke-box della domenica. 23.30 Notiziario. 23.40-24 Notturno musicale.

vaticano m 538,6 kHz 557

Onda Media: 1529 kHz - 996 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,9 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina. 8 Liturgia Romana. 9.30 S. Messa con omelia di P. G. Sinaldi (in collegamento Rai). 10.30 Byzantine-Slave Liturgy. 11.55 L'Angelus con il Papa. 12.15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni paese. 14.10 Attualità della Chiesa di Roma. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Raion diogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16.30 Musica in famiglia - a cura degli ascoltatori. 17.30 In cammino col mondo, elevazione di P. M. Tonio. 20.30 Okumenischer Bericht aus Irland. 20.45 S. Rosario. 21.05 Notizie. 21.15 Priere Mariale au Vatican. 21.30 Gathered in St. Peter's Square. - Service of the Family of God - 21.45 Surreum Corda di Luigi Esposito. 22.30 Missioni. 22.45 Raion Radio Vaticano. 23 Radiodomenica (Replica). 23.30 Con Voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programmazione. 13.15 Musica leggera. 18.19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19.15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

liscia, gassata, O..Ferrarelle?

L'acqua minerale Ferrarelle nasce proprio così, effervescente naturale, e così come sgorga viene imbottigliata dalla Sangemini.

Neanche una bollicina aggiunta. Ferrarelle ha un frizzo leggero che ti aiuta a sentirti leggero.

Ferrarelle effervescente naturale.

Naturale al cento per cento.



***effervescente naturale**

rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I giocattoli di Angela Bianchini
Regia di Roberto Capanna
Quarta puntata (Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria
a cura di Guglielmo Zucconi
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14,14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinatione di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
XVI trasmissione (Riasuntiva)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

IL RUCCIO DEGLI UCCELLI

dal romanzo di Giuseppe Ernesto Nuccio
Sceneggiatura e adattamento televisivo di Lia Pierotti Cei
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Antonio Giromella
Musiche di Jacqueline Perrotin
Regia di Guido Tosi

la TV dei ragazzi

17,15 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

17,40 SMITH

Secondo episodio
L'incontro fortunato
Personaggi ed interpreti:
Smith Ian Ramsey
Mr. Mansfield Moultrie Kelsall
Miss Mansfield Meg Wynn Owen
Mr. Black George Innes
Mr. Brown Leon Collins
Mr. Grey Michael Goldie
Meg Louise Dunn
Joseph Joseph
Regia di Michael Curran-Briggs
Prod. Thames Television

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Carteggi celebri: Sibilla Alemana, Dino Campana
Conseguenza e testi di Angela Bianchini
a cura di Silvana Castelli
Regia di Adolfo Lippi
Prima puntata
☐ GONG

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli

19,10 LE AVVENTURE DI MAGOO

— L'ufficiale postale
— Una riserva di indiani
Distribuzione: U.P.A.

SEGNALE ORARIO

☐ TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACA ELETTORALE

a cura di Servizi Parlamentari

19,40 FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

La guerra lampo dei fratelli Marx

Film - Regia di Leo McCarey
Interpreti: Groucho, Harpo, Chico e Zeppo Marx, Margaret Dumont, Raquel Torres, Louis Calhern, Edgar Kennedy
Distribuzione: M.C.A.

☐ DOREMI

22 —

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli
Manifestazioni di propaganda dei partiti

22,30 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

☐ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

15-16,15 59° GIRO D'ITALIA

Organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»
Quarta tappa
Cefalù-Messina

Seguirà

L'ALTRO GIRO

Botta e risposta del dopo corsa
Telecronisti: Adriano De Zan e Giorgio Martino
Regista Giuliano Nicastro

18 — SI', NO, PERCHE'

Incontri a cura di Luciano Michetti Ricci
La paura in città
Conduce in studio Gianni Bisioch
Realizzazione di Salvatore Siniscalchi

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

☐ TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 IL CAVALIERE SOLITARIO

L'uomo delle montagne
Telefilm - Regia di Tay Garnet
Interpreti: Lloyd Bridges, Bert Freed, Jason Wingreen, James Drum, Tom Tully
Distribuzione: 20th Century Fox

☐ ARCOBALENO

19,30 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

19,40

TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

Jekyll

di Ghigo De Chiari, Paolo Levi, Giorgio Albertazzi
liberamente tratto da un racconto di R. L. Stevenson
Seconda parte (in ordine di apparizione):

Massimo Girotti, Giorgio Albertazzi, Bianca Taccacconi, Claudio Gora, Nicoletta Rizzi, Marina Berti, Ugo Cardea, Pier Anna Quilici
e con: Bob Balchus, Sten Braathén, Ruggero De Lianis, Della D'Alberti, Liana Del Balzo, Gianni Elsner, Armando Furlai, Mariella Furguele, Fabio Gamma, Olga Gherardi, Gino Nalini, Gino Proclemer, Salvatore Puntillo, Mario Righetti, Loredana Savelli, Gabriele Tozzi
Musiche originali di Gino Marinuzzi Jr.
Scene di Luciano Ricceri
Costumi di Ezio Altieri
Delegato alla produzione Fabio Storelli
Regia di Giorgio Albertazzi (Replica)
(Registrazione effettuata nel 1968)

☐ DOREMI

22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Claudio Casini
William Walton: Sinfonia n. 2 per orchestra; a) Allegro molto; b) Lento assai; c) Passacaglia: Tema, Variazioni, Fugato e Coda
Direttore Zdenek Macal
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Alberto Gagliardelli

22,35 GULP!

I fumetti in TV
— Il signor Rossi al Festival Pop di Bruno Bozzetto
— Nick Carter e il fantasma falsario di Bonvi

☐ BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Claudio Gora è fra gli interpreti di «Jekyll» in onda alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Die ersten 365 Tage im Leben eines Kindes. «Das Baby ist jetzt zehn Monate alt». Wissenschaftliche Beratung: Prof. Dr. Theodor Hellbrügge. Produktion: HR
17-18 Die Selbstermacher. Wie renoviert man eine Wohnung? 12. Folge: «Fussböden». Regie: Klaus Steller. Produktion: NDR und HR

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Am runden Tisch. Eine Sendung von Robert Pöder.

21,40 Bauern, Bonzen und Bomben. Fernsehspiel nach dem Roman von Hans Fallada. Drehbuch und Regie: Egon Monk. 3. Teil: «Die Städter». Produktion: NDR

svizzera

14,50-15,30 CICUISMO: GIRO D'ITALIA

Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Cefalù-Messina

18 — Per i bambini

ROMOLO NEL PARCO X

Disegno animato della serie «Romolo». «BIM BUM BAM». Mezz'ora con zio Ottavio e i suoi amici.

UN POMERIGGIO DA ZIA MARTA X

10a puntata della serie «Susi la pirla».

NATA DIVERTENTE X

37° episodio della serie «Barbapapa».

18,55 HABLAMOS ESPANOL X

Corso di lingua spagnola - 35a lezione - TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X

TV-SPOT X

19,45 OBIETTIVO SPORT X

Commenti e interviste del lunedì TV-SPOT X

20,15 FALSA TESTIMONIANZA X

Telefilm della serie «Gli errori giudiziari» - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

21 — ENCICLOPEDIA DI ARISTOTELE

Artista e società
Rapporto con il potere di artisti del nostro secolo - 3. Oscar Niemeyer, di Giuseppe Di Martino

21,35 TRA LE RIGHE DEL PENTAGRAMMA
Anton Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore
22,55-23,05 TELEGIORNALE - 3a ediz. X

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

«Al Bivacco»
Canzoni partigiane con il Coro della Scuola Elementare di Momiano

20,15 TELEGIORNALE

20,30 IL NOSTRO TITO
Dean Jagger - Regia di Christian Ny By

21,20 MUSICALMENTE X

Spettacolo musicale

21,50 NOTTURNO X

«L'arte di Stane Dermelj» - Documentario
Lo scultore e medaglista sloveno Stane Dermelj

comple quest'anno il suo settantesimo anno di età. La sua è stata una vita ricca di fertile lavoro creativo. Con pazienza certosina crea minuscole opere d'arte, medagliette che richiedono eccezionali doti di osservazione, gusto raffinato ed estrema precisione.

22,20 PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classico e moderno
«Tri ni tri lok»

francia

12,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,30 NOTIZIE FLASH

13,35 AJOUJOUR HUI MARDI

14,30 IN PIENA STAGIONE

Telefilm della serie «Il fuggiasco» con David Janssen - Barry Morse, Dean Jagger - Regia di Christian Ny By

15,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

16,30 FINESTRA SUL...

17 — I RICORDI DELLO SCHERMO

17,17 SE I FRANCESI NON FOSSERO VENUTI - Prima puntata

17,30 TELEGIORNALE

17,42 LE PALMARES DES ENFANTS

17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

18,25 ATTUALITA' REGIONALI

18,44 C'E' UN TRUCCO

19 — TELEGIORNALE

19,30 LA TETE ET LES JAMBES

20,50 I CAPOLAVORI VI INTERROGANO

Una trasmissione di M. Vidal dedicata a Bruegel - Regia di G. Guillaume

22,50 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyne

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — DOTTOR KILDAIRE

«Un uomo solo»

20,50 NOTIZIARIO

21 — PER TUTTA LA VITA

Film
Regia di Robert Gordon con Chester Morris, Constance Dowling

L'editore Small, che impone contratti esosi agli scrittori, attirandosi il loro odio, viene assassinato nel suo ufficio. La polizia accerta che la stanza dove Small è stato ucciso era chiusa dal dentro. Resulta poi che lo scrittore Jeff Andrews aveva avuto da Small l'incarico di scrivere un romanzo giallo, e che nella trama da lui immaginata figurava la circostanza della stanza chiusa dal dentro.

tonno Nostromo

è rosachiaro perchè...
è gustoso perchè...
è tenero perchè...

(questa sera in DOREMI) 1° canale)



125° anniversario calderoni f.lli

SERIE

giara®

la prestigiosa nuova serie,
in acciaio inossidabile satinato e lucido,
frutto dell'esperienza di 125 anni di lavoro.
Una linea collaudata dalla tradizione
e modernizzata dalla tecnica.

Fondo triplo diffusore, spessore elevatissimo,
manici a minima propagazione di
calore, fondo inattaccabile.
8 articoli in 26 misure.



Passano gli anni,
ma i prodotti
Caldeironi restano.

design A. Carnago

chi la impiega

nei migliori negozi

televisione

« La guerra lampo dei fratelli Marx »

II/S

Comicità scatenata

I/4784



Groucho Marx, scomparso di recente

ore 20,45 rete 1

Questo film è del 1933. Titolo originale: *Duck Soup*. Più che una storia, è una ghirandola di invenzioni scatenate da una fantasia perennemente eccitata, ma sempre controllata da un'intelligenza attenta e da un gusto raffinato. Il film è, e voleva essere, nelle intenzioni dei fratelli Marx, una dura e feroce satira all'indirizzo della guerra, di tutte le guerre, dei regimi totalitari, dei dittatori. *Duck Soup*, infatti, fu vietato dal fascismo.

La vicenda ruota attorno al dittatore Rufus F. Firelly (interpretato da Groucho) ed al conflitto che mette l'un contro l'altro due Stati immaginari. Ma la « storia » è soltanto uno stimolo alla capacità creativa dei quattro comici: Groucho, Chico, Harpo e Zeppo.

I quattro fratelli Marx in realtà erano cinque, avevano origini tedesche ed erano figli di ebrei emigrati negli Stati Uniti. Erano poveri come erano stati poveri i genitori e i nonni: in canna. Il padre era sarto ma, come diceva Groucho, ultimo superstite del gruppo e morto anche lui recentemente, « cuciva i vestiti senza mai prendere le misure. Tutti smemorati a casa mia, senza testa ». La famosa « follia scenica » che li ha resi famosi in tutto il mondo era una caratteristica di famiglia. Seguivano « l'inclinazione naturale ». Chico si chiamava Leonard, in effetti, come il vero nome di Harpo era Arthur. Milton divenne Gummo ed Herbert divenne Zeppo.

Quando Groucho (che si chiamava Giulio) aveva 83 anni, nel corso di un'intervista, esprime alcuni giudizi sui fratelli. « Chico era un idiota perfetto. Se lo lasciavi solo mezz'ora o era con una ragazza o era a giocare a biliardo ». Harpo, più conosciuto come « l'angelo muto », quello che in scena o sul set, nelle situazioni più assurde e paradossali, non pronunciava mai una sola parola che fosse una, « era anche più idiota di Chico », con quella sua parrucca bionda a ricciolini disor-

dinati. « In tutta la sua vita pubblica e privata », disse Groucho, « avrà detto sì e no dieci parole ».

Gummo non era un attore e fu il primo ad unirsi a Groucho e ad Harpo quando incominciarono a recitare a Coney Island, in un teatrino di terzo ordine. Poi partì per la guerra, nel 1917, e quando tornò si trasformò in uomo d'affari. Fu anche, per qualche tempo, agente dei fratelli e, sempre secondo Groucho, « si arricchì notevolmente ».

Partito Gummo per la guerra, Chico prese il suo posto nel gruppo, nel ruolo fisso dell'italiano ottuso, donnaio, sempre ridicolizzato da Groucho. « Ma in realtà faceva se stesso come nella vita », disse di lui il fratello Zeppo, invece, era il « bambino » di famiglia. Lo coccolavano tutti. Interpretava il ruolo del « serio », il giovane amatore irresistibile. « Non ha mai capito una sola parola di quello che abbiamo detto in settant'anni di carriera »: così Groucho.

Il primo incontro dei fratelli Marx con il cinema si risolse in un vero fallimento. *Humorist*, così si chiamava il film, non arrivò nemmeno sugli schermi. I distributori lo rifiutarono. Poi, molti anni dopo, se lo contendevano a suon di dollari. Nel 1929, cioè dieci anni dopo, il secondo film, *Cocanuts*, un successo strepitoso. Di film ne interpretarono uno dopo l'altro, e uno dopo l'altro sono finiti, tutti, nella storia del cinema. Prima perché il fascismo li aveva vietati, dopo perché altri film, di attori più conosciuti, circolavano più facilmente: i fratelli Marx hanno tardato a diventare popolarissimi anche da noi.

Gli italiani « incontrano » gli assurdi e spiritati fratelli dopo la guerra, con il film *Una notte all'Opera*, realizzato nel 1936. Ora la televisione ci propone in replica l'ultimo di quei film sconosciuti, che già la prima volta venne accolto assai favorevolmente, e che a giudizio dei critici e degli storici del cinema può considerarsi il capolavoro della ditta « The Marx Brothers ». Una delle celebri battute attribuite a Groucho è questa: « Mi chiamo Marx, ma Engels non so chi sia. Non abbiamo nulla in comune ». Evidente il riferimento ai due padri del marxismo.

Qualcuno ha scritto che i fratelli Marx avevano continuato il discorso comico avviato da Charlie Chaplin. Ma Groucho rifiutava l'accostamento: « Chaplin », diceva, « è un genio mentre noi facevamo semplicemente ridere ». E' un fatto che la loro comicità non obbediva a uno stile preciso e canonizzato.

Sul « set » recitavano senza copione, inventando continuamente. A chi gli chiedeva che cosa fosse per lui un comico, Groucho, che passava per essere « l'intellettuale », comunque il più ciarliero dei fratelli, rispose: « Uno che fa ridere. E non c'è nulla di più triste ».

lunedì 24 maggio

TUTTILIBRI

ore 12,55 rete 1

Per parlare del volume *La psicologia dell'attore* (edizioni Contemporanea) ci sarà in studio l'autrice Laura Bonaparte insieme con Ugo Tognazzi. Laura Bonaparte, cultrice di musica classica, la ricordiamo anche come presentatrice del concorso televisivo *Voci* per tre grandi dedicato a Bellini, Donizetti e Puccini svoltosi alla fine del '73. Per le interviste di Tuttilibri verrà invece presentato l'ultimo romanzo di Carlo Coccioli, *Il Davide*. L'autore che attualmente vive in Messico dove è noto come editorialista di *Siempre!*, il più influente settimanale latino americano, è nato a Livorno ed è vissuto molti anni in Francia. Tra le opere editte in Italia ricordiamo *L'erede* di Montezuma del '64 e *Documento 127* con cui ha ottenuto nel '71 il Premio Portico d'Ottavia. I libri che seguono riguardano tutti l'importanza della

scelta dei giocattoli e dei giochi per la sensibilità del bambino nei primi contatti con il mondo che lo circonda: Cileto-Melucci-Fabbini-Perego *Il giocattolo*, il bambino e la società (ed. Emme), Anna Maria Bontempi *Giochi psicomotori e senso percettivi* (La Scuola editrice) e *L'educazione del bambino dai due ai tre anni attraverso il gioco* (La Scuola editrice), Jean Marzollo-Jauncey *Lloyd Giocare senza giocattoli* (Armando editore) ed infine Bartolini-Bucci-Carretti *Giocare è facile* (Piccoli editrice). Guglielmo Zucconi ci informerà quindi sulle novità nel campo della narrativa da La bella degli specchi di Mario Tobino (Mondadori editore) a *Storia naturale* di una passione di Alfredo Lodisco (Rizzoli editore); da *Nel buio nella notte* di Alba Céspedes (Mondadori editore) a *Nenè* di Cesare Lanza (Sugarco edizioni). Chiude il programma il consueto panorama editoriale.

SAPERE

Carteggi celebri: Sibilla Aleramo e Dino Campana

ore 18,15 rete 1

Quando Niccolò Gallo raccolse e curò l'epistolario fra Sibilla Aleramo e Dino Campana, alla critica e ai lettori apparve subito chiaro che non si trattava soltanto della storia di una passione, ma di un episodio importante nella storia letteraria del '900 italiano. Le due trasmissioni, che la rubrica Sapere ha dedicato a questo carteggio, tendono a sottolineare il significato culturale dell'incontro fra due personalità d'eccezione, difficili, diverse, come la scrittrice di Una donna e il

poeta dei Canti Orfici. Nella prima puntata un flash-back ripercorrerà la storia privata, e a suo modo esemplare, l'impegno politico e femminista di Sibilla Aleramo prima di quell'estate del 1916 in cui conobbe Campana e metterà a fuoco alcuni momenti cruciali dell'esistenza irregolare del poeta, la sua precocità, la sua malattia. Dalle lettere emergerà poi quella singolare coincidenza fra arte e vita che contraddistingue l'avventura di Campana verso «l'irrefrenabile notte» della sua pazzia, e la vitalità di Sibilla contro ogni avversità e delusione.

JEKYLL

ore 20,45 rete 2

Il brutale assassino di un anziano ammiraglio — è con questo episodio che si apre la seconda puntata — offre ad Uttersson il pretesto per convincere l'ispettore di polizia Newcomb a compiere un sopralluogo nella stravagante abitazione di Hyde. Conseguenza l'assoluta certezza che il crimine è stato compiuto da Hyde, l'avvo-

cato tenta ancora una volta di convincere Jekyll ad annullare il testamento a favore del bruto. L'ostinato rifiuto di Jekyll diviene ancor più sospetto nel momento in cui Uttersson scopre che una lettera che porta la firma di Hyde è stata versata, in realtà, dalla mano di Jekyll. A chiarire definitivamente il mistero provvederà quella straordinaria metamorfosi che è la trovata geniale del romanzo di Stevenson.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 rete 2

L'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Zdenek Macal interpreta stasera la Sinfonia n. 2 di sir William Turner Walton. Regia di Alberto Gagliardelli. Il maestro inglese, nato a Oldham (Lancashire) il 29 marzo 1902, aveva fatto le sue prime esperienze musicali come cantore del Christ Church Cathedral Choir di Oxford. Walton è praticamente un autodidatta, anche se ebbe calorosi e non inutili consigli da suo padre, da Busoni, da Ansermet e dal Dent. Nel suo linguaggio sinfonico (la Seconda è del 1960; mentre la Prima risale al 1932-35) spicca la compostezza formale. E secondo Luigi Bellinardi le caratteristiche di Walton sono «l'assenza di retorica nelle sue battute, la struttura orchestrale a blocchi marcatamente scanditi (che sembra richiamare Hindemith), la tendenza a una creazione musicale ispirata a vaste

aperture culturali (non escluso il repertorio classico della produzione barocca) e che si concretizza in un asciutto contrappunto lineare e motorio, senza escludere tuttavia la disponibilità a un lirismo immediato, emotivamente effuso e cantabile».

Ricordiamo che Walton è aperto a tutte le espressioni musicali, purché genuine e sinceramente sentite. Ha tra l'altro strumentato brani di jazz per il Savoy Band di Londra ed è autore di parecchie colonne sonore per film. Di particolare rilievo le sue composizioni su testo sacro o biblico.

Si tratta di un artista che, lungi dall'aggrapparsi alle formule stantie dell'accademia, come anche dal ricorrere ai gratuiti esercizi dell'avanguardia goliardica, sa vivere il proprio tempo con estrema onestà. Assai significative in questo senso sono le sue musiche per il radiodramma Christopher Columbus di MacNeice (BBC, 1942). William Walton vive in Italia a Forio d'Ischia.

Questa sera accendi il televisore: c'è zia Marta in Carosello.



CAFFÈ DI MONTAGNA
il gusto ci guadagna

radio lunedì 24 maggio

IL SANTO: Maria SS. Ausiliatrice.

Altri Santi: S. Giovanna, S. Susanna, S. Robustiano, S. Domenico.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,51 e tramonta alle ore 20; a Milano sorge alle ore 4,43 e tramonta alle ore 19,56; a Trieste sorge alle ore 4,25 e tramonta alle ore 19,38; a Roma sorge alle ore 4,42 e tramonta alle ore 19,31; a Palermo sorge alle ore 4,49 e tramonta alle ore 19,17; a Bari sorge alle ore 4,27 e tramonta alle ore 19,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1543, muore a Frauenburg lo scienziato Niccolò Copernico.

PENSIERO DEL GIORNO: Nel cuore della donna si danno appuntamento tutte le contraddizioni. (Voltaire).

Interpreti famosi

IV/N Varie

Concertino

ore 22,30 radiouno

Per il consueto «Concertino» del lunedì sono stati scelti cinque autori di sicuro richiamo, nelle mani di altrettanti valorosi interpreti. In apertura una preziosa registrazione con il violinista Ruggiero Ricci accompagnato dall'Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet. Si tratta dell'ormai popolare *Tzigane* di Ravel: rapsodia che esiste in versione anche cameristica (violino e pianoforte), datata 1924 e dedicata a Jelly d'Arányi, pronipote del sommo violinista Joachim, che la suonò la prima volta a Londra con disinvoltura e senza alcuna particolare preparazione.

Il programma continua con una romantica interpretazione da parte del tenore Franco Artio- li, accompagnato dall'Orchestra e dal Coro diretti da Cesare Gallino, di alcune famose battute schubertiane che si inseriscono in una fortunata commedia musicale di Berté su libretto di Will- ner e Reichert intitolata *La casa*

delle tre ragazze. E dopo gli ac- centi schubertiani avremo quelli moderni a firma di Joaquín Ro- drigo (l'autore del popolare *Con- certo di Aranjuez*), di cui Andrés Segovia suona sulla sua leggen- daria chitarra una nostalgia *Sa- rabanda*.

Il programma prevede poi una storica incisione: Sergei Rach- maninov che esegue se stesso; ossia una *Polka* e una *Barcarola*, brillante saggio del compositore russo (1873-1943) bandito sin dal 1931 dalla sua patria perché «pe- ricoloso sul fronte musicale della lotta di classe». Non a caso la trasmissione si chiude con una pagina che è stata tra le più gra- dite all'URSS: la *Danza delle spa- de* dal balletto *Gayaneh* (1941) di Aram Kaciaturlan nell'esecuzione dell'Orchestra Filarmonica di Le- ningrado guidata da Guennadi Rojdestvenski. Il maestro russo rivela qui gli affetti per il patri- monio folkloristico del proprio Paese, perfettamente conditi con sapidi contrasti dinamici, con fantastiche tinte orientali, con travolgente forza ritmica.

«L'impresario», «Bastiano e Bastiana»
e «Lo sposo deluso»

Tre operine di Mozart

ore 19,55 radiodue

Una commedia musicale, un «Singspiel» in un atto e un'ope- ra buffa in due atti, «firmati» dal grandissimo nome di Mozart, vanno in onda questa sera sotto la direzione di Peter Maag, Hel- mut Koch, Luciano Rosada.

La serata si apre con *L'impre- sario* (titolo originale: *Der Schauspielerdirektor*), un lavoro occasio- nale composto di una «Ouvre- ture» che deve considerarsi la pagina più felice della piccola partitura, di due «Arie», di un «Terzetto» e di un «Vaudeville». Eseguito in occasione di un festi- val a Schönbrunn, il 7 febbraio 1786, *L'Impresario* si avvale del libretto di Gottlieb Stephanie jun- ior. Uno sfortunato direttore di teatro si affanna a formare una nuova compagnia per Salisburgo.

Ma le due cantanti prescelte dal brav'uomo vengono alle mani per invidia. Infine, come sempre ca- pita in teatro, tutto si aggiusterà. La seconda operina s'intitola *Ba- stiano e Bastiana* ed è il piccolo gioiello di un Mozart ancora fan- ciullo e tuttavia già padrone del- la tavolozza orchestrale e del fra- seggio vocale. Il libretto, di Weis- kern e Schachtel, si riallaccia a una parodia della commedia pa- storale di Rousseau *Le devin du vil- lage*. Due innamorati, Bastia- no e Bastiana, sono rappacificati nei loro innocenti litigi dal vec- chio pastore Colas. La «prima» risale al settembre 1768 (teatro- giardino di Antonio Mesmer, a Vienna). Infine, *Lo sposo deluso* il cui libretto è attribuito al Da Ponte. La fragile vicenda narra i casi di due innamorati divisi da un malinteso.

radiouno

- | | |
|---|--|
| <p>6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Jean-Baptiste Lully: Preludio de la Grande Ecurie (Orchestra Col- legium Musicum di Parigi diretta da Roland Douste) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol maggiore (K. 74). Allegro - An- dante - Rondo (Orchestra Filar- monica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Piotr Iljich Ciaikovski: Finale della «Serenata» per archi op. 47 (Orchestra da Camera - Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard) • Georges Bi- zet: Carmen: Danza gitana (Or- chestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)</p> <p>6,25 Almanacco
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani</p> <p>6,30 LO SVEGLIARINO
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principi</p> <p>7 — GR 1
Prima edizione</p> <p>7,15 LAVORO FLASH</p> <p>7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno
condotto da Corrado</p> <p>Regia di Riccardo Mantoni</p> <p>7,45 LEGGI E SENTENZE
a cura di Eusebio Sella</p> | <p>8 — GR 1
Seconda edizione
GR 1 Sport
Riparlami con loro, di San- dro Ciotti</p> <p>8,30 LE CANZONI DEL MATTINO</p> <p>9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Stefano Satta Flores</p> <p>Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1</p> <p>11 — DISCOWDISCO</p> <p>11,30 E ORA L'ORCHESTRA!
Un programma musicale con l'orchestra di musica leggera di Milano diretta da Gorni Kramer con la partecipazione di Henghel Guadi</p> <p>Presentano Enrico Intra e Wil- ma De Angellis</p> <p>Testi di Giorgio Calabrese</p> <p>Regia di Ferdinando Lauretani</p> <p>12 — GR 1
Terza edizione</p> <p>12,10 BESTIARIO 2000
Viaggio attraverso una ipotesi di M. Casco e M. Giorclini con Felice Andreasi, Isa Bel- lini, Mario Brusa, Gabriella Gazzolo, Eligio Irato, Anna Marcelli e Silvio Spaccesi</p> <p>Regia di Gianni Casalone</p> |
| <p>13 — GR 1
Quarta edizione</p> <p>13,30 CRONACA ELETTORALE</p> <p>13,40 ASSI AL PIANOFORTE</p> <p>14 — GR 1
Quinta edizione</p> <p>14,05 Lello Luttazzi presenta:
Hit Parade
(Replica da Radiodue)</p> <p>14,40 IL CANTANAPOLI</p> <p>15 — GR 1
Sesta edizione</p> <p>Tra le ore 15 e le ore 16
59° Giro d'Italia - da Messina
Radiocronaca diretta della fa- se finale e dell'arrivo della 4° tappa</p> <p>Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenza e Giacomo Santini</p> <p>15,10 TICKET
Attualità, turismo, sport e spettacolo</p> <p>Un programma di Osvaldo Bevilacqua
condotto da Marcello Casco
Regia di Roberto D'Onofrio</p> | <p>15,30 LA CANAGLIA FELICE
di Cletto Arrighi
Riduzione radiofonica di Er- mano Carsana
6° puntata</p> <p>Regia di Ernesto Cortese</p> <p>Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI</p> <p>(Replica)</p> <p>15,45 PER VOI GIOVANI - DISCHI</p> <p>16,25 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI
Incontri pomeridiani</p> <p>17 — GR 1
Settima edizione</p> <p>17,05 fffffissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI</p> <p>17,35 IL TAGLIACARTE
Un libro al giorno
Giuseppe Leonelli presenta:
«L'onore perduto di Katherina Blum» di Heinrich Böll</p> <p>18,10 RUOTA LIBERA
Speciale dal Giro d'Italia
a cura di Claudio Ferretti</p> <p>18,20 Musica in
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli</p> |
| <p>19 — GR 1 SERA - Ottava edizione</p> <p>19,15 Ascolta, si fa sera</p> <p>19,20 Sui nostri mercati</p> <p>19,30 PELLE D'OCA
Un programma di Corrado Mar- tucci e Stefano Jurgens
Regia di Marcello Sartarelli</p> <p>20 — ABC DEL DISCO - Un pro- gramma a cura di Lillian Terry</p> <p>20,20 GIGLIOLA CINQUETTI
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per in- affaretti, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese</p> <p>— GR 1 Sport - Un po' più della cronaca, a cura di Sandro Ciotti</p> <p>21 — GR 1 - Nona edizione</p> <p>21,15 L'Approdo
Settimanale di lettere ed arti</p> <p>21,45 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk</p> | <p>italiano presentati da Otello Profazio</p> <p>La Nuova Compagnia di Canto Popolare</p> <p>22,15 Riz Ortolani e la sua orchestra</p> <p>22,30 CONCERTINO
Maurice Ravel: Tzigane (Violinista Ruggiero Ricci - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Franz Schubert: La casa delle tre ragazze; Serenata (Tenore Franco Artio - Orchestra e Coro diretti da Cesare Gallino) • Joaquín Rodrigo: Sarabanda (Chitarrista Andrés Segovia) • Sergei Rachmaninov: Polka de V.R. Barcarola in sol minore op. 10, n. 3 (Al pianoforte l'autore) • Aram Kaciaturlan: Sabre dance, dal balletto «Gayaneh» (Orchestra Filarmonica di Leningrad di- retta da Guennadi Rojdestvenski)</p> <p>23 — GR 1 - Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonotte
Al termine: Chiusura</p> |

radiodue

- 6 — Adriano Mazzeletti presenta:**
IL MATTINIERE
(1 parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30) • **Notizie di Radiomattino - GR 2**
7,30 RADIOMATTINO - GR 2
Al termine: Buon viaggio
7,45 Musica e sport
8 — Il mattiniero
(11 parte)
8,30 RADIOMATTINO - GR 2
8,45 IL DISCOFILO
Disco-novità di Carlo de Incontrera
Partecipa Alessandra Longo
9,30 Radiogiornale 2
9,35 La canaglia felice
di Cletto Arrighi
Riduzione radiofonica di Ermanno Carsana
6ª puntata
Il ragazzo con la chitarra
Giampolo Saccarola
Bondanza Fausto Tommel
Bigietta Anna Maria Guarnieri
Carlo Nico Vassallo
Sganzerla Carlo Valli
Carolina Marogna Cecilia Polizzi
La cameriera di Isabella
La signora Corvetto Anna Bolens
Isabella Lucilla Morlacchi
- L'oste Eraldo Rogato
Tanolo Remo Varisco
Lisandro Giampiero Bianchi
Il delegato Renzo Lori
ed inoltre: Carla Bonello, Alfredo Duri, Silvana Lombardo
Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 9,55 Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
(1 parte)
10,30 Radiogiornale 2
10,35 TUTTI INSIEME, ALLA RADIO
(11 parte)
11 — Tribuna elettorale
a cura di **Jader Jacobelli**
Manifestazioni di propaganda dei partiti non rappresentati in Parlamento
11,30 Radiogiornale 2
11,35 CANZONI PER TUTTI
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 RADIOGIORNO - GR 2
12,40 Alto gradimento
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
- con la collaborazione di **Francesco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Nell'intervallo (ore 16,30):
RADIOGIORNO 2
Edizione per i ragazzi
17,30 Speciale Radio 2
17,50 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:
IO E LEI
Battibecchi radiofonici scritti da **Alessandro Continenza** e **Raimondo Vianello**
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica da Radiouno)
18,30 Notizie di Radiosera - GR 2
— **«CICLISMO: 59ª GIRO D'ITALIA»**
Servizio speciale degli inviati del **GR 2: Giacomo Santini** e **Rino Icardi**
18,45 Radiodisoteca
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Fiorella Gentile**

- 19,30 RADIOSERA - GR 2**
19,55 L'Impresario
Commedia musicale in un atto K. 486 di **Gottlieb Stephanie**
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Buff: Enrico Fiasore; Signor Vogeleang: Angelo Degli Innocenti; Signora Herz: Rita Shane; Signorina Silberklang: Valeria Mariconda; Frank, Elfer, Signora Pfeil, Signora Krone, Signor Herz, Signora Vogelgang: Leopoldo Mastelloni
Direttore **Peter Maag** - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
- **Bastiano e Bastiana**
Singspiel in un atto K. 50 di **Friedrich Wilhelm Weiskern** e **A. Schachtel**
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Bastiana: Adele Tolstoj; Bastiano: Peter Schreier; Colas: Theo Adam
Direttore **Helmut Koch**
Orchestra da Camera di Berlino
- **Lo sposo deluso**
ovvero «La rivalità di tre donne per un solo amante»
Opera buffa in due atti
Testo e musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Revisione e realizzazione di **Barbara Giuranna**
Eugenia: Anna Macclanti; Bettina: Eugenia Santelli; Pulcherio: Walter Gullino; Don Adrubale: Gino Sinimbergi; Bocconio: Federico Davi
Direttore **Luciano Rosada**
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI
21,45 TRE ORCHESTRE, TRE STILI: PERCY FAITH, EDMUND ROS, RAY CONNIF
22,30 RADIONOTTE - GR 2
Bollettino del mare
22,50 L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
23,29 Chiusura

radiotre

- 7 — Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Fausto De Luca**), collegamenti con le Sette regionali.
Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE
CONCERTO DI APERTURA
Wolfgang Amadeus Mozart, Sonata n. 10 in do maggiore K. 330 (Pianista **Jörg Demus**, su pianoforte del 1785 «Hammerflügel»)
♦ **Ludwig van Beethoven**, Trio in mi bemolle maggiore op. 3 (Trio a cordes Français)
9,30 Le stagioni della musica: il post romanticismo
Edvard Grieg, Sonata n. 3 in do minore op. 45 (Arthur Grumiaux, violino, István Hajdu, pianoforte)
♦ **Cesar Franck**, Variazioni sinfoniche (Pianista **Paul Badura-Skoda** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Arthur Rodzinski**)
10,10 La settimana di Haydn
Franz Joseph Haydn, Sonata n. 37 in re magg. (Pianista **Alexis Weissemberg**): Quartetto in re magg. op. 76 n. 5 (Quartetto Ungherese): Sinfonia n. 48 in do magg. «Maria Teresa» (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da **Antal Dorati**)
- 11,10 Se ne parla oggi** - Notizie e commenti del Giornale Radiotre
11,15 Pianisti di ieri e di oggi
DINU LIPATTI - **ARTRURO NEDETTI MICHELANGELO**
Robert Schumann, Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Solista **Dinu Lipatti**) ♦ **Sergei Rachmaninov**, Concerto n. 4 in sol minore op. 40 per pianoforte e orchestra (Solista **Arturo Benedetti Michelangeli**)
12,15 Pagine rare della vocalità
Giovanni Battista Pergolesi, «Chi non ode» cantata per una voce, archi e cembalo (Soprano **Elvina Ramella** - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, diretta da **Renato Sabbioni**) ♦ **Ludwig van Beethoven**, Da «Mehrtimmige italienisches Gesänge», Ciclo di **Leder** per due tre e quattro voci a cappella, tratti da opere su testi di **Pietro Metastasio** (Coro da Camera della RAI diretto da **Nino Antonellini**)
12,45 Itinerari sinfonici: gli uccelli
Ottorino Respighi, Gli uccelli, suite per piccola orchestra ♦ **Antonio Vivaldi**, Concerto in re maggiore op. 44 n. 7 per flauto, archi e continuo «Il Cardellino» ♦ **Oliver Messiaen**, Oiseaux exotiques, per pianoforte e piccola orchestra ♦ **Igor Stravinsky**, Le chant du rossignol, Poema sinfonico
- 13,50 CRONACA ELETTORALE**
14 — GIORNALE RADIOTRE
14,15 Taccuino
Attualità del Giornale Radiotre
14,25 La musica nel tempo
... - **ED E' SUBITO SERA** - di **Gianfranco Zaccaro**
Claudio Monteverdi, Dal V libro dei Madrigali a cinque voci: *Cruda Amarilli* - O *Mirtillo, Mirtillo*, anima mia - Ecco *Silvio* - Ma se con la pietà - *Dorinda*, ah dirò - Ecco piegando - *Ferir quel petto* - M'è più dolce il pènar (Coro Polifonico di Roma della RAI diretto da **Nino Antonellini**) ♦ **Gesualdo Da Venosa**, Cinque Madrigali (Coro di Torino della RAI diretto da **Ruggero Maghlini**). In secondo nocturno - Dai «Responsoi a sei voci del Venerdi Santo» (ritrov. e tras. in notazione moderna di **G. Pannini**): *Tantum ad latronem - Tenebrae factae sunt - Animam meam* (Complesso Polifonico Vocale di Roma della RAI diretto da **Nino Antonellini**)
15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Claudio Gregori, Quattro ballate (su testi di anonimi del 300) (Mitsuko Hirayama, soprano; Eliana Marzaddu, pianoforte; Eugenio Scapi, corno) ♦ **Giuseppe Barbera**, Quartetto in do per archi (Ermano Molinari e Gianfranco Autelli, violini; Lee Robert Mosca, viola; Renzo Brancaloni, violoncello)
- 16,30 Speciale**
16,45 Italia domanda
COME E PERCHÉ?
17 — Radio Mercati - Materie prime, prodotti agricoli, merci
17,10 CLASSE UNICA: Patologia dell'embrione e del feto e possibili misure di prevenzione, di **Vito Sinopoli**
2. L'ambiente esterno, la nutrizione e le difese dell'uomo nella evoluzione prenatale
17,25 Musica, dolce musica
17,55 Marcel Breuer e **il Bauhaus**. Conversazione di **Palma Olivetti**
18 — Concerto del flautista Roberto Fabbricani e del pianista Alessandro Specchi
Flavio Testi, Cielo op. 29 (Flauto solo) ♦ **Adriano Guarnieri**, Diaphonia (Flauto e clavicembalo) ♦ **Davide Anzighi**, Autografia (Flauto solo) ♦ **René Leibowitz**, Sonata op. 12 (Flauto e pianoforte) ♦ **Giustino Giuliani Luporini**, Genesi (Flauto solo)
18,30 Passato e Presente
LA CONFERENZA DI BANDUNG
a cura di **Alfonso Sterpellone**

- 19 — GIORNALE RADIOTRE**
19,15 Novità discografiche
Nikolai Rimsky-Korsakov, Shéhérazade, suite op. 35; Il mare e la nave di **Sinfini**; La leggenda del Principe Kalender - Il giovane principe e la giovane Principessa - Festa a Bagdad - Il mare - La nave - Conclusione (Violino solo) lista **Sydney Harth** - Orchestra Filarmónica di Los Angeles diretta da **Zubin Mehta**
20,05 EARL HINES AL PIANOFORTE
Dalla Sala «Schubert» del Konzerthaus di Vienna
In collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R. Serie di Concerti dedicati al «Quartetto d'archi» Quinta ed ultima trasmissione
Quartetto Schubert
Johannes Brahms: Quartetto in la minore op. 51 n. 2; Allegro non troppo - Andante moderato - Quasi minuetto - Allegro non assai ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy**, Quartetto in mi bemolle maggiore op. 12; Andante; Allegretto in la maggiore op. 20 n. 6; Allegro di molto e scherzando - Adagio cantabile - Minuetto - Fuga con tre solisti (Flauto, Violino e Erich Schagerl, violini; Thomas Riebl, viola; Rudolf Leopold, violoncello)
— Nell'intervallo (ore 21,10 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Sette arti
22,20 RIO DE JANEIRO E LA SUA MUSICA
23 — GIORNALE RADIOTRE
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8600 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Più ci penso, Autobus, 1947, TOSQ. Qui comando io. We shall dance. Quando mi dici così, Sempre, A. Vivaldi: Concerto in fa minore op. 8 n. 4 «L'inverno». V. Ranzato: Nella notte misteriosa da «I paei dei campanelli». Sciummo, Mamma mia dammi cento lire. Storia di periferia. 1,06 Divertimento per orchestra: Im an old cowhand Sabre dance, Brazil, Trisch tratsch polka, Perfidia. Il piccolo montano, Colonel Bogey, Marjolaine, España caní, 1,36 Sanremo maggiorenne: L'edera, Romantica, Musetto, Grazie dei fiori, Quando quando quando, Come sinfonia, L'umile belle blu, Amare un'altra. 2,06 Il melodioso '900: R. Leoncavallo: I pagliacci. «Nel pagliaccio non son». G. Donizetti: Lucia di Lammermoor, Atto 3. «Ardon gli incensi». 2,36 Musica da quattro capitali: Fandango (da A. Marcello). Adagio. The house of the rising sun, Strauss. Gedichten aus dem Wienerwald, 3,06 Invito alla musica: Moonlight cocktail, lo che amo solo tu, Mi piace più a te, Strauss. La ronde de l'amour, Ploie, Helena, Hong Kong pizzicato, Quando m'innamoro. 3,36 Danze, romanze e cori da opere: B. Smetana: Danza dei commercianti, G. Rossini: Guglielmo Tell, Atto 2º «Selva oscura». G. Bizet: Carmen, Atto 1º. Chœurs des Gaminis, F. Cilea: Adriana Lecouvreur, Atto 3º «Il russo Melicoff». G. Verdi: Aida, Atto 2º. Danze. 4,06 Quando suonava Lello Luttazzi: Souvenir d'Italie, Bewitched bothered and bewildered, Basin' Street blues, The song is you, Stardust, Somebody loves me, Garota de Ipanema, Someone to watch over me, Vecchia America. 4,36 Successi di ieri e ritmi di oggi: Simile, I am woman, La mecca, La cilegia non è di plastica, Tornerai, Plastic man, 5,06 Luke-bax: Amore bello, E poi, Piccola e fragile, Paper-idea, Il campo delle fragole. 5,36 Musiche per un buongiorno: Kaiserswalder, Begin the beguine, Giga scozzese, La pioggia, A banda, On the street where you live, Colonel Bogey, Champagne breakfast.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1,03, 2,30 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

capodistria m. 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30-8,30 - 10,30 - 15,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari, 7,40 Buongiorno in musica, 8,35 Piccoli capolavori di grandi maestri, 9 Musica folk, 9,15 Di me in melodia, 9,30 Incontro a, 10,00 ciano, 10 E con noi, 10,10 Angelo dei ragazzi il nostro tempo libero, intervista con i ragazzi della scuola Gennari, 10,35 Intermzzo musicale, 10,45 Vanna, 11,15 Cantano Ray Conniff Singer, 11,30 Edizione Sonora, 11,45 Orchestra David Rose.

12 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 14 Stadi e palestre, 14,15 Sex-club, 14,35 Una lettera da, 14,45 La Vera Romagna, 15 Angelo dei ragazzi, 15,20 Intermzzo musicale, 15,30 I Leoni di Romagna, 15,45 Quattro passi, 16,10-16,30 Do-re-mi-fa-so.

19,30 Crash, 20 Jazz a confronto, 20,30 Giornale radio, 20,45 Rock party, 21 Teatro in casa: Ma che pianeta mi ha fatto, I Roberts Schekly, 21,10 Chiacchiate musicali, 21,30 Palcoscenico gergistico, 22,30 Ultime notizie, 22,35-23 Pop-jazz.

montecarlo m. 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 17 - 18 Notizie Flash, 18,15 Notizie Sottili e Goli Salvadori, 18,18 - 10,18 - 13,18, 15,18 Il Peter della canzone, 6,35 Dedicate con simpatia, dischi a richiesta, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,35 Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo, 7,45 Commento sportivo, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, 10,15 Parliamo insieme, 10,15 Medicina generale, Prof. Pier Gildo Bianchi, 10,30 Ritratto musicale, 11,15 Moda, 11,30 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-letti, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 L'angolo della poesia, 15,45 Un libro al giorno, di Renzo Cortina.

16 Self Service con Riccardo, 16,15 Obiettivo, 16,40 Sidi, 17 Hit Parade della disca, 18 Fedenzo Show, 18,03 Dischi pirata, 18,45 Panorama della musica rock 70-75, 19,03 Break, 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m. 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Il bollettino per il consumatore, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 8,45 Musiche del mattino, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 10,45 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze commentati.

13,05 Motivi per voi, 13,30 L'ammazzacaffè, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacere, 16,30 Notiziario, 16,45 bruciapelo, 17 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionale, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Play-house quartet, 20,15 Franz Joseph Haydn: Il ritorno di Tobia, oratorio, 21,45 Terza pagina, 22,15 Musica viva, 22,30 Radiogiornale, 22,45 Notiziario, 23,10 Galleria del jazz, 23,15 a cura di Franco Ambrosio, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano m. 538,6 kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoce - 12,15 Fio diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 La Parola del Papa, di G. Grieco. Diritto e costume, del Prof. G. P. Milano. Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di P. A. Lisandrini, 20,30 Aus der Weltkirche, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 L'engagement de Dieu et de l'homme, 21,30 News from the Vatican. «We have read for you» - 21,45 Rillegiamo il Vangelo, a cura di P. G. Giorgianni, 22,30 Hechos y dichos del laicado cattolico, 23 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 17,30, 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo, 15,15 Musica leggera, 18,19 Concerto serale, 19-20 Intervallio musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Tacuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronaca Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere della Sera - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport, 15-15,30 - Nuova vita per i centri storici - Programma a cura di Mario Paolucci, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 - Nel paese dei sorrisi - Appuntamento con l'opera, a cura di Fabio Vidali, 16,10 Ricordo della «Grande guerra». Con i cori, «E Grön» - dell'Italcanti - G. Peresson - di Piano d'Arta - A. Illersberg - di Trieste - Monte Sabotino - Sezione CAL di Gorizia, 16,40-17 Musiche di autori della Regione. A. Micheli: Toccata per pianoforte. Pianista Alessandro Specchi, S. Chie-reghini. Tre liriche di Ketty Dana, per voce e tre strumenti - Essec: Egidia

Boniolo, sopr.: Bruno Dapretto, F. Bonardo Marchio, vln.: Giovanna Belsi, arpa, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - a cura di Paolo Falzoi e Corrado Fois, 15,30-16 Musica in Sardegna, 19,30 Di tutto un po', 19,45-20 Gazzettino sardo, ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 15 ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 2º ed. 14,30 Gazzettino, 3º ed. 16,10 - La Domenica sportiva, a cura di Orlando Scariata, Luigi Trapanese e Mario Vanni, 15,05-16 Fermata a richiesta di Emma Montali, 19,30-20 Gazzettino, 4ª ed. - Domenica di cultura, a cura di Nino Davi e Ninni Stancanelli.

Trasmisiones de ruineda ladina, 14, 14,20 Nutizies per i Ladins della Dolomites, 19,05-19,15 - Dal Crepus di Sella - La reforma dal dert de famiglia III

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta Lombardina - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto, seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi, 7-8,15 - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10 Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15 Gazzettino calabrese, 14,40-15 Musica.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgensung. Dawischien, 6,45-7 Italienisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Darzwischen, 9,45-9,50 Nachrichten, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,20-12,30 Mittagsmagazin, Dazwischen, 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beachtig, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Tanzparty, 18 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht, 18,10 Alpenländische Mitteilungen, 18,45 Aus Wissenschaft und Technik, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Blasmusik, 19,50 Sportjunk, 19,55 Musik und Wiederdurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 «Schwarz wird stets gemalt der Teufel» - Kriminalhörspiel in 6 Folgen für den Hörfunk geschrieben von Edward Böhl, 1. Folge, Sprecher: Christine Davis, Helene Elcks, Atte Hagen, Hannelore Höpfer, Urs Langrock, Ellen Xenakis, Gerd Andresen, Hanns Bernhardt, Gert Dienewald, Hans Peter Hellwachs, Rolf Keller, Peter Klein, Ulrich del Mestre, Robert Rathke, Werner Schumacher, Regie: Heiner Schmidt, 20,45 Begegnung mit der Oper, Claude Debussy: Pelléas et Mélisande - 1 und 2 Akt, Ausf. Michel Roux, Janine Micheau, Camille Maurane, Rita Gort, Xavier Deprix, Chor: Elisabeth Brasseur, Konzertchester: Lamoureux Paris, Dir.: Jean Fournet, 21,45 Rendez-vous in Musik, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovensčini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba, 7 Komedij (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,40 Radio za šole (za srednje šole) Simon Gregorčič - gorški slavček, 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušalce, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila, 14,45 Dejstva, mineta Pregled slovenskega tiska v Italiji, 17 Za mlade poslušalce, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15, Vseminotnost, književnost in priredbe, 18,30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitve), 18,50 Skenca in baletna glasba, 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, sodna in daljna, 19,30 Glasba, 19,30 Jazbovska glasba, 20 Športna rubrika, 20,15 Poročila, 20,35 Slovenski razgovori, 20,45 Planinski svet, 20,45 Risto Savin, Barkarola, Narodna, Venera, Srečko Koporc, Menuet, Casovne konture, Jakob Jež, Tri miniaturne studije Slovenske ljudske materialna kultura - Slovenski ansambl in zbori, 22,15 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutranji spored.

radio estere

IV CANALE (Auditorium)

F. Chopin: Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo (Allegro con brio) - Largo - Finale (Allegro) (Vc. Anner Bylsma, pf. Gerard van Blerk); **F. Liszt:** Tre Liriche su testo de Petrarca: Pace non trovo - Benedetto sia - giorno - l' vidi in terra (Ten. Jozsef Reti, pf. Kornel Zempleni); **G. Faure:** Notturmo n. 6 - Improvviso n. 2 (Pf. Claude Kahn).

9 IL DISCO IN VETRINA
W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 450, per pianoforte e orchestra Allegro - Andante - Allegro (Pf. Arturo Benediti Michelangeli - Orch. Sinf. da camera dell'Ente Pomeriggi Musicali di Milano dir. Ettore Gracis); E. Satie: Mercure balletto (The London Festival Players dir. Bernard Herrmann)
(Dischi EMI-La Voce del Padrone e Decca)

4.90 FILOMUSICA
A. Vivaldi: Concerto in do maggiore op. 45, n. 1 per due trombe, archi e continuo; **Allegro - Grave - Allegro** (Tr. e Henry Adolph Schütz e Jean-Pierre Mathez - Complesso «I Musici»); **N. Paganini:** Sonata in la maggiore per chitarra e violino: **Allegro spiritoso - Adagio** assai espressivo - **Rondo** (Chit. Mario Gangi, v. Renato De Barbieri); **G. Rossini:** Variazioni in do maggiore per clarinetto e orchestra (Orch. «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone); **J. Brahms:** Concerto doppio in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra: **Allegro - Andante - Valse** non troppo (Vl. Jascha Heifetz, vc. Gidon Pliginskij, Orch. Sinf. dir. Alfred Wallenstein); **S. Prokofiev:**

11 RITRATTO D'AUTORE: KARL DITTERS VON DITTERSDORF (1739-1793)

Concerto in la maggiore, per arpa e orchestra: Allegro molto - Larghetto - Rondò (Allegretto) (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. da camera * P. Kuntz * dir. Paul Kuntz) - Quartetto in mi bemolle maggiore per archi: Allegro - Andante - Minuetto (non troppo presto) - Finale (Allegro vivace) (Quartetto

Schaffer) — Sinfonia in la minore: Vivace -
Larghetto - Minuetto - Finale (Orch. Sinf.
di Stato della Franconia dir. Erich Kloss)

12 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE
M. A. Rossi: Toccata in sol minore n. 4 -
 Toccata in re minore n. 7 (Clav. Andrei Vol-
 konski); **G. Böhm:** Suite in mi bemolle
 maggiore n. 6 per cembalo: Allemanda -
 Corrente - Sarabanda - Giga (Clav. Gustav
 Leonhardt); **G. B. Platti:** Sonata III in do
 minore per cembalo: Fantasia (Allegro) -
 Andante - Allegro - Presto (Clav. Rafae-
 l Puvana)

12,30 IL GELOSO SCHERNITO
Intermezzo comico in tre parti - Musica di
GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI

Dorina Eida Ribetti
Masacco Dino Mantovan
Compl. strum. e Coro del Teatrino di Villa
Olimo diretto da Ennio Gerelli

13,30 SALOTTO MUSICALE
K. Szymanowski: Fantasia in fa minore
op. 14 (Pf. Martin Jones); M. de Falla:
7 Canzoni popolari spagnole: El panto mo-
runo - Seguidilla murciana - Asturiana -
Jota - Nana - Canción - Polo (Msopr. Te-
resa Berganza, pf. Felix Lavilla); I. Stra-
winsky: Tango (Pf. Noel Lee)

LA SETTIMANA DI GEORG FRIEDRICH HANDEL
G. F. Haendel: Ouverture dell'Oratorio "Joseph... (Collegium Aureum", dir. Rolf Siebenhaar, Concerto in sol minore per clavicembalo e continuo, G. Allegro, Sarabanda, Allegro (Sol, Jacques Chamboré - Orch., Jean-François Paillard, dir. Jean-François Paillard) - Suite n. 5 in mi maggiore, Concerto in sol maggiore, Preludio - Allemanda - Corrente - Aria con variazioni: "Il fabbricatore armonioso" (Clav. Colin Topley) - Cantata - Nel dolce della notte, "I fantasmi notturni di Polce" per soprano, flauto, clavicembalo e violoncello - Ameling - Strumentisti del "Collegium Aureum" - Concerto n. 29 in fa maggiore per orchestra e due cori: Ouverture - Allegra - Andante - Largo - Adagio - Andante - Largo - Adagio - Adagio - Schola Cantorum" di Basilea dir. August Wenzinger)

15-17 M. **Praetorius**: Canticum Trium Puerorum per coro misto e strum. (Strum. dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro da camera dir. Nino Antonellini); I. **Strawinsky**: Messa per coro misto e doppio quintetto di

fiati (Coro da camera e strum. dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Antonellini); **F. J. Haydn**: Sinfonia in mi min. n. 44; **L. Dallapiccola**: Tartiniana - Divertimento per vl. e orch. (Vl. Giuseppe Principe); **C. Debussy**: Children's corner, suite per orch. (Orch. * A. Scarlatti * di Napoli della RAI dir. Vittorio Gui)

CONCERTO DI APERTURA
Field: Due notturni per pf.: n. 8 in la magg. - n. 10 in mi min. (Pf. Rodolfo Casagalli). **H. Wolf:** Sette Lieder da « Spasmodische Liederbuch » (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **V. Indy:** Trio in si bem. maggiore op. 29 per pf., cl.to e v.cello: Ouverture (Modesto). - Divertissement (Vif et animé) - Chant d'espérance (Lent) - Final (Animé) (I Nuovi Ameristi)

**DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI AU-
GUSTINO PERTILE E NICOLA GEDDA,
OPRANI KIRSTEN FLAGSTADT E GUN-
JULA JANOWITZ**
Per Verdi: *Il Trovatore*. « Ah, sì ben mio
mi parelli la Trovatore! ». **A. Poncellì**: La
seconda. « Cielo e mar » (Ten. Nicola
Gedda - Orch. Covent Garden di Londra
- Giuseppe Patané). **U. Giordano**: *Andrea
Chénier*. « Un di all'azzurro spazio » (Ten.
Gedda - Orch. Covent Garden di Londra
- Giuseppe Patané). **G. Puccini**: *La Bohème*.
« Che gelida manina » (Ten. Nicola Gedda
- Orch. Covent Garden di Londra dir. Giu-
sepe Patané). **R. Wagner**: *Tristano e Iso-
tante*. « Mild und Leise » (Sopr. Kirsten
Flagstad - Hans-Jürgen Zenitz - Ge-
nster Götze). **U. Sgondula**: *Il Götter-
gast*. Opera tedesca di Berlino dir. Ferdi-
nand Leitner).

40 FIDELISIMICA
P. Rameau: Suite in re magg. per tromba
orch. (1a tromba Roger Delmotte - Orch.
camera - Jean-Louis Petit - dir. Jean-
Louis Petit); **C. P. E. Bach**: Sonata in la
n. per organo (Org. Francesco Catena).
van Beethoven: Fantasia in do min.
n. 80 per pf., orch. e coro (Sol. Jorg De-
sch - Orch. Sinf. di Vienna e Coro Wiener
ngeweiher dir. Ferdinand Leitner); **E. Ysaie**:
sonata in la min. op. 27 n. 2 per vl. solo
sol. Takayoshi Wanamori); **J. Sibelius**: Le-
nainen e le fanciulle dell'isola, op. 22
n. 1 (Orch. Sinf. della Radio Danese dir.

INTERMEZZO
Rimsky-Korsakov: Konzertstück per cl. tto banda (Sol. Lev Mikhailov - Banda del ministero della Difesa dell'URSS dir. Leonid Dunayev); **M. I. Ivanov:** Schizzi causici op. 10: In un passo della montagna - Nel villaggio - Nella moschea - Morte dei Sardan (Orch. Filarm. di Mosca, Ghennadi Rojdestvensky); **A. Arutunian:** Concerto in la bem. magg. per tromba e orch. (Sol. Timofey Dokschtiter - Orch. del Teatro Bolscioi dir. Ghennadi Roj-

45 IL DISCO IN VETRINA
H. Berlioz: Les Francs-Juges, ouverture
n. 3 (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg
Solti); D. Auber: La muta di Portici: Ou-
verture (Orch. della Soc. del Conc. del
Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); L. van
Beethoven: Concerto per pianoforte e
orchestra in sol maggiore, op. 19, n. 3
(Orch. Sinf. di Berlino dir. Herbert von
Karajan).

20 AVANGUARDIA
Becker: Rigolo, per nastro magnetico, sopr. e strum. (Msopr. Carla Henius - Ompl. da camera Collegium Musicale dir. Werner Heider); R. Kain: Allotropia (Orch.

45 LE CANTATE DI J. S. BACH
 Cantata n. 1 - Wie schon leuchtet der Morgenstern - per soli, coro e orch. (Sopr. soli, coro, ten. Kurt Equiluz, bs. Max van der Mond - Conventus Musicus di Vienna - Wiener Sängerknaben Chorus Wiennensis - Dir. Nikolaus Harnoncourt) — Cantata n. 25 — Es ist nichts Gesundes an meinem Leibe — Sopr. solista del coro, ten. Kurt Equiluz, bs. Max van Egmond - Dir. Nikolaus Harnoncourt - M. del Coro Hans Gilißberger

30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
Schoenberg: Quartetto op. 37 n. 4 per
chi (Quartetto Parrenin)

24 CONCERTO DELLA SERA
van Beethoven: Cantata per la morte dell'imperatore Giuseppe II, per soli, coro e orchestra. (Sopr. Martina Arroyo, bs. Justino Diaz - Orch. Filarm. di New York e Coro camerata Singers, dir. Thomas Schippers - 2° in sol bem. magg. op. 19 per pf. e orch.: Allegro con brilo, Adagio - Rondò (Allegro moderato) (Sol. Wilhelm Backhaus - Orch. dei Concerti armonici di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

V CANALE (Musica leggera)

BIG LEAGUE CONTINUED

The Big League
Duke Ellington), J.D.'s boogie woogie
(Jimmy Dorsey), Affie (Lawson-Haggart)
The Big League
The hand in the hand (Rasberry ewe)
The long and winding road (Nancy Wilson).
You keep me hangin' on (Paul Moulton)
Bonfa (Goleman Hawkins). So todoo
Josselyn (sings a voice (Charlie Byrd). Back
(Lionel Hampton). The most beautiful girl
In the world (Harry Nilsson). Minuet in
G- (Ted Heath); Let it be (Ray Bryant).
Squid (Dave Brubeck) I'll re-
member April (Modern Jazz Quartet)
Bluebird (Art Tatum) Blue star (Benny Carlin)
Whispering (Dukes of Dixieland) Air
Line goes by (Barbara Streisand) Berimba
Smith). By the time I get to Phoenix (Jimmy
Cone). The fifty-ninth street bridge song
Shiny stockings (Sarah Vaughan) Cast your
love to the wind (Quincy Jones) Violets for
the night

IN INVITO ALLA MUSICA
 Close to you (Franck Chacksfield). Oh be-
 lieve me (Supremes). Sa' Marina (Wilson
 Simonal). Banco primo (Dan Seegers). Two
 of a kind (The Beatles). Young Americans (David Bowie).
 Agnola (Daniel Santacruz). Do it (B.T.
 Express). Do it again (Steeley Dan). Special
 Ray (Anthony Brown). Sunny (Jimmy Smith). Tell
 me what you want girl (Jimmy Ruffin). Co-
 munque sia (Anna Melato). L'insie com-
 plete (The Beatles). American in Paris (Franz
 Zappella). Les interdits (Werner Muller). Dixie
 girl (Cher). L. A. Freeway (Judy Turner).
 The American dream (The Animals). I was
 alive (Rufus Thomas). Cane di strada
 (Ivano Fossati). Inno (Mia Martini). La cat-
 tura del cane (Fabrizio De Andre). Yuppy
 d'oro (The Beatles). The American dream
 (Timmy Thomas). Jumping at the woodside
 (Count Basie). Candlelax (José Augusto).

Fic Meravilla R Paralel Pais copla
Fic Meravilla R Paralel Pais copla

I say a little prayer (Doretha Franklin)
I dream world (Downing), Matilda
Myself before (Aurelio), Uguinho (Ella Re-
redding) Sitting on the ground (Linda
Redding) The circle game (Jonhi Mitchell).
Love's theme (Love Unlimited), Love is Beauty
(Bill Whitters) There is the love (Betty
Sue) (Carmen) (Miguel) (Gloria) (Jo-
zo Succorso), Eleanor Rigby (Raptus)
Feel like making love (Roberta Flack), Cro-
codile rock (Elton John), La la peace song
(Barbra Streisand), I'm a little bit of a
(Barbari) Patá patá (Miriam Makeba), Bate-
pa ta pa (Baiano e os Novos Cetetanos), can-
help (Bibi Swan), Think I'm gonna have
(Smith), Wooden spools (Crosby Stills Nash
& Young), Wonderful baby (Don McLean)

There's a whole lot of loving (Guys & Dolls); St. Louis blues-march (Werner Müller); S.O.S. (Abba); Happiness is me and you (Gilbert O'Sullivan); This guy's in love with you (Burt Bacharach); New York city (Tabou Combo); Passa il tempo (Ibis)

INTERVALLO
 Satin soul (Love Unlimited); Stasera clowns
 (Nuovi Angeli); Angle baby (Helen Reddy);
 The bottle (Joe Bataan); Onda su
 onda (Bruno Lauzi); Montego sunshine
 (Douglas); El bimbo (Paul Mauriat); You
 are you (Gilbert O'Sullivan); Più passa il
 tempo (Gilda Giuliani); Lu maritiello (Tony
 Santagata); Season in the sun (Terry Jacks);
 Shame shame shame (Caro) and the Bo-
 ston Garden; Anidride solforosa (Lucio
 Dalla); Put your gun down brother (Riot);
 Amore valzer e sangiovese (C. Casadei);
 Un milione di anni fa (Samadhi); Tennes-
 see Saturday night (Ace Cannon); Se per-
 cesso domani (Luciano Biondi); Lady

malade (Lafite). Concerto di plenitudio in
un castello di Stoccarda (Ivano Fossati).
Il giardino proibito (Sandro Giacobbe).
Please Mr. Postman (Carpenters). Azzurri
orizzonti (Maurizio Fabrizio). Sad sweet
dreamer (Sweet Sensation). Al mondo (Mia
Martini). Longfellow serenade (Neil Diamond).
Il mondo. Here we go round (Lee Roy). Par-
lami d'amore Mariù (Mai). Mariposa (Pue-
blos). I'm gonna get you (Joe Quaterman).
Family affair (MFSB). Ba Ba Ba (Tritons).
Yesterday once more (Botticelli)

16 QUADERNO A QUADRETTI

A string of pearls (Ted Heath). Jazz me-
lo blues (Joe Venuti). The Bilbo song (Pre-
ston-Johnson). Affiliated (Eroll Garner). Don't

fence me (Franck Porcetto), Genova *peccato* (Fran-
 cini Bruno Lauzi), Non so (Mina), Al mondo *non*
 (Mia Martini), Elise *per* (Mauro Mauri), *Non*
 rose? (Mentovani), Luvata *asul* (Gato Barone), *Non*
 -ci- *jam* blues (Werner Müller), She *rot* *and* *she*
 Mulligan), Doodlin' (Ray Charles), L'alba *del*
 (Riccardo Cocciante), Sunday *mornin'* *and* *the*
 whiskey (Les Thompsons), Singers), I'm *not*
 bachelor (Emptations), I'm *not* *that* *plenty*
 Surfist *USA* (Pointer Sisters), Her *she*
 bar (Stan Getz), Blue *mist* (Dizzy Gillespie),
 spiel, Commutation (J. Johnson), *I can't*
 young), Weary *blues* (Duke Ellington), *I can't*
 I *want* *to* *dance* (Art Tatum), I'm *all* *in* *love*
 Sugar cane (Harris), Break *it* *up* (Doris

BIL LEGGIO

Adagio dal concerto per violoncello e orchestra
(Franco Mannino) La cattiva strada (Mannino)
Santo e Johnny) Principessa di turno (Mannino)
Martini) Mirage (Santana). Bello senza anni (Man-
ni (Gianni Odio). Five foot two, eyes o' blue
Azzurro) Argentario (Il Guardiano de
Farò). Samba de Sahra (Getz-Almeida)
Grandi spazi (Lui) Little postcard (Roussos)
Sugar cane (With you) Demis (Roussos)
Sugar cane (New England Contemporary En-
semble) West coast idea (Eric Clapton)
Halo (The Police) Hello, little friend (Antonio
Luiz) Delicado (Herb Alpert). Ana Luiz
(Antonio C. Jobim). Please Mr. Postman
(Bachetta). Trumpet blues and cantabile
(Max Greger). Rumba matumba (Stienle)
Quelche. Un giorno non più invernale
ancora primavera (Nicola Di Bari) Las
sons (Ronnie Aldrich) leapers creaking
Prima). Rosamunde Norman Candler). Walk-
ing in the park with Eloise (Country Hams)
Se dovessi cantarti (O. Vannoni e A. Proietti)
Casadei (Vittorio Borghesi). Povero ragazzo
(Don Chizzi). Alice (Francisco De Gregorio)

(Sw.) SACCO B. Ease on down the road
Wax! Dymonite (Tony Camillo's Ba-
zuka) Walkin' in the rhythm (Black Birds)
Hill Country (Carmichael) The night
love (Jo cc) The story of a teenager (A
cappella) Ride captain ride (Blood Sweet
and Tears) The night (Gordon Lightfoot)
Gaynor Love will keep us together
(Captain & Tennille). I know (Vallin)
Hill Country (Carmichael) The night
cake (Average White Band) E-man looging
(Bertha Butt Boogie) Do it baby (M
Carmichael) All your love (Brown Babies). Thank
you baby (Sylvester). You are the sunshine
of my life (The Police) The river (Fessor Funk). 7-5-4-3-2-1 (Ram
shots) Love finds its own way (Glady
Knight). Life can be an open door (D
Tex & The Sex-O-Lettes Give the peo
ple what they want (O Jays) The hushie (Van
McClain) Valley of the shadows (Bob James) Etern
nity's breath (Mahavishnu Orchestra) Ash
es and Diamonds (Led Zepplin)

II. 22-24 The hushie (Van Mc Covel)

Every heart of my heart (Gladys Knight) Torre del Lago (Pericy Little) Crying in the Rain (Pericy Little) The moon (Johnny Harris) Girl talk (Sergio Mendez) Le dolci coline del vino (Mia Martini) I say I love you (Sergio Mendez) Que maravilha (Toquinho) Jorge Ben) Second movement of fifth symphony (Les Reed) Souls valley (Sonny Terry) The second time around (Gerry Mulligan) Can't take my eyes off you (Percy Faith) Adios (Sergio Mendez) Que bonita es mi tierra (Aldemaro Romero) Ell's comin' (Maynard Ferguson) Berimbau (Mandrake Sans) The idea (Frankignoul) Don't you worry about it (Bert 77) Danza ritual del fuego (Tito Puente) Au private (James Moody) Little City (Sergio Mendez) The love of your smile (Dexter Gordon-Slide Hampton) Bond Street (Burt Bacharach) From souvenir to souvenirs (Mandrake Sans) The love of your smile (Dexter Gordon-Slide Hampton) Nobody knows the trouble I've seen (Mahalia Jackson) Names (Demos Rousso) Georgy girl (Bert 77) Marimba Band) Sing away (Marin)

**"Incredibile questo Nuovo Dash:
ha eliminato persino l'ombra delle macchie
di sugo che il mio detersivo non ha mai tolto."**

(Dice la signora Della Valle di Pisa.)

Certo Signora, perché
oggi Dash è potenziato
proprio per lo sporco
più difficile.

DETERSIVO NON POTENZIATO*

DASH POTENZIATO

*la cui componente biologicamente attiva è ad un livello considerevolmente inferiore a quello di Dash Potenziato.

Mai come ora Dash lava così bianco che più bianco non si può.

rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Castaldi Carleggi calabro, Sibilla Ale-ramo, Dino Campana Consulenza e testi di Angela Bianchini a cura di Silvana Castelli Regia di Adolfo Lippi
Prima puntata (Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giaco-vazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sa-bine
Il corso di tedesco a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens Coordinamento di Angelo M. Bortoloni Regia di Francesco Dama XVI trasmissione (Riassuntiva) (Replica)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

VIKI IL VICHINGO

Disegni animati dal libro di Runer Jonsson Quarto episodio Il dente cariato Prod.: Beta Film

la TV dei ragazzi

17,15 QUEL RISSOSO, IRASCI-BILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Musicisti ad ogni costo
— Che nonno in gamba
— Lezioni di mitologia
— La bella bambinola
Prod.: United Artists

17,40 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Ram-pazzo Realizzazione di Lydia Cat-tani n. 170: Cronaca di una spe-dizione di Mino Damato

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Castaldi I grandi comandanti della I Guerra Mondiale: Yamamoto
Prima puntata
☐ GONG

18,45 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Galotti Cristiani calabresi agli incon-tri di Tropea Realizzazione di Rosalba Co-stantini

19,05 QUINDICI MINUTI CON IL CANZONIERE POPOLARE VENETO

Presenta Leoncarlo Settimelli
☐ TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACA ELETTO-RALE

a cura dei Servizi Parlamen-tari

19,40 CRONACHE

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

La regina dei diamanti

Originale filmato in sei pun-tate
Soggetto e sceneggiatura di Peter Bernies e Karl-Heinz Willischrei Dialoghi italiani di Alfredo Medori
Sesta ed ultima puntata Ritorno in Sudafrica
Personaggi ed interpreti: Nadine Olga Georges-Picot



Gianni Morandi è ospite, insieme con Massimo Ranieri, di « Ieri e oggi » alle ore 20,45 sulla Rete 2

Martin Wolfgang Kieling
Pete Horst Janson
Albert Arthur Brusa
Sir Harold Jeremy Kemp
Lady Ames Tilly Breidenbach
Mackintosh Peter Vaughan
Axel Michael Culver
Signora Steffen Maria Grazia Marescalchi
Lambert Bernard Musson
Fotografia di Wil. Hasselstein
Musica di Horst Jankowski
Montaggio di Hans Nikel
Regia di Gordon Fleming
(Una coproduzione RAI-Radio-televisione Italiana - Bavaria Atelier GmbH)
☐ DOREMI

22 —

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli
Manifestazioni di propaganda PRI-PLI

22,30 DAL FOGLIA AL TRONTO

Canti, storie, gente delle Marche con Noris De Stefani con la partecipazione di Ar-noldo Foà
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Luigi Turolla
☐ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

21/12/82

rete 2

15-16,15 59° GIRO D'ITALIA

Organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

Quinta tappa

Reggio Calabria-Cosenza

Seguirà

L'ALTRO GIRO

Botta e risposta del dopo corsa

Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino

Regista Giuliano Nicastro

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18 — NOTIZIARIO

18,10 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Fran-cesca Pacca

Presenta Fulvia Carli Mazzilli (Replica)

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

☐ TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 GLI EROI DI CAR-TONE

a cura di Nicoletta Artom con la consulenza di Sergio Trincherò

Presenta Roberto Galve

Speedy Gonzales, il topo Vroom

di Friz Freleng

☐ ARCOBALENO

19,30 CRONACA ELETTO-RALE

a cura dei Servizi Parlamen-tari

19,40

TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

Ieri e oggi

a cura di Leone Mancini e Lino Proccacci

Presenta Mike Bongiorno
Regia di Lino Proccacci

☐ DOREMI

22 —

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

☐ BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.20-20.45 Der Fall von nebenan. Fernsehserie von Heinz-Werner John. Mit Ruth Maria Kubitschek. 1. Folge: « Schwierigkeiten bei Wink- lers ». Regie: Erich Neureu- ther. Verleih: Polytel

svizzera

8,10-9 TELESUOLA X

Le grandi battaglie

13. Marra (Replica)

10-10,50 TELESUOLA X (Replica)

14,50 CICLISMO: GIRO D'ITALIA

Cronaca diretta delle fasi prin- cipali e dell'arrivo della tappa Reggio Calabria-Cosenza

18 — Per i giovani: ORA G

LA STAMPA E I GIOVANI - 3. La stampa alternativa - inchieste di Fabio Carlini e Nereo Rapetti

DISCUSSIONE SUL TEMA

18,55 LA BELLA ETA'

Trasmissione dedicata alle per- sone anziane, a cura di Dino Balestra - TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X

TV-SPOT X

19,45 PAGINE APERTE X

Bollettino mensile di novità li- brarie, a cura di Gianna Pal- tenghi - TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X

21 — IL SENTIERO DELLA VIO-LENZA X

Lungometraggio western inter- pretato da Van Heflin, Tab Hunter, James Darren, Kathryn Grant
Regia di Phil Carlson

22,30 TELEGIORNALE - 3° ediz. X

22,40-23,05 JAZZ CLUB X Billy Cobham al Festival di Montreux

capodistria

19,30 ODPRTA MEIA (Confi- neno aperto)

20 — GIORNATA DELLA GIO- VINEZZA X

Da Belgrado: Ripresa di- retta della manifestazione centrale

21 — TELEGIORNALE

21,15 POCHE ORE PER UNA VITA

Film con Giorgio Oun- das, Anestis Vlachos
Regia di Panos Glyco- fridis

Nei pressi di un piccolo villaggio greco viene uc- ciso un soldato tedesco. Per rappresaglia i nazisti prendono in ostaggio trenta abitanti del villag- gio e li rinchiodano in chiesa in attesa della fu- ciliazione. Il sindaco, il parroco e l'insegnante del paese si recano dal comandante tedesco e gli chiedono di rilasciare...

22,45 ZIG-ZAG X

francia

13,15 ROTOCALCO REGIO- NALE

13,30 NOTIZIE FLASH

13,35 AUJOURD'HUI MA- DAME

14,30 CROCIERA MOVIMEN- TATA

Telefilm della serie « Il fuggiasco » con David Janssen nella parte di Ri- chard Kimble

15,20 IL QUOTIDIANO ILLU- STRATO

16,30 FINESTRA SU... 17 — COLLEZIONI E COLLE- ZIONISTI

17,17 SE I FRANCESI NON FOSSERO VENUTI - Se- conda puntata

17,30 TELEGIORNALE presen- tato da Hélène Vida

17,42 LE PALMARES DES EN- FANTS

17,55 IL GIOCO DEI NUME- RI E DELLE LETTERE

18,20 C'ETAIT LA' REGIO- NALI

18,44 C'E' UN TRUCCO

19 — TELEGIORNALE

19,30 PETAIN

Un film per la serie « I documents du chémo- mo » - Al termine: Di- biettivo animato di Joseph Pesteur

22,15 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — PARTITA A DUE

20,50 NOTIZIARIO

21 — A — COME AUTOMO- BILE

di Andrea De Adamich Gran premio di automobi- lismo del Belgio

21,10 LA STORIA DI TOMMY STEELE

Film - Regia di Gerard Bryant con Tommy Steele, Nancy Whiskey
Il successo ottenuto da Tommy Steele, cha- rismatico e frenetico cantante di ritmi, ha raggiunto le più alte cime: le tappe della sua carriera vengono rievocate dall'ancor gio- vanissimo cantante di in- ziani a un gruppo di giorna- listi. Senza conoscere la musica, ma seguendo il suo istinto, Tommy co- minciò a trar suoni dallo strumento che gli assicu- rerà così larga fama, du- rante una lunga degenza in ospedale, dove cura le conseguenze di una ca- duta.

Quel rissoso, simpatico Braccio di ferro.

Pugni e spinaci

ore 17,15 rete 1

Fino a dieci anni fa dormiva serenamente, una scatola di spinaci stretta al cuore, fra le pagine rilegate dei collezionisti di fumetti. Gli erano stati fatali, o quasi, il ventennio fascista — al Miniculp non piaceva quella sua aria troppo americana — e, finita la guerra, la calata della banda Disney, così dolce, tonda e birichina da ottenere subito diritto di asilo e di lettura anche nelle case più severe.

Poi un editore di Milano ha cominciato a pubblicare delle storielle «addolcendo» disegno e caratteri per renderli più vicini al gusto italiano. Lui, Braccio di ferro, è diventato grassoccio e d'umore arrendevole, un po' come chi ha appena finito una cura del sonno; Oliva, sempre stupida ma moralmente fortificata; fra il resto della banda, un Timoteo in più e un Blutus in meno. Ora Blutus era l'unico vero nemico di Braccio di ferro. Oltre ad essere un pericoloso rivale in faccende di cuore.

Come Braccio di ferro sia stato capace di uscire vivo da questi stravolgimenti è un mistero. I dati sicuri sono che la richiesta di fumetti, possibilmente originali, ha cominciato ad aumentare, e dai fumetti si è passati ai libri, dai libri ai cartoni animati. Ma il fatto eccezionale è la diffusione di Braccio di ferro nei campi più disparati. Industrie di formaggi, patatine fritte, caramelle, surgelati hanno scoperto che con Braccio di ferro si vende di più. E così nel campo dell'abbigliamento, della biancheria, delle stoviglie. Per non parlare dell'industria del giocattolo: dai pupazzi ai puzzle.

Braccio di ferro nacque il 17 gennaio 1929. Nome originale Popeye, cioè Occhi di buca. Arrivò come ospite in una striscia che Elzie Crisler Segar disegnava già da dieci anni e che raccontava le avventure della famiglia Oyl composta dalla non proprio dolcissima Oliva e dal suo minuscolo e dispettoso fratello Castor, chiamato in Italia Ricino.

Questo marinaio guercio e scorbutico, con una corta pipa fra i denti, più disposto a dar pugni che a discutere, fece subito una grande impressione ad Oliva che si accorse di non poterne più fare a meno. E con lei non riuscirono più a farne a meno i lettori della striscia.

La scatola di spinaci arrivò... di conserva. Una trovata pubblicitaria che si rivelò un ottimo affare sia per l'industria che l'aveva proposta, sia per Segar, il quale, grazie alle

royalties che gli venivano versate poté acquistare una splendida villa a Santa Monica dove si dedicò non alla coltivazione degli spinaci ma dei ravanelli e dove morì nel 1938.

Pugni a parte Braccio di ferro conquistò il cuore di Oliva, e quello dei suoi lettori, con la bontà. Aspetto sinistrato, maleducazione, ignoranza finiscono infatti per passare in seconda linea di fronte al generoso altruismo che accompagna tutte le sue azioni. Perché il fine di Popeye è sempre uno solo: aiutare i deboli. Ed eccolo rischiare la vita in mari perigliosi alla ricerca del padre che lo ha abbandonato bambino, difendere fragili fanciulle da poliziotti cattivi, amare come figlio il povero Pisellino, che in realtà è un trovatello: gliel'hanno lasciato chiuso in una valigia davanti a casa. Ed eccolo allo stesso modo occuparsi del misterioso Gip, uno strano animale venuto dalla quarta dimensione e capace di procurare più guai che gioie.

Ma anche nelle situazioni più patetiche, e qui Segar e Braccio di ferro non temono rivali, Popeye non diventa mai patetico, e quando rischia di diventarlo ci pensano i suoi compagni di striscia a farlo tornare in sé. A suon di botte, si capisce.

Come quando al padre appena ritrovato dice languidamente: «Sono il tuo bambino e tu sei mio padre», e il vecchio gli risponde: «Beh, cosa vuoi che faccia, che ti baci?», e siccome Popeye si offende il dialogo continua a sberle.

Che è anche il modo di chiarire che ha Oliva, visto che il «suo» uomo capisce soltanto quel tipo di linguaggio e, come molti bambini di oggi, non ama i baci «in quanto non sono igienici».

La TV italiana manda ora in onda settimanalmente le avventure del marinaio supermuscoloso, rissoso, irascibile e carismatico: sono interpretate dal Popeye originale, quello americano, che Segar prestò ai fratelli Max e Dave Fleischer per una breve apparizione in una serie dal titolo Betty Boop.

I ragazzi cui sono dedicate le apprezzano, sono molti anche i fans di mezz'età, ma chi se le gode con vero entusiasmo sono i piccolissimi. Perderanno qualche sfumatura, qualche nota di costume sottile, ma alla scenetta turbolenta, al meccanismo che risolve con energia l'intrigo più ingarbugliato ci arrivano subito. E si divertono. Né lo psicologo si preoccupi: la violenza di Popeye è all'acqua di rose.



Gli eroi di carta di Elzie Segar, popolarissimi anche sullo schermo

LA FEDE OGGI

ore 18,45 rete 1

Nella prospettiva del convegno autunnale «Evangelizzazione e promozione umana», programmato dai Vescovi italiani, la Fede oggi continua la presentazione di alcune significative esperienze di gruppi e comunità impegnati nell'animazione sociale e cristiana del loro ambiente. Nella trasmissione odierna viene presentato il «Gruppo ecclesiale calabrese», composto di laici e sacerdoti di tutta la Calabria che, oltre all'impegno personale, si propongono uno studio approfondito sul loro ambiente ed entrano in dialogo con i pubblici poteri per proporre prospettive e soluzioni sui principali problemi della regione. Nell'ultimo dei loro periodici incontri a Tropea hanno esaminato la situazione giovanile in Calabria. In questa occasione il regista Carlo De Biase ha incontrato mons. Palatucci, arcivescovo di Nicastro, e i principali animatori del gruppo che illustrano come si stanno impegnando per combattere i tradizionali mali della regione: la disoccupazione, l'indolenza, la miseria, l'uso spesso ingiusto del potere, e per trovare espressioni di spiritualità più adeguate al rapido mutare della società calabrese.

LA REGINA DEI DIAMANTI - Sesta ed ultima puntata

ore 20,45 rete 1

La storia, ambientata nel misterioso e affascinante mondo del mercato internazionale di diamanti è giunta alla sua conclusione, dopo aver preso l'avvio dall'espatrio clandestino di otto diamanti grezzi dall'Africa verso l'Europa. Nadine, lasciato il ricco Martin per Pete, un giovane geologo impegnato nella ricerca di nuovi giacimenti di diamanti, cerca in ogni modo di dimenticare il proprio passato di contrabbandiera e di aiutare Pete che ama sinceramente. L'arrivo inaspettato di Burns, un americano disposto a finanziare l'operazione, riporta la speranza in Nadine e in Pete. I due giovani impiantano una miniera, ma ben presto si verificano strani sabotaggi. Si scopre così che dietro Burns si nasconde Martin, il quale, nel tentativo di riconquistare Nadine, manda un sicario, Albert, nella nuova miniera con due compiti ben precisi: scoprire chi provoca i sabotaggi e allontanare Pete da Nadine. La missione di Albert riesce in pieno e la giovane, ingiustamente accusata da Pete, torna a Monaco, dove si rifugia in casa di un vecchio amico. Qui la signora Steffen, governante della casa di Martin, offre a Nadine l'occasione per vendicarsi di lui. In Africa, intanto, lady Ames, madre

CANZONIERE POPOLARE VENETO

ore 19,05 rete 1

Protagonista di questo quarto d'ora musicale è il gruppo folk di origine veneta «Il canzoniere popolare veneto», che si propone di svelare alcuni aspetti poco noti della storia di Venezia, soprattutto per quanto riguarda le sue vicende umane e politiche. Attraverso i martiri, che programmano apparati piano la Venezia di chi ci vive, di chi ci lavora ed anche di chi non possiede una casa, una Venezia ben diversa da quella dei monumenti che i turisti sono abituati a conoscere. Giudice, per esempio, è una canzone dedicata all'abbandono ed allo sfruttamento cui è sottoposta una delle isole più note della Laguna, mentre il motivo dal titolo Impirarese è un ricordo delle donne che infilano pezzetti di vetro di Murano, senza riuscire a prendere coscienza della loro condizione. Un chiaro accenno ai problemi della gente veneziana, che si salvano diversamente dalle opere d'arte, viene anche dalla canzone Aqua. Il gruppo, due uomini e due donne, farà ascoltare anche un pezzo sui barcaioli, Tirotti li remi, ed una ninna nanna veneziana.

di sir Harold presidente della Diamond Ltd, da a Pete le prove dell'innocenza di Nadine e lo convince a correre in Europa. Nadine è ormai decisa a dire a sir Harold che dietro il contrabbando di diamanti c'è proprio Martin, il suo vecchio compagno di studi, ma Martin glielo impedisce ricattandola con una foto che mostra un aereo caduto e l'uccisione di Nadine e Albert. Con l'aiuto della signora Steffen, Nadine e Pete, riescono a trovare un'enorme quantità di diamanti di contrabbando che Martin teneva nascosti in modo da poterli scambiare con i negativi della foto. Con il tesoro i due scappano in un villaggio della Francia, ma gli abitanti del luogo, venuti a conoscenza del tesoro, per impossessarsene imprigionano Pete e Nadine in un bunker abbandonato. Martin e Albert, però, riescono ancora a ricuperare i loro diamanti. Poi Martin inscena un gigantesco bluff organizzando una conferenza stampa nel corso della quale dichiara che quei diamanti sono fabbricati sinteticamente e non hanno alcun valore. La rivelazione crea il panico in borsa: la grande società di sir Harold crolla e quando il mercato si riprende Martin è a capo del grande monopolio. Ma ha sbagliato i calcoli: Pete e Nadine, tornati in Africa, cercano di vendicarsi di Martin.

IERI E OGGI

ore 20,45 rete 2

Il giovanissimo romagnolo che si sgolava nelle balere agli inizi degli Anni '60 ed il ragazzino napoletano che ha conquistato il successo in breve tempo intorno al '65 si ritrovano questa sera insieme. Si tratta di Gianni Morandi e Massimo Ranieri, i cantanti che hanno caratterizzato, ognuno con il suo apporto particolare, il periodo di musica leggera più vicino ai nostri giorni. Mike Bongiorno ricorda questa sera insieme con i due grandi successi della loro carriera. Morandi si rivedrà ai tempi di Non sono degno di te e in alcune puntate di Canzonis-

sima mentre esegue Scende la pioggia e Ma chi se ne importa. Ranieri interpreta Vent'anni e L'erba di casa mia. Come di consueto, per gli ospiti della trasmissione si sono cercati i loro primissimi interventi in televisione. Ci saranno così due spezzoni tratti rispettivamente da un programma del '62, quando Morandi cantava A cento all'ora, e da Scala reale del '66 in cui Ranieri presentava L'amore è una cosa meravigliosa. Non mancheranno episodi in cui i due sono impegnati in spettacoli con i big. Morandi nel '69 con Franca Valeri, Ranieri nel '71 con Anna Magnani ed altri ancora. (Servizio alle pagine 24-27).

Concorso

«ffortissimo»

Sorveglianza mensile del 20-4-1976 relativo alle cartoline pervenute a seguito delle trasmissioni effettuate nel periodo 1/31-3-1976.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quizes posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di marzo 1976 è stato sorteggiato il signor:

Tomai Roberto, via Porta Ferrara, 1 - Fagnola (UD) al quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di lire 200.000.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quizes posti nelle trasmissioni sottoriferite, sono stati sorteggiati per l'assegnazione del premio consistente in un album di dischi di musica classica del valore di L. 20.000 i seguenti concorrenti:

Sorveglianza n. 28 relativo alla trasmissione del 1-3-1976
Soluzione del quiz: AURORA
Vincitore: Bondi Gastone, via M. E. Lepido, 89 - Bologna.

Sorveglianza n. 29 relativo alla trasmissione del 2-3-1976
Soluzione del quiz: LA WALLY.
Vincitrice: Nova Elodia, via Volpe e Nova, 12 - S. Agata di Puglia (Foggia).

Sorveglianza n. 30 relativo alla trasmissione del 5-3-1976
Soluzione del quiz: DAVORAK.
Vincitore: Marisella Gabriele, via Garribi, 225 - Bari.

Sorveglianza n. 31 relativo alla trasmissione del 9-3-1976
Soluzione del quiz: WEBER.
Vincitore: Levi Agar, via Frugoni, 6 - Parma.

Sorveglianza n. 32 relativo alla trasmissione del 11-3-1976
Soluzione del quiz: DEBUSBY.
Vincitore: Micconi Roberto, Castello 2300 - Venezia.

Sorveglianza n. 33 relativo alla trasmissione del 15-3-1976

Soluzione del quiz: BALLETTO.
Vincitore: Storti Nicola, via Garibaldi, 82 - Viadana (Mantova).

Sorveglianza n. 34 relativo alla trasmissione del 18-3-1976

Soluzione del quiz: HAENSEL.
Vincitore: Giordano Tullio, via Caffaro, 1 - Roma.

Sorveglianza n. 35 relativo alla trasmissione del 22-3-1976

Soluzione del quiz: SCHUBERT.
Vincitrice: Toso Sandra, via Natunio, 122 - S. Bartolomeo di Storta (Lavinio) (Genova).

Sorveglianza n. 36 relativo alla trasmissione del 23-3-1976

Soluzione del quiz: SYLVIA.
Vincitrice: Vagnetti Zamberlan Ester, via Camivina, 18 - Portogruaro (Venezia).

Sorveglianza n. 37 relativo alla trasmissione del 26-3-1976

Soluzione del quiz: LA VEBOVA ALLEGRA.
Vincitrice: Gelpi Angela, via Matteotti, 1 - Mapello (Bergamo).

Sorveglianza n. 38 relativo alla trasmissione del 29-3-1976

Soluzione del quiz: MAHLER.
Vincitore: Cigada Gianfranco, via Elli Cervi - Res. Campo Segrate (Milano).

Sorveglianza n. 39 relativo alla trasmissione del 30-3-1976

Soluzione del quiz: IL CLARINETTO.
Vincitrice: Donadoni Gioconda Clara, via del Mille, 14 - Ponte S. Pietro (Bergamo).

Sorveglianza n. 40 relativo alla trasmissione del 31-3-1976

Soluzione del quiz: MOZART.
Vincitore: Lenzi Sergio, via N. Orsini, 35 - Padova.

Il dolore dei Calli che supplizio!

Ecco il rapido rimedio



Questa sera stessa, immergete i vostri piedi in un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell. In questa acqua benefica avrete un immediato sollievo; i calli calmati e ammorbiditi si estirpano più facilmente. I vostri piedi sono riposati e rinfrescati. Per mantenere i vostri piedi in buono stato, niente di meglio dei SALTRATI Rodell.

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai SALTRATI Rodell, massaggiare i piedi con la Crema SALTRATI protettiva. Chiedeteli al vostro farmacista.

radio martedì 25 maggio

IL SANTO: S. Beda.

Altri Santi: S. Urbano, S. Gregorio, S. Maria Maddalena de' Pazzi.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,50 e tramonta alle ore 20,01; a Milano sorge alle ore 4,43 e tramonta alle ore 19,57; a Trieste sorge alle ore 4,24 e tramonta alle ore 19,39; a Roma sorge alle ore 4,41 e tramonta alle ore 19,32; a Palermo sorge alle ore 4,48 e tramonta alle ore 19,18; a Bari sorge alle ore 4,26 e tramonta alle ore 19,12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1681, muore a Madrid lo scrittore Pedro Calderón de la Barca.

PENSIERO DEL GIORNO: Si dice una sciocchezza, e a furia di ripeterla si finisce per esserne persuasi. (Voltaire).

Sul podio Carlo Maria Giulini

Il Paradiso e la Peri

ore 12 radiote

Sotto la guida di Carlo Maria Giulini si trasmette *Il Paradiso e la Peri*, oratorio op. 50, per soli, coro e orchestra di Robert Schumann. Nel cast figurano cantanti di nome, quali i soprani Margaret Price, Oliviara Miljakovic, i mezzosoprani Anne Howells e Marjorie Wright, i tenori Werner Hollweg e Carlo Gaifa e il basso Robert Amis e il Hage. L'Orchestra e il Coro sono quelli di Roma della RAI, Maestro del Coro Gianni Lazzari.

Robert Schumann si confessa qui col desiderio di allargare i propri interessi formali al di là delle partiture cameristiche o di breve respiro. Quando egli dava il via a quest'oratorio, il suo sguardo si orientava pure verso le grandi forme sinfoniche e verso il genere prettamente drammatico. « Il testo, fornitogli dall'esotismo romantico del *Lalla Rookh* di Thomas Moore », commenta giustamente Roberto Zanetti, « gli consente l'illustrazione, ma da un'angolazione speciale, della sua tipica *Sehnsucht*. L'anelito alla purificazione e al raggiungimento dei superiori va-

lori dello spirito gli suggerisce una soluzione lirica che si concreta nelle dominanti parti solistiche. Notevole l'apporto orchestrale, mentre poca consistenza ha la corallità ».

Sono suggestivi canti e deliziose battute polifoniche, in cui tornano a rivivere gli slanci squisitamente romantici di Robert Schumann per l'allettante vicenda mitologica, che s'inizia con una Peri scacciata dal Paradiso per le sue colpe terrene. Vi potrà accedere soltanto dopo aver superato tre prove, portando in cielo un dono davvero gradito ed eccezionale: ossia le lacrime d'un peccatore pentito. E' una storia che il maestro tedesco, nato a Zwickau l'8 giugno 1810 e morto nel manicomio di Endenich (Bonn) il 29 luglio 1856, sente e vive nella sua più profonda sensibilità. Schumann è artista che si lascia facilmente rapire dalle cose più semplici e naturali: dal volo di una farfalla, dal rumore di un ruscello, dal sorriso di una donna. E — ripetendo una frase di Daniel Gregory — « se è vero che tutto il mondo ama chi sa amare, nessuno potrà restare insensibile di fronte a Schumann ».

Radioteatro

Il mistero

ore 21,15 radiouno

Edoardo, uno scrittore che ha raggiunto improvvisamente il successo, è in crisi. C'è un abisso tra la sua esigenza di poesia, di « mistero » e gli aridi rapporti con la moglie che lo assilla con la banalità delle sue osservazioni e con la pressante richiesta di collaborazione in certe squallide mansioni quotidiane. Mentre si reca con la cagna e col gatto dal veterinario (bisognerà farli sterilizzare perché diano meno disturbo), Edoardo fa una sosta in casa della donna di servizio e qui si addormenta.

Dopo un sogno di incubi nel quale si vede catturato, ricattato e mutilato da certi editori di bassa lega che vorrebbero costringerlo a prostituire il suo talen-

to, il protagonista sembra ritrovare nella materna semplicità della domestica un po' di quella dolcezza che manca nei suoi rapporti con la vita così com'è. E la visita del veterinario, tra vari animali destinati a subire, per l'egoismo dei proprietari, un'analoga sorte, segna la svolta decisiva della crisi: Edoardo si riporta a casa cane e gatto integri e allegri. La conclusione di una giornata irrequieta sarà, dunque, conciliante, con un momento di tenerezza tra i due coniugi. Dopo di che Edoardo tornerà a chiudere gli occhi.

Il lavoro di Bill Naughton, un veterano della BBC autore di numerose commedie, originali radiofonici e soggetti cinematografici, ha ottenuto il premio della RAI al Premio Italia del 1974.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in re maggiore (K. 189) (Orch. da camera Mozart di Vienna dir. Willy Boskowsky) • Georg Friedrich Haendel: Gavotta (Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard) • Johann Stamitz: Sonata concertante in do maggiore per archi (Orch. da camera della Radio della Sare dir. Karl Ristempert) • Eduard Lalo: Scherzo per archi (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

6,25 Almanacco - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principi (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 LAVORO FLASH

7,23 Secondo me Programma guidato per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

7,45 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principi (II parte)

13 — GR 1 - Quarta edizione

13,30 CRONACA ELETTORALE

13,40 ASSI AL PIANOFORTE

14 — GR 1 - Quinta edizione

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Renato Turi - Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia Nell'intervallo (ore 15):

GR 1 - Sesta edizione

Tra le ore 15 e le ore 16 59° Giro d'Italia - di Cosenza Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 5ª tappa

Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenzale e Giacomo Santini

15,30 LA CANAGLIA FELICE

di Cletto Arrighi Riduzione radiofonica di Ermanno Carlsan - 7ª puntata Il ragazzo con la chitarra

Giampaolo Saccaorla Bondanza Fausto Tommè La signora Corvetto Anna Bolena Isabella Lucilla Morlacchi

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione Ascolta, si fa sera Sui nostri mercati

19,30 Concerto « via cavo » Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 OMBRETTA COLLI presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Belardini e Moroni

21 — GR 1

Nona edizione

21,15 Radioteatro

Il mistero

di Bill Naughton Traduzione di Maria Lucioni Edoardo Roberto Herltzka

8 — GR 1

Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Venditti: Ora che sono pioggia (Antonello Venditti) • Rossi-Morelli: Concerto (Gli Alluppi del Sole) • Micheli-Rossi: Madonna dell'angelo (Sergio Centi) • Monti: Morire tra le nuvole (Patty Pravo) • Moscarilli: Gelusia (Pappino di Capri) • Fusco-Spasiano: Vola (Anna Melato) • Pallesi-Polizzi-Romano-Natili: Il mattino dell'amore (I Romani) • Zaninetti-A. Rossi: Voi allegria (Edwin Ross)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Stefano Satta Flores

Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanaghi, con Anna Melato Regia di Pasquale Santoli

11,30 LE VOCI DI MILVA E ROBERTO MUROLO

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 Quarto programma

Son tornate a fiorire le rose con Italo Terzoli ed Enrico Vaime - Regia di Adolfo Perani

Il conte Sparvieri Giuseppe Pertile Andrea, il cameriere del conte

Alberto Marché Bigietta Anna Maria Guarnieri

Carolina Marogna Cecilia Polizzi Spazzeria Carlo Valli

Una voce Alfredo Dari Regia di Ernesto Cortese

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI (Replica)

15,45 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,25 FINALMENTE ANCHE NOI - DISCHI RAGAZZI

Incontri pomeridiani

17 — GR 1 - Settima edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GIULIO NEGRI

17,35 IL TAGLIACARTE

Un libro al giorno Peraldo Rovatti e Emanuele Ronchetti presentano:

« Tre ghinee » di V. Woolf

18,10 RUOTA LIBERA

Speciale dal Giro d'Italia a cura di Claudio Ferretti

18,20 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfioro Regia di Cesare Gigli

Edith Signora Atkins Nora Ricci

Isabella Del Bianco Alice Dina Braschi

Henn Werner Di Donato Dingle Ignio Bonazzi

Donna con barboncino Clara Droetto

Veterinario Renzo Lori

Donna con gatto Adriana Vianello

Pietro Paolo Faggi

Le musiche all'organo sono eseguite da Guido Donati

Regia di Marco Parodi Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI (Registrazione)

22,25 LE CANZONISSIME

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Adriano Mazzoletti**
presenta:
IL MATTINIERE
(I parte)
Nell'int. Bollettino del mare
(ore 6,30) • **Notizie di Radio-**
matino - GR 2
- 7,30 RADIOMATTINO - GR 2**
Al termine: Buon viaggio
- 7,50 Il mattiniere**
(II parte)
- 8,30 RADIOMATTINO - GR 2**
- 8,45 SUONI E COLORI DELL'OR-**
CHESTRA
- 9,30 Radiogiornale 2**
- 9,35 La canaglia felice**
di Cletto Arrighi
Riduzione radiofonica di Ermanno
Cassano
70 puntata
Il ragazzo con la chitarra
Giampaolo Saccarola
Bondanza Fausto Tommei
La signora Corvetto Anna Bolena
Isabella Lucilla Morlacchi
Il conte Sparvieri Giuseppe Pertile
Andrea, il cameriere del conte
Alberto Marchè
Biglietta Anna Maria Guarnieri
Carolina Marogna Cecilia Polizzi
Spazzeria Carlo Valli
Una voce Alfredo Dari
Regia di Ernesto Cortese
- 13,30 RADIOGIORNO - GR 2**
- 13,35 Pippo Franco**
presenta:
Praticamente, no?!
Regia di Sergio D'Ottavi
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia
e Basilicata che trasmettono
notiziari regionali)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Fulvio Tomizza**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo
della cultura
- 15,20 CRONACA ELETTORALE**
- 15,30 RADIOGIORNALE 2**
Media delle valute
Bollettino del mare
- Realizzazione effettuata negli Studi
di Torino della RAI
- 9,55 Tutti insieme,
alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori
a farvi divertire per un'intera
mattinata?
Programma condotto da **Aldo**
Giuffrè, con la regia di **Man-**
fredo Matteoli
(I parte)
- 10,30 Radiogiornale 2**
- 10,35 TUTTI INSIEME,
ALLA RADIO**
(II parte)
- 11 — Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Manifestazioni di propaganda:
PRI-PLI
- 11,30 Radiogiornale 2**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 RADIOGIORNO - GR 2**
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**
compagni con la partecipazione
di **Giorgio Bracardi** e **Mario**
Marenco
- 15,40 Giovanni Gigliozzi**
presenta:
CARARAI
Un programma di musica,
poesie, canzoni, teatro, ecc.,
su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Fran-**
co Torti e la partecipazione di
Anna Leonardi
Nell'intervallo (ore 16,30):
RADIOGIORNALE 2
Edizione per i ragazzi
- 17,30 Speciale Radio 2**
- 17,50 GIORNO DEL MONDO IN MU-**
SICA
- 18,30 Notizie di Radiosera - GR 2**
— **« CICLISMO: 59° GIORNO D'ITA-**
LIA »
Servizio speciale degli inviati
del **GR 2: Giacomo Santini** e
Rino Icardi
- 18,45 Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte
le età presentata da **Farella**
Gentile

- 19,30 RADIOSERA - GR 2**
- 19,55 Supersonic**
Dischi a mach due
Mystery song (Status Quo) • Lo-
ve is dyin (Grand Funk Railroad)
• Night (Bruce Springsteen) • Jum-
pin jack flash (Marcia Nines) •
Space machine (Baker Gurvitz Ar-
my) • Evil woman (E.L.O.) •
Rockefeller (Bette Midler) • Don-
na amante mia (Umberto Tozzi) •
Mio fratello è figlio unico (Rino
Gaetano) • Camelot (La Bottega
dell'Arte) • Scarpe da poco (Oscar
Prudente) • Lover for hire (Richard
Hawson Orch.) • Brasil Africa
(Black Soul) • People people
(Tommy Bolin) • Nobody's fool
(Slade) • Ooh what a night (Lin-
e G. Thompson) • We do it (R.
and J. Stone) • Music rephrases
(John Miles) • Lontano (Franco
Marino) • Per te che mi aprì l'uni-
verso (Patty Pravo) • Garofano
rosso (B.M.S.) • Anna come sei
(Anna Identici) • Speedy's coning
- [Scorpions] • Crazy horses (Alex
Harvey Band) • Gettin' tighter
(Deep Purple) • Down to the line
(B.T.O.) • Silver star (Four Sea-
son) • I'm easy (Keith Carradine)
• Telegram (Peter Tiberi) • I love
to love (Al Downing) • Rhythmo
tropical (Choclat's)
- 21,19 Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)
- 21,29 Michelangelo Romano**
presenta:
Popoff
- 22,30 RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare
- 22,50 L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 Chiusura**

radiotre

- 7 — Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di ap-
ertura della rete. Novanta minuti
in diretta di musica guidata, lettura
commentata dei giornali del mat-
tino (il giornalista di questa set-
timana: **Fausto De Luca**), colle-
gamenti con le Sedi regionali
- Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE
- 8,30 CONCERTO DI APERTURA**
Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in si
bemolle maggiore (Orch. • Staat-
skapelle Dresden) • dir. Wolfgang
Sawallisch] • **Bela Bartok:** Musica
per strumenti ad arco, celesta e
percussione (Orch. della Suisse
Romande dir. Ernest Ansermet)
- 9,30 Musiche strumentali del '700**
e '800
Johann Joachim Quantz: Trio-so-
nata in do minore per flauto oboe
e continuo (Ensemble Baroque de
Paris) • **Gioacchino Rossini:** So-
nata a quattro, 6 in re maggiore
(Strumentisti dell'Otetto Filarmo-
nico di Berlino) • **Felix Mendels-**
sohn-Bartholdy: Konzertstück op.
13, n. 2 (Dieter Klockner, clari-
netto; Waldemar Wandel, corno di
bassetto; Werner Genuit, piano-
forte)
- 10,10 La settimana di Haydn**
Franz Joseph Haydn: Sonata in do
magg. per flauto e pianoforte (Jean
Pierre Rampal; flauto; Robert Vey-
ron-Lacroix; pianoforte). Trio in sol
magg. (Trio di Trieste); Sinfonia
n. 82 in do magg. • **L'Orfeo** • (Or-
chestra Filarmonica di New York
diretta da Leonard Bernstein)
- 11,10 Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Gior-
nale Radiotre
- 11,15 Archivio del disco**
Claude Debussy: La mer, tre schiz-
zi sinfonici: De l'aube à midi sur
la mer • Jeux de vagues • Dia-
logue du vent et de la mer (London
Symphony Orchestra diretta da Le-
opold Stokowski) • **Enrique Grana-**
dos: da Goyescas. Libro 1; Colo-
quio en la Reja • El Fandango del
Candil (Pianista Nikita Magaloff)
- 12 — Robert Schumann**
IL PARADISO E LA PERI
Oratorio op. 50, per soli, coro
e orchestra
Margaret Price, Oliviara Milja-
kovic; Anne Howells, Marjorie
Wright; Werner Hollweg, Carlo
Gaifa; Robert Amis El Hage
Direttore **Carlo Maria Giulini**
Orchestra Sinfonica e Coro
di Roma della RAI
M° del Coro Gianni Lazzari
- 13,50 CRONACA ELETTORALE**
- 14 — GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre
- 14,25 La musica nel tempo**
EDWARD MACDOWELL E LA
NASCITA DEL POEMA SIN-
FINICO NEGLI STATI UNITI
di **Edward Neill**
Edward MacDowell: Amleto e Ofel-
ia op. 22; Lamia. Poema sinfonico
op. 29; I Saraceni - La Bella Alda
op. 30; Prima Suite per orchestra
op. 42; In una foresta incantata -
Idillio estivo - Ottobre - Canzone
della pastorella - Spiriti della fo-
resta (Orchestra The Royal Phil-
harmonic diretta da Karl Krueger)
- 15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Franco Donatoni
Double II per orchestra (Orchestra
Sinfonica di Roma della RAI
diretta da Bruno Bartoletti); Sere-
nata per sedici strumenti e voce
femminile (Mezzosoprano Maria
Teresa Mandalari - Orchestra - A.
Scarlatti - di Napoli della RAI di-
retta da Jerzy Semkow)
- 16,30 Specialetrre**
- 16,45 Italia domanda**
COME E PERCHÉ?
- 17 — Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agri-
coli, merci
- 17,10 CLASSE UNICA**
Letteratura e rivoluzione indus-
triale nell'America dell'Otto-
cento, di **Francesco Mei**
50 ed ultima. Da Mark Twain a
Henry James: la potenza del da-
naro e la nascita della borghesia
- 17,25 Jazz oggi - Programma presen-**
tato da Marcello Rosa
- 17,50 LA STAFFETTA**
ovvero
• Uno sketch tira l'altro •
Regia di **Adriana Parrella**
- 18,05 Gli hobbies**
di **Giuseppe Aldo Rossi**
- 18,10 Donna '70**
Flash sulla donna degli anni
Settanta
a cura di **Anna Salvatore**
- 18,30 LA CITTA' RIFIUTA**
Cosa fare delle scorie urbane
Inchiesta di **Maria Cristina de**
Montemayor
4. I veleni che respiriamo

- 19 — GIORNALE RADIOTRE**
- 19,15 Concerto**
della sera
Saverio Mercadante: Concerto
in mi minore per flauto e archi
(Revisione di Agostino Girard)
Allegro maestoso - Largo -
Rondo russo (Flautista Seve-
rino Gazzelloni - Orchestra
• Alessandro Scarlatti • di Na-
poli della RAI diretta da Mar-
cello Panni) • **Ludwig van**
Beethoven: Sinfonia in do mag-
giore • di Jena • (attribuzione)
della Sinfonia in do maggiore
di Friedrich Witzl; Adagio, Al-
legro vivace - Adagio cantabile
- Minuetto (Maestoso) - Finale
(Allegro) (Orchestra • Alessan-
dro Scarlatti • di Napoli della
RAI diretta da Lovro von Ma-
tacic)
- 20 — IL MELODRAMMA IN DISCO-**
TECA
a cura di **Giuseppe Pugliese**
Discografia dell'Anello del
Nibelungo in occasione del
centenario del Teatro di
Bayreuth
• **Sigfrido** • I
- 21 — GIORNALE RADIOTRE**
- 21,15 Sette arti**
- 21,30 BRECHT E LA MUSICA**
di **Luca Lombardi**
2° trasmissione
• **BRECHT E WEILL** • (I)
- 22,30 Libri ricevuti**
- 22,50 Intervallo musicale**
- 23 — GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 0.06 alle 5.57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0.06 Musica per tutti. Amore grande amore libero. E bello cantare. Walking in the park with Eloise. Una storia di mezzanotte. A banjo Bahia. Racconto. Gioco. Ma come mai stasera. Reach out I'll be there. El bimbo. Mah na mah na. I got plenty of nuttin'. Pensaci. Bess you are my woman. 1.06 I protagonisti del do di petto: G. Verdi Macbeth. Otto 1° - Fatal mia donna! - A. Catalani. La Wally. Otto 2° - Un di, verso il Murzoli - G. Donizetti. Don Pasquale. Otto 3° - Tornami a dir che mi ami - 1.36 Amica musica: Serenade. Cade una stella. Poesia. Il silenzio. Louisiana. Where or when. Rosamunda. O café. 2.06 Ribalta internazionale. Little green apples. La dolce vita. Testardito. Dangwa. Que reste-t-il de notre amour? Canção de amanhacer. 2.36 Contrasti musicali: Primi giorni di settembre. Batuka. Amore bello. Rhapsody in blue. Gita la testa. Il carnevale di Venezia. Carnevale romagnolo. 3.06 Sotto il cielo di Napoli: Quando tramonta o sola. Pigiattito pigiattito. Napoli ca se ne va. Silenzio cantatore. Tu ca nun chignare. A tazzi e cafe. Paura e muri. 3.36 Nel mondo dell'opera: A. C. Gomez. Il Guarany. Sinfonia. A. Catalani. La Wally. Otto 2° - No, col' amore tu non devi scherzar - G. Puccini. Turandot. Otto 3° - Tu che di gel sei cinta - W. A. Mozart. Le nozze di Figaro. - Non più andrai farfallone amoroso - 4.06 Musica in celluloide. Fantasia dal film - Orfeo Negro - Diamballa. da - Il Dio serpente - Ultimo tango a Parigi dal film omonimo. L'ultima neve di primavera. dal film omonimo. L'orizzonte mio da - Lost horizon - Women's parfum da - Profumo di donna - 4.36 Canzoni per voi: Emme come Milano. Ipcrisia. Isole azzurre. Sempre tu. La lettera. Il continente delle cose amate. Come pioveva. 5.06 Complessi alla ribalta: Non mi rompete. Torno da te. Quando è sera. Per te qualcosa ancora. Calore umano. Quando una donna. 5.36 Musica per un buongiorno: Lazy river. Funtana all'ombra. Il cuore è uno zingaro. Quando quando quando. Peek a bo. Tiptoes on the beach. A luna menzu mari. Rawhide. Sul lago di Lugano.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

12 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Giochi al microfono. 14.10 Intermzzo. 14.15 Maestro Fenati. 14.35 Valzer. polca, mazurka. 15 Si dice e non si dice. 15.15 Lusioni Mariani. 15.30 Coro Rosapina di Bolzano. 15.45 Quattro passi. 16.10-16.30 Nervilio Camporesi.

19.30 Crash. 20 Melodie Immortali. 20.30 Giornale radio. 20.45 Rock party. 21 Cicli letterari: Ivan Canaleri, oggi e domani. 21.15 Cantano The Four Seasons. 21.35 Grandi interpreti. 22 Discoteca in cassa. 22.30 Giornale radio. 22.45-23 Ritmi per archi.

7 Buongiorno in musica. 7.30 - 8.30 - 10.30 - 13.30 - 14.30 - 16 - 21.30 Notiziari. 7.40 Buongiorno in musica. 8.35 Celebri pagine pianistiche. 9.35 Folk. 9.45 Di che si canta in media. 9.30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10.15 La Vera Romagna. 10.35 Intermzzo musicale. 10.45 Vanna. 11.15 Cantano Betty & Bob. 11.30 Edig Galletti. 11.45 Il disco in jeans.

12 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Giochi al microfono. 14.10 Intermzzo. 14.15 Maestro Fenati. 14.35 Valzer. polca, mazurka. 15 Si dice e non si dice. 15.15 Lusioni Mariani. 15.30 Coro Rosapina di Bolzano. 15.45 Quattro passi. 16.10-16.30 Nervilio Camporesi.

19.30 Crash. 20 Melodie Immortali. 20.30 Giornale radio. 20.45 Rock party. 21 Cicli letterari: Ivan Canaleri, oggi e domani. 21.15 Cantano The Four Seasons. 21.35 Grandi interpreti. 22 Discoteca in cassa. 22.30 Giornale radio. 22.45-23 Ritmi per archi.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Auteur de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14.30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15.15-30 Il Trentino e la crisi degli anni Trenta - Programma di Elio Fox su appunti di Alverio Raffaelli. 19.15 Gazzettino. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina. Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12.10 Giradisico. 12.15-12.30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14.30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. Asterisco musicale. Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio. 15.10 - A richiesta - Programma presentato da Andrea Centazzo e Gianluigi Jurethich. 16.20 - Uomini e cose - Ressega regionale di cultura con: Un po' di poesia - Liriche di Biagio Marin presentate da Elvio Guagnini - Fogli staccati. - Arte massiva - Racconto di Gianfranco D'Arone. 16.40-17 Concerto della - Piccola orchestra giuliana - diretta da Nino Gardi. F. J. Haydn: Sinfonia in fa minore n. 49 (Reg. eff. il 13-11-1975 durante il concerto organizzato dalla «Giovinezza musicale d'Italia»).

19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14.30 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14.55 Colonna sonora. Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacolo. 15.10-15.30 Musica richiesta. Sardegna - 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14.30 Gazzettino sardo. 15.15 Musica per chitarra. 15.20 Complesso isolano di musica leggera - Gli Atomici - di Calangianus. 15.40-16 Musica caratteristica. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 12.10-12.30 Gazzettino. 2° ed. 14.30 Gazzettino. 3° ed. 15.05 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.30-16 Dischi a crak 2, con Renzino Barbera. 19.30-20 Gazzettino 4° ed. Transizioni de rupieda ladina - 14.14.20 Nutizie per i Ladini da Dolomites. 19.05-19.15 - Dai crepes di Sella - Tan inant le pa i maestri enjenti per ensenire tia scoles ladines?

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12.10-12.30 Giornale del Piemonte. 14.30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano. 14.30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12.20-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14.30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14-14.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8.30-8.45 Il mattino abruzzese-molise. Programma musicale. 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo. 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8.30-8.45 Il mattino abruzzese-molise. Programma musicale. 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione. 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania. 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7.8-15 - Good morning from Naples - Puglia - 12.20-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14.14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 2.10-12.30 Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino Calabrese. 14.40-15 U cantu cunti.

sender bozen

6.30-7.15 Klingender Morgenruss. Dazwischen. 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 11.10-11.35 Die Stimme des Arztes. 12.10-12.15 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-13.15 Nachrichten. 13.30-14.30 Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16.30 Für die jungen Hörer. Helene Baldauf. Auf den Spuren grosser Musiker - Franz Schubert - 17 Nachrichten. 17.05 Wir senden für die Jungas. Über achtzig verboten. 18 Wer ist wer? 18.05 Für Kammermusikfreunde. Wolfgang Amadeus Mozart: Streichquartett in d-moll, KV. 421 (Das Barbet-Quartett). Robert Schumann: Sonate für Klavier und Violine in e-moll, Op. 105 (Carl Seemann. Klavier. Wolfgang Schneiderhan. Violine). 18.45 Bewegungen. Johann Wolfgang von Goethe - Anna Amalia - 19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Freude an der Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbebuchungen. 20 Nachrichten. 20.15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. 21.30 Jazz. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

7 Koledar. 7.05-9.05 Jutrnja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Pratika. prazniki in obitnice. slovenske viže in popevke. 12.50 Revija glasbil. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. Dejstva in menja. 17 Za mlade poslušavce. V odmorih (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost. književnost in predvide. 18.30 Komorni koncert. Baritonist Gérard Souzay in pianist David Baldwin izvesta spetniz. 19.05 Claudia Dubessy. 19.15 V ritmu jazz-rocka. 19.10-19.45-19.75 Trideset let gledališkega amaterstva v naših deželah. 19.45-20.30 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Sport. 20.15 Poročila. 20.35 Ermanno Wolf-Ferrari. Stiri problemi, opera v treh dejanjih. Drugo in tretje dejanje. Simfončni orkester RAI iz Milana vodi Alfredo Silmonetto. 21.45 Glasba za lahko noč. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrjnji spored.

radio estere

capodistria 278 kHz 1079

montecarlo 428 kHz 701

svizzera 538.6 kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica. 7.30 - 8.30 - 10.30 - 13.30 - 14.30 - 16 - 21.30 Notiziari. 7.40 Buongiorno in musica. 8.35 Celebri pagine pianistiche. 9.35 Folk. 9.45 Di che si canta in media. 9.30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10.15 La Vera Romagna. 10.35 Intermzzo musicale. 10.45 Vanna. 11.15 Cantano Betty & Bob. 11.30 Edig Galletti. 11.45 Il disco in jeans.

12 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Giochi al microfono. 14.10 Intermzzo. 14.15 Maestro Fenati. 14.35 Valzer. polca, mazurka. 15 Si dice e non si dice. 15.15 Lusioni Mariani. 15.30 Coro Rosapina di Bolzano. 15.45 Quattro passi. 16.10-16.30 Nervilio Camporesi.

19.30 Crash. 20 Melodie Immortali. 20.30 Giornale radio. 20.45 Rock party. 21 Cicli letterari: Ivan Canaleri, oggi e domani. 21.15 Cantano The Four Seasons. 21.35 Grandi interpreti. 22 Discoteca in cassa. 22.30 Giornale radio. 22.45-23 Ritmi per archi.

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 8.15 - 10.18 - 13.18 - 15.18 Il Peter della canzone. 6.35 Sveglia col disco preferito. 6.45 Bollettino meteorologico. 7.05 L'ultima degli ascoltatori. 7.35 Notizie sulle vedettes preferite. 7.45 a note di Indro Montanelli. 8.15 Oroscopo. 8.15 Bollettino meteorologico. 9.15 Tobiababai. 9.30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parlatone insieme. 10.15 Dietel. Prof. Guido Razzoli. 11.15 Arredamento. I. Orenigino. 11.30 Il giochino. 12.05 Mezzogiorno in musica. 12.30 La parlatina.

14 Due-quattro-le. 14.15 La canzone del vostro amore. 14.30 Il cuore ha sempre ragione. 15.15 Incontro. 15.30 L'angolo della poesia. 15.45 Un libro al giorno.

16 Self Service. 16.25 Omaggio. 16.40 Surlagati. 17 Hit Parade dei punti di vendita. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18.30 Umorismo con H. Pegani. 19.30-19.45 Verità cristiana.

6.30 Musica - Informazioni. 6.30 - 7 - 7.30 - 8 - 8.30 Notiziari. 6.45 Il pensiero del giorno. 7.45 L'agenda. 8.05 Oggi in edicola. 8.45 Radio matina. F. bello cantare (I). 9 Radio matina. 10.30 Notiziario. 11.50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12.10 Rassegna della stampa. 12.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13.05 Motivi del West. 13.30 L'ambasciatore. Elair musicale offerta da Giovanni Bertin e Monika Kruger. 14.30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevole. 16.30 Notiziario. 18 Cantiamo sottovoce. 18.20 Celebri valzer. 18.30 L'informazione della sera. 18.35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Teatro dialettale. 21 On charts. 21.30 L'astrologia della Radio-TV. 22.05 Complessi d'oggi. 22.30 Radiogiornale. 22.45 Orchestre in passerella. 23.15 Passapista per archi. 23.30 Notiziario. 23.35-24 Notturno musicale.

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Massa Iatina. 8 - Quattrovolci - 12.15 Filo diretto con Roma. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Discografia: «Dischi ricevuti», a cura di Arnaldo Morelli. L'opera orchestrale di Maurice Ravel: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra. 17.30 I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgini. - Le comunità di vita cristiana - - Maria Nobileum, di F. Tagliarini. 20.30 Geboren von der Jungfrau Maria. 20.35 S. Rosario. 21.05 Notizie. 21.15 Condition féminine en Islam. 21.30 Religious Events. 21.45 Le religioni non cristiane, di Mons. F. Tagliarini. 22.30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 17.30. 23.30 Con Voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programmazione Stereo. 13.15 Musica leggera. 18.19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di truth.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19.30-19.45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

Scegli l'abito che vuoi, il prezzo è sempre giusto.

Purché sia Facis



Glaucio Onorato
Capitano di lungo corso
m. 1,80 taglia 50
normale extralungo



Franco Interlenghi
Attore
m. 1,72 taglia 48
normale regolare.



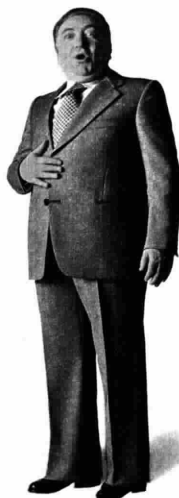
Umberto Boserman
Ispettore vendite
m. 1,65 taglia 46
normale corto.



Barnaba Fornasetti
Restauratore
m. 1,81 taglia 48
snello extralungo.



Fulvio Cruciani
Biologo
m. 1,86 taglia 48
normale extralungo.



Giancarlo Marcotti
Cantante lirico
m. 1,66 taglia 54
forte corto.



Mario Sarno
Direttore di banca
m. 1,84 taglia 52
mezzoforte extralungo.

Uomini diversi.
Gusti, esigenze diverse.
Ma stessa sicurezza di
trovare in Facis il massimo
che puoi chiedere
a un vestito.
I modelli, le misure, le stoffe,
i prezzi sono sempre giusti...
purché sia Facis!



Facis ha le misure di tutti.

rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Yamamoto
Prima puntata
(Replica)

12,55 A - COME AGRICOLTURA

Speciale per la tecnica agricola a cura di Roberto Bencivenga
Consulenza di Ferdinando Catella
Realizzazione di Elisabetta Billi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14

Telegiornale

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccoli

LA PIETRA BIANCA

dal romanzo di Gunnar Lindé
Ottavo episodio
con Julia Hede e Ulf Hasseltorp
Regia di Gönar Graffman
Prod. Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,15 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti
Renato Zero: il teatro in musica

17,40 IL CAVALLO DI TERRACOTTA

Primo episodio
Il nodo senza fine
con Godfrey James, Kristine Howarth, Lindy Howard, Patrick Murray, James Warwick, Norman Scace
Regia di Christopher Bond
Prod.: B.B.C.

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il mito di Salgari
di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
Terza puntata

☐ GONG

18,45 QUEL SIMPATICO DI DEAN MARTIN

Spettacolo musicale con Dean Martin
Partecipano: Raymond Burr, Diahann Carroll, Charles Nelson Reilly
Regia di Greg Garrison
Quinta ed ultima puntata

SEGNALE ORARIO

☐ TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACA ELETTORALE

a cura di Servizi Parlamentari

19,40 CRONACHE

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Julia C.:

ritratto di una sedicenne

Inchiesta di Franco Biancacci

☐ DOREMI

22 —

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli
Manifestazioni di propaganda PSDI - MSI-DN

22,30 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero
ROMA: ATLETICA LEGGERA
Finale Campionato Italiano di Società
Telecronista Paolo Rosi

☐ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

11 10488



Raymond Burr partecipa allo spettacolo «Quel simpatico di Dean Martin» in onda alle ore 18,45

rete 2

15-16,15 59° GIRO D'ITALIA

Organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»
Sesta tappa
Cosenza-Matera

Seguirà

L'ALTRO GIRO

Botta e risposta del dopo corsa

Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino

Regista Giuliano Nicastro

18 — VI PIACE L'ITALIA?

(Aimez-vous l'Italie?)

Un programma di Luciano Emmer

Collaborazione di Vittoria Ottolenghi

Decima puntata

Il Grand Tour

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

☐ TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 I SEGRETI DEL MARE

Un programma di Bruno Vitali

Decima puntata

Sotto i mari polari

☐ ARCOBALENO

19,30 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

19,40

TG 2 -

Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

Scheriffo

a New York

Sotto il segno dell'Ariete
Telefilm - Regia di Russ Mayberry

Interpreti: Dennis Weaver, J. D. Cannon, Sebastian Cabot, Peter Haskell, Susan Strasberg, Louise Latham, Alan Oppenheimer, Terry Carter, Robert Hogen, Jill Jares, Booth Colman
Distribuzione: M.C.A.

☐ DOREMI

22 —

IL TIFO SPORTIVO

Un programma di Roberto Giammanco

☐ BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche: Urmel aus dem Eis. Marionettenspiel mit der Augsburger Puppenkiste. 4. Teil: «Die Rettung». Regie: Harald Schäfer. Verleih: Polyte (Wiederholung). Die Vier-Winde-Insel. Abenteuerfilmserie. 1. Folge. Verleih: Beta Film

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Brennpunkt

svizzera

14,50-15,30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA
Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Cosenza-Matera

18 — Per i bambini

GIOCHI - Disegno animato realizzato da José Ramon Sanchez - PUZZLE - Incastrato di musica e giochi
TV-SPOT X

18,55 MUSICAL MAGAZINE
Notizie di musica leggera presentate da Fiammetta e Giuliano Fournier
Realizzazione di Franco Thaler
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X
TV-SPOT X

19,45 ARGOMENTI X
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X
21 — DOSSIER 321

Due tempi di Pierre Bouille
Traduzione di Adolfo Moriconi
con: Lia Zoppelli, Irene Aloisi, Lucio Rama, Adolfo Geri, Mario Feliciani, Luciano Casale, Giancarlo Dettori, Antonio Battistella, Magda Mercatelli, Gianni Soaro, Antonio Salinas, Enrico Ostermann, Delfina Green
Regia di Guglielmo Morandi
22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3° ediz. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,30 RALLY SVEDESE X
— SULLE MONTAGNE DEL KIRGHIZISTAN X
Documentari

21,20 ROCK CONCERT CON JOHNNY WINTER X

21,50 ENID X

Telefilm della serie «Marcus Welby»
Enid Cooper, assistente sociale in un istituto per bambini abbandonati o senza genitori, è una ragazza che prende pillole per «caricarsi» e pillole per «rilassarsi». E' un gioco pericoloso e il dottor Kiley vorrebbe disuaderla prima che i barbuti ircochino il cervello di Enid. Il caso aiuta il dottor Kiley a combattere uno dei mali più degradanti dei nostri tempi.

francia

13,15 ROTOCALCO REGIONALE X
13,30 NOTIZIE FLASH
13,35 AUJOURD'HUI MADAME X

17,30 ACQUE AMARE X

Telefilm della serie «Bonanza» con Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Blocker, Michael Landon

15,20 UN SUR CINQ X

Una trasmissione di Armand Jammot - Redattore capo Patrice Laffont

17,17 SE I FRANCESI NON FOSSERO VENUTI (3°) X

17,30 TELEGIORNALE

17,42 LE PALMARES DES ENFANTS X

17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE X

18,20 ATTUALITÀ REGIONALI X

18,44 C'E' UN TRUCCO X

19 — TELEGIORNALE

19,30 TRADIMENTO X

Telefilm della serie «Ronald» con Raymond Burr - Regia di Don MacDougall

20,30 C'E' A-DIRE X

L'attualità della settimana vista dalla redazione di «A» n° 2

22 — TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE X

Presenta Jock'yn

19,50 CARTONI ANIMATI X

20 — AI CONFINI DELL'ARIZONA X

- Gli ostaggi -

20,50 NOTIZIARIO

21 — LA MORTE VIENE DALL'OMBRA X

Film

Regia di Alfred Green con Loretta Young, Brian Aherne

Uno scrittore di libri gialli va ad abitare in una casa misteriosa, ove la stessa notte avviene un delitto.

Sebbene lo scrittore non sia molto coraggioso, si mette a disposizione della polizia per aiutarla a scoprire l'assassino e con la sua viva immaginazione ed intuizione riesce a metterla sulla buona strada.

Il presunto colpevole rimane ucciso in una battuta effettuata dalla polizia.

Ma è proprio lui il ricercato?

ore 18,15 rete 1

È possibile che nella scia del successo del *Sandokan* televisivo di Sergio Sollima si sia inserita un'operazione commerciale e consumistica, per cui persino l'alta moda ha lanciato (o recuperato) lo stile salgariano. Seimila lire tre magliette con l'immagine della Tigre della Malesia con le fauci spalancate o l'effigie di Kabir Bedi che dello sceneggiato è stato l'interprete principale (in omaggio, poi, una collana in plastica con l'occhio o con il dente della belva, che in Oriente porta fortuna) si potevano acquistare in qualunque mercatino.

E' possibile anche che tra i ventisette milioni di telespettatori che hanno visto il film di Sollima ve ne fossero molti che non conoscevano Emilio Salgari, ma è più verosimile che la riduzione per la televisione del ciclo salgariano della Malesia abbia innescato un detonatore già « predisposto », sicché quando lo « scoppio » è avvenuto gli italiani hanno scoperto di avere trascurato per troppo tempo uno scrittore sfortunato ma che si trova tuttora al terzo posto nella graduatoria mondiale dei libri venduti, dopo la Bibbia e i Pensieri di Mao.

Salgari è stato ed è tuttora un mito. Meglio: mito è il mondo che egli seppe creare. Un gruppo di insegnanti ha condotto una ricerca sugli effetti dell'ascolto televisivo durante le settimane in cui si programava *Sandokan*: il 58 per cento dei bambini delle elementari e delle medie si è detto convinto che l'eroe di Salgari è realmente esistito.

Emilio Salgari nacque a Verona. Dalla moglie Ida Peruzzi aveva avuto quattro figli, ai quali aveva voluto dare nomi esotici: Romero, Nadir, Omar e Fatima, che ricorrevano spesso nei suoi romanzi fantastici e d'avventura. La « mostrosità » dell'invenzione di Salgari risiede nel fatto che questo incallito viaggiatore, il quale s'era mosso, e assai malvolentieri, soltanto da Verona a Venezia, da Cuorgnè a Sampierdarena, seppe descrivere luoghi, situazioni e personaggi dell'India e della Malesia con estrema, puntuale e incredibile somiglianza.

Parlava davvero che ci fosse stato, che si fosse incontrato a tu per tu con la tigre nella giungla, che magari ne avesse uccisa qualcuna. E invece gli unici animali esotici che avesse veramente conosciuto da vicino erano una piccola scimmia che gli aveva regalato un ammiratore e un pappagallo. Con la scimmietta, un giorno, i figli giocavano proprio nella camera dove la madre giaceva a letto gravemente malata al sistema nervoso; la bestia, con un balzo, rovesciò il lume a petrolio sul canterano e immediatamente le tende presero fuoco.

« Sapere »: il ciclo sul mito di Salgari

Forzato della penna



Salgari: un mondo di avventure creato fra quattro pareti

co. Non fosse stato per i vicini la casa sarebbe andata distrutta e tutti, forse, sarebbero morti. Salgari, pochi minuti dopo, era già al tavolo di lavoro per scrivere di getto, sull'onda dell'emozione, *L'incendio della pagoda*.

Amava molto la famiglia. Avrebbe voluto far curare la moglie « come si deve », e per questo si massacrava di lavoro. Aveva bisogno di guadagnare sempre di più. Ma più guadagnava, meno il denaro bastava. Forse per questo si uccise. Era nel pomeriggio dell'aprile del 1911 quando uscì di casa l'ultima volta. Fu ritrovato il giorno dopo, morto, nel boschetto della Madonna del Pilone, sulle colline torinesi.

Si era tolta la vita chi dice con un rasoio e chi con un coltello da cucina: karakiri, alla maniera della gente con la quale aveva abitato, nei suoi libri, tanto a lungo. Aveva 49 anni. Che cosa avrebbe ancora scritto se fosse vissuto altri dieci anni?

Emilio Salgari aveva studiato a Venezia per diventare capitano di lungo corso, ma dovette rinunciare. Il solo viaggio via mare che fece, da Venezia a Brindisi, come mozzo, seppe trasformarlo in un'avventura interminabile e fantastica, nella lettura della quale, ancora oggi, milioni di ragazzi, ma anche di adulti, annegano il loro bisogno di immaginazione.

« Forzato della penna » è stato definito, perché era capace di scrivere dodici ore al giorno (ma più di notte) tenendosi su con cento sigarette. Morendo lasciò tre lettere. Una era indirizzata all'editore, al quale faceva risalire la responsabilità della sua condizione. In realtà, in un'epoca in cui una casa si poteva acquistare con diecimila lire, Salgari ne riceveva ottomila all'anno da Bemporad, quale anticipo sui diritti d'autore.

E poi scriveva per giornali e riviste, con altri nomi, riuscendo a mettere insieme un bel po' di altro denaro. Non era poco, ma con la moglie malata e una governante disordinata era difficile far quadrare il bilancio familiare.

A questo scrittore italiano più tradotto nel mondo, dopo Boccaccio e Collodi, la letteratura italiana ufficiale, per oltre mezzo secolo, non ha mai dedicato un minimo di attenzione, ad eccezione di Luigi Santucci che, trent'anni fa, nella sua *Storia della letteratura per l'infanzia* rivelò i pregi fantastici e pedagogici dei romanzi salgariani, anche se ne indicava i limiti.

Oggi, invece, anche dal punto di vista letterario c'è un vero e proprio recupero di Salgari. Il suo modo semplice, irruente, di scrivere, al di là di ogni « codice », non era il frutto di una « macchina ». Il segreto della popolarità di uno scritto-

re — disse una volta lo stesso Salgari — è narrare ciò che il lettore vorrebbe essere, stimolare con l'esaltazione del personaggio fantastico lo spirito di avventura che arde nell'animo di ogni lettore ». Riuscì a farlo più d'ogni altro.

Giorgio Padoan e Giuseppe Turcato, nel *Dizionario critico della letteratura italiana* (Utet), nella voce dedicata a Salgari così scrivono: « L'Inghilterra colonialista ebbe Kipling, la Francia positivista Verne, l'Italia ebbe Salgari: il quale rispecchia più di quanto comunemente si pensi l'Italia dei suoi anni, culturalmente provinciale e politicamente dibattentesi nella crisi involutiva post-risorgimentale... Sono costanti in lui richiami ad aneliti di giustizia e di libertà e un sentimento cavalleresco non disgiunto da magnanimità, che lo pone in atteggiamento di sincera comprensione verso gli sconfitti e di aperta solidarietà per gli oppressi... Mentre non pochi sono i romanzi dedicati proprio alla lotta per l'indipendenza dal colonialismo ».

Bene, dunque, ha fatto Sergio Sollima a sottolineare « anche » questo aspetto dell'opera salgariana. Come aveva fatto altrettanto bene Ugo Gregoretti, con *Le tigre di Mompracem*, riuscendo a cogliere il clima psicologico e sociale italiano dell'epoca in cui Salgari scriveva.

Insomma Salgari, continuamente assillato da problemi quotidiani dai quali cercava di evadere egli stesso per primo attraverso « voli » d'immaginazione, valeva anche come narratore. Le sue non sono letture soltanto d'evasione. E tutti i mezzi, tutte le occasioni sono buone se servono a ristabilire una verità come in questo caso. Buona la trasmissione radiofonica di Marcello Aste e Amleto Micozzi (*Mompracem nel cuore*). Buoni i seriali televisivi di Giovanni Mariotti e Paolo Luciani (*Il mito di Salgari*) e buono l'intero recupero editoriale avviato alcuni anni fa da Mursia con la pubblicazione dei romanzi di Salgari in edizione integrale, seguito poi da Mondadori con le edizioni « annotate », dai Fratelli Fabbri con i romanzi « malesi », da Giunti con *Sandokan* ricavato dalla trasmissione televisiva e illustrato con immagini del film di Sollima, da Rizzoli con una edizione « fuori commercio ».

Non sono che le iniziative più importanti. Altre ve ne sono che sarebbe lungo elencare. Sono trascorsi 65 anni dalla morte di Salgari. Non si può dire che il successo, per lui, sia giunto « dopo » la morte. Se è vero che morendo ha lasciato 150 lire e 600 lire di debiti, è anche vero che duemila lire a romanzo non le guadagnavano nemmeno Verga, De Amicis e D'Annunzio, suoi contemporanei.

mercoledì 26 maggio

V/D

VI PIACE L'ITALIA?: Il Grand Tour

ore 18 rete 2

Questo titolo si rifà esplicitamente al tradizionale viaggio in Italia con cui si completava l'educazione del gentiluomo anglosassone nel '700. Alla puntata hanno partecipato Cassius Clay e personalità del cinema internazionale come Woody Allen, Burt Lancaster, Rod Steiger, Ann Heywood, Michael Caine, Joan Collins, Andrea Ferreol e Walter Matthau e altri ai quali è stato chiesto in quale periodo della Italia sarebbe loro piaciuto vivere. Introdotto da Walter Matthau, appassionato di musica barocca italiana, il discorso si sposta sull'attività dell'Accademia Chi-

giana a Siena. Forse il rapporto culturale più soddisfacente fra gli ospiti stranieri e l'Italia riguarda la musica; ne parlano Stockhausen e il compositore inglese William Walton. Del difficile rapporto fra i letterati stranieri e la cultura italiana di oggi tentano un'analisi il critico francese Michel Gardier, il poeta inglese Stephen Spender, la scrittrice americana Susan Sonntag, lo scrittore israeliano Isaac Singer, i giornalisti americani Tom Wolfe e William Weaver. Un punto di vista nuovo e ottimistico è espresso da alcuni studenti dell'Università per stranieri di Perugia, molto interessati alla letteratura italiana contemporanea.

I

QUEL SIMPATICO DI DEAN MARTIN

ore 18,45 rete 1

Anche nell'ultima puntata del suo show Dean Martin, cantante e attore non smentisce la fama di ottimo padrone di casa. Gli ospiti, come sempre, sono tanti e di grande prestigio. Apre la sfilata Raymond Burr, meglio noto presso il pubblico televisivo italiano come Perry Mason, l'avvocato del diavolo eroe di tante avventure sul piccolo schermo. Il bravo attore interpreta, a fianco del suo anfitrione, due scene, la prima ambientata in un reparto maternità e la seconda proiettata

in un ipotetico quanto improbabile futuro che vedrà gli uomini sottoporsi a ogni tipo di trapianto con la stessa disinvoltura con cui sostituiscono i pezzi dell'automobile. Il microfono passa poi a Diahann Carroll, cantante, a Pat Henry, attrice, e a Kay Medford tutte impegnate con Charles Nelson Reilly a movimentare lo spettacolo. La parte finale dello show è ancora una volta appannaggio di Dean Martin e delle Goldiggers che eseguono due motivi di successo del repertorio del cantante italo americano: For once in my life e Raining in my heart.

V/C Varie

JULIA C.: RITRATTO DI UNA SEDICENNE

ore 20,45 rete 1

Una ragazza di sedici anni, Olga Julia Calzoni, viene uccisa da quattro colpi di pistola da due suoi amici, il 26 febbraio scorso all'Idroscalo di Milano. Un fatto di cronaca di cui si sta interessando la Magistratura. Chi è Olga Calzoni? Una sedicenne come tante al giorno d'oggi? Diversa in cosa dalle sue coetanee? Una ragazza atipica, legata a certe forme di romanticismo che forse oggi non è comune riscontrare fra le ragazze della stessa età. Un'inchiesta di tipo giornalistico firmata da Franco Bionacci intende fornire il ritratto della vittima-protagonista del triste episodio. Una ricostruzione della sua personalità attraverso una serie di testimonianze offerte tutte da persone che conoscevano bene Julia e la frequentavano. Un tentativo di superare il confine tra attualità pura e storia di costume su un fatto che ha commosso l'Italia.

V/P Varie

SCERIFFO A NEW YORK

ore 20,45 rete 2

Questa volta Mc Cloud, sceriffo a New York, è alle prese con un sequestratore di persona, la signora Cantrell, moglie di un personaggio molto facoltoso, viene rapita mentre esce dal suo gioielliere. Il rapitore, nascosta la donna in un magazzino, si presenta a Cantrell ed alla polizia chiedendo 250.000 dollari: se non li avrà la donna morirà in seguito all'esplosione di una bomba ad orologeria già predisposta. Ci sono solo sette ore di tempo. Cantrell chiama subito il suo amministratore per racimolare il denaro che peraltro è quasi tutto intestato alla moglie. In un momento di disaffezione dei poliziotti colpisce violentemente al capo Stevens, il ricattatore. E' solo la reazione emotiva di un uomo stretto dall'angoscia? Mc Cloud sospetta invece che lo stesso Cantrell abbia ideato il rapimento della moglie per ereditare le sostanze. Ma Stevens è in pericolo di vita, impossibile interrogarlo, e il tempo stringe.

IL TIFO SPORTIVO

ore 22 rete 2

Un'indagine sul fenomeno del tifo sportivo è stata svolta da Roberto Giammanico in tre città italiane, Torino, Cagliari e Napoli, esempi di una realtà sportiva difficile però anche nel resto del Paese. Si tratta di un programma sperimentale realizzato secondo un criterio sociologico che intende sfruttare il dibattito dal basso e dare largo spazio all'immediatezza degli interventi. Lo speaker, insomma, è stato praticamente eliminato e sostituito dalla miriade di voci intervenute alla discussione in ciascuna città. Emergono in questo modo le contraddizioni nei comportamenti dei

«club» di tifosi di alcune grandi squadre di calcio e i difficili rapporti tra tifosi, giocatori e società sportive. In particolare verrà messo l'accento sull'incredibile meccanismo di sfruttamento dei giovani calciatori e sui problemi delle organizzazioni per il tifo che si trovano a dover dipendere interamente dalla società. La riflessione che se ne trae è l'enorme facilità con cui parecchi scelgono il tifo come rifugio dalle frustrazioni sociali e dall'abbandono in cui sono costretti a vivere. Il tifo diventa allora un modo di compensare il bisogno di partecipazione alla vita sociale. Obiettivo quasi impossibile da raggiungere attraverso altri modi e altri campi.

V/D Varie

"Una vita sana e naturale è il punto di partenza per ottenere dei buoni risultati!"



Enzo Maiorca

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali.

Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.

Guttalax
lassativo in gocce
ti regola efficacemente.



Aut. Min. San. n. 302/4

	NEI CASI NORMALI	NEI CASI PIU' OSTINATI
ADULTI	5-10 GOCCE	15 O PIU' GOCCE
BAMBINI (1-11) INFANZIA	2-5 GOCCE	

radio mercoledì 26 maggio

IX/c

IL SANTO: S. Filippo Neri.

Altri Santi: S. Eralcio, S. Paolino, S. Anna Maria.

Il sole sorge a Torino alle ore 4.49 e tramonta alle ore 20.02; a Milano sorge alle ore 4.42 e tramonta alle ore 19.55; a Trieste sorge alle ore 4.23 e tramonta alle ore 19.40; a Roma sorge alle ore 4.40 e tramonta alle ore 19.33; a Palermo sorge alle ore 4.48 e tramonta alle ore 19.18; a Bari sorge alle ore 4.25 e tramonta alle ore 19.13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1595, muore a Roma san Filippo Neri.

PENSIERO DEL GIORNO: L'esempio corregge assai meglio del rimprovero. (Voltaire).

Regia di Roberto Guicciardini

II/s

I congiurati del Sud

ore 21,15 radiouno

I «congiurati» sono i rivoluzionari napoletani che nel 1847 prepararono la rivolta contro Ferdinando II. La vicenda si svolge negli ultimi mesi del '47 e nei primi giorni del '48, quando Crispi, avuta notizia della rivoluzione siciliana, si imbarca per Palermo. Infatti il Crispi è il personaggio centrale del radiodramma, in una ipotesi storica che ne anticipa sin al momento del suo esordio una certa ambiguità politica. Come sempre nelle opere di Doplicher, la scelta del tema storico è prima di tutto una occasione drammaturgica e poetica, alla cui base stanno la verosimiglianza e la «moralità» della vicenda, non la ricostruzione documentaria.

Insieme a Francesco Crispi appaiono personaggi storici come Carlo Poerio, Mariano d'Angelo, Francesco Bozzelli. Come è vera la vicenda del commissario De Simone, che dà la caccia ai congiurati. Un personaggio fantastico è Ninetta, amica di turno del

Crispi. L'antagonista del Crispi è il Francese, così detto perché è un vecchio rivoluzionario irriducibile, nutrito delle idee di Babeuf. Il feroce ministro della Polizia Del Carretto e monsignor Cocle, confessore della casa reale, entrano nella vicenda che vede, almeno da un punto di vista oggettivo, Crispi giocare su due lati: come avvocato di nobili personaggi è al corrente dei fatti e dei pericoli; come rivoluzionario borghese si assicura quell'avvenire cui aspira, nella ferrea consapevolezza del proprio valore personale, delle sue capacità. Ecco l'antitesi col Francese, che non confonde la «missione» con la «carriera». Questa caratteristica del Crispi, in cui vi è paradossalmente una grossa dose di buona fede, costituisce per l'autore lo stimolo politico, la considerazione di quanto i personaggi, i protagonisti siano prodotti di una società ben poco mutata nei connotati morali di fondo da allora. Importante nel radiodramma la parte musicale: stornelli e canti popolari del secolo scorso.

Due voci, due epoche

I/I

Gigli e Domingo

ore 9,30 radiotre

Ogni artista, anche il più versatile e completo, lega particolarmente il proprio nome a certi personaggi. Lo stesso discorso vale per l'insuperabile Beniamino Gigli. Non deve sorprendere, dunque, che nella trasmissione odierna, in cui il tenore italiano viene accostato — per un raffronto tra due epoche, tra due stili di canto — allo spagnolo Plácido Domingo, la prima pagina in lista sia «Una furtiva lagrima» dall'*Elisir d'amore* di Donizetti. «Le possibilità espressive di Gigli», scrive Rodolfo Celletti nel dizionario *Le grandi voci*, «toccarono l'apice nelle soavi arie di Nemorino, L'isolella della Maria, Nadir del Pescatore di perle, Des Grieux della *Manon* di Massenet, nei patetici addii alla vita di Edgardo e di Cavaradossi, nei misti-

co «Cigno gentil» di *Lohengrin*, nella sognante romanza di Enzo Grimaldo, nel lamento di Federico, nell'accorata aria di Flammen nel III atto della *Lodoletta* e, in genere, dovunque potessero giocare l'impasto prezioso del suo «medium» e le vellutate modulazioni d'un canto a fior di labbro in cui gli esperti sentivano echeggiare la struggente cavata carusiana e la paradisiaca dolcezza di Angelo Masini». Ascolteremo inoltre Gigli nella bellissima romanza di Chénier «Un di all'azzurro spazio» e nel duetto del I atto di *Madama Butterfly*.

Le qualità vocali di Plácido Domingo sono chiaramente indicate dalle due pagine che il cantante interpreta a chiusura del programma: «O tu che in seno agli angeli» dalla *Forza del destino* e «Salve dimora» dal *Faust* di Gounod.

radiouno

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Ferdinand Herold: Zampa d'opera (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein) • Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur (intermezzo atto I) (Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. P. Strauss) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: Preludio atto I (Orch. Sinf. NBC dir. A. Toscanini) • Hector Berlioz: Minuetto dei folletti dall'opera «La damnation de Faust» (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi dir. A. Cluytens) • Jules Massenet: dall'opera «La Navarraise» (intermezzo) (Orch. London Symphony dir. R. Bonynge)
- 6,25 **Almanacco**
Un patrone al telefono, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami
- 6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (1 parte)
- 7 — **GR 1**
Prima edizione
- 7,15 **LAVORO FLASH**
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (1 parte)
- 13 — **GR 1** - Quarta edizione
CRONACA ELETTORALE
13,30 **ASSI AL PIANOFORTE**
14 — **GR 1** - Quinta edizione
- 14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1 - Sesta edizione
Tra le ore 15 e le ore 16
59° Giro d'Italia - da Matera
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 6ª tappa
Radiocronisti: Claudio Ferretti, Alfredo Provenzale e Giacomo Santini
- 15,30 **LA CANAGLIA FELICE**
di Cletto Arrighi
Riduzione radiofonica di Ermanno Casarsa
8ª puntata
Il ragazzo con la chitarra
Giampaolo Saccarola
Bonzanza Fausto Tommei
Sganzerla Carlo Valli
Tanolo Remo Varisco
La portinella Elena De Merik
Biglietta Anna Maria Guarnieri
- 15,45 **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello** presentano:
Io e lei
Battibecchi radiofonici scritti da Alessandro Continenza e Raimondo Vianello
Regia di Silvio Gigli
- 16,25 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
- 17 — **GR 1** - Settima edizione
ffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI
- 17,25 **IL TAGLIACARTE**
Un libro al giorno
Pier Francesco Listri presenta:
«O la borsa o la vita» di Giorgio Batini
- 18,10 **RUOTA LIBERA**
Speciale dal Giro d'Italia a cura di Claudio Ferretti
- 18,20 **Musica in**
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gigli
- 19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **LA BOTTEGA DEL DISCO**
di Claudio Casini
- 20,20 **IVA ZANICCHI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
- 21 — **GR 1**
Nonna edizione
- 21,15 **I congiurati del Sud**
Radiodramma di Fabio Doplicher
Francesco Crispi
Il francese Stefano Satta Flores
Il francese Ennio Balbo
Il commissario De Simone Antonino Mangano
- 78 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
L'aria. Le dolci colline del viso, Basta solo un momento, A tazza e caffè, lo prigioniero, Cielo, Immagini, La canzone di Orlando
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Stefano Satta Flores
Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1
- 11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colangelo, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli
- 11,30 **Marchesi e Palazzo** presentano:
KURSAAL TRA NOI
Super varietà internazionale del Grattashov di Tropicana con Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti - Regia di Sandro Merli
- 12 — **GR 1**
Terza edizione
- 12,10 **Quarto programma**
Son tornate a fiorire le rose con Italo Terzoli ed Enrico Valme
Regia di Adolfo Perani
- Giovannina Rosetta Salata
Carlo Nino Vassallo
Una voce Alfredo D'ari
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI (Replica)
- 15,45 **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello** presentano:
Io e lei
Battibecchi radiofonici scritti da Alessandro Continenza e Raimondo Vianello
Regia di Silvio Gigli
- 16,25 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
- 17 — **GR 1** - Settima edizione
ffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI
- 17,25 **IL TAGLIACARTE**
Un libro al giorno
Pier Francesco Listri presenta:
«O la borsa o la vita» di Giorgio Batini
- 18,10 **RUOTA LIBERA**
Speciale dal Giro d'Italia a cura di Claudio Ferretti
- 18,20 **Musica in**
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gigli
- Ninetta Angelica Ippolito
Carlo Poerio Gianfranco Ombuen
Francesco Bozzelli Giorgio Naddi
Il marchese Ruffo
Cesare Bettarini
Cosimo Assanti Pino Tuffaro
L'ufficiale Carlo Ratti
Salvatore Salvatore Lago
Madame Di Lorenzo
Carmen Scarpitta
Monsignor Cocle Maurizio Guelli
Il ministro Del Carretto
Eduardo Torricella
Il vecchio marinaio
Corrado De Cristoforo
Il gendarme Antonio La Rina
Regia di Roberto Guicciardini
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 22,35 **LA VOCE DI AMALIA RODRIGUEZ**
- 23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonotte
Al termine: Chiusura

radiodue

radiotre

6 — Adriano Mazzoletti presenta:
IL MATTINIERE (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Notizie di Radiomattino - GR 2**

7,30 RADIOMATTINO - GR 2
Al termine: Buon viaggio

7,50 Il mattiniere

8,30 RADIOMATTINO - GR 2
GALLERIA DEL MELODRAMMA

8,45 G. Rossini: Tancredi. Sinfonia (Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. N. Marriner); La donna del lago. «Mura felici» (Msopr. M. Horne - Orch. Royal Philharmonic dir. H. Lewis) ♦ **P. I. Ciaikovski:** Eugenio Onegin; «Onegin, ero giovane allora» (G. Vishnenskaya, sopr.; E. Belov, bar. - Orch. del Teatro Bolscioi dir. B. Khaikin) ♦ **J. Massenet:** Le Cid; «O sovraini o lugal o pèrè...» (Ten R. Tucker - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. P. Dervaux) ♦ **G. Verdi:** Falstaff; «Quand'ero paggio» (L. Ligabue e L. Marimprèti, soprani; F. Cadoni e R. Resnik, msopr.; F. Corena, bar. - The Symphony Orch. of Londra dir. E. Downes)

9,30 Radiogiorno - GR 2

9,35 La canaglia felice
di **Cletto Arrighi** - Riduzione radiofonica di Ermanno Carsena

13,30 RADIOGIORNO - GR 2

13,35 Pippo Franco

presenta:
Praticamente, no?!
Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Su di giri

(Esclude Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Fulvio Tomizza

presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi del mondo della cultura

15,20 CRONACA ELETTORALE

15,30 RADIOGIORNALE 2

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 Giovanni Gigliozi

presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc.,

19,30 RADIOSERA - GR 2

20 — IL DIALOGO

Appuntamento mensile di
«Ascolta, si fa sera»

20,50 Supersonic

Dischi a mach due
Simmons-Stanley: Rock and roll all night (Kiss) ♦ **Kevin-Toney:** live (Black Byrds) ♦ **Holder-Lee:** Nobody's fool (Slade) ♦ **Manilow-Anderson:** A nice boy like me (Barry Manilow) ♦ **Grain-Ames:** Keep your eye on the sparrow (Merry Clayton) ♦ **Levey-Prager:** Ooh what a night (Linda G. Thompson) ♦ **Carmen:** All by myself (Eric Carmen) ♦ **Vitale-Bardi:** Cioccolato con panna (Antonella Bardi) ♦ **Rossi:** Non te ne andare (Luciano Rossi) ♦ **Dalla:** Nuvoletti (Lucio Dalla) ♦ **Tavernese-Contini:** Ritornelli (I Nomadi) ♦ **Ollamar:** Big pot (Charlie Mella Instrumental) ♦ **Robinson-Bolden:** I love to love (Al Downing) ♦ **Holland:** I'm

8° puntata

Il ragazzo con la chitarra: Giampaolo Sacerdoti; Bondanza: Fausto Tommei; Spangherla: Carlo Vaili; Tando: Remo Varisco; La portinaia: Elena De Meris; Biglietta: Anna Maria Guarnieri; Giovannina: Rosetta Salata; Carlo: Nico Vassallo; Una voce: Alfredo Dari; Regia di **Ernesto Cortese** - Realizzati, eff. negli Studi di Torino della RAI

Tutti insieme, alla radio

Riaccendiamo i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata: Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Mattioli** (I parte)

10,30 Radiogiorno 2

10,35 TUTTI INSIEME, ALLA RADIO

(II parte)

11 — Tribuna elettorale

a cura di **Jader Jacobelli**

Manifestazioni di propaganda: **PSDI-MSIDN**

Radiogiorno 2

CANZONI PER TUTTI

Trasmissioni regionali

RADIOGIORNO - GR 2

In diretta da New York, Parigi e Londra

TOP '76

Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da **Renzo Arbore** - Realizzazione di **Aurelio Castelfranchi**

su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozi**

con la collaborazione di **Francesco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**

Nell'intervallo (ore 16,30):

RADIOGIORNALE 2

Edizione per i ragazzi

17,30 Speciale Radio 2

17,50 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco** (Replica)

18,30 Notizie di Radiosera - GR 2

— **«CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA»**

Servizio speciale degli inviati del GR 2: **Giacomo Santini** e **Rino Icadi**

18,45 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Fiorella Gentile**

so glad (Junior Walker) ♦ **Morgan-Baker:** Is it love (Adrian Baker) ♦ **Webster:** I want to see you dancing (Terry Webster) ♦ **Stone:** We do it (R. and J. Stone) ♦ **Sweet:** The lies in your eyes (Sweet) ♦ **De Vorzan:** Theme from S.W.A.T. (The T.H.P. Orchestra)

21,39 Pippo Franco

presenta:
PRATICAMENTE, NO!

Regia di Sergio D'Ottavi (Replica)

21,49 Maria Laura Giulietti

presenta:
Popoff

22,30 RADIONOTTE - GR 2

Bollettino del mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

7 — Quotidiana - Radiotre

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalismo di questa settimana: **Fausto De Luca**), collegamenti con le Sedi regionali.

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Domenico Scarlatti: Tre Sonate in re maggiore L. 206 - in re maggiore L. 164 - in re maggiore L. 14 ♦ **Claudio Monteverdi:** «Dolcissime uscignolo», madrigale a cinque voci (ad. Madrigali Guerrieri e Amatori) ♦ **Jean-Marie Leclair:** Sonata in mi minore op. 1 n. 6 ♦ **Korndin Kreutzer:** Settimino in mi bemolle maggiore op. 62 per archi e fiati ♦ **Gran Settecento**

9,30 Due voci, due epoche

BENIAMINO GIGLI e PLACIDO DOMINGO

Gaetano Donizetti: L'elisir d'amore - «Una furtiva lacrima» ♦ **Umberto Giordano:** Andrea Chénier - «Un dì di stuporezzone» (Beniamino Gigli) ♦ **Giacomo Puccini:** Madama Butterfly - «Bimba dagli occhi pieni di malia» (Beniamino Gigli, Toti Dal Monte, Vittoria Palombini) ♦ **Giuseppe Verdi:** La Forza del destino: «O

tu che in seno agli angeli» (Plácido Domingo) ♦ **Charles Gounod:** Faust: «Salut, demeure caeste et pure» (Plácido Domingo)

10,10 La settimana di Haydn

Franz Joseph Haydn: Te Deum in do maggiore (Orchestra della RAI di Berlino e Coro Rias diretti da Ferenc Fricsay); Quartetto in si bemolle maggiore op. 76 n. 4 - «L'Aurora» (Quartetto del Konzerthaus di Vienna); Sinfonia n. 43 in mi bemolle maggiore - «Mercurio» (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati)

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Intermezzo

Stanislav Moniuszko: Baika (racconto d'inverno) ♦ **Camille Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33 per violoncello e orchestra (Solista Christine Walevsk) ♦ **Georges Enescu:** Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1

12 — Le Cantate di Johann Sebastian Bach

Cantata n. 20: «O Ewigkeit, du Donnerwort», per soli, coro e orchestra

12,35 Avanguardia

Aldo Clementi: Esercizio ♦ **Davide Anzaghi:** In Chostro (Trio di Como)

13 — POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

13,50 CRONACA ELETTORALE

14 — GIORNALE RADIOTRE

14,15 Taccuino

Attualità del Giornale Radiotre

14,25 La musica nel tempo

CRUDELTÀ DI «TURANDOT»

di **Claudio Casini**

Giacomo Puccini: Turandot. Atto I e Atto II: quadro I (La principessa Turandot; Montserrat Caballé; L'imperatore Altoun; Peter Pears; Timur; Nicolai Gheorghiu; Calaf; Luciano Pavarotti; Liu; Joan Sutherland; Ping; Tom Krause; Pong; Piero De Palma; Ping; Pier Francesco Poli; Un mandarino; Sabin Markov - London Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta - Wandsworth School Boys' Choir e John Aldous Choir - M. dei Cori Russell Burgess e John Aldis)

15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Fernando Sulpizi: Aphorismi (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Gianpiero Taverna) ♦ **Vittorio Giuliani:** Dialogues, concerto per orchestra (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Pietro Arcangelo); Piccolo Concerto per orchestra d'archi (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli)

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Ferruccio Busoni: «Diario indiano»: quattro studi (Libro I); «Fantasia» per due pianoforti (Elaborazione della Fantasia in fa minore K. 608 per organo meccanico di Mozart) ♦ **Alfredo Casella:** Tre liriche per voce e pianoforte; Concerto per due violini, viola e violoncello op. 40

20,15 L'architettura naturale di Antonio Gaudi. Conversazione di Paola Biagini Trotter

20,20 Louis Armstrong e la sua tromba

20,45 Fogli d'albume

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 Sette arti

GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA

«La vita» ♦ **Lino Bianchi**

poli della RAI diretta da Pietr Wolny) ♦ **Ermanno Pradella:** Suite infantile (Pianista Alberto Pomeranz)

16,30 Speciale

16,45 Italia domanda

COME E PERCHÉ?

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 CLASSE UNICA

Patologia dell'embrione e del feto e possibili misure di prevenzione, di **Vito Sinopoli** 3. Alterazioni cromosomiche prima della fecondazione

17,25 Musica fuori schema

Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

17,50 PING PONG

Un programma di **Simonetta Gomez**

18,10 ... E VIA DISCORRENDO

Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**

Realizzazione di **Claudio Viti**

18,30 CARDIOPATIE CONGENITE NELL'INFANZIA

Il cateterismo cardiaco e l'angiocardiografia

a cura di **Attilio Reali**

4° trasmissione

Giovanni Pierluigi da Palestrina: Ricercar del primo tuono; Tre ricercari sopra li tuoni e quattro (Trascr. G. K. Fallener); Credo della Missa in 21 - Beatae Mariae Virginis; Kyrie della Missa «L'homme armé»; Kyrie e Gloria della Missa «Ut, Re, Mi, Fa, Sol, La» (Programma realizzato in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'UER)

22,30 Donauschering Musiktag 1975

Hans Zander: Muji No Kyo, per voce, flauto, violoncello, pianoforte con organo elettronico e orchestra (1975) ♦ **Giuseppe Sinopoli:** Tombeau d'armor per orchestra (1975) (Registrazioni effettuate il 18 e 19 ottobre dal Südwestfunk di Baden-Baden)

— Al termine (ore 23,10 circa):

GIORNALE RADIOTRE

Chiusura

**notturno
italiano**

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

26.31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica** per tutti: Fuyo no yoru. Se... dovessi perdere! Chimeone, lo sogno, Armonica suonando. C'è... voglio... Ah!... Valsez da il conte di Lussemburgo? Io solamente, la riva bianca la rivera nera. Tea per Jane. **1,06 Colonna sonora:** To unknit dal film - Il ragazzo che sorride - e dora dal film - Doctor Zhivago -. Prelude to battle dal film I lunghi giorni delle aquile - Non dovrei dal film - In nome del popolo italiano -. Fun city dal film - Un uomo da marciapiede -. **36 Ribalta lirica:** Leoncalvo, i pagliacci; due brani - Stridon lassù... - Sai là?... G. Puccini: Il Tabarro - Perché perché non mi puoi più... - A. Ponchielli: La Gioconda. Atti 2°-Pescatore affondato l'isola. Caricatura di un'opera di un compositore di basso, forse ricomincerò, Regineila. Tutto è facile. He touched me. Dall'amore in poi. Never never. **2,36 Musica senza confini:** So tinda se ser com voce (it could only happen). Annalee, Useless panorama, The end of the world. **Pagine pianistiche:** I. Strawinsky 5 pièces faciles per pianoforte a 4 mani: Andate - Española - Balalaika - Napolitana - Galop - M. Ravel: Ma mere. Oye per pianoforte a 4 mani: Pavane de la belle au bois dormant a 4 parti. **3 Pagodes:** Les entrées de la Belle et de la Bête - Le jardin feérique. **3,36 Due voci, due stili:** Domani si incomincia una volta, Stis. Maraviglioso. La spagnola. Come stai? Sira i amor lagoon (By the sleepy lagoon), Meditation. Que je t'aime, People, La bambola. Il faut savoir: The temple of the glass mountain. **4,36 Incontri musicali:** Santa Lucia - Eccoli. My sister - bambino - 5. **Motivi del nastro tempo:** Una storia come questa. Fa qualcosa, Carovana. Serena. E ridendo... ridendo. Noi due insieme. **5,36 Musiche per un buon-giorno:** Gusdualpa, Rumba galantera, Gingerbread Dreaming, Arcipelago, La tana dei Salis, Fine d'inverno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale[illegible]

Direttore: Georges Sebastian (Reg. eff. il 7-7-1976 al Teatro Comunale di G. Verdi - di Trieste). 16.35-17 Canale 5. - 15.30 Cronache dal lavoro e dell'economia del Friuli-Venezia Giulia - Organi alla Regione. Gazzettino dei Friuli Venezia Giulia. 17.30-18.30. Canale 5. - 15.30 Cronache giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - A. L. Almanno - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie dal mondo - 18.30-19.30. Canale 5. - 15.30 Cronache e Flash - 15.30 Cronache del progresso - 15.30-15.30 Cronaca richiesta - Sardegna - 12.10-12.30 Musica leggera - 12.30-13.00. Canale 5. - 15.30 Cronache sardo, 16 ed e Sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Studio zero. 15.40-16. Totofullcore. 19.30 - Arte pubblica. 19.30-20.30. Canale 5. - 15.30 Cronache Sardo, di Giuseppe Pua. 19.45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. 19.45-20 Gazzettino Sicilia: 19.45-20. 12.30-13.00 Gazzettino Sardegna: 19.45-20. 12.30-13.00. Canale 5. - 15.30 D. S. come donna di A. Pomar e E. Palazzolo con V. Brusca. 15.30-16. Il nostro folk. Gianni Chirica. Primavera del Calapo. 19.30-20 Gazzettino. 19.45-20.

Trasmiscions de ruineda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella. Problemes d'aididanche.

regioni a statuto ordinario

Piemonte 2, 10-12-30 **Giornale del Piemonte**, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 **Gazzettino Padano**: prima edizione, 14,30-15 **Gazzettino**, 14,30-15 **Gazzettino**: seconda edizione, 12,10-12,30 **Giornale del Veneto**: prima edizione, 14,30-15 **Giornale del Veneto**: seconda edizione, 12,10-12,30 **Gazzettino della Liguria**: prima edizione, 14,30-15 **Gazzettino della Liguria**: seconda edizione, 12,10-12,30 **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 **Gazzettino Emilia-Romagna**: prima edizione, 14,30-15 **Gazzettino Emilia-Romagna**: seconda edizione, 12,10-12,30 **Toscana** - 12,10-12,30 **Gazzettino Toscana**: prima edizione, 14,30-15 **Gazzettino Toscana**: seconda edizione, 12,10-12,30 **Corriere delle Marche**, 12,10-12,30 **Corriere delle Marche**: prima edizione, 14,30-15 **Corriere delle Marche**: seconda edizione, 12,10-12,30 **Corriere dell'Umbria**: prima edizione, 14,30-15 **Corriere dell'Umbria**: seconda edizione, 12,10-12,30 **Lazio** - 12,10-12,30 **Gazzettino di Roma e del Lazio**: prima edizione, 14,14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 8.30-8.45 Il mattinello abruzzese-molisano - Programmi musicali. **Basilicata** - 12.20-12.30 Corriere della Basilicata. **Brescia** - 14.30-15 Giornale d'Abruzzo; edizione del pomeriggio. **Molise** - 8.30-8.45 Il mattinello abruzzese-molisano - Programmi musicali. **12.20-12.30 Corriere del Molise**. **14.30-15 Corriere del Molise**. **seconda edizione. Campania** - 12.10-12.30 Corriere della Campania. **14.30-15 Gazzettino di Napoli** - **Borboni e Valori** - Chiamata marittima. **Calabria** - 14.30-15 Corriere della Calabria. **Transilvania** - In inglese per il personale delle NATO. **Puglia** - 12.20-12.30 Corriere della Puglia; prima edizione. **14-14.30 Corriere della Puglia**; seconda edizione. **Basilicata** - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata; prima edizione. **seconda edizione. Basilicata** - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata. **seconda edizione. Calabria** - 14.30 Gazzettino Calabrese. **14.30-15 Musica** per tutti.

sender bozen

30. Kländler, Morgengruß, 7.15
Nachtigen, 7.25 Der Kommentar
der Pressespiegel, 7.30-8 Musik
bei der Vorstadt, 8.35-9
zwischen, 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-
10.20 Wissen für alle, 11.15-10 Kländler
des Alpenland, 11.45-12.15 Nachrichten
zwischen, 12.30-12.45 Mittagsmusik, 12.45-
zwischen, 13.10-13.15 Nachrichten, 13.30-
14 Leicht und beschwingt, 16.30 Melodie
und rhythmische Bewegung, 17.15-17.30
Erfindungen für die Jugend, Juice-Box
Erfindungen, die die Welt verändern, 18.05
Musik aus anderen Ländern, 18.45
Musik aus anderen Ländern, 19.05
gezeugenen Informo, 19.15-19.30 Musik-
isches Informo, 19.30 Volksmusik
Klänge, 19.45-20.15 Musik aus
anderen Ländern, 20.15-20.30 Nachrichten,
20.35 Konzertabend, Gustav Mahler,
Symphonie Nr. 4 in G-Dur (Elisabeth
Kriegelstein), 20.45-21.15 Musik aus
anderen Ländern, 21.15-21.45
Symphonie-Orchester, Dir. Otto Klemperer,
Arnold Schönberg, Variationen
für Orchester, Op. 31 (Des Columbia
Orchester), 21.45-22.15 Musik aus
anderen Ländern, 22.15-22.45
Craft), 21.30 Bucher der Gegenwart,
21.38 Musik klingt durch die Nacht,
21.45-22.15 Programm der modernen
Sendeschluss

v slovenščini

[illegible]

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30
- 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 No-
tiziari. 7,40 Buongiorno in musica.
8,35 Cori e balletti da opere. 9 Mu-
sica folk. 9,15 Di melodia in melo-
dia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con
noi. 10,10 Il cantuccio dei bambini:
Lo gnomo prende il premio di Sve-
tlana Markovitch. 10,35 Intermzzo mu-
sicale. 10,45 Vanna. 11,15 Stare bene
insieme. 11,30 Vittorio Borghesi. 11,45
Canta Le Rock Hutson.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 L'autogestore. 14,10 Intermezzo. 14,15 Sax-club. 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romagna. 15 Nel mondo della scienza: Storia dell'Automobile. 15,10 Intermezzo. 15,15 Edizioni Borgatti. 15,30 Musica per orchestra. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Dore-mi-fa-sol. 19,30 Crash. 20 Cori nella sera. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Leggiamo insieme: L'ora della verità di Agatha Christie. 21,15 Al rialzo tra le trombe dell'Orchestra Henry René. 21,35 Trattamento musicale. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16
- 18 - 19 **Notizie Flash** con **Claudio**
Sottili e **Gigi Salvadori**, 8,18 - 10,18 -
13,18 - 15,18 **Il Peter della canzone**,
6,35 **Dediche** e **dischi**, 6,45 **Bolletti-**
no meteorologico, 7,25 **Ultimissime**
sulle canzoni, 7,45 **Il punto sull'econ-**
omia con **S. Carlini**, 8 **Oroscopo**,
8,15 **Bollettino meteorologico**, 9,30
Ente **stessi** **il vostro programma**

10 Parliamone insieme. 10,15 Ginecologia: Prof. A. Barbanti. 10,30 Ritratto musicale. 11,15 Accanellate: Bruno Vergottini. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno.

16 Self Service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. 16,40 Saldi. 17 Discorawa. 17,30 Rassegna del 33 giri. 18 Federico Show. 18,03 Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera

6 Musica - Informazioni. 6.30 - 7 - 7.30 - 8 - 8.30 Notiziari. 6.45 Il pensiero del giorno. 7.15 Il bollettino per il consumatore. 7.45 L'agenda. 8.05 Oggi in edicola. 8.45 Radioscuola. Le grandi battaglie: Marna (1914). 9 Radio mattina. 10.30 Notiziario. 11.50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12.10 Rassegna della stampa. 12.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Fantasia musicale. 13,30 L'ammazzafece. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 17,30 L'informazione della sera e da Kuopio: Calcio: Finlandia-Svizzera - Al termine: Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 La - Costa dei Barbari -. 20,25 Mistry. 21 I Cicli. 21,30 Nostalgia dell'ala. 21,45 Incontri. 22,15 Cantanti d'oggi. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Parata d'orchestra. 23,10 La voce di... 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

m	538,
kHz	557

Onda Média: 1529
49, 41, 31, 25 e 19

vaticano

Ona Media: 1529 kHz - 93,6 metri - **Onde Corte nelle bande:** 49, 41, 31, 25 e 19 metri - **90 MHz** per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.**

17,30 La posta del Direttore - **Mahe Nobiscum, di P. A. Lian-drini. 20,30 Bericht aus Rom. 20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie.

21,15 Dans la grande salle des audiences. **21,30 Weekly Au-dela. 21,45** Conoscere per comprendere, incontri con il Terzo Mondo, a cura di F. Salerno. **22,30** Audizione generale del Papa. **23** Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristia-ni» delle ore 17,20. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM [96,5] (solo per la zona di Roma) - Studio A - Pro-gramma Stereo. 13,15 Musica 'leggera. **18-19** Concerto serale. **19,20** Intervallo musicale. **20,22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli Italiani in Europa

73

[®] BIALCOL

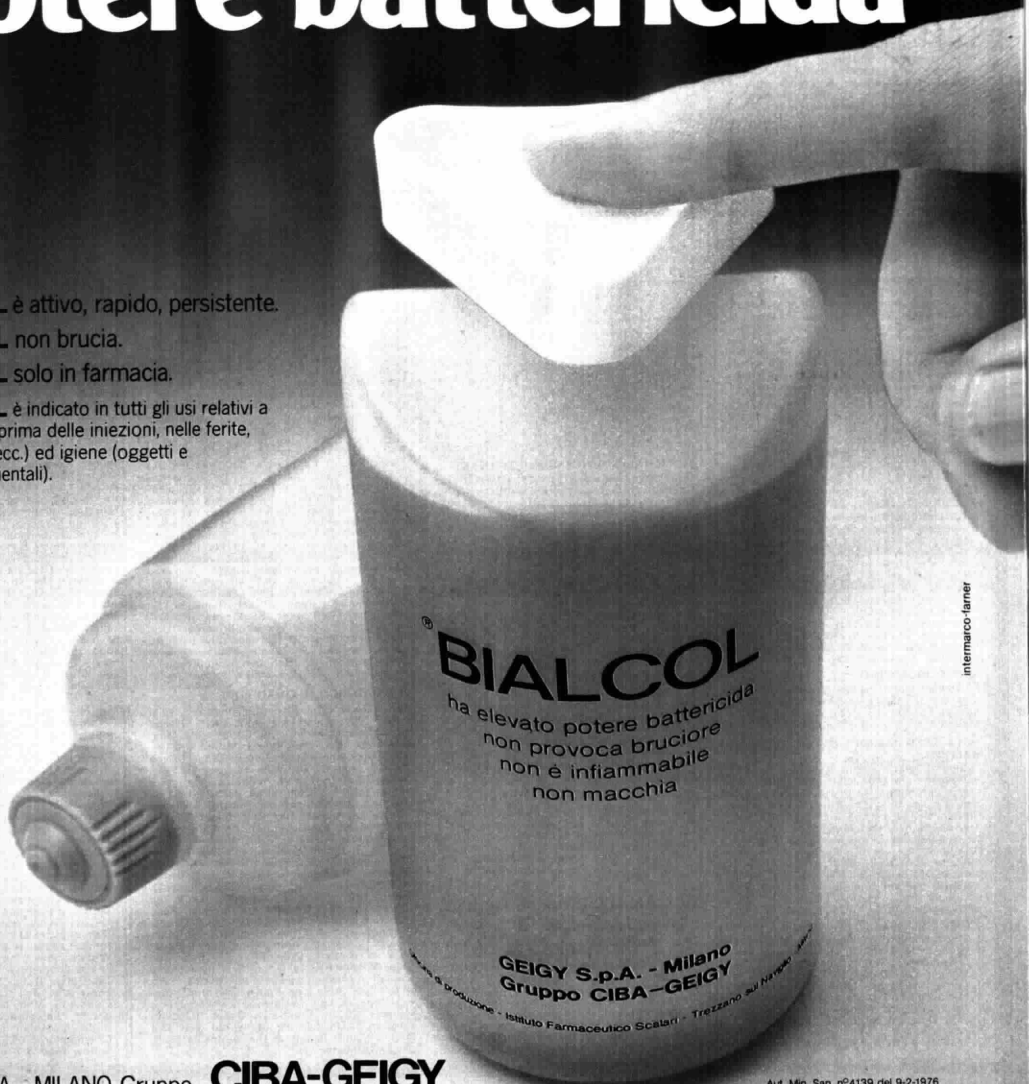
disinfettante ad alto potere battericida

• **BIALCOL** è attivo, rapido, persistente.

• **BIALCOL** non brucia.

• **BIALCOL** solo in farmacia.

• **BIALCOL** è indicato in tutti gli usi relativi a disinfezione (prima delle iniezioni, nelle ferite, escoriazioni, ecc.) ed igiene (oggetti e superfici ambientali).



intermarco-farrier

GEIGY S.p.A. - MILANO Gruppo **CIBA-GEIGY**

Aut. Min. San. n°4139 del 9-2-1976

rete 1

11 — Dalla Cattedrale di Castellammare di Stabia (Napoli)

SANTA MESSA

Celebrata in occasione della Giornata del Personale di Assistenza Ospedaliera

Ripresa televisiva di Carlo Balma e

RUBRICA RELIGIOSA

a cura di Angelo Galotti

L'uomo nuovo nelle canzoni di Gen Rosso

Realizzazione di Rosalba Costantini

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gestaldi

Il mito di Salgari

di Giovanni Mariotti

Regia di Paolo Luciani

Terza puntata

(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD-SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri

In studio Ernesto Mazzetti ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30 Telegiornale

14 — LA LEGGENDA DI ALADINO

Personaggi ed interpreti:

La Principessa

Dodo Cygobadze

Boris Bistrov

Sally Kerrye

Il Sultano C. Koboridze

Regia di Boris Riazhev

Prod.: Studio Central Film di Gorki

15,20 LE AVVENTURE DI SHERLOCK HOLMES

La donna ragno

da un racconto di Sir Arthur Conan Doyle

Sceneggiatura di Bertram Milhauser

Personaggi ed interpreti:

Sherlock Holmes

Basil Rathbone

Dottor Watson Nigel Bruce

Isabelle Leandre

Dennis Hoey

Andrea Spedding

Gale Sondergaard

Adam Gillflower Arthur Hohl

Regia di Roy William Neill

Produzione: Universal Motion Pictures

per i più piccoli

16,15 COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?

Ventinovesima puntata

Presentano Luigina Dagostino e Luciano Capponi

Testi di Renata Schiavo

Campo

Scene e costumi di Bonizza

Regia di Furio Angiolini

la TV dei ragazzi

16,45 DALLE CATACOMBE DI S. CALLISTO IN ROMA

La Scaletta n. 10

Presenta Roberto Chevalier

Regia di Michele Scaglione

17,45 LA BUONA MADRE

di Carlo Goldoni

Adattamento televisivo di Carlo Lodovici

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Barbara Lina Volonghi

Giacomina Gianna Raffaelli

Margherita

Donatella Cecarella

Nicoletto Willy Moser

Agnese Marina Doltin

Lodovica Laura Carli

Daniela Grazia Maria Spina

Rocco Dario Mazzoli

Luonardo Gino Cavalieri

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Giulia Mafai

Regia di Carlo Lodovici

(Replica)

Nell'intervallo:

☐ GONG

SEGNALE ORARIO

☐ TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

19,40 CRONACHE

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45 Mina e Raffaella Carrà in

Milleluci

Spettacolo musicale

a cura di Antonello Falqui e

Roberto Lerici

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Coreografie di Gino Landi

Scene di Cesarini de Senigaglia

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Antonello Falqui

Prima trasmissione

(Replica)

☐ DOREMI

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli

Manifestazioni di propaganda

PSI-PCI

22,30 ROMA: ATLETICA LEGGERA

Giornata conclusiva del Campionato italiano di Società

(Replica)

☐ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Lina Volonghi è la protagonista di «La buona madre» (17,45)

rete 2

15 — 59° GIRO D'ITALIA

Organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

Settima tappa

Ostuni - Cronometro individuale

Seguirà

L'ALTRO GIRO

Botta e risposta del dopo corsa

Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino

Regista Giuliano Nicastro

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

VENEZIA: TELECRONACA DELLA VOGALONGA

Telecronista Giancarlo Santalassi

Regista Franco Morabito

18 — PROTESTANTISMO

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,15 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica

a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

☐ TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 IL CONTE DI MONTECRISTO

Un programma di cartoni animati

Prodotto da Halas e Batchelor Animation Limited

Sadecimo episodio

La sete del potere

☐ ARCOBALENO

19,30 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

19,40

TG 2 -

Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

Dave Barrett

Il bandito di Rimrock

Telefilm - Regia di George Mc Cowan

Interpreti: Ken Howard, Chris Robinson, R. G. Armstrong, Neva Patterson, Katherine Justice, Arch Johnson, Roy Applegate, Frank Whiteman, Herman Poppe, Buckland Beery, Dick Balduzzi, Robert Broyles

Distribuzione: Viacom

☐ DOREMI

21,40 RAPPORTO SUL LEGNO

Un'inchiesta di Roberto Ben- civenza

Regia di Riccardo Vitale

Prima puntata

Il legno: la terza voce no

22,35 BALLETTO FOLKLORICO ARGENTINO

10 - Tango e danze creole dell'Argentina

Regia di Lucio Testa

☐ BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Brauchum in Südtirol. Eine Sendereihe von W. Penn. Heute - Festzession -

20,35-20,45 Autoreport. Die Typologie des Autofahrers. 2. Folge: «Der egoistische Fahrer». Verleih: Berolina Film

svizzera

14 — UN'ORA PER VOI

14,50 CICLISMO: GIRO D'ITALIA

Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa a cronometro individuale: Circuito di Ostuni

16,10 I CINQUE PENNY X

Lungometraggio interpretato da Danny Kaye, Barbara Bel Geddes, Louis Armstrong

Regia di Melville Shavelson

18 — Per i ragazzi X

IL GIUDIZIO - Telefilm della serie «I corsari» - 11a puntata -

OCCI APERTI - 35. I quadrati.

18,55 HABLAMOS ESPANOL

Corso di lingua spagnola

35a lezione (Replica)

19,30 Telegiornale - 1a ediz. X

19,40 IL CAMMINO DI SANTIAGO DI COMPOSTELA X

Documentario di Armando Lusdi

20,20 ABCFRED BONGUSTO, CANTANTE X

Regia di Mascia Cantoni - 3a ed ultima parte

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

21 — REPORTER X

22 — CINECLUB

Appuntamento con gli amici del film: BOUDU SAUVÉ DES EAUX

Lungometraggio interpretato da Michel Simon, Charles Granval, Marcelle Hainia, Séverine Lerczinska, Jean Dasté, Max Dalban

Regia di Jean Renoir

23,20-23,30 TELEGIORNALE - 3a ediz. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 IL CACCIATORE DI FORTUNA

Film con John Derek e Joan Evans

Regia di William Whitney

Dopo alcuni anni di assenza, lei Cosgrave ritorna nel suo paese, il Colorado. Approfondendo della giovane età del nipote, lo zio di lei, il maggiore Cosgrave s'è impadronito della sua proprietà

costituita da un grande ranch. lei è fermamente deciso a rientrare in possesso di quanto legittimamente gli appartiene.

Per conseguire l'intento lotterà con qualunque mezzo...

22 — ZIG-ZAG X

22,05 GRAPEGGIA SPECIALE X

Spettacolo musicale

22,30 LA CULLA DEI BOGOMILI

Documentario

francia

13,15 ROTOCALCO REGIONALE

13,30 NOTIZIE FLASH

13,35 AUJOURD'HUI MADAME

14,30 L'ALTRO LATO DELLA MEDAGLIA per la serie «Il fuggiasco» con David Janssen nella parte di Richard Kimble

15,50 LE TROUILLARD DU FAR WEST

Un film di Norman Taurog con Dean Martin, Jerry Lewis e Agnes Moorehead

17,17 SEI FRANCESI? NON POSSERO VENUTI (4a)

17,30 TELEGIORNALE

17,42 LE PALMARES DES ENFANTS

17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

18,20 ATTUALITA' REGIONALI

18,44 — UN TRUCCO

19,15 TELEGIORNALE

19,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD

19,30 LE GRAND ECHIQUIER

Una serata di Jacques Chancel con la collaborazione artistica di Lilliane Bordini e Patrice Brelvi

22,30 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Joceyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20,30 CORRIERE RAGAZZO DEL CIRCO

«L'elefantino indiano»

20,25 JOHNNY QUEST

«Pupazzo Suga»

20,50 NOTIZIARIO

21 — IL CLUB DELL'ASSICURATO

21,15 LA STREGA IN AMORE

Film

Regia di Damiano Damiani con Rosanna Schiaffino, Richard Johnson, Gian Maria Volonté

Un giornalista, Sergio, proprio mentre si sente stanco dei suoi rapporti con l'amante, spinto dalla curiosità, si reca nel misterioso e vecchio palazzo per informarsi della natura del lavoro che gli viene offerto. Ma oltre alla vecchia Consuelo, che lo invita con un buon stipendio a riorganizzare la biblioteca del defunto marito, conosce una affascinante ragazza, Aura, di cui si innamora.

"Pochi" brufoli non cambiano la vita. Però se sparissero...



Lo so. Non saranno quattro brufoli a mettermi in crisi. Ma sento che se scomparissero molte cose potrebbero migliorare. E oltre tutto non avrei più quel fastidioso fisico che provo continuamente. E così ora ho deciso di impegnarmi sul serio per eli-

minare i "brufoli", una volta per sempre.

All'inizio commisi l'errore di tormentarmi con le dita allargando l'infezione. Poi tentai di risolvere il problema curando maggiormente l'alimentazione, rimanendo all'aria aperta per quanto possibile e addirittura smettendo di fumare come diceva mia madre.

Risultati? Sì, ce ne furono, e anche discreti, ma non completamente soddisfacenti.

Ora ho capito che il mio impegno per eliminare i "brufoli", deve essere più costante. Esiste qualche rimedio sicuro?"

Clearasil crema antisettica ti aiuta a combattere i "brufoli".

Fai bene a non preoccuparti eccessivamente, ma devi occupartene, e non con leggerezza se desideri buoni risultati. Continua il ritmo di vita sana che avevi iniziato, ma soprattutto impegnati in un'azione più decisa usando Clearasil. È una crema antisettica che agisce in profondità e asciuga il brufolo alla radice. Clearasil contiene quattro sostanze che si combinano in modo da svolgere tre azioni fondamentali per combattere i "brufoli":

1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.



2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.



3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugare l'eccesso, che è all'origine della formazione di "brufoli" e punti neri.



Con Clearasil la tua pelle migliora giorno dopo giorno. Ma bisogna essere costanti, e non stancarsi ai primi tentativi se si desiderano risultati completi.

Clearasil è venduta in farmacia in due tipi: Clearasil color pelle che nasconde i "brufoli", mentre svolge la sua azione. Clearasil bianca che agisce invisibilmente sulla pelle. L'efficacia è identica.

Reg. Min. n° 7804-7805 del 12/1/74



Aut. Min. 3961

televisione

Ritorna la coppia Mina-Carrà

V/E

Milleluci della ribalta

ore 20,45 rete 1

La rivalità è stata solo presunta, e durata infatti lo spazio di *Milleluci*, poi si è esaurita anche nei titoli dei rotocalchi. Ma riunire in ditta Mina e Raffaella Carrà, due primedonne del video, in uno spettacolo ricco di canzoni, di balletti e con un via vai di ospiti prestigiosi, poteva lasciar immaginare uno scontro a colpi di acuti e di spilloni. Invece niente: le cronache dicono che due anni dopo la prima apparizione sul video della coppia Mina-Carrà le due sono ancora amiche. E il merito di farcele vedere «l'una contro l'altra armate» in questa scanzonatissima tenzone spetta ad Antonello Falqui e a *Milleluci*.

Le milleluci del titolo sono proprio quelle della ribalta. Una ribalta in parecchie dimensioni, una per ogni puntata dello show televisivo che riunisce una équipe-spettacolo ormai collaudata: il maestro Gianfranco Ferri, il coreografo Gino Landi, lo scenografo Cesarini da Senigallia, l'autore dei testi Roberto Lerici. Ambientato in uno studio tappezzato di gigantografie di big dello spettacolo d'ogni tempo (Al Johnson, Jean Harlow, Eduardo De Filippo, Charlie Chaplin, Buster Keaton, Vittorio De Sica, Louis Armstrong, Clark Gable, Fred Astaire, Ginger Rogers, Shirley Temple e tanti altri), «lo show», spiega il regista Antonello Falqui, «è una carrellata in chiave di revival, su tutti i generi di spettacolo leggero, una rievocazione ironicamente affettuosa».

La prima è dedicata alla vecchia radio e alle sue glorie. Rivediamo così Nilla Pizzi «avvinata come l'edera» a una ribalta sanremese e Nunzio Filogamo che ancora insiste con quel suo «miei cari amici vicini e lontani». E poi Ernesto Bonino, Gorni Kramer, il Quartetto Cetra, Corrado, mentre Franca Valeri, signorina più che mai «snob», fa da filo conduttore nelle vesti di quattro tipi di ascoltatrici. Riascoltano persino un Trio Lescano ricomposto per l'occasione da Mina e Raffaella Carrà con la partecipazione di Julia De Palma.

Tra i balletti «Raffa» ripropone lo «spirou», l'«hoola-hoop», e, naturalmente, il «rock'n'roll». Una rievocazione a passo di danza tocca anche i protagonisti dei fumetti Cino e Franco e Mandrake, costretti al revival da un motivetto idiota dell'epoca, *La famiglia canterina*.

Dopo la puntata dedicata alla radio è la volta del café-chantant. Tra gli ospiti si fanno i nomi di Romolo Valli, Antonio Casagrande, Angela Luce e Mariano Rigillo. Tra le curiosità offerte da *Milleluci* edizione café-chantant c'è Mina impegnata in una romanza di Tosti.

Nella puntata delle soubrettes, delle passerelle finali con comico e spalla, ritroviamo Macario, Nino Taranto con l'immane paglietta

e Walter Chiari, il ragazzone del teatro leggero italiano. Mina e Raffaella sono invece due vedettes tipo Wanda Osiris in *Febbre azzurra*.

Naturalmente non può mancare a *Milleluci* una puntata dedicata alla televisione, rievocata nei suoi diversi aspetti (sia pure preriforma): lo «sceneggiato», con Alberto Lupu, principe del genere; lo show con le gemelle Kessler; la musica leggera con Adriano Celentano primo della classe canora, lo sport e l'attualità con Maurizio Barendson (non ancora coinvolto da Renzo Arbore nel doppio gioco domenicale sport-spettacolo di *L'altra domenica*); il quiz appannaggio esclusivo di Mike Bongiorno, e i Caroselli.

C'è poi una puntata dedicata all'avanspettacolo-variété con ospiti Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (prima del loro divorzio artistico), Aldo Fabrizi, Pippo Franco, Antonella Steni e Elio Pandolfi; un'altra puntata è dedicata al mondo del cabaret che conta sulla partecipazione di un Paolo Villaggio ante Fantozzi, Paolo Poli, Pino Caruso, Enrico Montesano, Cochi e Renato.

Un numero tutto speciale di *Milleluci* è poi dedicato all'era dello swing che vede in pista Johnny Dorelli già passato alla rivista e un gruppo di assi del genere come Baso e Valdambri, Azzolini, Piana, Sella e Cuppini.

Mina e Raffaella Carrà, messe a confronto, hanno saputo conservare la loro «specificità» artistica a dispetto di ogni predicatore di rivalità. Due anni dopo la prima andata in onda di *Milleluci* la «tigre di Cremona», 37 anni, due figli (Massimiliano e Benedetta), un passato sentimentale e familiare tutt'altro che sereno e tanti, forse troppi anni trascorsi, sia pure involontariamente, alla ribalta delle cronache scandalistiche è ancora in cima alla sua pure effimera scala dei valori canori, conservando intatto il mito di primadonna svogliata e timida che arriva alla Hit Parade scavalcando d'autorità censura e rivali.

Per la «gattina di Bellaria», invece, 34 anni, trascorsi sentimentali quasi «normali», questi due anni sono stati una conferma di quel suo successo esplosivo improvvisamente sul video come simbolo della bellezza nostrana. Questa perfetta macchina da spettacolo che è Raffaella Carrà è pronta ora a rimettersi in moto con uno show tutto suo, *Forse forte forte*, ancora in preparazione prima della tournée estiva. Resta *Milleluci* due anni dopo, con un po' di smalto che è saltato via. Dopo è venuta Zazà che ha cancellato definitivamente ogni memoria passata e recente e c'è rimasto ben poco da ricordare.

Dello spettacolo di Falqui rimane inalterata la validità del binomio Mina-Carrà. Per quanto riguarda il pubblico c'è ancora vivissimo un bisogno, italianissimo, di creare rivalità.

giovedì 27 maggio

VI Veneto Venezia

TELECRONACA DELLA VOGALONGA

ore 16,15 rete 2

Oggi, giorno della Sensa, tradizionale festa veneziana, si disputerà la Vogalonga: trenta chilometri di tragitto lagunare attraverso il centro storico di Venezia e le più caratteristiche vie d'acqua della città. E' prevista per la Vogalonga la partecipazione di circa 800 barche a remi di ogni tipo secondo una regolamentazione stabilita dal Maestro d'Ascia Giupponi. I rematori a bordo delle imbarcazioni saranno più di tremila. La Vogalonga non è una competizione sportiva ma un'occasione

per i veneziani di ogni ceto di riscoprire il loro ambiente lagunare in maniera che non ha niente da spartire con il turismo e con il folklore tradizionale. L'entusiasmo della vera gente di Venezia trova in questa manifestazione tutti uniti, dai professionisti ai gondolieri, dagli studenti alle donne ai barcaioli. All'avvenimento la città partecipa realmente e con calore. La telecronaca della Vogalonga sarà, per il TG 2, un'occasione per fare, attraverso testimonianze, il punto sulla situazione ecologica, sul risanamento e sul recupero di Venezia.

LA BUONA MADRE.

II | IS

ore 17,45 rete 1

Questa commedia fu scritta da Carlo Goldoni nel 1761 ed è fra le meno conosciute. L'autore veneziano pone sui due piatti della bilancia il comportamento di due madri: una, Barbara, cerca di rendere felice il figlio diciottenne accasandolo con una vedova matura, ma ricca e piacente, senza esigere nulla per sé; l'altra, Lodovica, prima approfitta dei piccoli favori che le fanno gli spasimanti della figlia Daniela, cui alla fine impone di sposare un vecchio gaudente con la sciatica e un mucchio di soldi, puntando sul fatto che se la figlia avrà un avvenire sicuro di riflesso lo avrà anche lei. Per

sottolineare le diversità fra le due madri il regista Carlo Ludovico colloca le due donne in ambienti contrapposti: per la casa di Barbara un interno luminoso, le mantovane inamidate, il tavolo da stiro, il trespolo con su il tombolo, le tende di pizzo, un'aria linda venata dall'odore di spigo. La casa di Lodovica ha invece qualcosa di equivoco: il tavolo con i belletti, il trespolo con su il pappagallo, la luce rossastra in un'atmosfera densa di profumi pacchiani. La buona madre fu scritta in soli quattro giorni. Così ne parla il regista Ludovico: «Non inferiore a certi capolavori goldoniani, è tutta un fuoco di trovate, un susseguirsi di colpi di scena».

SORGENTE DI VITA

xii | V Dario

ore 18,15 rete 2

Come già altre volte è avvenuto questo numero sarà dedicato alla recensione di alcune novità librarie che trattano argomenti di carattere ebraico. I volumi saranno presentati da Angelo Segre, direttore del dipartimento culturale delle Comunità Israelitiche Italiane. Si comincia con un'opera di Leon Poliakov, un famoso storico che vive attualmente in Francia. Si tratta della Storia dell'antisemitismo (ed. La Nuova Italia), uno studio in quattro

volumi (in Italia per il momento sono stati tradotti solo i primi tre) sulle cause storiche che hanno portato alla formazione dei pregiudizi nei riguardi del popolo ebraico. Amedeo Tagliacozzo, l'autore de Il kibbutz (ed. Barulli), intervisterà poi in studio per rispondere ad alcune domande sulle esperienze raccontate nel libro. Uomini e donne solamente (ed. Cappelli) è il titolo dell'ultimo volume proposto in cui Umberto Scazzocchio ha fissato alcuni momenti di vita ebraica nella Roma tra le due guerre.

DAVE BARRETT: Il bandito di Rimrock

ore 20,45 rete 2

Il protagonista sarà anche questa sera Dave Barrett, un ex marine che si è ritrovato a vivere in campagna dove fa l'agricoltore ma che spesso, nella sua qualità di poliziotto privato, risolve complicati casi affidati da privati e anche dalla polizia. Nell'episodio che va in onda oggi è proprio la polizia dell'Oklahoma che chiede la collaborazione di Barrett per arrestare Willy Cotton, un rapinatore di banche. Barrett coglie di sorpresa Willy mentre questo, dopo aver rubato un camioncino carico di monete d'oro

appartenente alla Banca Federale del Texas, sta per fuggire insieme ad un complice. Barrett lo insegue e poco dopo trova il cadavere del complice di Willy. Willy però è riuscito di nuovo a fuggire. Barrett si reca allora a Rimrock, dove abita la famiglia di Willy, e chiede aiuto allo sceriffo. Questi lo accompagna dai familiari di Willy che negano di averlo visto. Barrett decide però di rimanere sul luogo, anche se lo sceriffo non sembra gradirlo. Nel frattempo si viene anche a sapere che Willy è braccato da una famiglia di contadini che vogliono vendicare la seduzione della figlia.

RAPPORTO SUL LEGNO - Prima puntata

ore 21,40 rete 2

Dopo il petrolio e la carne, il legno è la terza voce pesante della nostra bilancia commerciale: 3 miliardi al giorno. L'industria del settore, che dà lavoro a più di 400 mila persone, dipende per la materia prima quasi esclusivamente dall'estero. Materia prima che è destinata a mancarci fra qualche anno perché le riserve mondiali di legno si sono assottigliate ed i

Paesi produttori, ad uno ad uno, stanno bloccando le esportazioni. Come fronteggiare questa situazione? Nella prima puntata l'inchiesta esamina criticamente la situazione italiana. Non abbiamo boschi produttivi e gli stessi rimboschimenti hanno avuto altre finalità: la protezione del suolo. Perché si è perso tanto tempo prezioso senza sviluppare colture legnose a rapido accrescimento come il pino californiano o il pino? (Servizio alle pagine 98-101).

**Negronetto:
parti scelte
di maiale,
sale, pepe.**

Ingredienti semplici e genuini, accuratamente selezionati, per ottenere salami squisiti e facilmente digeribili. Perché Negroni è una grande industria moderna che lavora rispettando con pignoleria le regole della produzione artigianale.

E il risultato
lo potete assaporare
tutti i giorni
sulla vostra tavola



Negroni
vuol dire
qualità

radio giovedì 27 maggio

IL SANTO: S. Agostino.

Altri Santi: S. Giovanni, S. Restituta, S. Bruno.

Il sole sorge a Torino alle ore 4.48 e tramonta alle ore 20.03; a Milano sorge alle ore 4.41 e tramonta alle ore 19.59; a Trieste sorge alle ore 4.22 e tramonta alle ore 19.41; a Roma sorge alle ore 4.40 e tramonta alle ore 19.34; a Palermo sorge alle ore 4.47 e tramonta alle ore 19.19; a Bari sorge alle ore 4.25 e tramonta alle ore 19.14.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1564, muore Giovanni Calvino.

PENSIERO DEL GIORNO: La felicità è una menzogna, la cui ricerca è causa di tutti i mali della vita. Ma ci sono calme serene che l'imitano e forse la superano. (Flaubert).

Teatro Elisabetiano

La tragedia del vendicatore

ore 20,20 radiote

La fioritura improvvisa che aveva fatto nascere e svilupparsi una drammaturgia così profondamente originale e imprevedibile come quella di Marlowe e di Shakespeare non si arrestò ad essi, ma continuò a manifestarsi in un'ampia produzione dove si espandevano le più diverse e singolari forme e un vasto insieme di autori, fra i quali Ben Jonson, John Webster, John Ford, Cyril Tournour. Di quest'ultimo va in onda quest'oggi *La tragedia del vendicatore*. Vissuto tra la fine del 1500 e l'inizio del 1600 Tournour porta alle estreme conseguenze i temi elisabetiani, scatenandoli in un'esasperazione che apparentemente può sembrare grottesca ma in realtà ne scopre le più segrete componenti di carattere sadico. Forse Tournour è il drammaturgo che più ha osato sulla scena, varcando decisamente i confini dell'allusione, per realizzare quanto l'immaginazione più sfrenata poteva concepire nei suoi sogni. *The Atheist's Tragedy* (La tragedia dell'ateo, pubblicata nel 1611) e

The Revenger's Tragedy (La tragedia del vendicatore del 1609) espongono una serie di delitti, di lussurie e di empietà che non conoscono paragoni. *La tragedia del vendicatore*, come scrive il Pandolfi, poggiano ancora una volta sullo stampo seneciano dell'orrore e della crudeltà, suscita un concatenarsi di vendette e di violenze che da un piano realistico si adegua a un piano simbolico e dall'effetto teatrale a una morbida osservazione dei lati inconsci dell'animo umano. Il suo eroe, Vindice, non esita, pur di toccare il suo giusto scopo, a compiere delitti e stragi. Può dirsi significativo, come gusto, il suo modo di vendicarsi di un duca vecchio e corrotto: lo invita a un convegno d'amore e gli fa trovare, al posto della donna stupenda che gli aveva promessa, uno scheletro vestito, dalle labbra avvelenate. Il duca lo bacía e muore. Non si creda tuttavia che l'ipotesi di questi effetti si manifesti in modi grossolani come si potrebbe supporre. Tournour ricorre ad uno stile finemente elaborato.

Sul podio Colin Davis

Béatrice et Bénédict

ore 12,15 radiote

Lo spazio radiofonico destinato all'opera breve è occupato oggi da un'inconfondibile partitura di Hector Berlioz, il cui soggetto si allaccia alla famosa commedia shakespeariana *Molto rumore per nulla*. A ridurre tale commedia a libretto provvede lo stesso musicista, togliendo di mezzo tutto quanto non s'adattava al clima dell'opera comica « commisionatagli » dal Festival di Baden-Baden nel 1862 e puntando sulla deliziosa coppia di Beatrice e Benedetto. Il compositore, parlando della propria partitura, la definì perfettamente « un capriccio scritto con la punta di un ago ». Ecco, in breve, la vicenda. Don Pedro d'Aragona è accolto festosamente dal popolo al suo

sbarco a Messina. Fra tutti la più contenta è la bella figlia del governatore della città, Ero, innamorata di Claudio, un giovane del seguito di Don Pedro. A tanto amore fa riscontro l'incostanza di Benedetto il quale non si decide a sposare Beatrice. Egli, infatti, è uno scapolo impennante: né valgono a fargli cambiare le sue idee tutti gli elogi in favore del matrimonio che Claudio « intona » alla presenza di Don Pedro. Nel secondo atto, dopo un coro in onore del vino diretto dal maestro di cappella Somanore, Beatrice descrive l'incubo notturno che, dopo la partenza di Benedetto, le ha fatto apparire i mori vincitori sui cristiani. Ora è Beatrice che non vuol più sentirne di nozze. Infine tutto si concluderà lietamente.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Jean-Baptiste Lully: Fanfare (Orchestra Colonnati Musicum di Parigi diretta da Roland Douatte) • *Antonio Vivaldi*: Concerto per l'Orchestra di Dresda (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Claudio Abbado) • *Giuseppe Rossini*: Semiramide, sinfonia (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO** con le musiche di Carlo Principini (I parte) **Realizzazione di Carlo Principini (I parte)**

7,23 **Secondo me** Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **LO SVEGLIARINO** con le musiche di Carlo Principini (II parte) **Realizzazione di Carlo Principini (II parte)**

8 — **GR 1** - Prima edizione Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO** Amore fermati (Fred Bongusto) • Momenti al momento no (Caterina Caselli) • Senza parole (Luciano Rossi) • Tratatenerella (Nuova Compagnia Canto Popolare) • Gabbiani (Dario Baidan Bembo) • Amore a ore (Anna Identici) • Canzone per l'estate (Fabrizio De

13 — **GR 1** - Seconda edizione

CRONACA ELETTORALE

13,30 **ASSI AL PIANFORTE**

Orazio

13,40 Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Renato Turi - Complesso diretto da Franco Riva
14,05 Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1 - Terza edizione
Tra le ore 15 e le ore 16
59° Giro d'Italia - da Ostuni
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 7ª tappa - Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenzale e Giacomo Santini

15,30 **LA CANAGLIA FELICE** di Clelio Arrighi

Riduzione radiofonica di Ermanno Carcano - 9ª puntata
Il ragazzo con la chitarra
Giampaolo Saccarola
Bondanza Fausto Tommel
Sganzerla Cio Velli
Giovannina Rosetta Salata
Biglietta Anna Maria Guarnieri
Carlo Nico Vassallo
Geltrude, la toscana
Maria Grazia Sughi
Domenico, suo marito
Piero Vivaldi
Il giudice Eligio Irato

19 — **GR 1 SERA** - Quarta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Intervallo musicale

19,30 **JAZZ GIOVANI**

Testi di Adriano Mazzeotti

20,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riscontro per indaffarati, distratti e lontani

21 — **GR 1** - Quinta edizione

21,15 **GRANDI SUCCESSI PER ORCHESTRA**

22 — **LA CIVILTÀ DELLE VILLE E DEI GIARDINI**

a cura di Antonio Bandera

6. Dal Manierismo all'età del Barocco

André) • L'importante è finire (Mina) • Come due bambini (La Bottega dell'Arte) • Un giovedì alle 5 (Marina Pagano) • Lazzarella (Domenico Modugno) • Non pensarci più (Ricchi e Poveri) • La mazurka del primo appuntamento (Raoul Casadei)

9,15 **Musica per archi**

9,30 **Santa Messa**

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Giorganni

10,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Stefano Satta Flores

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato

Regia di Pasquale Santoli

11,30 **Marchesi e Palazzo** presentano:

KURSAAL PER VOI

Super varietà internazionale dal Grattashov di Tropicana con Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti

Regia di Sandro Merli

12 — **Intervallo musicale**

12,10 **Quarto programma**

Son tornate a fiorire le rose con

Italo Terzoli ed Enrico Vaime

Regia di Adolfo Penici

Il procuratore del re Iginio Bonazzi

L'uscire del tribunale

Roberto Rizzi

Il conte Sparvieri

Una guardia Giuseppe Bittile

Un'altra guardia Angelo Bertolotti

Una voce Alfredo Dari

Regia di Ernesto Cortese

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

(Replica)

15,45 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,25 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**

Incontri pomeridiani

17,05 **ffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRİ

17,25 **IL TAGLIACARTE**

Un libro al giorno

Giampiero Muglini presenta:

« Sulla svolta » di Umberto Terracini

18,10 **RUOTA LIBERA**

Speciale dal Giro d'Italia

a cura di Claudio Ferretti

18,20 **Musica in**

Presentano Sergio Leonardi,

Barbara Marchand, Solfiorio

Regia di Cesare Gligi

22,30 **CONCERTO LIRICO IN MINIATURA**

Direttore Alfredo D'Angelo

Soprano Padrica Mendez

Tenore Gianni Serge

Henry Purcell, Dido and Aeneas:

« When I am laid in earth » • Giovanni Paisiello: Nina o la pazzia per amore • Il mio ben quando verrà • Georg Friedrich Haendel: Il Messia • Rejoice Greatley • Wolfgang Amadeus Mozart: Per pietà, non ti lasciate sedurre • Il Re pastore: « Si spande al sole in faccia » • Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Ecco ridente in cielo »

Orchestra • Alessandro Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana

23 — **GR 1** - Ultima edizione

Al termine:

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Giancarlo Guardabassi**
presenta:
IL MATTINIERE
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7.30 RADIOMATTINO - GR 2**
Al termine: Buon viaggio
- 7.50 Il mattiniere**
(II parte)
- 8.30 RADIOMATTINO - GR 2**
8.45 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA
Radiogiornale 2
- 9.30 La canaglia felice**
di Cletto Arrighi - Riduzione radiofonica di Ermanno Carsana - 9^a puntata
Il ragazzo con la chitarra
Giampaolo Saccarola
Bondanza Fauo Tommi
Spazzeria Carlo Valli
Giovannina Rosetta Salata
Bisbetta Anna Maria
Carlo Nico Vassallo
Geltrude, la toscanina
Maria Grazia Sughi
Domenico, suo figlio
Piero Vivaldi
Il giudice Eligio Irato
Il procuratore del re
Igino Bonazzi
L'usciera del tribunale
Roberto Rizzi
- Il conte Sparvieri
Giuseppe Pertile
Una guardia Fernando Bibilotti
Un'altra guardia Angelo Bertolotti
Una voce Alfredo Dari
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 9.55 Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da Aldo Giffre con la regia di Manfredo Matteoli (I parte)
- 10.30 Radiogiornale 2**
- 10.35 TUTTI INSIEME, ALLA RADIO**
(II parte)
- 11 — Tribuna elettorale**
a cura di Jader Jacobelli
Manifestazioni di propaganda: PSI-PCI
- 11.30 Radiogiornale 2**
- 11.35 CANZONI PER TUTTI**
New York: Frank Sinatra al Madison Square Garden
- 12.10 Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo

- 13.30 RADIOGIORNO - GR 2**
13.35 Pippo Franco
presenta:
Praticamente, no?!
Regia di Sergio D'Ottavi
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14.30 PER SOLA ORCHESTRA:**
BURT BACHARACH, JAMES LAST, WALDO DE LOS RIOS, FRANK POURCEL, ENNIO MORRICONE
- 15.20 CRONACA ELETTORALE**
Bollettino del mare
- 15.30 Giovanni Gigliozzi**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi
- con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi
- 17.30 Don Gibson e la sua chitarra**
- 17.50 Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni
(Replica da Radiouno)
- 18.30 Notizie di Radiosera - GR 2**
— «CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA»
Servizio speciale degli inviati del GR 2: Giacomo Santini e Rino Icardi
- 18.45 Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

- 19.30 RADIOSERA - GR 2**
- 19.55 Supersonico**
Dischi a mach due
Silver star (Four Season) • Plastic cowboys (Lee Reed) • Never gonna let you go (Vicki Sue Robinson) • Looping the loop (Glo-Mar Kap Flight) • Hot lava (Disco Tex and The Sex Olettes) • Scia cattana scia me! fa i taggiani (Augusto Martelli) and The Real McCoy • You see the trouble with me (Barry White) • Reporter (Genova e Steffan) • Comunque sia (Anna Melato) • Scarpe da poco (Oscar Prudente) • Nuovieri (Lucio Dalla) • Love machine (The Miracles) • Fever (Esther Phillips) • Gimme some lovin' (Al Downing) • Thank you baby for loving me (The Quickest Way Out) • Infalzion (Tabou Combo) • Brasil Africa (Black Soul) • I need you right now (Junior Walker) • Atlante (Francesco De Gregori) • Meglio libera (Loredana Berté) • Musica ribelle (Eugenio Finardi) • Garofano rosso (B.M.S.) • Boogie bump boogie (Undisputed Truth) • I'm in love with a big blue frog (Monica Tonnelli) • Telegram (Peter Tiberi) • Love hangover (II parte) (Diana Ross) • Hurricane (Bob Dylan) • Night (Bruce Springsteen) • Theme from S.W.A.T. (The T.H.P. Orchestra) • Down to the line (B.T.O.) • Speedy's coming (Scorpio)
- 21.19 Pippo Franco presenta:**
PRATICAMENTE, NO!
Regia di Sergio D'Ottavi
(Replica)
- 21.29 Carlo Massarini presenta:**
Popoff
- 22.30 RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare
- 22.50 L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
- 23.29 Chiusura**

radiotre

- 7 — Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Nove minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana, Fausto De Luca, collegamenti con le Sedi regionali)
— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE
CONCERTO DI APERTURA
Maurice Ravel: Alborada del gracioso (Orchestra de Paris diretta da Herbert von Karajan) • Frank Martin: Concerto per violoncello e orchestra (Solista Pierre Fournier - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) • Dmitri Scostakovitch: Chiaro fiume (Il limpido ruscello), suite dal balletto (Orchestra del Teatro Bolscoi di Mosca diretta da Maksim Scostakovitch)
- 9.30 L'ispirazione religiosa nella musica corale del '900**
Gustav Holst: Salmo 148 per coro e organo (Coro • Il Tabernacolo dei Mormoni • Diretto da Richard Condie) • Francis Poulenc: «Stabat Mater» per soprano, coro e orchestra (Solista Jacqueline Brumaire - Orchestra de l'Association des Concerts Colonne • e Coro l'Alauda • diretti da Louis Fremaux)
- 10.10 La settimana di Haydn**
Franz Joseph Haydn: Sonata n. 32 in si minore (Pianista Emma Con-
- testabile): Quartetto in re minore op. 76 n. 2 (Quartetto Italiano); Sinfonia n. 80 in do maggiore • Il dattilo • (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati)
- 11.10 Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre
- 11.15 Ritratto d'autore: MARCO ENRICO ROSSI (1861-1925)**
Sette liriche op. 116, per voce e pianoforte (Lucia Vinardi, soprano; Margherita Delivandigia, pianoforte). Tema e Variazioni op. 131 per grande orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Claudio Abbado); da Canticum canticorum op. 120 (cantata biblica) (Elisabetta Fusco, soprano; Sesto Bruscanini, baritone) • Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Claudio Abbado)
- 12.15 BEATRICE ET BENEDICT**
Opera comica in due atti
Testo e musica di Hector Berlioz
Beatrice: Josephine Veasey, mezzosoprano; Hero: April Cantello, soprano; Ursula: Helen Watts, contralto; Benedict: John Mitchinson, tenore; Claudio: John Cameron, baritone; Don Pedro: John Shirley Quirk, basso; Som-one: Eric Shilling, basso
Direttore Colin Davis
Orchestra London Symphony e Coro • St. Anthony Singers •
- 13.50 CRONACA ELETTORALE**
- 14 — GIORNALE RADIOTRE**
- 14.15 Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre
- 14.25 La musica nel tempo**
SCRIBANI NELL'ETA' DEL SIMBOLISMO RUSSO
di Luigi Bellingardi
Alexander Scriabin: Poema satanico in do maggiore op. 35; Tre pezzi op. 45; Due pezzi op. 57 (Pianista Michael Ponti); Terza Sinfonia • Il poema divino • op. 43 in do maggiore: Lento • Allegro • Lotte • Lento • Voluttà • Allegro • Jeux divins • (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgheni Svetlanov)
- 15.45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giovanni Ugolini: Divertimento per quattro archi: Allegro • Allegretto • Allegro • Presto (Quartetto di Roma della RAI) • Bruno Wassi: Dodici Preludi: Andantino • Allegretto • Tempo di valzer • Tempo di blues • Allegretto • Tempo di
- habanera • Allegretto • Moderato • Andante • Lento • Moderato • Allegretto (Pianista Dora Musumeci) • Teresa Proccacci: Andante elegiaco (Organista Luigi Celeghin)
- 16.30 Speciale tre**
- 16.45 Fogli d'album**
- 17.10 CLASSE UNICA**
Aspetti della mitologia greca, di Ida Paladino
1. Il mito e le sue varianti
- 17.25 Appuntamento con Nunzio Rotonondo**
- 17.50 Aneddotica storica**
- 18 — CRONACA**
Fatti e problemi delle realtà sociali, un programma realizzato dai protagonisti, in collaborazione con la Rete TV 2, Radiotre e Giornale Radiotre
- 18.30 ANTROPOLOGIA CULTURALE E QUESTIONE MERIDIONALE**
4. Oltre Eboli il mondo magico di De Mammo
a cura di Clara Pasquinelli
- 19 — GIORNALE RADIOTRE**
- 19.15 Concerto della sera**
Muzio Clementi: Sonatina in sol maggiore op. 36 n. 5 (Clavicembalista Robert Veyron-Lacroix) • Ludwig van Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 • Appassionata • (Pianista Vladimir Horowitz) • Maurice Ravel: Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello (Trio «Beaux Arts»)
- 20.20 Teatro Elisabethano**
a cura di Agostino Lombardo
La tragedia del vendicatore
di Cyril Tournour
Traduzione di Guido Fink
Il duca: Renzo Lodi Lussurioso, figlio di primo letto del duca, e suo erede: Piera Degli Esposti; Spurio, figlio bastardo del duca: Rodolfo Baldini; Ambizioso, il maggiore tra i figli di primo letto del duca: Aldo Puglisi; Super-
- vacuo, secondo figlio della duchessa: Francesco Censi; Fratellino, figlio minore della duchessa: Maria Grazia Bon; Antonio: Igino Bonazzi; Pippo: Franco Tuminelli; Vendice, fratello di Castiza: Piero Baldini; Ippolito, altro fratello di Castiza: Filippo Degra; La duchessa: Cecilia Polizzi; Graziana, madre di Castiza: Lidia Biondi; Castiza: Manuela Kustermann; ed inoltre: Paolo Faggi, Remo Foglino, Claudio Giamino, Luigi Lana, Romano Maglino, Flavio Micheli
Musiche di Vittorio Gelmetti
Regia di Giancarlo Nanni
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- Nell'intervallo (ore 21):
GIORNALE RADIOTRE
Sette arti
- Al termine (ore 23,10 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Chiusura

notturmo italiano

radio estere

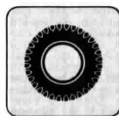


Ho un ristorante di fiducia e lo trovo in tutt'Italia.

Quando sei in viaggio e vuoi fermarti per mangiare comodamente, Agip ti accoglie in uno dei suoi 81 Ristoranti. E per rendere più confortevoli i tuoi viaggi,

Agip ti offre, proprio sulla tua strada, 48 Motel, 596 Bar, 405 Big Bon. In tutte le aree autostradali e nelle principali stazioni di servizio Agip, trovi un'assistenza meccanica attenta ed esperta. In 811 impianti,

Agip ti dà anche un servizio completo per il controllo e il cambio delle gomme; in 7200 punti di vendita e migliaia di officine trovi Agip Sint 2000, l'olio dei campioni.



Agip: la più estesa e qualificata gamma di prodotti e di servizi.



Agip

rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Western primo amore
 di Tommaso Chirelli e Mario Morini
 Quarta puntata
 (Replica)

12,55 IL BATISCAFO ALVIN

Prod.: National Educational Television-New York

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14,14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
 Il corso di tedesco a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
 Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
 Regia di Francesco Dama
 XVII trasmissione (Folge 13)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccoli

LE AVVENTURE DI COLARGOL

Pupazzi animati
 Colargol subaqueo
 Prod.: A. Barilli

17 — NON C'E' NESSUNO IN CASA

Telefilm
 Quarto episodio
 Il vaso di J. Petrik, M. Simek
 Prod.: Televisione Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

17,15 LETTERE IN MOVIOLO

Conduce Alba Cercato
 Regia di Luigi Costantini

17,40 ROARRR... SLAM... BANG

Documentario
 Regia di Albert Deguelle
 Prod.: R.T.B.

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La pedagogia di Tolstoj
 a cura di Stefania Barone
 Consulenza e testi di Silvio Bernardini
 Regia di Milo Panaro
 Sesta puntata

GONG

18,40 PIANISTI CELEBRI

Martha Argerich
 Frederic Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra a) Allegro maestoso - Romanza (Larghetto), b) Rondò (Vivace)
 Orchestra - Gaspare da Salò - diretta da Agostino Orizio
 Regia di Alberto Gagliardelli (Ripresa effettuata dal Teatro Donizetti di Bergamo in occasione del Festival Pianistico Internazionale «Arturo Benediti Michelangeli»)

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

18,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

19,40 CRONACHE

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale



A Martha Argerich è dedicato il programma «Pianisti celebri» che viene trasmesso alle 18,40

CAROSELLO

20,45

Adesso musica

Classica, Leggera, Pop
 Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
 Regia di Piero Turchetti

DOREMI'

22 —

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli
 Manifestazioni di propaganda DC-PR

22,30 VITA DA SCAPOLI

Compagni nel dolore
 Telefilm - Regia di Jerry Paris
 Interpreti: Tony Randall, Jack Klugman, Joan Hotkins, Janis Hansen, Peggy Doyle, Keg Johnson
 Distribuzione: Paramount

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA



rete 2

20,45

Vittime

di John Finch
 Traduzione di Betty Foa
 Personaggi ed interpreti:
 Kate Franca Nuti
 Steve Carlo Cataneo
 Scene di Mariano Mercuri
 Regia di Maurizio Ponzi

DOREMI'

22 — RAPPORTO SUL LEGNO

Un'inchiesta di Roberto Benicivenga
 Regia di Riccardo Vitale
 Seconda ed ultima puntata
 Un futuro per il legno

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

14 — ROMA: TENNIS

Campionati Internazionali di Italia
 Telecronista Guido Oddo

— 59° GIRO DITALIA

Organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»
 Ottava tappa
 Selva di Fasano-Lago Laceno
 Sequirà
 L'ALTRO GIRO
 Botta e risposta del dopo corsa
 Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino
 Regista Giuliano Nicastro

18 — CRONACA

Rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali
 Terza puntata

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 CONCERTINO

4° - Los Tupis
 Regia di Massimo Scaglione

ARCOBALENO

19,30 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

19,40

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

svizzera

13,55-16 In Eurovisione da Lucerna:
IPICA: PREMIO DELLE NAZIONI - Cronaca diretta - **CICLISMO: GIRO D'ITALIA** - Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Selva di Fasano-Lago Laceno

18 — Per i ragazzi: **TELEZZONTE**
 Orizzonte quindicinale di attualità: attualità, informazione, musica

18,55 **DIVINIRE**
 I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli

19,30 **TELEGIORNALE** - 1° ediz. X
 TV SPOT X

19,45 **SITUAZIONI E TESTIMONIANZE**
 Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni: Il Sacro Monte d'Oropa (Servizio di Piero Bianconi e Ludy Kessler) - TV SPOT X

20,15 **IL REGIONALE**
 Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV SPOT X

20,45 **TELEGIORNALE** - 2° ediz. X
 21 — **TUTTI IN PRIGIONE**

Un'inchiesta di Matteo Bellinelli e Marco Borghi
 Partecipano al successivo dibattito: Giacinto Colombo, Annibale Rabaglio, Elena Sinigaglia, Fabio Vissalli
 22,50-23 **TELEGIORNALE** - 3° ediz. X

capodistria

19,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**
 Cartoni animati

20,10 **ZIG-ZAG X**

20,15 **TELEGIORNALE**

20,30 **ART. 182 - SEDUZIONE MINORENNE**

Film con Marisa Mell e H. Söhnker - Regia di Henry Leitner
 Il titolo del film anticipa chiaramente il tema della pellicola. Un problema che rimane sempre d'attualità nonostante l'alternarsi delle generazioni, delle mode, delle abitudini. Una liceale, un po' più matura e spregiudicata delle sue coetanee, s'innamora del suo professore nonché padre di una sua amica. Ma il suo non sarà solo un amore platonico, una temporanea infatuazione, come di solito succede in quell'età.

22 — **ZIG-ZAG X**

22,05 **CORI SLOVENI**
 Il coro «France Bevk» di Smarje

francia

13,15 **ROTOCALCO REGIONALE**

13,30 **NOTIZIE FLASH**

13,35 **AUJOURD'HUI MADAME**

14,30 **ABBIAMO CIO' CHE MERITIAMO** - Telefilm della serie «Il fuggiasco»

15,20 **IL QUOTIDIANO ULTRASTRATO**

16,30 **FINESTRA SU...**

17 — **SPORT E CAMPIONI**

17,17 **SE I FRANCESI NON FOSSERO VENUTI (5°)**

17,30 **TELEGIORNALE**

17,42 **LE PALMARES DES ENFANTS**

17,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

18,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

18,44 **C'E' UN TRUCCO**

19 — **TELEGIORNALE**
 19,30 **I MISTERI DI NEW YORK** - 5° ed ultimo episodio

20,30 **APOSTROPHES**

21,35 **TELEGIORNALE**
 21,40 **GLI UOMINI VOLANTI**
 Un film di William A. Wellman per il ciclo «Cine-Club» - Interpreti principali: Fred Mac Murray, Ray Milland, Louise Campbell

montecarlo

19,20 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE**

19,30 **CARTONI ANIMATI**

20 — **CITTA' CONTRO LUCE** - «La strada di casa»

20,50 **NOTIZIARIO**

21 — **PUNTOSTOP** di Gianni Brera

21,10 **I SICARI DI HITLER**

Film

Regia di Ralph Habib con Dawn Addams, Franco Fabrizi, Gino Cervi

Nel 1940, mentre gli eserciti di Hitler si preparano ad invadere il Belgio e l'Olanda, un gruppo di ufficiali tedeschi che fa capo a Canaris svolge segretamente un'azione, diretta ad impedire le operazioni militari progettate dal dittatore, rendendo possibile la conclusione di accordi pacifici.

Robert Goldner, agente segreto dei dissidenti, viene inviato in Italia, affinché prenda contatto con qualche autorevole esponente dei pacifisti italiani, allo scopo di stabilire accordi per un'azione comune.

GRANDE NOVITA'

BATTITAPPETO + ASPIRAPOLVERE

Moulinex

E' un battitappeto che pulisce più a fondo qualsiasi tipo di tappeto e moquette, perché batte delicatamente a 2000 giri al minuto, spazzola e aspira.

**BATTITAPPETO
COMBINE'**

400 W.

600 W.

Otto accessori per la trasformazione in Aspirapolvere: Tubo flessibile, 2 tubi rigidi di prolunga, bocchetta piatta, spazzola rotonda, bocchettone snodato con spazzola e feltro, bocchetta piccola, impugnatura. Sacchetti raccogli-polvere in carta filtro.



Un modo nuovo di pulire.

televisione

« Vittime » di John Finch

II / S

Un uomo e una donna

II / 11148



Franca Nulvi interpreta, con Carlo Cataneo, la commedia di John Finch

ore 20,45 rete 2

Questo di Finch è un testo a due personaggi. Steve e Kate, marito e moglie. Steve, già disegnatore, ora è capo contabile di una agenzia pubblicitaria. Possiede una certa attrattiva ma è logorato nel fisico. Al crollo fisico è seguita una sorta di disintegrazione nervosa. E' un tipico, se non emblematico, esempio dell'effetto che un ambiente sgradevole può esercitare su di una personalità fondamentalmente attraente. Del suo carattere vanno sottolineati gli squilibri ed evidenziati gli aspetti più duri, necessari a tener testa all'ambiente in cui vive. Inoltre c'è in lui una specie di astuzia animalesca, un'ambiguità che è diventata quasi istintiva.

Ciò che lo salva è una sorta di onestà che in determinate situazioni di tensione si rivela con straordinaria evidenza. Kate, sua moglie, è meno complicata, la sua relativa semplicità riguarda sia il sesso sia la personalità, sempre che si possa astrarre l'uno dall'altra. Si è estraniata da lui, non perché lui si sia rivelato inferiore all'uomo che ha sposato, ma diverso. In un certo senso c'è anche una incapacità di capire e di accettare. La debolezza è dovuta all'evidente bisogno che lui ha di lei. Le è difficile voltargli le spalle. Se ora ne è capace è perché le si è offerta un'alternativa. Lei e Steve non sono amanti in senso classico. Semplicemente un uomo e una donna che vivono insieme per varie ragioni. E queste ragioni all'inizio della commedia sono diventate pressoché inesistenti,

evanescenti. Kate (la coppia ha un figlio in collegio, l'altra figlia, una bambina, è morta in un incidente automobilistico) ha una relazione con un altro uomo e ha deciso di abbandonare Steve. Ma deve dirglielo, deve trovare il coraggio per dirglielo. Steve, dal canto suo, immerso nei suoi problemi, un lavoro che non gli piace, una vita che si è costruito senza particolari valori, i sogni ormai del tutto infranti, sembra sordo ai tentativi, seppur timidi e con una vena di affetto, di Kate, di parlargli, di spiegarli. Tutta la commedia è un dialogo, un lungo dialogo sull'impossibilità dei due di stare ancora insieme e invece con la disperata volontà, l'ottusa caparbia di Steve di non rendersi conto di quel che gli sta accadendo, di non capire perché Kate se ne vada. A questo punto diventa anche poco importante con chi Kate vada via: ciò che è importante sarebbe analizzare i motivi del progressivo sgretolamento del loro rapporto ma a Steve manca la lucidità per farlo. Forse ha capito dolorosamente che tanti anni non si risolvono con poche parole giuste, ha capito che Kate non lo ama più, che Kate vuol vivere ancora e che con lui la vita sarebbe non vita. Ma ciononostante piange, prega urla, non vuole accettare. Vi sarà costretto alla fine e non gli resterà che aggirarsi per la casa, da solo, non gli resterà che guardare gli oggetti che facevano parte del suo matrimonio e che ora gli si parano davanti a testimoniare con puntiglio e con forza il suo fallimento, fallimento duplice, fallimento come uomo e come compagno.

venerdì 28 maggio

PIANISTI CELEBRI: Martha Argerich

ore 18,40 rete 1

Nata nel 1941 a Buenos Aires, Martha Argerich impose il proprio nome all'attenzione degli esperti appena adolescente, nel 1957, quando nello spazio di tre settimane vinse due competizioni pianistiche che fanno pensare anche i più agguerriti giovani virtuosi: il concorso intitolato a Ferruccio Busoni che si svolge a Bolzano e il concorso di Ginevra. L'eco di queste due «lauree» giunse subito all'orecchio dei responsabili delle istituzioni concertistiche italiane. Ben presto, infatti, seguirono incisioni discografiche. La vittoria in un'altra importantissima gara, il Concorso Chopin di Varsavia, rivelò nel 1965 la particolare aderenza spirituale

della Argerich al mondo chopiniano. La sua tecnica sflogorante, la fantasia, la profonda sensibilità dell'artista argentina sono guidate da un'acuta intelligenza pronta a cogliere nei testi musicali la concezione e la struttura da cui ogni composizione nasce e in cui prende forma espressiva. Nel programma di questa sera un emblematico esempio dell'arte interpretativa della Argerich è dato dall'esecuzione del popolarissimo Concerto numero 1 in mi minore op. 11 di Chopin (Orchestra Gaspare da Salò diretta dal maestro Agostino Ortiz). La ripresa televisiva è stata effettuata nel Teatro Donizetti di Bergamo in occasione del Festival Pianistico Internazionale Beneditto Michelangeli. La regia è di Alberto Gagliardelli.

CONCERTINO: Los Tupis

ore 19,02 rete 2

La musica popolare sudamericana si divide in due grandi filoni: quello che prende origine dalla musica europea e quello che è nato nelle colonie. Al primo di questi generi appartiene il tipo di musica proposta dai Los Tupis, due fratelli paraguayani che suonano la chitarra e cantano. La lingua usata per i loro pezzi è lo spagnolo e il tema dominante è la tristezza che porta con sé la malinconia del passato ed il gravoso senso dell'irreversibilità della vita. Altro motivo che ricorre spesso nelle canzoni dei Los Tupis è la povertà della gente di campagna, argomento chiaramente rivoluzionario che viene però trattato con semplicità. I due musicisti hanno lasciato la loro città d'origine quattro anni fa e da allora girano il mondo per portare il loro messaggio musicale. Ecco alcuni titoli dei brani in programma: Lucerito alba. Una polka paraguayana. Des que te conocí, in cui un'ignota canta la bellezza della sua donna. Ella aquacero. Il temporale è in arrivo. La flor de Maracabito. Una buffa canzone di origine venezuelana.

ADESSO MUSICA

ore 20,45 rete 1

Da questo numero la rubrica andrà in onda come primo spettacolo della serata e sarà quindi più ricca di interventi per quello che riguarda i vari generi musicali che continueranno ad essere proposti, classico, leggero e pop. Anche la durata è mutata, si aggirerà infatti intorno ad un'ora, un'ora e dieci, e questo ha permesso di allentare un po' lo stile telegrafico delle informazioni. Oggi vedremo tra gli altri Ornella Vanoni con i motivi Semaforo rosso e Non sai fare l'amore e il cantante genovese Alexander con Indian love call. Il filmato riprende invece Rita Pavone in uno studio cinematografico dove attualmente è impegnata nelle riprese di un film. Intervengono poi le Supremes, cantanti americane di colore, e l'altro gruppo non meno noto delle Silver Convention. Un altro ospite è Lando Fiorini, attore di cabaret e cantante di brani in dialetto romanesco, protagonista del recente spettacolo televisivo Er Lando Furioso. Il conduttore di questa nuova formula di Adesso musica sarà insomma più spettacolare.

RAPPORTO SUL LEGNO - Seconda ed ultima puntata

ore 22 rete 2

Si conclude la breve ma approfondita inchiesta — curata da Roberto Benicivenga — sulla gravissima crisi della produzione e dell'approvvigionamento del legname in Italia. Nella puntata di stasera vengono affrontate soprattutto le prospettive aperte dal piano studiato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica per un vasto programma di rimboschimento nazionale e le prospettive aperte dalla scienza e dalla tecnica con il riciclaggio della carta, la rigenerazione del legno e la carta chimica estratta dal petrolio.

Per quanto concerne il rimboschimento verrà illustrato quello che già è stato fatto in Sardegna e quanto tuttora si sta facendo per realizzare una forestazione capace di rendere autosufficiente almeno la grande cartiera di Arba estrattoria dei nuovi boschi del Monte Ghitone dove sono stati messi a dimora milioni di pinus radiata, il pino californiano a rapida crescita. L'approvvigionamento del legname a scopi industriali, e soprattutto di quello adatto per la fabbricazione della carta, sarà nei prossimi anni un problema forse più angosciante dei rifornimenti di petrolio: non si tratta solo di aumento di prezzo, ma

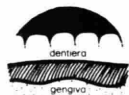
di assoluta carenza di «materia prima». Australia, Sud Africa, Nuova Zelanda e Brasile hanno già bloccato le esportazioni del legno, della cellulosa e della carta, pur essendo i maggiori produttori di essenze legnose a rapido crescimento: i Paesi scandinavi, il Canada e gli Stati Uniti hanno praticamente bloccato l'esportazione del legno per paste da carta; i russi hanno ordinato in tutto il mondo dei grandiosi complessi industriali per la trasformazione in proprio del legno in cellulosa e carta. Nel 1973 la Russia ha annunciato di aver impiantato nuove foreste per un milione di ettari, il Brasile ha forestato, sempre nel 1973, 300.000 ettari circa (pinus radiata ed eucalipti), l'Australia, la Nuova Zelanda e il Sud Africa hanno impiantato con confiere a rapido accrescimento (pinus radiata e similari) 30.000-50.000 ettari ciascuno. Queste opere imponenti di forestazione, che daranno i loro primi frutti non prima di dieci anni, rappresentano l'indice più evidente dell'importanza che gli Stati attribuiscono al legno ed alla necessità di costruire nuove riserve. L'Italia importa oggi ben l'80% del legname che le occorre. Con tali premesse è facile prevedere le enormi difficoltà cui va incontro il nostro Paese. (Servizio alle pagine 98-101).

sapete proprio tutto sul vostro adesivo per dentiera?

Ecco quattro motivi fondamentali per scegliere la pasta adesiva Super Poli-Grip:

perfetta stabilità:

Super Poli-Grip si distribuisce più uniformemente, riempiendo tutti gli interspazi tra protesi e gengiva, così da assicurare una perfetta stabilità della dentiera in ogni circostanza.



tenuta lunga durata:

Gli ingredienti di Super Poli-Grip sono selezionati per tenere più a lungo e offrire, quindi, una sicurezza d'uso che si prolunga nel tempo.



massima adesività:

Super Poli-Grip ha una formula esclusiva (a base di migliaia di filamenti super-adesivi, intersecantisi tra loro) che assicura una eccezionale aderenza della dentiera alle gengive.



sicurezza assoluta:

Super Poli-Grip può realmente farvi dimenticare di avere la dentiera. Parlare, ridere, mangiare ciò che preferite, da oggi non è più un problema.



RITROVATE LA GIOIA DI VIVERE! provate subito anche Voi SUPER POLI-GRIP®

...oppure Poli-Grip normale se i vostri problemi di dentiera sono più semplici.



In vendita esclusivamente in Farmacia in un solo formato

radio venerdì 28 maggio

IL SANTO: S. Emilio.

Altri Santi: S. Felice, S. Primo, S. Luciano, S. Bernardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,48 e tramonta alle ore 20,04; a Milano sorge alle ore 4,40 e tramonta alle ore 20; a Trieste sorge alle ore 4,21 e tramonta alle ore 19,42; a Roma sorge alle ore 4,39 e tramonta alle ore 19,35; a Palermo sorge alle ore 4,47 e tramonta alle ore 19,20; a Bari sorge alle ore 4,24 e tramonta alle ore 19,15.

RICORDENZE: In questo giorno, nel 1885, nasce a Termini Imerese il compositore Giuseppe Mula.

PENSIERO DEL GIORNO: Si lamentava un saggio della sua miseria ed era andato in un campo a mangiar erba. Si volta e vede che un altro mangiava le foglie da lui lasciate. (Calderón).

Orsa minore

Singolari pene di un direttore di teatro

ore 21,30 radiote

E.T.A. Hoffmann nacque a Königsberg il 24 gennaio 1776 e morì per tubercolite il 25 giugno 1822. Il padre Christoph Hoffmann, giurista, si separò dalla moglie nel 1780. Ernst venne affidato alla famiglia materna presso la quale trascorse un'infanzia ricca di emozioni e di sensazioni. Fu particolarmente affezionato alla zia Fuschchen che morì giovane e che venne da Hoffmann eretta ad immagine di una femminilità dolcissima. Dal 1809 al 1822 si svolge la sua breve ma fertilissima stagione creativa.

Singolari pene di un direttore di teatro è un dialogo scritto e pubblicato da Hoffmann nel 1818. Si immagina che due direttori di teatro, denominati dal colore del rispettivo abito il bruno e il grigio, si incontrano in una locanda e discutono sulle difficoltà del loro mestiere. L'occasione di questo dialogo furono le beghe che Hoffmann ebbe con gli interpreti della sua opera *Udine*. La critica, spesso spiritosa, di attori e cantanti si dilata

a poco a poco fino a diventare un esame delle diverse branche dell'arte drammatica. La personalità dell'interprete, secondo la concezione di Hoffmann, non deve imporsi ma dissolversi nel carattere, quale l'autore l'aveva delineato. È qui che è interessante notare che la storia dell'immedesimazione che tendeva ad arginare gli eccessi del divismo sia andata oltre il romanticismo e per molti versi ci riguarda tuttora.

Hoffmann insiste anche per la fedeltà della rappresentazione al testo originale e per un tipo di scenografia che evochi l'atmosfera del dramma senza riprodurre realisticamente i dettagli ambientali.

Il dialogo si conclude con un finale a sorpresa. La compagnia esemplare, tanto lodata per la sua perfezione, proprio perché immune dai vizi deprecanti, non esiste in carne ed ossa, ma è un gruppo di marionette.

Interpreti principali sono: Raoul Grassilli, Roldano Lupi, Giancarlo Zanetti, Marina Pitta, Didi Perego, Roberto Bruni, Elena Cotta.

Stagioni Pubbliche da Camera della RAI

Recital Baldovino-Jones

ore 17,45 radiote

Il violoncellista Amedeo Baldovino e la pianista Maureen Jones sono i protagonisti di un concerto che si apre nel nome del maestro tedesco Max Reger (Brand, Baviera, 1873 - Jena, 1916). In programma la *Sonata in la minore op. 116*, che nel giro di quattro movimenti di classica impostazione ci rivela non solo l'alta dottrina contrappuntistica e i geniali esiti strumentali di un autentico artigiano del pentagramma, ma anche i suoi particolari affetti verso il violoncello, per il quale scrisse ben tre «Suites» senza accompagnamento, quattro «Sonate» con il pianoforte (*Opera 116* è la quarta), oltre ad alcuni

pezzi minori. Purtroppo sono pochi gli interpreti di quest'autore rimasto ancora impopolare. E' perciò utilissima la scelta del duo Baldovino-Jones, che riesce a darci le emozioni di «un mondo ancora inesplorato», per riprendere un'espressione di Volbach, il quale aggiunge: «La sua arte non può dirsi un fuoco le cui fiamme gettino luce lontano, ma è pervasa da un intimo segreto ardore. Esige dall'ascoltatore più di qualsiasi altra musica del nostro tempo».

Il concerto si completa con un lavoro di Robert Schumann: pagine note agli appassionati della cameristica anche nella versione originale per clarinetto: sono i *Phantasietstücke op. 73* del 1849.

radiouno

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Ludwig van Beethoven: dalla Sinfonia n. 8 in fa maggiore, I movimento: Allegro vivace e con brio (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Paul Kletzky) • Jules Massenet: *Thaïs*. Intermezzo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Piotr Iljich Ciaikovski: dalla Sinfonia n. 8 in si minore - *Pastorale* - I movimento: Allegro (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini)

6,25

Almanacco
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30

LO SVEGLIARINO
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 -

GR 1

Prima edizione

7,15

LAVORO FLASH

7,23

Secondo me
Programma giorno per giorno
condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

7,45

LO SVEGLIARINO
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

8 -

GR 1

Seconda edizione
Edicola del GR 1

13 -

GR 1 - Quarta edizione

CRONACA ELETTORALE

ASSI AL PIANOFORTE

GR 1 - Quinta edizione

Una commedia

in trenta minuti

SERATA DI GALA

di Federico Zardi

Adattamento radiofonico di

Adolfo Moriconi

con Warner Bentivegna

Regia di Leonardo Bragaglia

CANTI E MUSICHE DEL VEC-

CHIO WEST

GR 1 - Sesta edizione

Tra le ore 15 e le ore 16

59° Giro d'Italia - da Lago

Laceno

Radiocronaca diretta della fase

finale e dell'arrivo della 8ª

tappa

Radiocronisti: Claudio Ferretti,

Alfredo Provenzale e Giacomo

Santini

15,10

TICKET

Attualità, turismo, sport e

spettacolo

Un programma di Osvaldo

Bevilacqua

condotto da Marcello Casco

Regia di Roberto D'Onofrio

19 -

GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15

Ascolta, si fa sera

19,20

Sui nostri mercati

19,30

DYLAN, TENCO E GLI ALTRI

immagini di cantautori

20,20

GIPO FARASSINO

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per in-

defaratti, distretti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

GR 1

Nona edizione

21,15

Dall'Auditorium del Foro Italico

I CONCERTI DI ROMA

Stagione Publica della Radio-

televisione Italiana

Direttore

Mariss Jansons

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Il padriano, parte II (Piergiorgio

Farina) • Come il vento (Ornella

Vanoni) • Il professor Cono

(Eduardo Bennato) • Tu ca due

chiagne (Miranda Martino) • Due

(Gruppi) • Il mio bacio è per te

(Iva Zanicchi) • Mercante senza

fiore (Equipe 84) • Quando m'inna-

more (Arturo Mantovani)

9 -

VOI DE IO

Un programma musicale in com-

pagnia di Stefano Satta Flores

Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

11 -

L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colange-

lli, con Anna Melato

Regia di Pasquale Santoli

11,30

IL FANTACICILLO

Mini-odessa nella specie raccon-

tata da Leo Chiosso e Romolo

Siena con Pietro De Vico, Ugo

D'Alessio e Tony Ciccone

Regia di Adriana Parrella

12 -

GR 1

Terza edizione

12,10

Il Protagonista:

RENZO RICCI

Incontro con un protagonista del

teatro italiano d'oggi, di Sandro

Merril

Coordinato da Andrea Camilleri

15,30

LA CANAGLIA FELICE

di Cletto Arrighi

Riduzione radiofonica di Er-

mano Carcano - 10ª puntata

Regia di Ernesto Cortese

Realizzazione effettuata negli

Studi di Torino della RAI

(Replica)

15,45

PER VOI GIOVANI -

DISCHI

16,25

FINALMENTE ANCHE NOI -

FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani

17 -

GR 1 - Settima edizione

17,05

fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

17,35

IL TAGLIACARTE

Un libro al giorno

Luigi Baldacci presenta:

«Tutti i libretti di Verdi» di

Guido D'Avico Bonino

18,10

RUOTA LIBERA

Speciale dal Giro d'Italia

a cura di Claudio Ferretti

18,20

Musica in

Presentano Sergio Leonardi,

Barbara Marchand, Solfiorio

Regia di Cesare Gligli

8

Pianista Krystian Zimerman

Primo premio al IX Concorso

Pianistico Internazionale - Fryderyk

Chopin - di Varese

Richard Wagner: Don Giovanni,

poema sinfonico op. 20 • Frédéric

Chopin: Concerto n. 1 in mi

minore op. 11 per pianoforte e or-

chestra: Allegro maestoso - Ro-

manza (Larghetto) - Rondò (Vi-

vacce) • Dmitri Sciozbekovic: Sin-

fonia n. 9 in mi bemolle maggio-

re op. 70: Allegro - Moderato -

esodo-Largo-Allegro

Orchestra Sinfonica di Roma

della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Thoreau e la di-

subbidenza civile. Conversa-

zione di Bianca Franco

22,45

BERT KAEMPFERT E LA SUA

ORCHESTRA

23 -

GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonotte

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Giancarlo Guardabassi** presenta:
IL MATTINIERE
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Notizie di Radiomattino - GR 2**
- 7,30 RADIOMATTINO - GR 2**
Al termine: Buon viaggio
- 7,50 Il mattiniere**
(II parte)
- 8,30 RADIOMATTINO - GR 2**
- 8,45 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Bedrich Smetana, Libussa: Ouverture
♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro; ♦ Dove sono i bei momenti ♦ Vincenzo Bellini: I Puritani; ♦ Qui la voce sua soave ♦ Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana; ♦ Il cavallo scalpitante ♦ Giacomo Puccini: La Bohème; ♦ Sono andati?... ♦
- 9,30 Radiogiornale 2**
- 9,35 La canaglia felice**
di Clelio Arrighi - Riduzione radiofonica di Arnaldo Carasna
100 puntata
Il ragazzo con la chitarra
Giampaolo Saccarola
Bonzanza
Il questore Marcello Mandò
L'ispettore Elio Jotta
Cerio Nico Vassallo
- 13 — Lello Luttazzi presenta:**
HIIT PARADE
- 13,30 RADIOGIORNO - GR 2**
- 13,35 Pippo Franco presenta:**
Praticamente, no?
Regia di Sergio D'Ottavi
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Fulvio Tomizza presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,20 CRONACA ELETTORALE**
- 15,30 RADIOGIORNALE 2**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:**
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc.,

- Bigietta Anna Maria Guarnieri
Giovannina Rosetta Salate
Il conte Sparvieri
Giuseppe Pettila
Isabella Lucilla Morlacchi
Cristina Vittoria Lotterio
ed inoltre: Alfredo Dari, Edgar De Valle, Ennio Dalfus
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della Rai
- 9,55 Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da Aldo Gluffrè con la regia di Manfredi Matteoli
- 10,30 Radiogiornale 2**
- 10,35 TUTTI INSIEME, ALLA RADIO**
(II parte)
- 11 — Tribuna elettorale**
a cura di Jader Jacobelli
Manifestazioni di propaganda: DC-PR
- 11,30 Radiogiornale 2**
- 11,35 CANZONI PER TUTTI**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 RADIOGIORNO - GR 2**
- 12,40 Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco
- su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi
- Nell'intervallo (ore 16,30):
RADIOGIORNALE 2
Edizione per i ragazzi
- 17,30 Speciale Radio 2**
- 17,50 Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco
(Replica)
- 18,30 Notizie di Radiosera - GR 2**
- «CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA»**
Servizio speciale degli inviati del GR 2: Giacomo Santini e Rino Icardi
- 18,45 Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile
- E ti amo... ti amo (Edoardo Giallini) ♦ You ain't no ordinary woman (Junior Walker) ♦ Hot lava (Disco Tex and The Sex Letters) ♦ Inflación (Tebou Combo) ♦ Rythm tropical (Chocobal) ♦ Looping del loop (Giomar Kap Flight) ♦ Scia cattana scia me fa i taggiani (Augusto Martelli and The Real McCoy) ♦ You see the trouble with me (Barry White) ♦ Gimme some lovin' (A. Downing)
- 21,19 Pippo Franco presenta:**
PRATICAMENTE, NO?
Regia di Sergio D'Ottavi
(Replica)
- 21,29 Dario Salvatori presenta:**
Popoff
- 22,30 RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare
- 22,50 L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 Chiusura**

radiotre

- 7 — Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Fausto De Luca), collegamenti con le Sedi regionali
- Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE
- 8,30 CONCERTO DI APERTURA**
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 2 (Orchestra da Camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart) ♦ Orazio Benevoli: Missa Salaburgensis a 53 voci (Complesso strumentale "Collegium Aureum" ♦ Cori Ecclesiani di Montserrat e Tolzer Knabenchori diretti da Irene Segarra)
- 9,30 Il disco in vetrina**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 7 in fa maggiore op. 92 (Orchestra Concertgebouw di Amsterdam diretta da Wolfgang Sawallisch) (Disco Philips)
- 10,10 La settimana di Haydn**
Franz Joseph Haydn: Sonata n. 20 in do minore: Allegro moderato - Andante con moto - Allegro (Solista Emil Ghileis); Trio per archi in sol maggiore: Allegro e innocente - Presto (Thomas Brandis); violino: Siegfried Weberscha; viola: Wolfgang Boettcher; violoncello: Sinfonia n. 87 in la maggiore: Vivace - Adagio - Minuetto - Fina
- 13,15 DISCOGRAFIA**
a cura di Carlo Marinelli
- 13,50 CRONACA ELETTORALE**
- 14 — GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre
- 14,25 La musica nel tempo**
IL FLAUTO MAGICO IN DUE PUNTATE
di Diego Bertocchi
Wolfgang Amadeus Mozart: Il flauto magico: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan); Cantata K. 623 «Laut verkünde unsre Freude», su testo di Emanuel Schikaneder («London Symphony» ♦ Edinburgh Festival Chorus ♦ diretti da Istvan Kertesz); Il flauto magico: Atto I (dall'aria «Diee Bidsin ist...») ♦
- 15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Alfredo Del Monaco: Alternancias, per violino, viola e violoncello («Quartetto Galzio» ♦ nastro magnetico realizzato presso il «Columbia Princeton Electronic Center» di New York) ♦ Adriano Guarnieri: Groove n. 1 per orchestra da camera (Orchestra Sinfonica di Roma della Rai diretta da Gianpiero Taverna); Diafonia per flauto e clavicembalo (Roberto Fabbriciani); flauto: Alessandro Specchi; clavicembalo) ♦ Piero Adorno: Sonata per pianoforte (Pianista Ornella Vannucci-Treves)
- 16,30 Speciale tre**
Italia domanda
- 16,45 COME E PERCHÉ**
- 17 — Radio Mercati** - Materie prime, prodotti agricoli, merci
- 17,10 CLASSE UNICA**
Patologia dell'embrione e del feto e possibili misure di prevenzione di Vito Sinopoli
4. Agenti infettivi e anomalie di sviluppo
- 17,25 DISCOTECA SERA**
Programma presentato da Claudio Tallino con Elsa Ghiberti
Le Stagioni Pubbliche da Camera della Rai
Dal Circolo della Stampa di Milano
- 17,45 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA AMEDEO BALDOVINO E DELLA PIANISTA MAUREEN JONES**
Max Reger: Sonata in la minore op. 116: Allegro molto moderato - Presto - Largo - Allegretto con grazia ♦ Robert Schumann: Drei Phantasiestücke op. 73: Zart und mit Ausdruck - Lebhaft leicht - Resch und mit Feuer
- 18,30 CRONACA**
Fatti e problemi delle realtà sociali. Un programma realizzato dai protagonisti, in collaborazione con la Rete TV 2, Radiotre e Giornale Radiotre
- Traduzione di Ervino Pocar
Hoffmann Reoul Grassilli
Il primo avventore Roldano Lupi
Il secondo avventore
Giancarlo Zanetti
La ragazza della locanda
Marina Pitta
La primadonna Micomicon
E Didi Perego
Il costumista Roberto Brunelli
Il baritono Calio
Roberto Decarolis
La Turandot ammantata Elena Costa
L'attore shakespeareano
Mario Feliciani
L'autore fischietto
Franco Scandurra
Lo spettatore del Don Giovanni
Torlivo Travaglini
Riduzione radiofonica e regia di Flaminio Bollini
- 22,30 Parliamo di spettacolo**
- 22,50 Foali d'albun**
- 23 — GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura
- 19 — GIORNALE RADIOTRE**
- 19,15 Concerto della sera**
Henk Badings: Concerto per due violini e orchestra (Solisti: Armando Gramigna e Angelo Stefanato - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Massimo Pradella) ♦ Karl Amadeus Hartmann: Sinfonia n. 2 Adagio - Presto, Allegro assai (Tema variato, Fuga I, II e III) (Orchestra Sinfonica di Roma della Rai diretta da Rudolf Albert)
- 20,15 Selezione dal Festival del Jazz di Montreux**
- 20,45 Occasioni slave di Margherita Giudicci. Conversazione di Gino Nogar**
- 21 — GIORNALE RADIOTRE**
- 21,15 Sette arti**
- 21,30 Orsa minore**
- Singolari pene**
di un direttore di teatro di E. T. A. Hoffmann

notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 0.06 alle 5.57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata, 0.06 Musica per te. The way you look tonight, Naples ca se ne va, Three o'clock in the morning, Love is here to stay, Afro blue, Ta pedha tou Pira, Stars and stripes forever, Harlem samba, Ciribiribin, Megalia cura, Palmeras Wild night, Stop right up A blues shadow, Grazie del fior, Lower flower, 1.06 Musica sinfonica: R. Wagner: Tannhäuser, Atto 1º: Ouverture e Venusberg Musik, 1.36 Musica dolce musica: Once in a while, Sleepy lagoon, Deep purple, Polka dots and moonbeams, This is all I ask, Orchids in the moonlight, Alfie, 2.06 Giro del mondo in microscopio. Bluesette, Coimbra, Regina della campagna, O pato, Je vendi des robes, N. Rimsky-Korsakov (libera trascrizione). Il volo del calabrone. Lil Marlene, Strauss: Wein, Wein und Gesang (Aimer boire et chanter), Sfilata all'Hilton, 2.36 Gli autori cantano: Nightingale, Duetto tra noi, Meraviglioso, Mes hommes, Se stessero con me, A tisket a tasket, The old bossa, I guess I miss the man, Yellow submarine, Black is the color of my true love's air, 4.06 Luci della ribalta: Oklahoma: Motivi della commedia musicale omonima, Pollo e champagne, Smoke gets in your eyes, Unidea, I love Paris, March, Sono maturo, Do it again, 4.36 Canzoni da ricordare: Strawberry fields forever, Mildred, Cantano con le lacrime agli occhi, OI man river, Jo sulis lune Luna marinara, Sciocca, Serenata, 5.06 Divagazioni musicali: Take the «A» train, O guarracino, Someday my prince will come. Le guinche, Batucada cariosa, Change partners, An der schönen blauen Donau (The blue Danube), A grand night for swinging, Senora Lia, 5.36 Musica per un buongiorno: Scarabeo tapato (Mexican hat dance), Falling in love with love, The stripper, Royal Garden blues, Old devil moon, Hello Dolly, Quiero de llanerae de ti.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

12 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 12.40 L'escursionista. 14 Cultura e società: Critiche e teatro al Simposio sulla critica teatrale e Növi Sad, 14.15 Sax-club, 14.35 Mini jukebox, 15 I nostri figli e noi: Assistenza psicologica del capodistria. 15.10 Intervento, 15.15 Cia, si suona, 15.45 Quattro passi, 16.10-130 Teletutti qui.

19.30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20.30 Giornale radio, 20.45 Come stai? 21.35 Concerto sinfonico, 22.45-23 Invito al jazz.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - No comment - Tacculin - Che te fa - Po fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 - La realtà della Valle in Regione - Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15.15-15.30 Hand in Hand - Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis - 34ª lezione. 19.15 Gazzettino - 19.45-15.00 Microfono sul Trentino - I tintini sul mare - Programma di G. G. Collin. **Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12.10 Giradisco. 12.15-12.30 Gazzettino. 14.30-15 Gazzettino - Asterion musicale. Terza pagina. 15.10 Incontro con l'autore: Dai «Ricordi» - racconti di Umberto Saba: «Gli ebrei» - Adattamento e regia di Giorgio Prestesberg. Compagnia di prosa di Trieste della RAI (1ª puntata). 15.45-17 - Katia Kabanova - Opera in tre atti di A. N. Ostrovsky - Vers. italiana di Vito Levi - Musica di Leon Janacek. Atti II e III - Personaggi e interpreti: Diko, Mo, Masi, Petri, Boris, Gianfranco Pastine; Marfa I. Kaban: Djurdjevka Cakarevich; Tikon I. Kabanov: Piero Filippi; Katia: Hella THe-

zan; Vania: Ermanno Lorenzi; Barbara: Katia Angeloni Kolceva; Kuligin: Lucio Rolli; Glascia: Lucia Galvano. **Molise - 14.30-15** Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore: Georges Sebastian - Me del Coro Gaetano Acciulli (Rég. eff. il 7-1-1976 al Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste) - Indl: Motivi di Guido Cergoli. 19.30 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. 19.30-19.45 Regione Gazzettino. 14.30 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. **Almaviva** Notizie roll Italia e dallestero - Cronache locali - Notizie sportive. 14.45 Il jazz in Italia. 15. Rassegna della stampa italiana. 15.10-15.30 Musica richiesta **Sardegna - 12.10-12.30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14.30 Gazzettino sardo. 19 ed. 15 concerti di Radio Cag. 15.00-15.30 Gruppo folcloristico «Salerium» di Selargius. 19.30 Sette giorni in libreria a cura di Manlio Biglietta. 19.45-20 Gazzettino sardo ed. serale. **Sicilia - 7.30-7.45** Gazzettino Sicilia. 19 ed. 12.10-12.30 Gazzettino. 2ª ed. 14.30 Gazzettino. 3ª ed. 15.00 Primo piano, rassegna di giovani artisti. 15.30-16 Educazione sanitaria di Vincenzo Borruso. 19.30-20 Gazzettino. 4ª ed.

Trasmissione di ruina ladina - 14.12.30 Notizie per i Ladini da Dolomiti. 19.05-19.15 - Dai crepes di Sella - L. Canguru, niù saltadu di Australia.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12.10-12.30 Giornale del Piemonte. 14.30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12.10-12.30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12.10-12.30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12.10-12.30** Gazzettino Liguria: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12.10-12.30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12.10-12.30** Gazzettino Toscano. 14.30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio. **Marche - 12.10-12.30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12.10-12.30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14.30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12.10-12.30** Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14.30-14.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8.30-8.45** Il mattino abruzzese-molisano. **Programma musicale. 12.10-12.30** Giornale d'Abruzzo. 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8.30-8.45** Il mattino abruzzese-molisano. **Programma musicale. 12.10-12.30** Corriere del Molise: prima edizione. 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12.10-12.30** Corriere della Campania. 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7.30-8.30 Giochi e sport. **Puglia - 12.10-12.30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14.30-14.30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12.10-12.30** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12.10-12.30** Corriere della Calabria. 14.30-15 Gazzettino Calabrese. 14.30-15 U cantu cunti.

sender bozen

6.30-7.15 Klingender Morgenruus. Dazwischen. 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau. 11.30-11.35 Wer ist wer? 12.10-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen. 13.10-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Operettenklänge. 16.30 Für unsere Kleinen. Gisa Rück-Paquet. «Krokodilische Geschichten» von Löwe, Elifant und anderen Tieren - 1. Teil. 16.48 Kinder singen und musizieren. 17. Nachrichten. 17.05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Erzählungen aus dem Alpennur. Peter Rosegger. «Ums Vaterwort». 18.16 Volksmusikalische Klänge. 18.45 Heimische Tiere und ihre Lebensräume. Dr. Peter Ortner. «Warum nehmen Schmetterlinge auf unseren Wiesen ab?». 19.15-15 Musikalische Intermezzo. 19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbeübersagen. 20 Nachrichten. 20.15-21.57 Abendstudio. Dazwischen: 20.25-21 Slawomir Mozek. Die Polizei. 21. Auschnitte aus dem 1. und 3. Akt. 21.12-21.20 Dr. Renate Koroschetz. Hermann Broch und der Zerfall der Werte. Zum 25. Todestag am 30. Mai. 21.20-21.57 Kleines Konzert. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenshini

7 Kolebar. 7.05-9.05 Jutrarnja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. **11.30** Poročila. **11.40** Radio za šole (1a II, stopnja osnovnih šol). Po širini sveta. **Avstralijska. 12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušanje. **13.15** Poročila. **13.30** Glasba po željah. **14.15-14.45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušalce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. **18.15** Umetnosti, najnovejša in predvidena. **18.30** Radio za šole (za II, stopnja osnovnih šol - ponovitev). **18.50** Koncertisti naše dežele. Pianist Nino Gardi. Franz Joseph Haydn: Sonata št. 3 v a molu. Sergej Prokofjev: Sonata št. 3 v a molu. op. 28. **19.10** Slovenska povojna lirika: «Pisniska instrumentalni Marjanka Kramberger». pripravi V. Detela. **19.20** Jazovska glasba. 20 Sport. **20.15** Poročila. **20.35** Delo in gospodarstvo. **20.50** Vokalno-instrumentalni koncert. Vodi Nicola Rescigno. Sodeluje sopranistka Maria Callas. Orkester Koncertnega društva priškega konservatorija. **21.30** Glasba za lahko noč. **22.45** Poročila. **22.55-23** Jutrarnji sporod.

radio estere

capodistria m kHz 278

7 Buongiorno in musica. 7.30 - 8.30 - 10.30 - 13.30 - 14.30 - 16.30 - 21.30 Notiziari. 7.40 Buongiorno in musica. 8.35 Musica del Settecento. 9 Musica folk. 9.15 Di melodia in melodia. 9.30 Lettere a Luciano. 10 E con noi... 10.15 Orchestra Egidio Balardi. 10.35 Intervento musicale. 10.45 Vanna. 11.15 Cantano I Pooh. 11.30 Edizione Sonora. 11.45 Suonano I John Forst Bond.

12 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 12.40 L'escursionista. 14 Cultura e società: Critiche e teatro al Simposio sulla critica teatrale e Növi Sad, 14.15 Sax-club, 14.35 Mini jukebox, 15 I nostri figli e noi: Assistenza psicologica del capodistria. 15.10 Intervento, 15.15 Cia, si suona, 15.45 Quattro passi, 16.10-130 Teletutti qui.

19.30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20.30 Giornale radio, 20.45 Come stai? 21.35 Concerto sinfonico, 22.45-23 Invito al jazz.

montecarlo m kHz 428

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvidor e Claudio Sottili. **8.18 - 10.18 - 13.18 - 15.18** Il Peter della canzone. **6.35** Dediche e dischi. **6.45** Bollettino meteorologico. **7.05** Per i più curiosi. **7.45** Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8.15** Bollettino meteorologico. **9.30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. **10.15** Pediatra: Dott. Berrigi. **10.30** Ritratto musicale. **11.15** Glinardino. **12.05** G. Megri. **11.30** Il ghiaccio. **12.05** Mezzogiorno in musica. **12.30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. **14.15** La canzone del vostro amore. **14.30** Il cuore ha sempre ragione. **15.15** Incontro. **15.30** L'angolo della poesia. **15.45** Un libro al giorno.

16 Riccardo Self Service. **16.15** Obiettivo. **16.50** Surlenti revival. **17** Hit Parade di Radio Montecarlo. **17.30** Bollettino della neve. **18** Storia del rock con Federico. **18.30** Fumorama. **19.30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6

6.30 e **Informazioni. 6.30 - 7 - 7.30 - 8 - 8.30** Notiziario. **6.45** Il pensiero del giorno. **7.15** Bollettino per il consumatore. **7.45** L'agenda. **8.05** Oggi in edicola. **8.45** Radiocultura. Incontro con la musica. **9** Radio matita. **10.30** Notiziario. **11.50** Presentazione programmi. **12** I programmi riformati di mezzogiorno. **12.30** Segna della stampa. **12.30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13.05 Due note in musica. **13.30** L'ammazzacaffè. **14** Radiocucina. Gli allievi collaborano. **14.15** Segue Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevante. **16.30** Notiziario. **18** Via liberata. con Memo Remig. **18.20** La radio del libro (prima edizione). **18.30** L'informazione della sera. **18.35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciali.

20.10 La giostra dei libri (seconda edizione). **20.45** I concerti di Lugano 1978. (Nell'intervallo: Cronache musicali). **22.30** Concerto Radiogalea. **22.45** Complessi vocali. **23.10** Ballabili. **23.30** Notiziario. **23.35-24** Notturno musicale.

vaticano m 538,6

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri. 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina. **8** «Quattro voci». **12.15** Filo diretto con Roma. **14.30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17** Quarta d'ora della serenità, programma per gli infermi. **17.30** Tempo libero, itinerari dello spirito, a cura di F. Battezzati. **20.30** Die Frohbotenschaft zum Sonntag. **20.45** S. Rosario. **21.05** Notizie. **21.15** Education et Évangélisation. **21.30** News from the local Churches. **21.45** Vianelli Postale 00120, incontro con gli ascoltatori - Istantanea sul cinema. **Di B. Sarmiento** - Mase Nobiscum. **Di P. A. Lisandrini**. **22.30** Les medecine de communion. **23** Les derochos y deberes fundamentales del hombre. **23** Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 17.30. **23.30** Con Voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma) - **Studio A** - **Programmi Stereo**. **13.15** Musica leggera. **18.19** Concerto serale. **19.20** Intervento musicale. **20.22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

89

le merendine dei piccoli

Che ghiottoneria!

Ghiotto,
l'orsetto ghiottissimo,
è felice perché sono le 4,
l'ora della merenda.
Un'ora bellissima
anche per il tuo bambino
perché la Plasmon
ha realizzato
le Merendine dei Piccoli



un modo nuovo, più vario
e piacevole, per
nutrirlo a merenda.

Ananas, mele, pere,
banane sapientemente

omogeneizzate, e integrate
con miele,

biscotti e crema
per assicurarli
una merenda
più completa, ricca
di quegli apporti nutritivi
così preziosi per la sua crescita.

L'omogeneizzato delle 4.



Plasmon

scienza della alimentazione

rete 1

Per Palermo e zone collegate in occasione della 31ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La pedagogia di Tolstoj
a cura di Stefania Barone
Consulenza e testi di Silvio Bernardini
Regia di Milo Panaro
Sesta puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— **Le teste matte**
Snub l'eroe
Distribuzione: Frank Viner

— **Come mi sento**
con Stan Laurel, Oliver Hardy, James Finlayson
Regia di Fred Guiot
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14 — **SCUOLA APERTA**
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

14,45-15,45 **ROTO 20**
Settimanale di cronache italiane
a cura di Franco Cetta

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LE STORIE DI BEN

con il mmo Ben Benison
Regia di Rex Bloomstein
Il bambino
Prod.: Radius Films Londra

17 — LE STORIE DI FLIK E FLOK

Disegni animati di Ctvrték e Z. Smetana
Flik e Flok e il gambero
Prod.: Cecoslovacchia

la TV dei ragazzi

17,05 DEDALO

Ricerche in nove giochi
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella
Presenta Massimo Giulliano
Scena di Ennio Di Maggio
Regia di Cino Tortorella

☐ GONG

17,55 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18 — **TEMPO DELLO SPIRITO**
Conversazione di Don Bruno Maggioni

18,10 **PALLONI AD ARIA CALDA**
Documentario prodotto da J.L.E.

18,35 **LA SCORCIAIOIA PER PENELOPE**
Telefilm - Regia di John Nelson Burton

Interpreti: Rosemarie Leach, Donald Churchill, David Firth
Distribuzione: I.T.C.

SEGNALE ORARIO

☐ TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 **CRONACA ELETTORALE**
a cura dei Servizi Parlamentari

19,40 CRONACHE

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 — Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Operazione domino

con Tony Musante e Susan Strasberg
Personaggi ed interpreti:
Dave Toma, Tony Musante, Patty Toma, Susan Strasberg, Ispettore Spooner.

Simon Oakland
Bruce Kirby
David Roy
Cameriera
Michelle Livingston

Steve Michael Richardson
Keeler Barry Cahill
Solti John Furlong
ed inoltre: William Daniels, Michael Baseleon, Hilary Hicks, James G. Richardson
Regia di Richard Bennett
Distribuzione: M.C.A.
Prima parte

☐ DOREMI'

22 —

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli
Manifestazioni di propaganda PLI-PSDI

22,30 STATI UNITI: New York

Calcio: Inghilterra-Italia

Telecronista Nando Martellini

☐ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Carla Fracci intervien-
ne al programma «C'è
musica & musica» al-
le ore 22 sulla Rete 2

rete 2

14 — ROMA: TENNIS

Campionati Internazionali di Italia
Telecronista Guido Oddo

— 59° GIRO D'ITALIA

Organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»
Nona tappa
Bagnoli Iripino-Roccaraso
Seguirà
L'ALTRO GIRO
Botta e risposta del dopo corsa
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino
Regista Giuliano Nicastro

18 — RUBRICHE DEL TG 2

☐ GONG

18,25 POPCONCERTO

Soft Machine
Presenta Susanna Javicoli

☐ TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 **SABATO SPORT TUTTOLIMPIA**
Settimanale d'informazione e d'inchieste in vista del Giochi di Montreal

☐ ARCOBALENO

19,30 **CRONACA ELETTORALE**
a cura dei Servizi Parlamentari

19,40

TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45 Garinei e Giovannini presentano
Gino Bramieri, Milva, Arnoldo Foà, Ave Ninchi, Toni Ucci, Ingrid Schoeller, Carlo Delle Piane, Consalvo Del-

l'Arti, Gianfranco D'Angelo, Edgar Alegre

Un mandarino per Teo

Commedia musicale di Garipei e Giovannini
Elaborazione televisiva con la collaborazione di Dino Verde
Musiche di Kramer
Scena e costumi di Giulio Coltellacci
Coreografie di Gino Landi
Regia di Eros Machi
Prima parte
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1971)

☐ DOREMI'

22 — Un programma di Luciano Berio

C'è musica & musica

a cura di Vittoria Ottolenghi
Regia di Gianfranco Mingozzi
Decima puntata
Ballabile
con la partecipazione di Carla Fracci, Erik Bruhn, Merce Cunningham, Félix Blaska, Marga Nativo, Elisabetta Teatrastu, Alfredo Raimo
Compagnie di Marionette di Carlo Colla & Figli
Musiche originali di Luciano Berio
Delegato alla produzione Claudio Barbati
(Replica)

☐ BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Die schöne Marianne. Unterhaltungsserie, 10. Folge: «Der Märchenprinz». Regie: Wolf Erland Rosenberg
Verleih: Polytel

svizzera

13 — **UN'ORA PER VOI**
14,15 **DIVINER** X (Replica)
14,35 **LA BELL'ETA'** X (Replica)
15 — **CICLISMO: GIRO D'ITALIA**

Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa
Bagnoli Iripino-Roccaraso Are-mogna

15,25 In Eurovisione da Lucerna:
IPPICA: SALTO X
Potenza - Cronaca diretta

17,10 Per i giovani: **ORA G**
LA STAMPA E I GIOVANI - 3. La stampa alternativa - **DISCUS-SIONI SUL TEMA**

18 — **SCATOLA MUSICALE** X
Musica per i giovani

18,30 **IL PREMIO** X - Telefilm della serie «Tre nipoti e un maggiordomo»

18,55 **SETTE GIORNI** X - TV-SPOT X
19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X
TV-SPOT X

19,45 **ESTRAZIONI DEL LOTTO** X
19,50 **IL VANGELIO DI DOMANI** X
TV-SPOT X

20,05 **SCACCIAPENSIERI** X
Disegni animati - TV-SPOT X

20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X
21 — **NUDA NELL'URAGANO**
Lungometraggio drammatico interpretato da Anne Heywood, Howard Keel, Cyril Cusack

Regia di Charles Crichton
22,20 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X
22,30-24 **SABATO SPORT** X

capodistria

16 — **TELESPORT - CALCIO**
Campionato jugoslavo
Tuzla: Sloboda-Partizan

19,30 **L'ANGOLINO DEI RA-GAZZI** X
Conoscere per sapere
Sahara-Spazio senza tempo - Parte prima

20,15 **TELEGIORNALE**
20,30 **L'AMANTE RAPITO**

Dal «Decamerone» di Giovanni Boccaccio con Stane Sever, Marija Lojkova e Milena Zupancic
Regia di Václav Hudeček
La moglie di un medico nasconde il suo amante, in apparenza morto, in una cassa che due usurai portano a casa. Quando il «morto» rinvive e si fa sentire viene scambiato per un ladro.

21,05 **IL CONTRATTO** X
Telefilm della serie «Marcus Welby»

21,55 **I GENERALI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE** X
Il giovane Garibaldi

4ª parte - Documentario
22,55 **Il film del mese**
MORTE DI UNA GUIDA
Film drammatico

francia

9 — **CONSERVATORIO NAZIONALE ARTI E MESTIERI**

12,35 **IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DURI D'ORECCHIO**

12,50 **CARTONI ANIMATI**
13 — **SABATO IN POLTRO-NA**

Una trasmissione di Jacques Séllebert - Presenta Philippe Caloni
Nel corso del programma: **IL TOPO D'ALBERGO** - Telefilm della serie «Hawaii polizia di Stato»

17 — **CLAP** - Settimanale dello spettacolo dedicato al cinema

17,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

18,20 **ATTUALITÀ REGIONALI**

18,44 **C'E' UN TRUCCO**
19 — **TELEGIORNALE**

19,20 **D'ACCORDO, PAS D'ACCORD**

19,30 **DESIRE**
di Sacha Guitry - Un film per la TV di Jeanette Hubert

21,05 **DIX DE DER**
Una trasmissione di Philippe Bourard
22,30 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,20 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**

Presenta Jocelyn
19,50 **CARTONI ANIMATI**

20 — **TELEFILM**
20,50 **NOTIZIARIO**

21 — **CHE DONNA!**
«I'm

Regia di Irving Cummings con Rosalinde Russell, Brian Aherne, William Parker

Malgrado il divieto paterno, Miss Eldi, figlia di un senatore, dirige un'impresa cinematografica.

Essa si propone di realizzare un film tratto dal romanzo «Turbin» ma non riesce a trovare un attore cui affidare la parte del protagonista.

Viene a sapere che l'autore del romanzo è un professore d'università, si presenta a lui e riesce a convincerlo ad interpretare la parte del protagonista.

Da principio l'attore improvvisato fa pessima prova; ma poi, essendosi innamorato di Miss Eldi, il professore trova lo stimolo necessario a superare ogni difficoltà.

questa sera in Arcobaleno

Elle[®] 'cerafacile'

ti dà al giusto prezzo tutti i vantaggi
della migliore cera per pavimenti

'cerafacile' perché: ELLE lava e lucida
'cerafacile' perché: ELLE si dà senza fatica
'cerafacile' perché: ELLE si toglie facilmente



meno di così
rinunci
alla cera

Elle è un prodotto-casa come



TOGO lavapiatti
LUSSO lavapavimenti
NOGERM disinfectante detergente
NUOVA candeggina che lava e profuma
LUSSO VETRI spruzzapulito
PULI WATER disincrostante per vvc

Fil. SERANI via Cavour, 150



**DURARE
E DURARE**
deve la protesi:
ci pensa
clinex
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugiuole
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

Pierino perditempo

Quel Pierino, un bel - perditempo -! Non ha ancora un anno, eppure gran parte del tempo di tutta la famiglia si «perde» proprio dietro a lui. E poi, non contiamo il tempo per accudirlo come si deve, a orari fissi: pappa, bagnetto, pulizia, cambio dei pannolini, passeggiate. Un vero - ruolino di marcia - dove tutti i quarti d'ora hanno la loro importanza. E meno male che, al giorno d'oggi, abbiamo tanti aiuti per guadagnarne di tempo! Omogeneizzati per lo svezzamento, pannolini da gettare, stutidine in plastica che avanzano anche in lavatrice, e persino una salviettina per lavarlo senz'acqua: Lines Lindo. Siccome è ancora una novità in Italia, parliamone un momento. Lines Lindo è una speciale salviettina imbevibile di un detergente-emolliente delicatamente antisettico, adatto alla pelle del bambino. Ermeticamente chiusa nella sua bustina singola, Lines Lindo resta sempre umida, pronta per l'uso, in qualunque momento. Ideale al cambio dei pannolini: basta una passata sul sederino del Pierino, e Lines Lindo si porta via tutto lo sporco. Senza perder tempo a insaponarlo, lavarlo, asciugarlo, cospargerlo di crema... in un istante il nostro Pierino è pulito, asciutto e morbido, proprio in quelle parti dove l'igiene è così indispensabile.



televisione

«Tony Musante in un nuovo ciclo poliziesco»

Operazione domino



Tony Musante è il protagonista

ore 20,45 rete 1

Dave Toma, il detective protagonista di *Operazione domino* (un telefilm in due puntate che apre una nuova serie di polizieschi), ha il volto di Tony Musante. Un volto che è stato già quello dell'ambiguo Max di *Metti una sera a cena*, del terribile Eddie di *Grisson's gang*, dello scrittore coinvolto nei delitti de *Uccello dalle piume di cristallo*, del musicista tormentato di *Anonimo veneziano*. Quest'ultimo è stato il personaggio più congeniale per Musante, appassionato di musica fin da quando era ragazzo e suonava il corno francese, mentre sua madre si metteva al piano e dirigeva il coro della parrocchia.

Prima di arrivare ad essere un attore di successo Musante ha fatto parecchi anni di gavetta. E' nato a Bridgeport, nel Connecticut, circa quarant'anni fa, da una maestra salernitana e da un contabile statunitense di origine genovese. La passione per il teatro Tony se la scoprì negli anni universitari: era iscritto a lettere quando, nel 1959, partì in tournée con una compagnia studentesca. E fece di tutto, suggeritore, elettricista, trovarobe, persino il regista.

L'esperienza gli bastò per decidere di lasciare gli studi, trasferirsi a New York e tentare la scalata al palcoscenico. Anni duri, tra una scuola serale di recitazione e i più svariati mestieri per vivere: maestro, benzinaio, pulitore di vetri, scaricatore ai mercati generali. Alla fine Musante riuscì ad entrare nei teatri «off Broadway» sia pure per la porta di servizio, come bigliettaio, manovratore del sipario, aiuto macchinista, tutti lavori che gli permettevano di osservare gli attori e imparare i «segreti» del mestiere.

La fortuna lo aspettava a Hinsdale, una cittadina vicino a Chicago. Il primo attore si ammalò, Musante fu chiamato a sostituirlo e fece centro. Da allora una rapida e brillante carriera: Shakespeare, Molière, Pirandello, O'Neill, finché in New York, ore tre il successo. La televisione riprese lo spettacolo, a Hollywood ne trassero un film, Musante ne fu interprete e fu candidato all'Oscar.

Era il 1967. Da allora Tony Musante si è visto tra cinema, teatro e televisione. In Italia è diventato popolare soprattutto per il cinema; se finì per passare inosservato in *Grisson's gang* (il film di Aldrich ispirato al giallo di James Hadley Chase), che pure gli meritò il premio come il miglior attore dell'anno al Festival internazionale di Mar del Plata, con *Metti una sera a cena* era già attore di grido. Non era comunque al suo primo film italiano, questo lo aveva fatto nel 1968 con Sergio Corbucci, era un western e si intitolava *Il mercenario*.

Il successo non ha tolto a Tony Musante l'amore per le cose semplici: diserta i grandi alberghi, ama vivere tra cose vecchiette e tarlate, ha costruito con le sue mani i mobili per la piccola casa al Greenwich Village dove nel '62 andò ad abitare con Jane Sparkes, una ballerina coreografa che per lui lasciò il proprio lavoro. Il tempo libero Tony lo dedica soprattutto alla musica: ama Chopin, Bach, Mozart, compone musica romantica. Insomma è tutt'altro che un duro.

In *Operazione domino*, comunque, veste i panni della persona per bene (e già, del resto, nel 1967 in *Once a thief* era un quasi buono accanto ad un Alain Delon gangster). Ora per due serate consecutive sarà per noi Dave Toma, il detective che collabora con la polizia per assicurare i criminali alla giustizia.

Si presenta sul piccolo schermo con una gamba rotta, ma è una finta che gli serve ad entrare in un ospedale con le generalità di un pregiudicato. Così conquista la fiducia del suo compagno di camera che prima di morire lo raccomanda alla sua gang. Toma verrà ingaggiato per la rapina ad una banca non senza esser stato prima sottoposto ad una serie di prove.

Tutto sembra andare per il meglio: il detective è d'accordo con la polizia per fare scattare una trappola che coglierà i banditi con le mani nel sacco. L'operazione viene chiamata, appunto, «Operazione domino», ma qualcosa non funziona come previsto, l'insuccesso incombe.

Per sapere come se la caverà il detective Toma-Musante bisognerà aspettare fino a domenica sera, quando andrà in onda la seconda puntata del giallo, ricco di movimento, di suspense, curato nei dialoghi e incisivo nei ritratti d'ambiente.

sabato 29 maggio

POP CONCERTO
Soft Machine

ore 18,25 rete 2

Inglese, dieci anni di attività alle spalle, otto long-playing pubblicati, oltre varie antologie e riedizioni, già conosciuti in Italia per due precedenti spettacoli, i Soft Machine sono i protagonisti di questa puntata. Formatosi a Canterbury nel 1966, nel periodo in cui si andava alla ricerca di una fusione tra il jazz e il rock, il gruppo è già entrato a far parte della giovane storia del rock. La loro caratteristica è il vivace senso della variazione che gli permette di essere ancora oggi al centro dell'attenzione musicale mondiale. I Soft Machine si presentano in questo modo: Mike Ratledge all'organo e al piano, Elton Dean al sax, Hugh Hopper al basso e Robert Wyatt alla batteria. Questa sera i loro motivi saranno lasciati al massimo all'improvvisazione pur rifacendosi a nuclei tematici da loro prediletti alcuni anni fa.

LA SCORCIATOIA
PER PENELOPE

ore 18,35 rete 1

Un impiegato di media età, Frank, che lavora in un palazzo di vetro a più piani, incomincia a interessarsi ad una bella donna bionda, impiegata in un edificio analogo di fronte. Ottenuto da questa un appuntamento, Frank constata che la donna, di nome Penelope, vista da vicino è molto meno attraente. Ma oltre ad essere sfiorita, Penelope è anche piena di complessi. Prima divorziata, poi abbandonata dal fidanzato, ha assunto nei confronti di nuovi corteggiatori un atteggiamento guardingo. Nonostante questo, Frank intestardito continua a corteggiarla, incurante delle figure spesso ridicole che è costretto a fare e del comportamento irritante della donna. Alla fine riuscirà a convincere Penelope di essere veramente innamorato di lei, dopo averla attesa per due ore al freddo davanti alla sua abitazione.

UN MANDARINO PER TEO - Prima parte

ore 20,45 rete 2

Un mandarino per Teo è una commedia musicale di Garinei, Giovannini e Kramer tratta da una novella portoghese di Eça de Queiroz. La commedia si basa sull'interrogativo: «Se ti chiedessero di premere un campanello con il quale, senza che nessuno sappia nulla, potresti far cadere morto, ereditandone le inestimabili sostanze, un Mandarin cinese, lo faresti?». A questa domanda il protagonista della storia, Teo Broschi, in arte Teo Bros (Cino Brameri), comparsa della TV, risponde affermativamente. E un giorno, a distanza di qualche tempo, il dottor Lucio Feri (Arnoldo Foà), notaio, si presenta agli studi della TV per comunicare al signor Teofilo Broschi che in Cina si è spento il Mandarin Tin-Tin-Fu, lasciandolo erede di un mi-

liardo. Tra la versione teatrale del 1960 e quella televisiva di oggi è, tra l'altro, cambiata l'entità dell'eredità. La vita del neo miliardario Teo, dopo l'annuncio del notaio, cambia di colpo. Abbandona la timida innamorata, Rosanella (Milva), che dirige una casa di costumi di proprietà della matura e piacente zia (Ave Ninchi), e, guidato dall'allegro notaio e dall'amico Ignazio (Toni Ucci) capo comparsa della TV, un personaggio caratteristico della periferia romana, si dà alla bella vita in compagnia della fantasista francese Nita Chevolet (Ingrid Schoeller). Ma la «dolce vita» non riesce a far dimenticare a Teo il suo «delitto». A sconvolgere ancora di più la sua vita, si aggiunge l'arrivo di un misterioso cinese (Edgar Alegre) e di un altro equivoco personaggio che si chiedono il prezzo del «mandarinicidio».

C'E' MUSICA & MUSICA
Ballabile

ore 22 rete 2

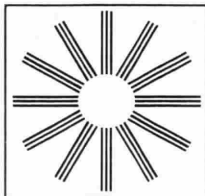
Le origini della musica si confondono nei pretti, con le origini della danza. Invece, anche se sembrano fatte l'una per l'altra, la loro fusione somiglia più spesso a uno scontro. Fra il compositore che scrive la musica e il coreografo che crea la danza il contrasto è talvolta insano. La punta di stesera del programma di Luciano Berio — una delle più spettacolari dell'intera serie — cerca appunto una risposta ad alcune domande di fondo. La puntata, che si apre con la compagnia di Marionette di Carlo Colla & Figli, impegnate in una ricostruzione del famoso «Ballo Excelsior» del 1881, ha modo di far ammirare alcuni ben noti interpreti del teatro di danza contemporaneo: Carla Fracci ed Erik Bruhn in Giselle col Ballet Théâtre, la compagnia dell'Opéra di Parigi nelle Nozze di Stravinsky-Béart, la compagnia di Felix Ballo in Tam-tam e percussioni. Elisabetta Terabust e Alfredo Rainò in Kontakte di Stockhausen-Urban, Marga Nativio in Rara di Bassotti-Milloss, la compagnia americana di Merce Cunningham in una prova di lavoro; e un «balletto di strada» eseguito a New York, in pieno Central Park.

CALCIO: Inghilterra-Italia

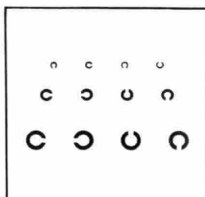
ore 22,30 rete 1

Continua negli Stati Uniti il «torneo del bicentenario dell'indipendenza». Il programma di oggi prevede due partite: a New York Inghilterra-Italia e a Seattle, rappresentativa USA-Brasile. Particolarmente interessante la partita degli azzurri. Una volta l'Inghilterra era un incubo, un sortilegio: non c'era verso di riuscire a batterla. Adesso è un po' tutto il contrario. Sono gli inglesi che non riescono a battere gli azzurri da 15 anni, dal 24 maggio 1961. Da allora hanno perduto contro gli azzurri anche in quello che un tempo veniva definito il «Tempio di Wembley». Comunque, il confronto odierno trova i suoi motivi più validi in argomenti di altra natura. In pratica, questa è la sola partita importante del torneo americano. Perché quando gli azzurri giocheranno il girone eliminatorio dei campionati del mondo, la concorrente più temibile sarà proprio l'Inghilterra. In Argentina, infatti, c'è posto per una sola squadra; o si qualificheranno gli italiani o gli inglesi. Tra l'altro l'Inghilterra sta di nuovo salendo nella scala dei valori mondiali e, forse un'occasione come questa non capiterà più. Finora i confronti italo-inglesi sono stati dieci, con 4 successi britannici, due italiani e quattro pareggi. Reti italiane 13; reti inglesi 18.

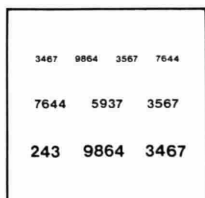
controllate qui la vostra vista



Ponete la rivista alla distanza delle vostre braccia e fissate il centro della raggiera. Se un raggio vi appare più distintamente degli altri è bene consultate uno specialista: forse siete astigmatici.



Ponete la rivista all'altezza dei vostri occhi, ad una distanza di m 1,50 badando che sia uniformemente illuminata. Se non riuscite a distinguere le interruzioni degli anelli è il caso che consultate uno specialista: avete probabilmente un difetto di vista.



Ponete la rivista a 25 cm dai vostri occhi. Se non vedete correttamente la serie dei numeri con i caratteri più piccoli, consultate uno specialista.

È bene comunque curare subito i vostri occhi, proteggerli dall'usura del tempo, dal fumo, dal pulviscolo e dal sole, con l'uso di **COLLIRIO ALFA**



DEC. ACIS N. 425 - 24-6-1957

radio sabato 29 maggio

IL SANTO: S. Massimino.

Altri Santi: S. Martirio, S. Teodosia, S. Sisino.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,47 e tramonta alle ore 20,05; a Milano sorge alle ore 4,40 e tramonta alle ore 20,01; a Trieste sorge alle ore 4,21 e tramonta alle ore 19,43; a Roma sorge alle ore 4,39 e tramonta alle ore 19,36; a Palermo sorge alle ore 4,46 e tramonta alle ore 19,21; a Bari sorge alle ore 4,23 e tramonta alle ore 19,15.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1860, nasce a Camprodon il compositore e pianista Isaac Albeniz.

PENSIERO DEL GIORNO: La fortuna rassomiglia ad un'ombra dipinta, che la sventura sopraggiungendo, cancella con pochi tratti, come una spugna. (Eschilo).

Dirige Gabriele Ferro

Bianca e Fernando

ore 19,50 radiouno

L'avvenimento saliente della settimana lirica alla radio è certamente rappresentato dalla trasmissione di quest'opera rara di Vincenzo Bellini affidata al direttore d'orchestra Gabriele Ferro.

Bianca e Fernando è il titolo che figura nella seconda versione della partitura. Nella prima, l'opera si chiamava *Bianca e Gerlando*: la «e» disturbava infatti la censura, preoccupata di evitare allusioni al nome del principe Ferdinando di Borbone, erede al trono delle Due Sicilie. La prima edizione del melodramma andò in scena al teatro San Carlo di Napoli, il 30 maggio 1826 (esecutori: Enrichetta Méric-Lalande, Giovan Battista Rubini, Luigi Lablache); la seconda, su cui non pesavano più pruriti censori, apparve in cartellone il 7 aprile 1828, a Genova. Cantarono, questa volta, il soprano Adelaide Tosi, il tenore Giovanni David e il baritone Tamburini. Il rimangiamento era essenziale: venne rielaborata la musica (Bellini aggiunse cinque nuovi pezzi, tra cui la Sinfonia a sostituzione della primitiva, breve introduzione), vennero ritoccati o mutati i versi, rifatta l'azione. L'esito lieto della «prima» napoletana si trasformò a Genova in un clamoroso successo e la critica ufficiale passò dal tono paterno e incorag-

giante ad altro tono in cui la benevola cordialità cedeva il passo all'ammirazione. Il 9 aprile 1828, due giorni dopo la rappresentazione, *La Gazzetta di Genova* scriveva: «Nel nuovo teatro Carlo Felice continua col maggior piacere ad intendersi la bella opera *Bianca e Fernando* del maestro Bellini, anzi è tale lo stile di quella musica che più si sente e più se ne scoprono e se ne gustano i pregi». L'argomento dell'opera si riallaccia a un dramma intitolato *Carlo, duca di Agrigento* che le cronache del tempo, scrive Francesco Pastura nel suo fondamentale volume su Bellini, «denominavano *dramma flebile*». Bianca e Fernando, figli del duca Carlo di Agrigento, riescono a salvare il padre a cui Filippo, un avventuriero, ha usurpato i domini: la rivolta del popolo agrigentino restituirà il vecchio duca ai suoi compiti.

«Per la prima volta nella produzione belliniana», nota il Pastura, «appare un tema tolto in prestito a Beethoven, quello dell'Andante del primo tempo della sonata detta del *Chiara di luna*. Vedremo apparire e con pochissime varianti altre due volte la stessa musica e tutte e due le volte in una scena simile: una scena nella quale dei congiurati intonano quel canto che Bellini creò per qualcosa di misterioso, di segreto, di tenebroso».

Stagione-Pubblica della RAI

IV/N Venice

I concerti di Torino

ore 19,15 radiotre

Diretto da Gianpiero Taverna, il concerto dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI si apre con la *Musica per Bruno* (prima esecuzione italiana) di Aimeone Mantero. Presentata la prima volta lo scorso anno al Festival di Royan sotto la direzione dello spagnolo Cristóbal Halffter, questa partitura vuole essere un omaggio a Bruno Maderna. Al centro del programma figura la *Romanza* per viola d'amore e orchestra di Sciarrino affidata ad

Aldo Bennici. Enzo Restagno, nell'illustrare l'opera in occasione del concerto torinese, ha precisato che «niente in questo lavoro è abbandonato alla discregante indifferenza dell'effettismo puro: tutto è conseguentemente finalizzato da un proposito compositivo che, oltre alla propria chiarezza, esibisce una rara fiducia nell'idea del progresso musicale». La trasmissione si chiude con la *Sinfonia n. 100* di Haydn. Si tratta della «Militare», composta nel 1774 (essa appartiene alle cosiddette «Londinesi»).

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE

C. M. von Weber, Abu Hassan, ouverture (Orch. Sinf. di Amburgo dir. Fritz Lehmann) • G. F. Haendel, Ouverture e Balletto dall'opera «Alcina» (Orch. dell'Accademia St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner) • M. Balakirev: Islamey, fantasia orientale (orchestra di A. Casella) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

6,25 Almanacco
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 LA MELARANCIA
Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 QUI PARLA IL SUD

7,30 LA MELARANCIA
Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

8 — GR 1

Seconda edizione

Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,30 CRONACA ELETTORALE

13,40 ASSI AL PIANOFORTE

14 — GR 1

Quinta edizione

14,05 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14,40 Orchestre di ieri e di oggi

15 — GR 1

Sesta edizione

Tra le ore 15 e le ore 16

59° Giro d'Italia - da Roccaraso Aremogna

Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 9ª tappa

Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenzale e Giacomo Santini

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

19,50 Bianca e Fernando

Melodramma in quattro atti di Domenico Gilardoni, a cura di Agostino Girard

Musica di VINCENZO BELLINI
Bianca Jasuku Hayashi
Fernando Antonio Savastano
Carlo Mario Machi
Filippo Enrico Fissore
Clemente

Eftimios Michalopoulos

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Mogol-Battisti: Mi ritorni in mente (Lucio Battisti) • Bertero-Ziglibi-Guarneri: Anna come sei (Anna Identici) • Agate-Paoli: Amare inutmente (Gino Paoli) • Delano-Luzzi-Giraud: Come un uomo (Mina) • Conte: Onda su onda (Paolo Conte) • Bella: Prigioniera (Marcella) • Pantros-Tical: In silenzio (Il Pooh) • Donida: Gli occhi miei (Franco Pirelli)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Stefano Satta Flores

Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11,30 CANZONI AMOCI

Musica leggera e riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima, presentata da Gianni Merello
Un programma di Luigi Grillo

15,40 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amuri e Verde con la partecipazione di Giuliana Loidjode, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Arnoldo Trieri
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni (Replica da Radiodue)

17 — GR 1

Settima edizione

Estrazioni del Lotto

17,10 ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA

a cura di Guido Turchi

18 — Intervallo musicale

18,10 RUOTA LIBERA

Speciale dal Giro d'Italia

a cura di Claudio Ferretti

18,20 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gligli

Viscardo Pietro Tarantino
Uggero Ignazio Del Monaco
Eloisa Gabriella Onesti

Direttore Gabriele Ferro
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Arturo Sacchetti
Presentazione di Guido Piamonte

Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1

Nona edizione

22,30 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonotte

Al termine: Chiusura

radiodue

radiotre

- 6 — Renzo Nissim presenta:**
IL MATTINIERE
(I parte)
Nell'int: Bollettino del mare (ore 6,30). **Notizie di Radiomattino - GR 2**
- 7,30 RADIOMATTINO - GR 2**
Al termine: Buon viaggio
- 7,50 Il mattiniero**
(II parte)
- 8,30 RADIOMATTINO - GR 2**
- 8,45 PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Giuseppina Soffio** e **Lori Randi**
Realizzazione di **Enrico Di Paolo**
- 9,30 Radiogiornale 2**
- 9,35 Una commedia in trenta minuti**
INTERMEZZO
di **Noel Coward**
Traduzione di **Jolette Capocci**
Riduzione radiofonica di **Giuseppe Lazzari**
con **Angela Cavo**
- Regia di **Marcello Sartarelli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI
- 10,05 CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 10,30 Radiogiornale 2**
- 10,35 BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Valme** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**
(I parte)
- 11 — Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Manifestazioni di propaganda: **PLI-PSDI**
- 11,30 Radiogiornale 2**
- 11,35 BATTO QUATTRO**
(II parte)
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 RADIOGIORNO - GR 2**
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giovanni Braccardi** e **Mario Marengo**

- 13,30 RADIOGIORNO - GR 2**
- 13,35 Pippo Franco presenta:**
Praticamente, no!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**
- 15,20 CRONACA ELETTORALE**
- 15,30 RADIOGIORNALE 2**
Bollettino del mare
- 15,40 PAGINE PIANISTICHE**
Frédéric Chopin: Quattro preludi op. 28, n. 13 in fa diesis maggiore - n. 14 in mi bemolle maggiore - n. 15 in re bemolle maggiore - n. 16 in si bemolle minore (Pianista **Alfred Cortot**) • **Frédéric Delius:** Cinque pezzi per pianoforte. Mazurka - Valse - Valse - Lullaby - Toccata (Pianista **Martin Jones**) • **Claude Debussy:** En blanc et noir, tre capricci per due pianoforti: A mon ami (Sergei Kusyevsky) - Au lieutenant Jacques Charlot - A mon ami Igor Stravinsky (Duo pianistico **Aloys e Alfons Kontarsky**) • **Albert Roussel:** Trois pièces op. 49. Allegro con brio - Allegro grazioso (Tempo di valzer) - Allegro con spirito (Pianista **André Previn**) • **Aaron Copland:** Le chat et le souris, scherzo umoristico (Pianista **Varda Nishry**)
- 16,30 RADIOGIORNALE 2**
Edizione per i ragazzi
- 16,35 FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**
- 17,25 Estrazioni del Lotto**
- 17,30 Speciale Radio 2**
- 17,50 KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce** prodotta da **Guido Sacerdote**
con **Sergio Corbucci**, **Anna Mazzamuro**, **Wanda Osiris**, **Franco Rosi**
Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**
(Replica da Radiouno)
Nell'intervallo (ore 18,30):
Notizie di Radiosera - GR 2
— **CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA**
Servizio speciale degli inviatisti del GR 2: **Giacomo Santini** e **Rino Icardi**

- 19,05 DETTO - INTER NOS -**
Un programma di **Lucia Alberti** e **Marina Como**
Regia di **Bruno Perna**
- 19,30 RADIOSERA - GR 2**
- 19,55 Supersonico**
Dischi a mach due
I'm in love with a big blue frog. Plastic cowboy. Space machine. Telegram. Silver star. Banapple gas. Backstreet. Buffalo Bill. Come un airon. Comunque sia. Nuvolari. Take me. Never gonna let you go. Rock and roll all the time. The less in your eyes. Down to the line. Jumpin' jackflash. You see the trouble with me. Cat your eye on the sparrow. Gimme some love. A nice boy like me. Scia cattera scia me i fa i taggion. Inflation. Rythm tropical. Theme from S.W.A.T.
- 21,19 Pippo Franco presenta:**
PRATICAMENTE, NO!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)
- 21,29 Gian Luca Luzi presenta:**
Popoff
- 22,30 RADIONOTTE - GR 2**
Bollettino del mare
- 22,50 MUSICA SOTTO LE STELLE**
Offenbach: Barcarolle (The Cascading Strings) • **Mangieri:** Archi in minuetto (F. Saverio Mangieri) • **Forgie:** Catharsis (Stringtronics) • **Williams:** Gold cold heart (Roger Williams) • **Dvorak:** Danza slava in mi min. (op. 46 n. 2) (Emanuel Vardi) • **Park:** Deep purple (Percy Faith) • **Polk-Rappe:** Diane (George Melachino) • **Maxwell:** Ebb tide (Robert Denver) • **Hanning-Provost:** Intermezzo (Frank Chacksfield) • **Pellegri:** Ispirazione (Giovanni De Martini)
- 23,29 Chiusura**

- 7 — Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Fausto De Luca**), collegamenti con le Sedi regionali
- Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE
- 8,30 CONCERTO DI APERTURA**
Charles Ives: Sinfonia n. 3 • The Camp Meeting • Andante maestoso • Old folks gathering • (New Philharmonia Orchestra di Londra diretta da **Harold Farberman**) • **Francis Poulenc:** Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra (Solisti **Bracha Eden-Alexander Tamir** - Orchestra della Suisse Romande diretta da **Sergio Commissioni**) • **Darius Milhaud:** Saudades do Brazil, suite (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Sergio Celibidache**)
- 9,30 Civiltà musicali europee: la scuola slava**
Leos Janacek: Idyll, per orchestra d'archi (Orchestra da camera della Germania Sud Occidentale) • **Pjotr Il'ic' Tchaikovsky:** Concerto in re minore per orchestra (Orchestra di Vitebsk) • **Vítěslav Novák:** Trio quasi una ballata op. 27, per violino, violoncello e pianoforte (Trio Ceko)
- 10,10 La settimana di Haydn**
Franz Joseph Haydn: Trio in re magg. (Robert Gendron, violino; Robert Bex, violoncello; André Kruttschnitt, pianoforte); Sonata n. 46 in la bem. magg. (Pianista **Artur Balsam**); Sinfonia n. 94 in mi bem. magg. (English Chamber Orchestra diretta da **Colin Davis**)
- 11,10 Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre
- 11,15 Rienzi**
Opera in cinque atti
Testo e musica di **RICHARD WAGNER**
Cola Rienzi Pier Miranda Ferraro
Irene Gianna Galli
Stefano Colonna Giuseppe Modesti
Adriano Rina Garzanti
Paolo Orsini Renato Cesari
Raimondo Agostino Ferrin
Baroncelli Mario Carlin
Cecco del Vecchio Silvio Maionica
Un messo di pace
Vittoria Magnaghi
Direttore **Arturo Basile**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
M° del Coro **Ruggero Maghini**

- 13,50 CRONACA ELETTORALE**
- 14 — GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre
- 14,25 La musica nel tempo**
LA MORTE FELICE DEI GIOVANI AMANTI
di **Sergio Martinotti**
H. Berlioz: Da Romeo e Giulietta: 2° parte: Romeo solo - Melancolia - Concerto e ballo - Festa dei Capuleti; 3° parte: Scena d'amore • **C. Gounod:** Romeo e Giulietta: Nuit d'hymene, duetto atto 4° • **P. I. Ciaikovski:** Romeo e Giulietta: Ouverture-fantasia • **F. Delius:** The Walk to the Paradise Garden
- 15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giorgio Gaslini: Cronache seriali: Sei pezzi per pianoforte (P. Ermelinda Magnetti) - Due pezzi per pianoforte e violino (Ermelinda Magnetti, pf.; Vittorio Emanuele, vl.) - Tre movimenti per violoncello, clarinetto e pianoforte (Giuseppe Selmi, vc.; Giacomo Gandini, clar.; Ermelinda Magnetti, pf.) - Cronache per canto e strumenti (Lilliana Poli, sopr.; Vittorio Emanuele, vl.; Giacomo Gandini, clar.; Giuseppe Selmi, vc.; Ermelinda Magnetti, pf.) e macchina da scrivere - Renato Ciminelli, voce recitante - Direttore **Ferruccio Scaglia** • **Riccardo Nielsen:** Musica per due pianoforti (Duo pff. Gino
- 17,10 Concerto del soprano Lucia Vinardi e della pianista Margherita Delfino Spiga**
Gian Francesco Malipiero (testo di **Gabrielle D'Annunzio**): Orana - Da - Due Sonetti del Berni • **Chione d'argento fino** - **Cancheri e Beccafichi** • **Ildebrando Pizzetti** (testo dal «Cantico dei Cantici»): De - Altre cinque liriche • **Adorno Vos - Oscuro è il cielo:** (testo di **Salvatore Di Giacomo**): Angelica
- 17,35 Novità discografiche**
Antonin Dvorak: Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra (Solista **Itzhak Perlman** - London Philharmonic Orchestra diretta da **Daniel Barenboim**)
- 18,15 Tiriamo le somme**
La settimana economico-finanziaria
- 18,30 LA GRANDE PLATEA**
Settimanale di cinema e teatro con **Luciano Codignola**, **Claudio Novelli** e **Gian Luigi Rondi**

- 19 — GIORNALE RADIOTRE**
- 19,15 Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI TORINO**
Stagione Pubblica della RAI
Direttore
Gianpiero Taverna
Violista Aldo Bennici
Almondo Mantero: Musica per Bruno (1° esecuzione in Italia) • **Salvatore Sciarino:** Romanza per violatore e orchestra • **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia n. 100 in sol maggiore • **Militare** • **Adagio-Allegro** • **Allegretto** • **Mennetto** (Moderato) • **Finale** (Presto)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
— Al termine: **Mark Twain.** Conversazione di **Bianca Franco** La città degli uomini leopardi. Conversazione di **Gloria Magliocco**
- 20,30 Baden Powell alla chitarra**
GIORNALE RADIOTRE
- 21 — Sette arti**
- 21,15 FLOMUSICA**
Kurt Weill: 2 Songs (Strumentazione di **Luciano Berio**) (Strumentisti del Teatro - Le Fancie - di Venezia diretti da **Luciano Berio**) • **Morton Gould:** Sonata (Pianista **Adriana Brugnolini**) • **Benjamin Britten:** Sinfonia n. 1 da Rossini (op. 9) (New Symphony Orchestra di Londra diretta da **Edgar Crese**) • **Gioacchino Rossini:** Sinfonia n. 1 • **Veglier ma sempre** (Basso **Norman Treigle** - Orchestra - Vienna Volksoper - diretta da **Jussi Jalas**) • **Jean-Baptiste Lully:** Suite dal balletto - Le Temple de la Paix • Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre - dir. **Louis De Froment**)
- 22,30 Tastiere**
Charles Ives: Variazioni su «America» (Organista **Edward Power-Biggs**) • **Alban Berg:** Sonata op. 1 (Pianista **Glenn Gould**) • **Luciano Berio:** Round • (Clavicembalista **Marilina De Robertis**)
- 23 — GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 1,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 1,06 Orchestre a confronto: Angie, Tuxedo Junction, La malade d'amour, I cover the waterfront, Tout donne tout reprise, In the everglades, Oh darling, Opus one, 1,36 Fiore all'occhiello: What are doing the rest of your life? Stand by me, Unchained melody, The entertainer, Roma capocchia, Wight is Wight, St. Louis blues, 2,06 Classico in pop: C. Debussy, Prelude to afternoon of a faun, V. Bellini, Casta diva; M. Musorgsky, Una notte sul Monte Calvo; F. Chopin, Tristezza; J. Rodrigo, Concerto de Aranjuez; J. S. Bach, Joy, 2,36 Palcoscenico girevole: L'amicia mia, La certosa, Piccoli diavoli, Pazzi noi, Bella idea, E quando, Serenata sinfonia, 3,06 Viaggio sentimentale: La mia poesia, Piccola venere, Il non pensarsi più, Amore grande amore libero, My way, 3,36 Canzoni di successo: Lu maritello, Bella Alice, Il ritmo della pioggia, Bella senzanima, Un corpo e un'anima, 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: A ronda, La bella figurina, La contrà de l'acqua chiara, O Angiolina bella Angiolina Bersagliere ha cento penne, A trebb, Vinassa vinassa, Stettus alpinis, 4,36 Napoli di una volta: Voce e notte, Simme e Napule... paisà... La tarantella, O maremarillo, Olli olli, O mare cantà, Ndringhetà ndrà, 5,06 Canzoni da tutto il mondo: She la la, Manuela, Back home, You are you, L'ellera verde, Angie baby, La gente e me, 5,36 Musiche per un buongiorno: La balanga, Tip top theme, Walking in the park with Eloise, Wiener Praterleben, C'est magnifique, Sanford & son theme, La lontananza.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

capodistria

7 Buongiorno in musica, 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16,21,30 Notiziari, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30, Clak, si suona, 8,35 Musica dolce musica, 9 Musica folk, 9,30 Canti del lavoro, 10 E' con noi, 10,15 Ritratto musicale, 10,30 Calendario: Dal mondo della cultura e dell'arte, 10,45 Vanna, 11,15 Complesso Sandro Pitti, 11,30 Appuntamento con il maestro Cavallari, 11,45 Curci Carosello.

12 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 14 Disco più disco meno, 14,15 Edig Gallucci, 14,35 Cori italiani, 15 Vittorio Borghesi, 15,15 Orchestra Franck Purcell, 15,30 Galbucci, 15,45 Cantanti sloveni, 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Apertura weekend musicale (I parte), 20,30 Giornale radio, 20,45 Weekend musicale (II parte), 21,35 Weekend musicale (III parte), 22,35 Musica da ballo, 22,30 Ultime notizie, 22,35-23 Musica da ballo.

montecarlo

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigli e vedori e Claudio Sottili, 18,10 - 10,18 - 13,18 - 17,39 Il Peter della canzone, 6,35 Dedicati con simpatia, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,05 L'ultima degli ascoltatori, 7,45 Bollettino della neve, 8 Oroscopo di Lucia Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme, 11,15 Animali in casa, R. D'Ingeo, 11,30 Il giellino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 15,15 Incontro, 15,30 Storia del West, 15,45 Un libro al giorno.

16 vetrina della settimana, 16,24 Studio Sport H.B. Le novità della settimana, 18 Federico Show con l'Olandese Volante, 18,03 Dischi pirata, 19,30 Break, 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera

6 Musica - Informazioni, 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 A colloquio con..., 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Sabato 7, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Suona l'orchestra di musica leggera RSI, 13,30 L'ammazzacaffè, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevole, 16,30 Notiziario, 17 Le Voci dei Grigioni italiani, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Il documentario, 20,30 Sport e musica, 22,30 Radiogiornale, 22,45 Uomini, idee e musica, 23,30 Notiziario, 23,40-24 Notturno musicale.

radio estere

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrotoppi - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Passeggiata Vaticana, illustrata da F. Bea - Ave Maria, pagine scelte di fede mariane, 20,30 Missionsgebetsstunde, Fidesdienst - Missio Archen berichten, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 La prière du Christ, 21,30 News roundup, 22,30 Go My Way - 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna settimanale della stampa - La Liturgia di Domani, di Don C. Castagnetti, 22,30 Hemos leido para UD: rivista semanal de prensa, 23 Replica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani - delle ore 17,30, 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13,15 Musica leggera, 18,19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée, Cronaca dal vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache - Auteur de nous - Lo sport - nache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro, 15,15-30 - Il rododendro - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport a cura del Giornale Radio Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della Redazione del Giornale Radio, 15,10 - Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Adriano Cossio, 15,20 Coro - Val Rosandra - di Trieste diretto da Paolo De Cristini, 16,35-17 - Nuovo almanacco - Programma di Gianni Passalenti in collaborazione con l'Assessorato degli scrittori friulani, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino

del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45 - Soto la pergola - Rassegna di Canti folcloristici regionali, 15 Il pensiero religioso, 15,10-15,30 Musica richiesta Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 16 ed. 15 - Take off - Complessi isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis, 15,20-16 - Riparlamo - e parliamo di musica sui nostri programmi, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 10 ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 21 ed. 14,30 Gazzettino, 31 ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini, 15,05 Fra zagare e limoni con Gustavo Scire, Franco Pollaro e Silvana Tutone, Testi di Gustavo Scire, 15,30-16 Musiche per domani di Lillo Marino con Giovanna Conti, 19,30-20 Gazzettino, 41 ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14,42,40 Nutizie per i Ladini da Dolomiti, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Cianties de Gherdina.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Giornale Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14-30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molise - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molise - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima, 8 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bei acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 11-11,35 Alpenländische Miniaturen, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13,10-13,30 Nachrichten, 13,30-14 Musik für Bläser, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Luke-Box, 18 Fabeln von Aesop, 18,05 Liederstunde, Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton, singt Lieder von Hugo Wolf, Am Klavier: Gerald Moore, 18,45 Lotto, 18,48 Für Eltern und Erzieher, - Religiöse Erziehung - ein Weg für den Glauben der Eltern - Ein Beitrag von Helmut Falkensteiner, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbe-durchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 - Alpenländische Begegnung - 1. Teil Volksmusik und Mundart aus Bayern, Österreich, der Schweiz und Südtirol, Eine Gemeinschaftsveranstaltung des Senders Bozen mit dem Bayerischen Rundfunk, dem ORF-Studio Tirol und dem Radio der deutschen und rätoromanischen Schweiz, 21,55 Zum Abschluss etwas Besinnliches, 21,58-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slove.iščini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutrjanja glasba, V edmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Poslušajmo svet, izbor iz tedenskih sporedov, 13,15 Poročila, 13,30-15,45 Glasba po željah, V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja, 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste, 17 Za mlade poslušavce V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umestnost, književnost in prireditve, 18,30 Romantična simfonizna glasba, Richard Wagner, Simfonija v c duru, 19,10 Liki iz naše preteklosti: - Rado Bednarik -, pripravil Martin Jenavikar, 19,40 Pevska revija, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,35 Teden v Italiji, 20,50 - Dora -, Napisala Pavlina Pakovar, dramatisirala in režirala Ljokla Lombar, Trejti del izvedba: Radjaki od 21,30 Vaše popevke, 22,30 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrjnji spored.

Alla TV inchiesta in due puntate sul grave problema della carenza di legno nel nostro Paese

Un bosco per scrivere



Una veduta del deposito della cartiera di Arbatax

Dopo la Grecia l'Italia è la nazione europea più povera di legname: importa l'80% del fabbisogno. Il Pinus radiata può forse contribuire a migliorare la nostra situazione

di Mario Malvestro

Roma, maggio

Pinus radiata». Sono due parole piuttosto difficili da ricordare, una maschile l'altra femminile, eppure è certo che tutti noi italiani le impareremo bene e più presto che non si creda. Si tratta, è ovvio, di un albero, precisamente di un pino originario della California (dove è conosciuto anche col nome di « insignis » o di « monterey »), della specie dei pini « trini » perché i suoi aghi (o foglie), della lunghezza variante dai 10 ai 15 centimetri, sono raggruppati a tre a tre, anziché a due come i nostri più familiari pini mediterranei. Sembra (e la maggior parte degli « addetti ai lavori »

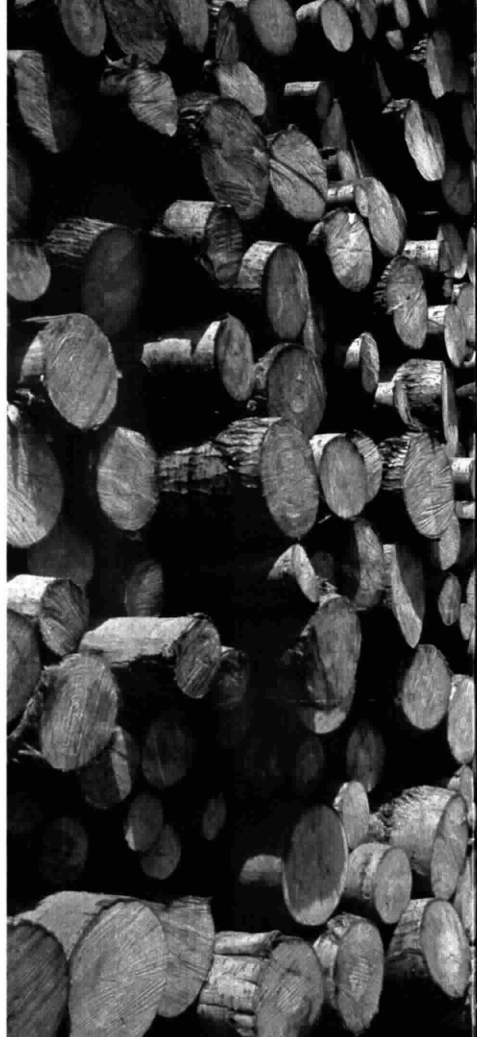
ne sono convinti da un pezzo) che il « pinus radiata » sia destinato a salvare, in certo qual modo, l'Italia.

Salvarla da che? Dalla mancanza di carta da stampa, anzitutto; dalla mancanza di legname per costruzione e per mobili, in secondo luogo; infine — e certo non ultimo merito — dalla emorragia crescente di valuta che dobbiamo pagare all'estero per acquistare legname e cellulosa: tre miliardi tondi tondi ogni giorno quest'anno, di fronte ai duecentocinquanta miliardi in un anno intero del 1966. Il passivo della voce « legno » è più che triplicato in un solo decennio. Se non già quest'anno, certo entro breve termine la spesa per comprare legno supererà quella già altissima per importare carne;

solo il petrolio resterà al primo posto del nostro deficit nazionale.

Dopo la Grecia l'Italia è il Paese europeo più deficitario di legname: è costretta ad importare l'80 % del suo fabbisogno. Le statistiche precise si fermano purtroppo a più di due anni fa: nel 1973 di solo legname — senza contare cioè le molte tonnellate di cellulosa in pasta e di carta già pronta per le tipografie — ne abbiamo importato 17 milioni di metri cubi. Chi volesse averne un'idea concreta dovrebbe prendere una tavola quadrata un metro per un metro, aggiungerci sopra altre tavole uguali, su su fino ad un'altezza di diciassette mila chilometri: ecco la quantità di legname che abbiamo comprato all'estero in un solo anno. Oggi ne compriamo ancora di più e, quel che è peggio, lo paghiamo più del doppio di tre anni fa: il primo gennaio 1974, improvvisamente, i Paesi produttori hanno aumentato il prezzo dei tronchi di abete del 100 per cento; del pioppo del 150 per cento; della pasta di cellulosa del 120 per cento. E non è ancora niente; il peggio è sopraggiunto appena sei mesi dopo: Australia, Sud Africa, Nuova Zelanda e Brasile, che sono i produttori maggiori, hanno bloccato addirittura le esportazioni. « Signori », hanno detto, « le nostre scorte diminuiscono; aspettiamo che i nuovi alberi crescano, poi ne riparlamo ».

Dal canto loro i Paesi scandinavi, il Canada e gli USA, i maggiori produttori di legno da cui si ricava la cellulosa, hanno bloccato anch'essi le esportazioni: « Se volete », hanno deciso, « possiamo vendervi la carta già pronta; noi abbiamo costruito nuove cartiere per dar lavoro alla nostra gente; volete carta?, eccovela, ma naturalmen-



Il reparto taglierine nello stabilimento di Corsico delle



Qui sopra, una piantagione di Pino Strobo di 18 anni a Camignago nell'Alto Novarese. In alto, un vivaio di resinose a rapida crescita dell'Istituto Nazionale per Pianta da Legno (Millerose-Torino); qui a fianco cataste di pioppo per la produzione di cellulosa

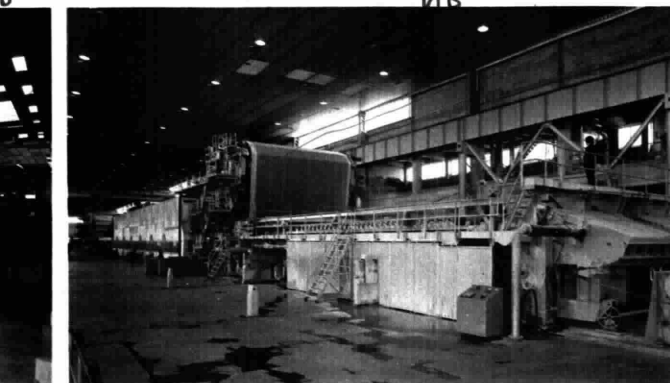
te costa cara, sempre più cara. Altrimenti accontentatevi di scrivere sui muri ».

Questa è oggi la situazione italiana per quanto riguarda la voce « legno »: anche se avessimo, per ipotesi, tanti bei miliardi in più da spendere, niente da fare: bisticche sì, petrolio anche; mobili di legno sempre meno e sempre più cari; la stessa cosa per quanto riguarda i giornali, i libri ed i quaderni di scuola.

Il legname per mobilia e per ebanisteria in genere costituisce comunque una parte relativamente minore del nostro fabbisogno: basta guardarsi intorno per considerare il molto di più che occorre per gli usi più svariati e soprattutto per scopi industriali, per le costruzioni di case, di fabbriche, di scuole, di ponti, per le ferrovie (una traversina di rovere o di faggio costa oggi non meno di 28 mila lire: c'è n'è una ogni settanta centimetri

lungo tutti i binari e durano meno di trent'anni!). Meno male che le navi di oggi non sono fatte più di legno. Il ferro è di gran lunga più economico. Anche sulla direttissima Roma-Firenze, al posto delle traversine di legno si sta collocando un nuovo tipo di traverse in cemento armato con cavi d'acciaio; il legno non è però scomparso del tutto: ci sono sempre due « tasselli » dove avvitare i bulloni che le fissano alle rotaie.

Il legno è destinato così a diventare una materia prima di gran lusso. Ma se si può dormire ugualmente bene su letti di ferro, mangiare con immutato appetito su tavoli di formica o di vetro e viaggiare comodi anche su binari che hanno traverse di cemento, come faremo senza il legno da cui ricavare almeno la pasta di cellulosa necessaria per fabbricare carta? Qui è in gioco la stessa



Artiere Burgo. Sopra, la linea per la produzione di carta patinata (Verzuolo, Cuneo)

Aperol si fa in tre

per il bar di casa tua

Chi vuole un po' d'alcool
chi poco alcool
chi dolce e chi amaro

Chi vuole un tonico
chi un aperitivo
chi un long drink

Aperol si fa in tre...
Aperol si fa in quattro...
Aperol cento occasioni



Si serve **GHIACCIATO**, con uno
spruzzo di selz o liscio; la dose
normale è di 40/45 grammi. **APEROL**
è indicato per la preparazione di
cocktails. Diluito, è ottimo dissetante

INDUSTRIA DEL LIQUORE
S.F.A. **F.LLI BARBIERI** - PADOVA
CAPACITÀ MEDIA CC. 1000

Aperol si fa in tre



tonico

40 gr. Aperol
ben ghiacciato
una buccia di limone.

aperitivo



40 gr. Aperol
un cubetto di ghiaccio
una fetta d'arancia
o di limone
con l'aggiunta di selz
(c'è chi lo preferisce con
l'orlo brinato di zucchero).



long drink

35 gr. Aperol
50 gr. succo di
pompelmo.
Servire in bicchiere
da long drink con trancia
di limone e ghiaccio.

short drink

50 gr. Aperol
20 gr. Vodka
qualche goccia di
angostura.
Servire con una
trancia d'arancia,
uno spruzzo di selz,
ghiaccio a cubetti.



cocktail

2/3 Aperol 1/3 Gin.
Mescolare nello shaker
e servire in bicchiere
da cocktail con trancia
d'arancia o limone
e ghiaccio.



Il vostro barman di fiducia saprà suggerirvi
altri cento originali modi di bere Aperol.

APEROL

cento occasioni

Un
pioppeto
di 8 anni a
Frassineto Po
(Alessandria),
delle
Cartiere
Burgo; la
circonferenza
media delle
piante è
di cm 95

V10

1973 ha importato da sola 300 mila metri cubi di legname dalla Russia e 37 mila tonnellate di cellulosa da Canada, Stati Uniti e URSS (anche la Russia chiuderà presto l'esportazione di legname: contemporaneamente alla realizzazione di un gigantesco piano di nuove «forestazioni» sta costruendo in varie parti del mondo nuove cartiere per produrre la carta in proprio e rivendere così il prodotto finito anziché la materia prima). Se il piano di forestazione sarda andrà a buon fine, la cartiera di Arbatax potrebbe essere più che autosufficiente nel volgere di un decennio.

E fuori della Sardegna? Quasi niente. Il 60% del terreno boschivo e in mano ai privati e le proprietà sono quanto mai spezzettate, ma l'esodo dalle campagne dovrebbe facilitare la ricostituzione di appezzamenti rilevanti, solo che i comuni, le province, le regioni lo vogliano e si rimbocchino le maniche. Lo stato in cui si trova un altro 34% dei boschi, che è detenuto da tali enti, non è certo di buon auspicio. Si sono spese tante parole per la tutela del verde; oggi all'improvviso ci accorgiamo della necessità di produrre subito e tanto, di fare chiari programmi di forestazione a scopo industriale e non turistico, di spendere bene i miliardi necessari e di usare mano d'opera specializzata e non generica. Non c'è ormai più tempo da perdere.

Mario Malvestio

Rapporto sul legno va in onda giovedì 27 maggio alle ore 21,40 e venerdì 28 alle ore 22 sulla Rete 2 della televisione.

Spagna!) e disordinatamente come al solito. Inoltre, soltanto tra il '67 e il '71, contro un rimboscamento di 11 mila e 500 ettari, gli incendi hanno distrutto nello stesso periodo 39.500 ettari.

Diciamo la verità: per quanto riguarda il legno siamo all'anno zero. Il programma televisivo su questo problema curato da Roberto Bencivenga costituirà per tutti un salutare (anche se tardivo, ma non certo per colpa della televisione) segnale d'allarme.

Una delle speranze, come abbiamo detto all'inizio, si chiama «pinus radiata»: è una conifera che ha le stesse caratteristiche di fibra e di resina dell'abete, ma con il vantaggio di una rapida crescita: da quindici a venti anni.

Bisogna fare presto: in Cile, Nuova Zelanda, Australia, Sud Africa il «pinus radiata» già da tempo è al primo posto tra le piante industriali; Francia e Germania cominceranno a segarne i primi tronchi tra pochi anni. Da noi solo in Sardegna per iniziativa privata si è cominciato nel 1970 un piano di forestazione industriale per 100.000 ettari. Siamo ancora agli inizi: finora solo i monti del Grigine, nell'Oriстано, sono stati rimboscati con il «pinus radiata» e a regola d'arte: con strade, siepi blocco-fiamme e con la semina di foraggiere tra le piante per permettere il pascolo anziché lasciar crescere arbusti e graminacee, che quando si seccano, sono le principali cause degli incendi devastatori. L'iniziativa è partita da alcune società collegate con la cartiera di Arbatax, in provincia di Nuoro, la quale nel

libertà di stampa. E non per colpa — almeno per ora — di un governo totalitario. Di cellulosa per carta l'Italia ne ha prodotto nel 1974 solo 137.398 tonnellate; di contro le nostre cartiere hanno prodotto nello stesso anno 273.106 tonnellate di carta per giornali quotidiani; 1.368.434 tonnellate di carta da stampa per settimanali, periodici, libri, manifesti e di carta per scrivere; 1.553.165 tonnellate di carta da imballaggio e da involgere; 717.403 tonnellate di cartoni e cartoncini; 288.202 tonnellate di altri tipi di carta (e non dimentichiamo che importiamo centinaia di migliaia di tonnellate di carta già prodotta!).

Tutta l'Europa occidentale — è vero — è deficitaria di legno, ma Francia e Germania, ad esempio, già da tempo hanno iniziato colossali piani di forestazione industriale. La Francia in particolare, tra quattro anni, sarà completamente autosufficiente. L'Italia, l'abbiamo già detto, importa invece l'80% del legname che le è necessario e ne importa sempre di più; eppure occupiamo il terzo posto in Europa dopo la Francia e la Germania per numero di ettari coperti a bosco. Ma i nostri boschi danno in maggioranza legno cattivo, buono solo per imballaggi o conglomerati; inoltre sono situati per lo più in zone impervie, difficilmente sfruttabili e la loro utilità è soprattutto ecologica: dovrebbero servire contro le frane e le alluvioni. Dalla fine della guerra ad oggi abbiamo rimboscato soltanto 600 mila ettari (un sesto di quello che ha fatto la

Alle nostre nuove tascabili abbiamo voluto dare qualcosa in più. Tre anni di garanzia.



Quest'anno, abbiamo tirato fuori una serie tutta nuova dei nostri ormai famosi apparecchi tascabili. Tutti sono facili da caricare, facili da usare, e ti danno risultati bellissimi. Come ti aspetti da Kodak.

Sono stati perfezionati in tanti piccoli ma importanti particolari. Dietro, angoli smussati per adattarsi meglio al viso. Sotto, l'avanzamento della pellicola si fa con un solo, semplice movimento.

Sopra, un nuovo scatto ultra-sensibile.

E di lato, vedrai, un modo originale e pratico per mettere il flash.

Ma, per noi, tutto questo non bastava ancora. In più ti abbiamo voluto dare una garanzia. Una garanzia che vale per tre anni.

È il modo più concreto per dirti quanto prendiamo sul serio il fatto che la fotografia dev'essere una cosa divertente.

Nuove macchine tascabili Kodak Instamatic® 130 e 230.
Facili, sicure, garantite tre anni.



Sotto la guida di Carlo Frajese lo Sperimentale di Spoleto è diventato l'università della lirica



Carlo Desideri, Anna Tammara, Isabel Gentile, Vera Pastore, Renato Grimaldi, Loredana Barbara e Nicola Nicosoloso, vincitori della 30ª edizione dello Sperimentale, con il direttore artistico Carlo Frajese (terzo da sinistra) e il regista Renzo Giacchieri (il penultimo a destra)

Assenti ingiustificati i direttori artistici

di Laura Padellaro

Spoleto, maggio

Anzitutto l'età: uno ha trent'anni, l'altro diciannove. Poi il significato, gli scopi totalmente diversi: uno è un centro di addestramento professionale, l'altro una festosa sagra di arti congiunte. Impossibile confondere lo Sperimentale di Spoleto e il Festival dei Due Mondi anche se convivono nella stessa città.

Quando Giancarlo Menotti creò in terra umbra il suo giardino di delizie, il Teatro Lirico Sperimentale «Adriano Belli» toccava i dieci anni di vita e aveva già lanciato artisti oggi celebri. Gli spoletini ricordano bene quel Don José spilungone che nel '51 entrò in palcoscenico a spinte, tanto tremava. Era un tenore di nome Franco Corelli. Nel '57, in un solo decennio di attività, lo Sperimentale rinsanguinò il teatro lirico italiano con un'ottantina di voci, accolte alla Scala, all'Opera di Roma, al San Carlo e in altri illustri teatri: soprani come Antonietta Stella, tenori come Valletti, baritoni come Giangiacomo Gueffi, per intenderci. Oggi la lista è molto più lunga: in trent'anni Spoleto ha

Il centro fondato da Adriano Belli compie trent'anni. Finora ha laureato trecento cantanti. Ma oggi che l'istituzione ha rinnovato i suoi programmi, i responsabili dei teatri d'opera hanno disertato la stagione teatrale spoletina

«latretrato» più di trecento cantanti.

Ideatore e fondatore del centro artistico l'avvocato Adriano Belli. Faceva il critico musicale per diletto e amava perduto l'opera. Frequentando il teatro avvertì, a mano a mano più urgente, la necessità di un vivaio dove attingere voci per il domani (nel '45, finita la guerra, già si parlava di morte dell'opera). Scelse Spoleto come sede della sua istituzione artistica non per sollecitazioni di tipo estetico, alla Menotti, ma per un sentimento di venerazio-

ne nei confronti della propria madre che, per l'appunto, era spoletina. L'iniziativa fu varata con il *Don Pasquale* di Donizetti la sera del 15 agosto 1947 (quattro giorni dopo Francesco Gilello ascoltò un'Arlesiana in cui Metefio e il Pastore erano Monachesi e Panerai). Un successo insperato: la Spoleto di Adriano Belli sarà definita da Gavazzeni nientemeno, la «Città del Sole» operistica. Accanto ai fondatori c'era Guido Sampaoli, direttore artistico dello Sperimentale dal '47 al '74. Poi c'erano i collaboratori,

tutti validi e taluni illustri: Franco Capuana, Vincenzo Bellezza, la Pavlova, Attilia Radice, Giuseppe Conca, Picozzi e Piccinato, Negri, Kirschner, il suggeritore Enrico Camuzio. Il presidente onorario, dopo Beniamino Gigli, fu Ildebrando Pizzetti. Il vivaio riforniva principalmente l'Opera di Roma.

Alla morte del fondatore, nel 1963, l'eredità venne raccolta da Carlo Belli, avvocato come il padre, e da Riccardo Belli, fedelissima custode dell'istituzione paterna. Nel 1974 lo Sperimentale affidò la direzione artistica a un giovane e valoroso musicista: Carlo Frajese. Direttore d'orchestra, direttore del Bracciadi di Terni (un istituto musicale pareggiato), il Frajese ha fatto recentemente parlare di sé come probabilissimo direttore artistico dell'Opera di Roma. La sua candidatura, peraltro caduta, si reggeva su due fatti incontrovertibili: l'indubbia professionalità e la fama d'intransigenza. A Spoleto Frajese affronta subito una serie di problemi che illustra in un convegno tenuto, subito dopo la nomina, il 14 settembre 1974 a Villa Redenta nella città umbra. Anzitutto il musicista punta sulla necessità, nel mutato corso

della vita musicale italiana, di estendere il concetto e la pratica della sperimentale (fino a quel momento riservata ai cantanti) a tutte le tecniche e alle componenti del teatro in musica, ipotizzando «un lavoro concordato e programmato tra cantanti, attori, registi, scenografi, costumisti, direttori d'orchestra, maestri collaboratori del coro e di palcoscenico, suggeritori». S'interpreta estensivamente per la prima volta l'etichetta di teatro lirico sperimentale e s'inizia un lavoro nuovo. «Ho fatto debuttare», mi dice Frajese, «un direttore d'orchestra di vent'anni, giovani registi e compositori ventenni che hanno avuto un discreto successo. Ho coinvolto in quest'esperienza persino gli allievi della Scuola d'arte di Spoleto. Al loro direttore ho chiesto di farmi fare dai ragazzi una serie di bozzetti per le opere in cartellone al Caio Melisso. Me ne hanno portati una cinquantina, alcuni dei quali deliziosi. Con la modica spesa di 400.000 lire, meno di quanto occorrerebbe per affittare le scene, ho avuto creazioni nuove e ho offerto agli studenti di scenografia la possibilità di lavorare in



Yomo magro al Rabarbaro cinese rinfresca la tua dieta.

La Yomo ha creato Yomo magro al rabarbaro cinese. Un nuovo yogurt per la tua dieta, la tua salute e la tua sete.

Le proprietà benefiche dello yogurt magro, con i suoi milioni e milioni di fermenti lattici vivi, e le virtù del rabarbaro (tonico e disintossicante) ne fanno



un alimento molto adatto per le diete. Un alimento estremamente gradevole che è di grande aiuto contro la sete.

E come tutti gli yogurt Yomo è garantito sempre senza conservanti né coloranti né additivi.

 **Yomo,**
la bellezza di stare bene.

Non è solo il vasetto che fa lo yogurt.

Lo yogurt Yomo è un alimento vitale, prezioso e insostituibile. In alimento che contiene milioni di milioni di fermenti lattici vivi, altamente benefici per l'organismo e per la flora batterica intestinale in particolare.

A questo punto va fatta una raccomandazione: stai attenta!

Molti prodotti che dal vasetto sembrano yogurt (e molti lo creano tale), non sono affatto yogurt perché non contengono i benefici fermenti lattici vivi e sono semplicemente dei dessert.

Come fai ad accorgertene? Semplice! Cerca sul vasetto la parola "yogurt": solo se c'è sei sicura che è vero yogurt.

Sul vasetto di Yomo infatti c'è scritto "lo yogurt" ben visibile!

Yomo inoltre è un alimento ricco delle proteine nobili del latte, ma più facilmente assimilabile, nutrendo senza scorie.

Uno yogurt al giorno e vedrai la tua bella faccia che hai!



E Yomo è l'unico yogurt che non ha mai fatto una cosa rara di questi tempi: ti garantisce su ogni vasetto di non contenere assolutamente conservanti né coloranti, né essenze, né additivi. Guarda bene!

Yomo puoi sceglierlo fra ben 6 tipi.

C'è Yomo intero che è il più ricco di fermenti lattici vivi. Yomo magro, il blu per chi è a dieta.

Yomo doppia panna e doppia panna al miele, al mango, con l'ovomaltina. Yomo alla frutta in 10 gusti: banane, ciliege e marenne, fragole, malto, albicocche, mirtillo, mele, prugne, ananas, agrumi di Sicilia.



E con Yomo Grande puoi anche fare un bel risparmio.

Yomo Grande sono 500 grammi di Yomo intero, magro, alla banana, alla fragola, con ciliege e marenne.

Dagli tanto... a tutta la famiglia! Dagli Yomo ogni giorno!



concreto e di verificare in teatro l'esercizio scolastico.

L'attività dello Sperimentale è, anche oggi, duplice. Il punto di partenza è il concorso vocale che, associato alle competizioni dell'Aslico di Milano, si svolge nel mese di marzo. Segue, in settembre, la stagione teatrale che impegna i vincitori della competizione nelle opere in cartellone al Teatro Nuovo e al Caio Melisso. Tra marzo e settembre i ragazzi studiano a Milano e a Roma, beneficiando di una borsa di studio di 150.000 lire mensili. Facciamo un po' i conti in tasca al Centro «Adriano Belli». Il consuntivo della stagione 1975 ci dà i seguenti dati. Per il corso il Ministero Turismo e Spettacolo interviene con 36 milioni. La Camera di Commercio di Perugia offre 200.000 lire. Le spese del corso ammontano a 37 milioni e 86.055 lire con interessi passivi di 2 milioni e 300.000 lire. Per la stagione teatrale lo Stato assegna 60 milioni (non ancora versati). La Banca Popolare di Spoleto offre 300.000, l'Azienda Turismo 200.000, la Cassa di Risparmio 400.000, la Provincia 600.000 (non ancora date), la Regione Umbra 2 milioni (non dati per adesso), il Comune di Spoleto 1.860.000 a titolo di rimborso di luce, telefono, eccetera (lo Sperimentale attende a tutt'oggi il contributo del 72 e degli anni successivi). Le spese della stagione sono di 75 milioni 482.653 lire. Gli interessi bancari superano i 5 milioni. Gli incassi lordi delle rappresentazioni sono di 3 milioni 253.585 lire da cui bisogna detrarre 510.040 lire di SIAE.

Il più pressante

E' superfluo dire che i problemi da risolvere sono parecchi. Il più pressante è comunque quello dell'inserimento dei giovani di Spoleto nel circuito professionale. Se, dopo il debutto, i cantanti dello Sperimentale fossero impegnati nei grandi teatri, incominciando ovviamente da ruoli adeguati alle possibilità «noviziali», il circuito sarebbe completo. Ma qui è il punto. Nella stagione '75 il cartellone di Carlo Fràjese era allettante: due opere di grande repertorio, *La bohème* e

L'elisir d'amore, un concerto vocale e strumentale dei vincitori del XXIX Concorso al Teatro Nuovo; quattro opere del Settecento al Caio Melisso. Inoltre lavori di giovani compositori in prima esecuzione assoluta o in «prima» a Spoleto. Successo pieno, centinaia di spettatori rimandati indietro per mancanza di posti disponibili in teatro, ma totale assenza dei direttori artistici italiani, di questi esperti, che avrebbero il dovere di pescare voci giovani nei vivaia della lirica, neppure l'ombra. «Non è compito mio», dice Fràjese, «occuparmi degli sbocchi professionali dei ragazzi. Quello che posso fare è di preparare bene i giovani e di farli debuttare nel miglior modo possibile. Spetta agli enti lirici utilizzare gli elementi più interessanti. Poiché il ministero mi consente di tenere a Spoleto i ragazzi per un periodo di tre anni, vorrei creare delle compagnie stabili, che facessero spettacoli nei circuiti umbri e magari anche fuori, autogestendosi. Anche se non abbiamo a disposizione una grande orchestra, si può sfruttare un vasto repertorio. Vorrei mettere in programma otto, dieci opere da camera moderne o meglio del 700 (le più utili all'esercizio della recitazione) che costano poco: *La serva padrona* si fa con cinque attori, cembalo e due voci; per *Il maestro di cappella* bastano nove persone, tre cantanti e cinque strumentisti, più un direttore d'orchestra. A parte questa ipotesi, tra lo Sperimentale e i teatri lirici dovrebbero esserci rapporti precisi. La stagione sperimentale è in sostanza un grande saggio scolastico che offre ai direttori artistici italiani l'occasione di giudicare il cantante assai meglio di quanto si possa fare in un'audizione. Obbligare un tenore a cantare la «gelida manina» con l'accompagnamento del pianoforte è come isolare una «variazione» di una sonata di Beethoven. Bisognerebbe poi dare ai giovani la possibilità di formare compagnie stabili presso i teatri. Molti bravissimi ragazzi sarebbero felici di svolgere l'attività regionale degli enti lirici, di seguire il discorso del decentramento lavorando in «équipe» e alternandosi nelle parti di protagonisti e di comprimari. Sarebbe per loro un rodaggio utilissimo.

«Le nostre speranze», mi dice Carlo Belli, oggi presidente dello Sperimentale, «sono che si ristabilisca un collegamento stretto — per esempio con l'Opera di Roma —, utile non soltanto al nostro centro ma anche al teatro romano come dimostra il fatto che recentemente sono stati utilizzati sei ragazzi «in emergenza» con risultati positivi».

Duplici crisi

I collaboratori di Fràjese sono entusiasti della nuova svolta dello Sperimentale. Renzo Giaccheri che ha curato la regia de *L'elisir d'amore*, lo scorso settembre, mi dice: «Se diamo uno sguardo ai cartelloni dei trent'anni vediamo che quasi tutto il repertorio del grande melodramma italiano è stato fatto. Ma la sperimentazione era immaginata soltanto per le voci. Oggi è necessario curare tutti gli elementi dello spettacolo. Bisogna modernizzare la recitazione, tenendo presente che, come giustamente dice Adorno, i cantanti sono in fondo falsamente simili alla musica nella loro gestualità poiché in realtà non ripetono che il gesto del direttore d'orchestra. E' poi sbagliato cimentare i ragazzi in Werther, in Nabucco: in opere cioè che nel grande giro dei teatri istituzionalizzati i cantanti giovani non affronteranno prima di dieci o anche vent'anni. E' bene, invece, prendere in esame tutta la ricca produzione di atti unici che impegna i giovani in giusta misura e a questo proposito vorrei che il coraggio di Fràjese si spingesse oltre, che cioè la nuova direzione artistica programmasse non soltanto le partiture più note, ma anche quelle non ancora conosciute, che rendono necessaria anche l'opera dei giovani revisori».

A trent'anni dalla fondazione lo Sperimentale di Spoleto per realizzare i suoi progetti lodevolissimi dovrà superare una duplice crisi: dei finanziamenti e dello sbocco professionale dei giovani. Purtroppo sono problemi gravi. Se non si troveranno pronte soluzioni, dovremo forse incominciare a parlare di morte dell'opera. Sarebbe triste. Fu Mozart a dire: «L'opera, prima di tutto».

Laura Padellaro



Alla signora Vaccari di Reggio Emilia che chiede una ricetta di un primo piatto, rispondiamo così...

MINISTRA NEL SACCHETTO

In una terrina impiastata 4 uova intere, 120 gr. di farina bianca, 120 gr. di parmigiano grattugiato, 120 gr. di margarina MAYA, sale, uovo mescolato e mettete tutti questi ingredienti in un sacchetto di tela. Legatelo e cuocetelo in brodo bollente per 30 minuti. Toglietelo, levatelo e impiastatelo con olio e lasciatelo raffreddare. Tagliatelo a quadretti e buttateli per minuti nel brodo bollente. Servite subito.

La signora Marozzo di Buccinasco (MI) mi chiede la ricetta di un piatto di verdura, eccola accontentata.

PISELLI BRASATI (per 4 persone) — Fate sciogliere 80 gr. di margarina MAYA e aggiungete, tenendo il fuoco basso, kg. 1.500 di piselli freschi, un ceppo di lattuga sfogliata tagliata a liste, 100 gr. di cipolline a fettine. Salate, mescolate, versate circa un bicchiere di acqua bollente in cui avrete sciolto un pezzetto di dadio e coprite. In ultimo aggiungete del prezzemolo tritato, 20 gr. di margarina MAYA e del pepe. Lasciate cuocere a fuoco vivo per altri 5 minuti.

La signora Dardanoni di Milano vuole la ricetta della...

CROSTATA DI MELE — Impastate 300 gr. di farina, 150 gr. di margarina MAYA, 100 gr. di zucchero, 2 tuorli d'uovo, scorza grattugiata di limone e un cucchiaino di marsala senza lavorare troppo. Col matterello stendetela la pasta alla 1 cm. e mettetela nella tortiera precedentemente spalmata con margarina MAYA e infarinata. Coprite con mele affettate ben disposte e versate sopra un po' di marmellata di albicocche (2-3 cucchiaini) diluita con acqua e rum: informate a fuoco moderato per un'ora circa.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

POLPETTE DI TONNO E RICOTTA

(per 4 persone) — In una terrina mescolate 300 gr. di ricotta romana con 2 uova intere, 120 gr. di tonno sott'olio tritato, 25 gr. circa di parmigiano grattugiato e del prezzemolo tritato. Con il composto ben amalgamato e piuttosto sodo (se necessario aggiungete dell'altro parmigiano) formate delle polpettine, infarinatene bene e fatele dorare dalle due parti e cuocere in 80 gr. di margarina MAYA imbiondita. Servitele così semplicemente oppure insaporitele in una buona salsa di pomodoro.

"la Biondi"
La Vostra esperta di cucina.



Dove c'è una donna agile e snella...



c'è sempre il modellatore Libera e Viva.

Scopri la donna agile e snella che c'è in te
con il Modellatore Libera e Viva.

Il Modellatore Libera e Viva in morbido tessuto hi-sheen,
ti controlla gentilmente, mentre si muove con te.

E valorizza il tuo seno con l'incrocio esclusivo Criss-Cross.

Per la donna che si muove.

Libera e Viva
di PLAYTEX



Disponibile in nero,
nudo e bianco.

x11/G Calcio
In che cosa la squadra granata, rivelazione del torneo di calcio, ricorda il Grande Torino caduto a Superga

Con la grinta di allora

x11/G Calcio



Il Grande Torino in azione nell'area della Juventus: Loik controlla il pallone che Mazzola ha scagliato di testa in porta. Di spalle il centravanti Gabetto.

Loik e Mazzola erano i «gemelli» del Torino di allora.

Qui a fianco, i «gemelli» del Torino di oggi: Pulici, ripreso durante una acrobatica rovesciata, e Graziani

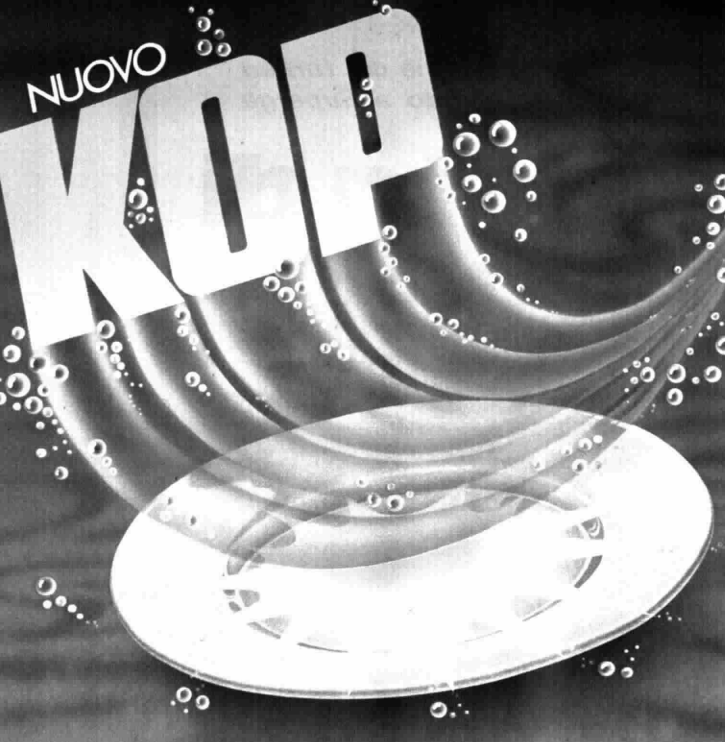


di Pietro Squillero

Torino, maggio

Juve o Toro, è sempre Torino, la nostra città, a vincere». Così Orfeo Pianelli, self-made man di origine lombarda, piemontese di adozione, noto in tutto il mondo per le fabbriche di attrezzature industriali e in Italia per essere presidente di una squadra di calcio, il Torino appunto. Così, placidamente, il sorriso aperto di chi crede a quello che dice e lo sguardo divertito di chi invece





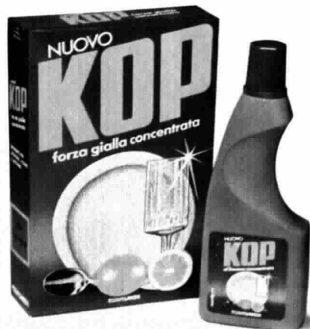
Vittoria lampo sullo sporco!

**Nuovo KOP forza gialla concentrata
stacca l'unto alla prima passata**

Sgrassa prima perchè, grazie alla sua nuova formula, **Nuovo Kop, - polvere e liquido -** si scioglie prima nell'acqua, aggredendo e staccando subito l'unto.

Sgrassa meglio perchè, grazie alla superiore forza sgrassante del limone concentrato, **Nuovo Kop - polvere e liquido -** pulisce e deodora meglio e più in profondità.

Tratta meglio le tue mani perchè, grazie al suo bassissimo grado di acidità (pH ca. 7), **Nuovo Kop - polvere e liquido -** è del tutto innocuo sulla pelle e sulle unghie.



e in più è MIRALANZA

con le figurine del concorso



Il Torino di oggi:
qui sopra, con Graziani, è
Claudio Sala; sempre sopra
a destra, il portiere Castellini
e il libero Caporale;
qui a fianco Salvadori
e Zaccarelli



dice quello che gli altri vogliono credere.

Una settimana fa a Palazzo comunale. Il sindaco Diego Novelli ha invitato i presidenti delle due società calcistiche, i tifosi, i giornalisti per una « chiacchierata » su questo scudetto tutto torinese e, più in particolare, sui festeggiamenti previsti o prevedibili « perché, senza voler mettere mutande all'entusiasmo di nessuno, tutto si svolga in termini di civile sportività ».

La riunione è importante perché documenta, secondo l'opinione di alcuni esperti, un cambio della guardia nella leadership del calcio italiano. Un po' come avvenne nel '29 quando il Torino di Janni e Baloncieri dovette cedere allo strapotere della Juventus che conquistò a mitraglia cinque scudetti, o come nel '45 quando toccò invece alla Juventus inchinarsi di fronte al Grande Torino.

A questa storica riunione partecipano dunque Orfeo Pianelli, che recita con composta felicità il ruolo di chi non ha più ambizioni, Giampiero Boninerti, presidente dell'altra squadra, a Torino più Goeba che Juve, e i responsabili delle tifoserie organizzate. Anche Boninerti sorride con cordiale benevolenza, alla Pia-

nelli insomma, ma siccome ambizioni ne ha ancora e la realtà espressa dal campionato gli è ben chiara, cede di tanto in tanto al rito consolatorio di un gesto scaramantico. In particolare quando Pianelli fa professione di modestia dichiarandosi soddisfatto di un secondo posto o il sindaco, granata per tradizione cittadina, dice che rinuncerà al fatidico « Vinca il migliore », sottintendendo che l'augurio può avere stavolta un solo destinatario.

Se Boninerti è leggermente a disagio, i presi-





...denti dei club sembrano addirittura in castigo. E' la prima volta da molti anni che, a Torino, recitano una parte da comprimari e con la prospettiva di ritrovarsi l'anno prossimo nella stessa situazione. Comunque, trascinati dall'esempio di Boniperti che non ha altre debolezze oltre quella per gli scongiuri, ma si sa che in caso di bisogno uno si attacca dove può, riescono anche loro a far buon viso a cattivo gioco. E così « convengono », « spiegano », « suggeriscono », grazie all'esperienza

che hanno accumulato in tanti campionati, come si fa premura di sottolineare il sempre più sorridente Orfeo Pianelli.

Sull'altro fronte, quello granata, si assiste a uno sfoggio di sorrisi, discorsi improntati al buonsenso, sguardi attenti e rispettosi. Ma anche qui il disagio è notevole. Perché se ai tifosi juventini sembra strano non essere i primi della classe, a quelli del Torino il vestito di protagonisti sta ancora stretto. E' come un sogno continuamente rimandato che improvvisamente si avvera. Un sogno coltivato ventisette anni.

Erano, quelli del Torino, tifosi abituati male. Prima, nel 1927, con la squadra di Baloncieri-Libonatti-Rossetti, rispettivamente il cervello, la freccia e il braccio del più celebre attacco del calcio « metodista », un trio che recitava un football così perfetto da far scrivere ad Ettore Berra: « Signori, questa è arte! »; poi, nel 1945, con quello che fu definito il Grande Torino, una squadra costruita durante la guerra con una oculata serie di acquisti fra cui spiccavano i nomi di Gabetto, comprato alla Juve, e dei veneziani Loik e Mazzola.

Il Grande Torino si mise in movimento nel '45 e vinse quattro campionati. Era una perfetta macchina da gol, una squadra armonica in ogni reparto che sviluppava un gioco corale formidabile, galoppante. Aveva già, quella

PROPOSTA 1 HI-FI STEREO Lenco

un suono puro a un prezzo eccezionale!



a sole L. 214.000 IVA compresa

PROPOSTA 1:

- 1 GIRADISCHI Lenco B 55
- 1 AMPLIFICATORE Lenco A20,10+10W.RMS
- 2 CASSE ACUSTICHE LS - 1/B, 2 vie
- 1 CUFFIA
- 1 TESTINA MAGNETICA M 94/S

Questo speciale abbinamento di componenti garantisce un'ottima riproduzione del suono e porterà nella vostra casa la gioia della buona musica.

Novità Lenco 1976
LENCO ITALIANA S.p.A. Via del Guazzatore 225 • 60027 Osimo (AN)

Vi prego inviarmi la Vostra documentazione omaggio e l'elenco dei Rivenditori di Fiducia nella mia zona.

Nome _____

Cognome _____

Via _____ n. _____

Città _____ CAP. _____

N. 8901234567



mettila come vuoi ma mettila!

la Furlana

t' aiuta a non arrugginire

maglieria intima di classe per uomo donna bambino



← squadra, ricorda Massimo Della Pergola, la capacità di trasformare gli intercettatori in attaccanti e goleador. Ballarín, terzino, aveva debuttato come centravanti. E così Grezar e Rigamonti: mediani nel Torino e «punte» all'inizio della carriera. Cuore della squadra: Valentino Mazzola, giocatore completo, instancabile, ricco di fantasia e passione.

Il Grande Torino scomparve il 4 maggio 1949. Una giornata di tempesta, il Po gonfio e minaccioso, la collina nascosta da nuvole basse, incombenti. La squadra rientrava in aereo da Lisbona dove aveva incontrato il Benfica per una partita amichevole; l'atterraggio era previsto alle 16,30 sul campo dell'Aeritalia. Il rombo dell'aereo che cercava uno squarcio di luce per imboccare la pista riempì a lungo il cielo. Poi, improvvisamente, silenzio. E un rogo atroce, lassù, di fianco alla Basilica di Superga dove l'apparecchio si era schiantato. Non ci furono superstiti.

Ventisette anni fa. Da allora i tifosi del Torino hanno vissuto di ricordi. Non di leggenda, perché la realtà tecnica di quella squadra fu così grande, diversa da ogni altra, da resistere a tentazioni del genere. Di ricordi e di speranze rimandate. Al punto che all'inizio di ogni campionato, e parliamo di quelli più recenti, il Torino, nei discorsi dei suoi fans, è sempre partito per collaudare la formazione con cui tentare l'anno successivo la conquista del titolo.

Così è stato nel '75. Poi i risultati hanno portato la squadra al primo posto. E i tifosi hanno capito che forse era la volta buona, che forse la lunga attesa era finita. E sono nati spontanei i paragoni fra il Torino di questo scudetto e il Torino di allora. Paragoni sostenuti più dalle cifre e dal tipo di gioco svolto che dalle caratteristiche tecniche e individuali delle due squadre. Entrambe costruite per attaccare, anche se il Grande Torino segnava in media il doppio dei gol, entrambe imbattibili in casa. Ma il Torino di Mazzola era un'altra cosa.

Dice Boniperti: «Era un'équipe eccezionale, con nove undicesimi di grandissimi campioni». Prima di entrare fisso nella formazione titolare della Juventus Boniperti non perdeva partita al Filadel-

fia: fra i suoi amici erano Bacigalupo, Rigamonti, Martelli; «Una squadra di leoni», aggiunge Felice Borel; e Rossetti, mezzala del Torino al tempo di Baloncieri e Libonatti; «Una formazione di fuoriclasse: tutti sapevano palleggiare ma passavano di prima. E sparavano in porta da matti. Se quel Torino tornasse oggi strabatterebbe tutti». Non per nulla arrivò ad offrire alla Nazionale dieci giocatori su undici, la squadra al completo eccetto il portiere. Fu in occasione di Italia-Ungheria, disputatasi a Torino nel maggio del '47 e terminata tre a due. Quella volta a Bacigalupo fu preferito in porta Sentimenti IV.

Anche i tifosi sono sostanzialmente d'accordo. Dice Enzo Piovano, presidente del Gruppo Stella granata: «Come gioco il Grande Torino era più forte, ma questa formazione è più giovane. Può soltanto migliorare». E Siro Saccomani del Club Grande Torino: «Il merito di questa squadra è di avere lo spirito e la volontà che animavano il Torino di allora. Ed è già moltissimo». In quanto al gioco è soltanto questione di saper aspettare. Ricorda Mario Ruffinello, presidente del Torino Club: «All'inizio il Grande Torino era come il Torino di oggi. Una macchina in rodaggio. Poi con una serie di piccoli ritocchi si trasformò in una supersquadra». Ginetto Trabaldo dei Fedelissimi granata è più ottimista: «Intanto eviterei paragoni: quella è stata una grande squadra allora, questa è una grande squadra oggi. Basta pensare ai record che ha battuto, dalle vittorie consecutive in casa ai gol segnati, con due giocatori in testa alla classifica dei cannonieri, i gemelli Pulici e Graziani, e la difesa più forte del campionato. Allora c'era Mazzola, oggi c'è Sala. Allora c'era Loik, oggi c'è Pecci».

Niente paragoni dunque, anche se qualcuno continua a caderci. È stato Valcareggi, per esempio, a dire che Pecci era un nuovo Loik. Valcareggi ha anche detto: «Ormai il Torino è una squadra quasi perfetta: ciò che mi ha stupito in modo particolare è l'assetto difensivo in blocco, pressoché imbattibile. Ma non devo essere io a scoprire il Torino, in tutti si sono resi conto, a discorso lungo, che era la squadra migliore del lotto».

Pietro Squillero

moneta



**Decoro Dragone
in acciaio porcellanato**



Controllo metalli

Fuggio Cavalli
Mn. An.
Michele Teubelle
Amadeo Cacciari
Roberto Muandi

Lavorazione pezzi

Stano Pavan
Manuela Marchi

Amadeo
Marino Aspellè
Marcello Venuti
Stano Pavan
Anna Maria Ivo

Sgrassaggio-decappaggio

Sandysport
C. L.

Lavorazione accessori

Rino Pinoldi
Antonio Piraghi
Smalto di base

Poliziani Pavan
Alme. Sciosci
Giuseppe Baietti
Renzo Vianini
C. L.

Francesco Pavan
C. L.
Smalto di finitura
Carlo Baietti
Pavan. Belli
Anna Rossi
Ancoraggio-finitura
Eugenio Molli

Chirila Toman
Bruno Righini
C. L.

Decorazione

Indira Gustafson
Applicazione accessori

Vinca Fabiani
Stano Pavan
Maurizio Galli
Prove di resistenza

Stano Pavan
Vittorio Brilli
Pavan. Cortalunga
Imballaggio

Stano Pavan
C. L.

**Se mancasse anche una sola di queste
quaranta firme la pentola verrebbe eliminata.**

Questa è la nostra garanzia.

Una pentola Moneta in acciaio porcellanato resiste agli urti, agli acidi, agli sbalzi di temperatura. La cottura è rapida e uniforme perchè mentre l'anima di metallo accumula e diffonde calore, lo smalto impedisce che si disperda. E i cibi si mantengono caldi a lungo, fino a quando li portate in tavola. In tavola, perchè pentole così belle non possono passare tutta la vita in cucina.



Moneta: 100 anni di esperienza rendono esigenti.

l'osservatorio di Arbore

Rotolando per l'Europa

Un milione di sterline, cioè un miliardo e 650 milioni di lire: questo il costo, esclusi gli imprevisti, della tournée del **Rolling Stones** che è cominciata qualche giorno fa all'Apollo di Glasgow, in Scozia, e che vedrà il celebre gruppo impegnato per otto settimane prima in Inghilterra e poi in altri Paesi europei, L'Italia, per la cronaca, è stata esclusa dal percorso, e lo spettacolo più vicino al nostro Paese sarà quello di Lugano, in programma per i primi giorni di giugno. E' senza dubbio una delle più grosse imprese nella storia del rock & roll, se non la più grossa: un enorme capitale investito, 39 concerti in 12 città britanniche ed europee, un lavoro di organizzazione che va avanti dal novembre scorso, 100 persone impiegate a tempo pieno dall'inizio di febbraio per curare tutti i dettagli, una quantità incredibile di materiale e apparecchiature di ogni genere spesso in due esemplari a pezzo per garantirsi da eventuali guasti, e così via.

Il cervello dell'operazione **Rolling Stones 1976** è **Peter Rudge**, Inglese, laureato a Cambridge, 29 anni, diplomatico mancato («Al

Foreign Office», dice, «feci un concorso con ottimi risultati, ma poi fui bocciato per il mio temperamento»), Rudge è il numero uno della mastodontica organizzazione di cui gli **Stones** sono i proprietari, una società con sede ad Amsterdam che si chiama **Promo Tours**, oltre che il boss della **Five-One Productions**, una compagnia londinese che cura tutta la parte della tournée che si svolge in territorio britannico. Da un paio di mesi Rudge dorme tre ore per notte, fuma quattro pacchetti di sigarette al giorno e vive incolato a tre telefoni che spesso usa contemporaneamente. «In questa tournée», dice, «stiamo rischiando qualcosa come due milioni di dollari, e da quando abbiamo firmato il primo contratto si è messa in moto una macchina che nessuno può più fermare».

Il motivo principale della nuova tournée del gruppo guidato da **Mick Jagger** non è comunque economico: i quattrini, spiegano sia **Rudge** sia gli **Stones**, non si fanno con le tournée, o almeno non se ne fanno tanti da ripagare la fatica, i rischi e la tensione nervosa. «Abbiamo deciso di tornare "on the road"», dice **Jagger**, «perché è il solo modo per fare quello che ci piace e ci riesce di più: suonare dal vivo di

fronte a platee di decine di migliaia di persone». «E quanto al guadagno degli **Stones**», dice **Rudge**, «è ancora un'incognita: potrebbero ricavare un quarto di milione di dollari come pochi pennies. A giudicare dalle passate esperienze, comunque, è più probabile che ci rimettano. Del resto sono i soli, in tutta questa operazione, che non abbiano la minima garanzia». Tutti gli altri componenti la troupe, infatti, dai tecnici alle guardie del corpo, da un'équipe di avvocati disponibile 24 ore su 24 per risolvere eventuali problemi legali a una guardarobiera e sarta addetta ai costumi di **Mick Jagger**, sono pagati a tariffa fissa, e guadagnano un mucchio di quattrini.

C'è un uomo, per esempio, «noleggiato» dal famoso circo **Barnum**, che guadagnerà 24 milioni di lire per precedere gli **Stones** in ogni città e accertarsi che tutto sia in ordine per il loro arrivo. C'è un musicista (**Neuman Jones III**, del gruppo degli **Ozark Mountains**) scritturato per 7 milioni che ogni sera controlla e accorda alla perfezione le 18 chitarre che **Keith Richard** usa in scena. Ci sono dodici uomini fra «roadies» (cioè i factotum viaggianti che seguono i gruppi in tournée) e macchinisti che per un mese si sono allenati in un teatro deserto di Londra a montare e smontare l'enorme palcoscenico trasportabile sul quale si esibisce il gruppo: alla fine delle «esercitazioni» sono riusciti a montarlo in 8 ore e smontarlo in 5. Il palco, con i suoi «effetti di contorno», è costato quasi 250 milioni di lire, è illuminato da 300 riflettori di vario tipo (pagati, a parte, circa 200 milioni compresi i controlli elettronici della luminosità) che da soli pesano 15 tonnellate.

L'impianto di amplificazione (esclusi gli strumenti personali degli **Stones**) è costato sui 70 milioni, i costumi del solo **Mick** 40 milioni, i due furgoni con elevatori idraulici che servono a spostare il materiale 18 milioni, i 13 autotreni sui quali viaggiano attrezzature e palcoscenico 120 milioni. Quasi 50 milioni sono stati spesi per trasportare dagli Stati Uniti in Inghilterra tutto l'equipaggiamento che gli **Stones** avevano lasciato lì dopo la tournée dell'anno scorso. «Spese enormi, insomma», dice **Rudge**. «Ma abbiamo risparmiato su altre cose che nelle precedenti tournée ci erano costate un occhio della testa». Dopo il loro ritiro in una villa di Cannes per la preparazione alla tournée (villa principesca, con ex campioni di lotta libera come guardie del corpo, casse di champagne, Rolls-Royce al portone, orario delle prove dalle 10 di sera alle 10 del mattino), secondo **Rudge** gli **Stones** hanno già speso troppo. «Se non vogliamo andare in rovina», dice il manager, «dobbiamo stringere la cinghia».

Renzo Arbore



Fa sospirare

Uno sconosciuto ha dato rapidamente la scalata alla **Hit Parade americana**. Si chiama **Eric Carmen**, è nato a **Cleveland**, ha studiato musica classica fino a 15 anni. La canzone che lo ha reso famoso è «**All by myself**»: la sua casa discografica ha annunciato che il prossimo autunno il cantante, pianista e compositore, verrà di persona alla finalissima del «**Festivalbar**». Spera di ottenere fra le ragazze italiane lo stesso successo che ha avuto in USA



Una doppia novità per l'estate

Vanna Brosio che, in coppia con **Nino Fuscagni**, si appresta a festeggiare come presentatrice la centoventesima puntata di «**Adesso musica**», è tornata in sala d'incisione per la realizzazione del suo «disco estivo» con la canzone «**La montagna**» di **Roberto Carlos**. Le parole sono di **Cristiano Malgioglio** (nella foto con **Vanna Brosio**), un giovane paroliere che deve soprattutto la sua notorietà ai dischi «**L'importante è finire**» e di «**Testarda io**», successi discografici di **Mina** e di **Iva Zanicchi**. A sua volta **Malgioglio** esordisce in questi giorni come cantante con la canzone «**Nel tuo corpo**» scritta in collaborazione con **Roberto Carlos**

pop, rock, folk

UN BUON SOUL

Autentica inflazione di gruppi di colore, di esecutori di quel soul che spesso sconfina in quella che è stata etichettata come «disco music». Moltesime, soprattutto, le interpreti femminili — da **Gloria Gaynor** a **Betty Wright** — tutte pronte a raccogliere l'eredità della grande **Aretha Franklin**, tornata in tutta fretta al suo vecchio stile di soul singer così fortunato in questo momento. «**Chaka Khan** è, probabilmente, la beniamina dei critici più attenti, di quelli che si aspettano che il discorso della **Franklin** (e della soul music in genere) venga comunque portato avanti. «**Rufus** featuring **Chaka Khan**» — secondo album di questa cantante e del suo gruppo — ha in questi giorni consacrato il successo dell'artista, con la sua rapida scalata nella **Hit Parade USA**. Bisogna dire che la musica di **Chaka Khan** non è la solita formulaletta più o meno funky oggi di moda, né quella abile e suggestiva di **Bey White**. Qui si va più vicino al jazz e si sta comunque sempre

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

album 33 giri

dischi leggeri

LA SIGLA DI KATYNA

La sigla scritta da Riz Ortolani per lo spettacolo televisivo «C'è un'orchestra per lei» è stata incisa in 45 giri da Katyna Ranieri per la «CBS». S'intitola «Tu cercherai l'lei». Sul verso dello stesso disco. Non mi piacevi neanche un po', tema da «Ritratto di donna velata».

UNA BAMBOLA PER FELISATTI

Anche Peter Fellisatti, ex voce de «I funamboli» e autore di *Sei bellissima*, il bestseller di Loredana Berté, ha ora una sua bambola da cantare. E' «La bambola d'argilla» (45 giri «CBS») che gli ha spezzato il cuore ma gli ha fornito lo spunto per un brano che ha tutte le caratteristiche per dare la scalata alla Hit Parade.

E' SEMPRE DEMIS

Demis Roussos è uno dei pochi cantanti che, pur mantenendo sempre intatto il suo stile da un disco all'altro, riesce a non far annoiare l'ascoltatore. Basterà riascoltare *Rain and tears* (il bestseller degli Aphrodites Childs ridotto in questi giorni dalla «Mercury») e, insieme al suo nuovo LP «Happy to be...» (33 giri, 30 cm «Philips») con undici canzoni nuove di zecca, per rendersene conto. Il suo segreto quello di evitare forzature e nell'ottenere dai suoi accompagnatori, come pretende da se stesso, il meglio.

MUSICA RIBELLE

Eugenio Finardi, a un anno dall'esordio con *Non gettate alcun oggetto dai finestrini* conferma con *Sugo* (33 giri, 30 cm, «Cramps») la sua predisposizione a cionaniare slogans ad effetto. Il brano centrale dell'album è *Musica ribelle* in cui il cantautore, con un indovinato, martellante ritornello, riesce a sottolineare non senza grinta la funzione rivoluzionaria della musica giovane. In qualche occasione lessico e grammatica lo tradiscono, ma gli infelicitari non sembrano turbarlo: forse pensa che basti prendersela con la CIA perché tutto gli sia perdonato dai suoi fans.

jazz

UN DISCO STORICO

Decisamente, nonostante la sciagurata gazzarra del Palalido di Milano, questa è un'annata favorevole per Mingo in Italia. Mentre i critici italiani gli decretavano il premio per il suo recentissimo LP «Mingus One», la «Cetra» poneva in commercio una ristampa italiana di «Jazz at Massey Hall» che il contrabbassista aveva inciso, in compagnia di Dizzy Gillespie, Bud Powell, Max Roach e Charlie Chan nel lontano 1953 per la casa discografica «Debut». La copertina reca l'effigie di Mingo. «The greatest jazz concert ever», ma non si è molto lontani dal vero poiché questa registrazione, effettuata dal vivo a Toronto, non solo può essere considerata come una pietra miliare nella storia del jazz, ma costituisce il canto del cigno del bebop e insieme un documento che è ancor oggi piacevolissimo ascoltare per la felice fusione di quattro grandi che, da quel momento, avrebbero preso il via per strade divergenti. Questo disco ha meritato più di una citazione nel volume «Jazz» di Arrigo Polillo: gli appassionati non dovranno lasciarselo sfuggire.

B. G. Lingua

In Italia

- 1) Ancora tu - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) S.O.S. - Abba (DIG-IT)
- 3) Ramaya - Afrik Simone (Ricordi)
- 4) Sandokan - Oliver Onions (RCA)
- 5) Gli occhi di tua madre - Sandro Giacobbe (CBS)
- 6) Una storia d'amore - Juli and Julie (YEP)
- 7) Fly Robin fly - Silver Convention (Durium)
- 8) Come due bambini - La Bottega dell'Arte (EMI)

(Secondo la «Hit Parade» del 14 maggio 1976)

Stati Uniti

- 1) Welcome back - John Sebastian (Reprise)
- 2) Right back where we started from - Maxine Nightingale (United Artists)
- 3) Boogie fever - Silvers (Capitol)
- 4) Feels around and fell to love - Elvin Bishop (W.B.)
- 5) Show me the way - Petra Frampton (A&M)
- 6) Silly love song - Paul McCartney (Capitol)
- 7) Love hangeover - Diana Ross (Tajima Motown)
- 8) Get up and boogie - Silver Convention (RCA)
- 9) Let your love flow - Bellamy Brothers (W.B.)
- 10) Disco lady - Johnnie Taylor (Columbia)

Inghilterra

- 1) Fernando - Abba (Epic)
- 2) Save your kisses for me - Brotherhood of Man (Pye)
- 3) Jungle rock - Hank Mitchell (Charly)
- 4) S.S.S. single bed - Kenny Young (GTD)

(Classifiche della rubrica radionica «TOP 76»)

In Italia

- 1) La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)
- 2) Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- 3) Desire - Bob Dylan (CBS)
- 4) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)
- 5) Amigos - Santana (CBS)
- 6) XXI raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 7) A trick of the tail - Genesis (Phonogram)
- 8) Love to love you baby - Donna Summer (Durium)
- 9) La Mina - Mina (PDU)
- 10) Love trilogy - Donna Summer (Durium)

Stati Uniti

- 1) Their greatest hits 1971-75 - Eagles (Asylum)
- 2) Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)
- 3) Run with the pack - Bad Company (Swan Song)
- 4) Fleetwood mac (Warner Bros.)
- 5) Wings at the speed of sound - Wings (Capitol)
- 6) A night at the opera - Queen (Elektra)
- 7) Desire - Bob Dylan (Columbia)
- 8) Song of joy - Captain and Tennille (A&M)
- 9) Dream weaver - Gary Wright (Warner Bros.)
- 10) Still crazy after all these years - Paul Simon (Columbia)

Inghilterra

- 1) Their greatest hits 1971-75 - Eagles (Asylum)
- 2) Blue for you - Status Quo (Vertigo)
- 3) Rock follies (Island)
- 4) Diana Ross (Tajima Motown)
- 5) The very best of Slim Whitman (United Artists)

se il più longevo dei gruppi di colore, ex menestrelli del Detroit Sound poi rinnovatisi fino al punto di diventare i capiscuola di quel nuovo «suono» elettrificato che li rese famosi al tempo di *Papa was a rolling stone*, «House Party» è il nome di questo ennesimo disco, dove si dimostra che i Temptations sono sempre tra i più bravi e tra i più ricercati della scena del soul. Nove i brani contenuti nell'album, abbastanza variati anche nella scelta del tempo: tra i migliori *Keep holding on* e l'affascinante *Ways of a grown up man* dove la voce del solista ricrea una bellissima atmosfera quasi gospel o da «work song». Il disco, naturalmente, si rende prezioso nelle discoteques per la sua estrema ballabilità. «Tajima Motown», numero 60119, della «Rifi».

RITORNA CHICK COREA

Ritorno alla ribalta del pianista Chick Corea (ex Miles Davis) senza il suo gruppo Return to Forever (dal quale però si è staccato solo temporaneamente). Il disco «solo» si chiama «The Leprechaun» ed è una mezza delusione, pur riconoscendo la furberia del musicista, un talento veramente d'eccezione.

Abbandonato quella sorta di «funky-jazz» di moda che lo stesso Corea ha contribuito in maniera determinante a rendere tale, il pianista si impegna nel classico connubio jazz-rock-classica riuscendo a fare un polpettone come pochi, frutto solo di un buon lavoro a tavolino e pochissimo di autentica ispirazione. Non manca qualche momento felice, purtroppo solo quando Corea si lascia prendere la mano dal «solo jazz». Etichetta «Polydor», della «Phonogram» numero 2391217.

FUNKY COI BLACKBYRDS

I Blackbyrds sono un quintetto di universalisti di colore scoperti e lanciati a suo tempo (non più di due anni fa) dal trombettista di jazz Don Byrd. Esecutori spigliati ed entusiasti di quello stile funky che oggi predomina nelle discoteques, sono arrivati ora al loro terzo disco, «City Life». L'album non contiene certo musica trascendentale ma è ugualmente valido per la freschezza e la simpatia dei brani, quasi tutti ballabili, anche se sono frequenti le atmosfere jazzistiche. Tra i brani migliori la stessa City Life e *Flying high*. «Fantasy» numero 9490 della «Font-Cetra».

r. a.

EAGLES ANTOLOGICI

Prima antologia per gli Eagles, ancora il più popolare gruppo Usa di country-rock, malgrado questa popolarità rischi di essere insidiata da molti altri gruppi quasi altrettanto buoni (ci riferiamo al Poco e non solo a loro...). «Eagles. Their Greatest Hits» contiene una buona scelta dei pezzi migliori del gruppo: «Take it easy», «Desperado», «Tequila sunrise» (probabilmente il brano più dolce del gruppo), «One of these nights», «Already gone», «Take it to the limit», quest'ultimo attuale best seller a 45 giri del gruppo, «Asylum» numero 33017, della «Ricordi».

ANCORA I TEMPTATIONS

Impossibile il conto dei long-playing incisi dai Temptations, for-

ELETRONICA E TELECOMUNICAZIONI

**RIVISTA BIMESTRALE
A CURA DELLA RAI E
DELLA STET**

SOMMARIO DEL N. 1

CARATTERISTICHE DEI SERVIZI RADIO- MOBILI TERRESTRI

MULTIPLAZIONE IN FREQUENZA E FIL- TRAGGIO DEI CANALI TELEFONICI

Sono descritti i metodi usati per la multiplazione a divisione di frequenza dei canali telefonici secondo le norme internazionali concordate al CCITT; sono poi esaminate le tecniche per la realizzazione di vari tipi di filtri usati per la separazione dei singoli canali

METODI DI MISURA PER IMPIANTI DI CATV PROPOSTI DALL'IEC

Si descrivono i metodi di misura per impianti di CATV di tipo VHF, UHF o VHF/UHF elaborati dall'International Electrotechnical Commission (IEC) e i criteri in base ai quali sono stati studiati

RIPETITORI TELEVISIVI: IL PRODOTTO D'IN- TERMULAZIONE AUDIO-VIDEO

Dopo aver ricordato le cause della generazione di prodotti d'intermodulazione audio-video che provocano disturbi e condizionano il funzionamento dei ripetitori televisivi, si descrivono i metodi di misura a radio e a video frequenza di tale inconveniente e si riferisce su prove soggettive volte a determinare la soglia di visibilità. Si descrivono poi dei correttori che riducono l'entità di tale disturbo

NOTIZIARIO

LIBRI E PUBBLICAZIONI

Leggendo **ELETRONICA E TELECOMUNICAZIONI** verrete informati sugli studi più affascinanti e recenti nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

**Una copia L. 800
Abbonamento annuo L. 4000**

Versamenti alla ERI - Via Arsenale 41 - TORINO
C.C.P. N. 2/37800

1x/c
come e perché

« Italia domanda: COME E PERCHÉ? » va in onda tutti i giorni alle 16,45 su Radiotre (esclusa la domenica)

LE ORIGINI DELLA STENOGRAFIA

« Mi piacerebbe sentir parlare di un argomento che mi interessa, la stenografia, che ho cominciato a studiare ora. Mi sapreste dire quando è stata inventata? »
(Elisabetta Marrodi - Cuneo).

Le prime testimonianze sull'impiego di forme abbreviate dell'alfabeto vanno fatte risalire ai Greci. Fu però nella Roma repubblicana che la stenografia conobbe una grandissima diffusione. Il merito di aver ideato un sistema completo va ad un liberto di Cicerone, di nome Tirone, che elaborò le cosiddette « note tironiane ». La struttura del sistema tironiano era linguistica.

Un « signum » principale grande rappresentava la parte fondamentale della parola, mentre la desinenza era resa con un segno più piccolo detto « signum auxilium ». Con il diffondersi del sistema sorsero a Roma numerose scuole di stenografia, dove si addestravano i cosiddetti « notorii », adibiti principalmente alla registrazione delle orazioni che gli uomini politici pronunciavano in senato. La stessa orazione pronunciata da Cicerone contro Catilina ci è pervenuta attraverso un testo stenografato.

Nel 6° secolo, dalla originaria forma delle « note tironiane », venne elaborata la cosiddetta « tachigrafia sillabica » (una nota per ogni sillaba) didatticamente più semplice ma meno veloce. Con la caduta dell'Impero Romano d'Occidente e con il conseguente diminuito fervore della vita politica la stenografia venne perdendo la sua importanza fino ad essere abbandonata del tutto, venendo giudicata oscura scrittura demoniaca. Ma anche nei periodi più bui del Medioevo, uscita dalla vita politica, la stenografia rimase in uso nei monasteri dove gli amanuensi ne facevano largo uso anche per risparmiare la pergamena.

Fino alla seconda metà del 17° secolo la stenografia fu usata da coloro che si applicavano alla trascrizione di opere antiche, ma da quel momento in poi tornò alla ribalta non solo per la registrazione di discorsi politici, ma si introdusse anche nel mondo del lavoro. Fu in Inghilterra che, dopo una prima codificazione, i metodi stenografici si diffusero nel mondo.

ANATRE AL POSTO DELLE MONDINE

« Ho letto in una rivista che in India, per la manutenzione delle risaie, si usano, invece delle mondine, le anatre. Vorrei sapere se è vero e vi pregherei di spiegarmi il sistema usato » (Gianfranco Testori - L'Aquila).

E' vero, nelle regioni dell'India meridionale, ove il clima consente la semina del riso durante tutto l'anno e si possono fare sino a tre raccolti per annata, è invalso da tempo l'uso di avvalersi, come mondariso, delle anatre. Questi palmipedi sanno egregiamente liberare le piantagioni dalle erbacce, dagli insetti e dagli altri parassiti che insidiano le giovani piantine di riso. Basta liberarne un branco all'epoca giusta, perché nello spazio di uno o due giorni le brave anatre compiano la loro scrupolosa opera di disinfezzazione. Né ci si deve preoccupare di somministrare loro il vitto, perché la natura stessa provvede al loro sostentamento. Come si vede, una mano d'opera convenientissima dal punto di vista economico.

Le anatre vengono anche utilizzate per ripulire i bacini di sosta delle acque di irrigazione. La particolare struttura anatomica del loro becco, fornito sui bordi laterali di numerose lamelle cornee, oltre alla lingua, costituisce un efficacissimo apparato filtrante. Infatti la lingua, grossa e carnosa, provvista marginalmente di piccoli dentelli, funziona come un grosso stantuffo che aspira l'acqua dalla punta del becco e la costringe ad uscire passando attraverso il filtro delle lamelle marginali. In questo modo l'anatra trattiene tutte le particelle alimentari che l'acqua contiene in sospensione e così non solo si nutre ma provvede anche involontariamente a depurare l'acqua.

Anche le oche posseggono un apparato filtrante, ma più grossolano.



Piumotto Busnelli poltrone e divani per parlare

Gli uomini si riuniscono per parlare.
E Busnelli è il nome e il segno di questo modo,
di questa profonda esigenza
umana di stare insieme.



**Mobili Busnelli
...quelli col marchio d'argento**



Gruppo Industriale Busnelli - Divani e Poltrone - 20020 Misinto - Milano

Solo nei punti vendita specializzati per l'arredamento.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

Gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 4-10 luglio, i programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 15 (11-17 aprile).

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » - « LATO DESTRO » - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa.

SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

le nostre pratiche

il consulente sociale

Delega

« Gli ammalati, i vecchi in genere, so che possono delegare una persona a riscuotere la propria pensione. Cosa occorre fare? » (Valerio Medina - Corsico, Milano).

Il titolare di pensione può chiedere, per ragioni di malattia o di lontananza, l'autorizzazione a delegare la riscossione della pensione al coniuge, ad un parente od affine o, in caso di mancanza o impossibilità di costoro, a persona diversa di sua fiducia. La richiesta di autorizzazione deve essere presentata per iscritto alla sede competente sul modulo Pd (da richiedere alla sede o all'ufficio pagatore o agli enti di patronato), sul quale il titolare deve specificare i motivi dell'impedimento alla riscossione diretta e indicare la persona di famiglia espressamente delegata (o, altrimenti, precisare i motivi per cui non si tratta di persona di famiglia) con esonero per l'istituto e per l'ufficio pagatore da ogni responsabilità.

Per abbreviare la procedura si è consentito ai pensionati che hanno particolare urgenza di far presentare la delega direttamente agli uffici pagatori e di far riscuotere quindi agli sportelli dei medesimi, dopo la verifica del documento di delega, quanto di loro spettanza. In ogni caso le richieste di delega saranno ritenute valide soltanto se compilate in ogni loro parte e sottoscritte dai richiedenti. Se il richiedente è analfabeta, il prescritto segno di croce deve essere apposto in presenza di due testimoni idonei secondo le leggi vigenti. La sottoscrizione del titolare della pensione o dei testimoni, alla cui presenza è apposto il segno di croce, deve essere autenticata da un notaio, dal sindaco (o da un suo delegato) o dall'arma dei carabinieri oppure dall'autorità di pubblica sicurezza.

Qualora il titolare della pensione sia impossibilitato a muoversi per infermità, la domanda deve essere sottoscritta o sottosegnata sempre in presenza di due testimoni idonei. In questo caso deve essere autenticata, nel modo che si è detto, la sottoscrizione dei testimoni, apposta in calce alla dichiarazione da rendere dinanzi all'autorità che procede all'autenticazione.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

La casetta

« Sono una donna anziana e ho lavorato molti anni all'estero (in Svizzera) racimolando quanto mi era possibile. Comprai un pezzetto di terreno e vi costruii una casetta, circa dodici anni fa. In seguito la affittai dato che ero assente e con spese ancora da pagare.

Non ero al corrente di dover denunciare questa casa e neppure che l'avevo affittata.

Ora da diversi anni lavoro qui a Torino. Ma avendo un'età avanzata e poiché sono ormai stanca, vorrei andarmene nella mia casa. Non posso però far uscire gli inquilini perché mi farebbero del male, dato che non feci la denuncia della casa e si venderebbero facendomi pagare delle gravi spese. Chiedo un consiglio: come posso fare per non andar incontro a spese, poiché non ho possibilità economiche all'infuori di quella casetta che ho costruito con tanto sacrificio? » (Maria T. - Torino).

Innanzitutto regolarizzi fiscalmente il rapporto di locazione. Esistono all'uopo appositi modelli denominati « contratti verbali » che risultano idonei alla sua necessità.

Per di più le leggi vigenti in materia di locazioni vincolate, se volendo tornare al luogo d'origine avrà bisogno della sua casa, le permettono di adire il pretore competente per territorio onde riottenere il possesso della casetta.

Sebastiano Drago

hai di tutto in cucina o ti manca la Simmenthal?

Un gusto inimitabile a portata di mano.



aria di festa
aria di pulito

Più del bianco e del pulito il magico splendore di dixan

Solo dixan ha la giusta
forza programmata
per tutte le temperature.
Bucato sempre più bianco
in acqua bollente fino a 90°.
Fibre moderne più fresche
in acqua calda fino a 60°.
Colori delicati più brillanti
in acqua tiepida fino a 30°.

**Giusta
forza programmata**



qui il tecnico

Un chiarimento

«Per il mio 18° compleanno mio padre ha ritenuto opportuno soddisfare un mio grande desiderio regalandomi il seguente complesso: Sansui AU 6500; Kenwood AM/FM Tuner Model 2001/A; Garrard Zero 100/SB; registratore Akai GXC 38/D; 2 cassette AR/6; testina Shure M 75-ED T/2. Poiché, per quanto appassionato di musica stereo (ritmo-sinfonica), le mie cognizioni in materia superano di poco il livello elementare, anche con il consenso di mio padre, mi permetto rivolgere le seguenti tre domande e cioè: E' bene assottigliare il complesso? Se no, in quale dei suoi componenti? Cosa significa Dolby system (vedi elemento n. 4 sopra descritto) e quale il suo uso o utilizzo?» (Alessia Spini - Pomezia, Roma).

Il suo complesso è abbastanza bene assortito: forse potremmo migliorare un poco le cassette: ad esempio con le Aitek 891-A si ottiene una migliore resa alle note basse. Non vale però la pena di cambiarle se l'ambiente di ascolto non è all'altezza: non deve essere rimbombante, cioè non avere le pareti troppo riflettenti. Come è noto, con l'arredamento si attenuano tali difetti.

Il sistema Dolby (così chiamato dal nome del suo inventore) è usato per apportare un particolare trattamento al segnale audio (particolarmente le alte frequenze) prima della registrazione (e uno inverso in riproduzione) tale da ottenere un migliore rapporto segnale-disturbo. Tale sistema è estesamente impiegato nei registratori a cassette, ove sia ridotta la larghezza delle piste (circa 0,8 mm), la loro vicinanza, la bassa velocità di scorrimento non consente di spingere il livello della registrazione al di sopra di certi limiti, pena la distorsione per saturazione e la intermodulazione fra le piste. Ciò porterebbe a uno stacco, fra il livello della registrazione e quello del fruscio proprio del nastro, che è troppo basso per i canoni dell'alta fedeltà: in altri termini il rapporto segnale-disturbo è troppo basso.

Con il sistema Dolby questo rapporto viene statisticamente migliorato di circa 10 decibel (ovvero di più di tre volte).

Ci sono vari tipi di sistemi Dolby, a seconda di come vengono trattati le alte frequenze: nei registratori a cassette è generalizzato l'uso del Dolby B che prevede la separazione delle alte frequenze, per il trattamento su descritto, a partire da 500 Hz: così una cassetta può essere trasferita e ascoltata su un registratore diverso da quello usato per la registrazione.

Casse poco note

«Circa tre mesi fa, ho acquistato un impianto composto dai seguenti elementi: giradischi Mikro Mod. DDI, trazione diretta, testina magnetica puntina ellittica VF 3200/E; amplificatore Nikko Mod. TRM 600; sintonizzatore Nikko Mod. FAM 500; diffusori Scandyna Mod. A 30.

Non mi sarei permesso di disturbarla se avessi già trovato la risposta ai miei dubbi, che veriono su un sereno giudizio circa l'attuale impianto; in particolare vorrei avere un parere sulle casse acustiche Scandyna, che nella apposita rubrica tecnica non mi sembra di averne sentito parlare. Tenga presente che ascolto prevalentemente musica classica e lirica. Accoglierei senz'altro un consiglio circa l'eventuale sostituzione di qualche elemento per migliorare la qualità e fedeltà di riproduzione del suono in Hi-Fi» (Girolamo Pisani - Molfetta).

Le casse acustiche Scandyna sono fabbricate in Danimarca. La serie dei prodotti soddisfa le esigenze di svariate: le potenze applicabili vanno da 25 W a 140 W; i prezzi vanno da 50 mila a 250 mila lire circa; la serie comprende tipi bass-reflex e aperioidici.

Il tipo A-30 da lei utilizzato è un 30 litri di tipo bass-reflex smorzato: ha un grande woofer e quindi una banda passante piuttosto buona specie alle frequenze basse (25-2000 MHz). La potenza applicabile massima è di circa 50 W ed è quindi perfettamente compatibile con l'amplificatore Nikko TRM 600.

Il giradischi Mikro DDI è un prodotto giapponese di buona qualità: utilizza un motore a corrente continua regolato elettronicamente per la trazione diretta; esso ha prestazioni analoghe a quelle del Pioneer PL 51-A e del Shure TD 160. Tutto sommato non è necessario apportare alcuna modifica all'impianto: tutt'al più potrà, in futuro, sostituire la testina con una Empire 2000 E-111.

Enzo Castelli

Più caldo più sonnolenza

PERCHÉ AUMENTA LA SONNOLENZA D'ESTATE



Come combatterla

Seguire diete ipocaloriche perché l'organismo ha meno bisogno di calorie per la termoregolazione.

Abbondante frutta e verdura apportano sali minerali e acqua, essendo voluminosi contribuiscono a togliere il senso di fame.

Eliminare bevande alcoliche perché molto caloriche, o contenenti zucchero dolcificante (glucosio) pure molto caloriche.

Aiutare la digestione con prodotti, meglio se a base vegetale, che a livello dello stomaco stimolino la produzione di succhi gastrici e a livello del fegato aumentino la produzione di bile.

ACQUA COME PUREZZA



E' vero. Molte malattie sono state debellate, o almeno sappiamo come affrontarle.

Frontarle, ma questo vuol dire veramente avere conquistato la salute?

Cos'è la salute? Ecco una grande domanda, apparentemente banale, come molte grandi domande.

E' salute sentirsi stanchi e spossati così spesso? E salute vedere il proprio corpo appesantirsi «dentro» e «fuori»?

Sempre di più, oggi, le risposte alla domanda crescente di salute dobbiamo chiederle alla natura.

Lo pensano scienziati e medici di tutto il mondo, lo pensano tutti quelli, ad esempio, che trascorrono ogni anno una parte delle loro vacanze alle Terme di Montecatini, Cercano, e trovano, nelle sue acque, e specialmente nell'acqua Tettuccio, un aiuto per normalizzare le funzioni del fegato e liberare, così l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi, attraverso una vivificante stimolazione del metabolismo.

Ma cercano anche, e trovano, un ambiente, un rapporto autentico con una natura ricca, intatta, capace di portare l'organismo ad un vero e profondo recupero di salute e di vitalità.

Aut. Med. Prov. n. R/3583 - 8-2-75

QUAL E' IL MOTIVO DELLA SONNOLENZA DOPO MANGIATO.



E' normale una lieve sonnolenza dopo mangiato?

Certo, è normale, soprattutto dopo il pasto di mezzogiorno.

Questo tipo di sonnolenza, è un fatto fisiologico, cioè naturale, e avviene in tutti gli esseri viventi.

Ma se dopo aver mangiato.

L'organismo si intorpidisce eccessivamente e la sonnolenza diventa profonda e prolungata, se facciamo fatica a riprendere la nostra attività, allora qualcosa non va. E' probabile che

all'origine di questo fenomeno ci sia un problema di digestione lenta e laboriosa, non aiutata da un fegato efficiente.

E' raccomandabile, in questi casi,

l'uso di un digestivo, ma deve essere

• poco alcolico e idealmente in grado di agire secondo una duplice azione. Come l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo

• che agisce sullo stomaco, favorendo la digestione,

• e sul fegato, riattivandolo.

Aut. Min. San. n. 3939 - 19-10-74

I SEGNALE DI UNA CATTIVA DIGESTIONE

SEGNALE LEGATI AL SISTEMA EPATO-BILIARE

SEGNALE LEGATI AL TUBO DIGERENTE

SEGNALE DI ORDINE GENERALE

- Senso di peso allo stomaco
- Gonfiore addominale
- Meteorismo

- Lingua patinosa
- Bocca amara
- Sonnolenza post-prandiale

- Cerchio alla testa
- Svoigliatezza
- Manifestazioni cutanee
- Arrossamenti

Il tempo vola, l'estate è un'altra volta in arrivo. Per le più giovani questo ritorno vuol dire semplicemente vacanze, vita all'aria aperta. Per le meno giovani vuol dire anche un anno in più. E' giusto che queste ultime si preoccupino di « fare qualcosa » per la propria epidermide, ma anche le altre, quelle convinte che per loro il tempo della prima ruga non arriverà mai, devono sapere che « prevenire » costituisce il miglior trattamento di bellezza. A tutte Several consiglia High Moisture Cream, un prodotto idratante e nutriente che la pelle assorbe con estrema facilità ricavandone elasticità e morbidezza e che può essere utilizzato anche come crema da giorno.

Avvertimento importante. I prodotti Several non si trovano in profumeria perché la loro distribuzione è affidata alle dimostratrici a domicilio. Chi desidera avere a casa sua una esperta di bellezza fornita di prodotti e cataloghi illustrativi può rivolgersi, senza alcun impegno di acquisto, direttamente a Several Cosmetic, Casella Postale 1592, Milano. In questo periodo High Moisture Cream è in vendita in offerta speciale al prezzo di 3200 lire (anziché 4500) il vasetto e di 1600 lire (anziché 3000) il tubo.



Che cosa non sarebbero disposte a fare le donne per la tintarella? Di fronte al miraggio di un'abbronzatura perfetta alcune riescono a sottoporsi a sacrifici che sfiorano l'eroismo. Per fortuna se da un lato c'è chi ogni anno arricchisce le cronache delle spiagge con insolazioni e ustioni di vario grado, dall'altro c'è chi affronta il problema con altro spirito partendo dall'idea che la bellezza deve essere il più possibile semplice, piacevole, facile da raggiungere e priva di problemi. E' il caso di Revlon che per l'estate ha messo a punto una serie di prodotti solari per il viso e per il corpo, per pelli normali e per pelli delicate, in modo che nessuna donna debba preoccuparsi per l'abbronzatura. La Bronze Lustre Collection di Revlon è formata da cinque prodotti: 1) Bronze

Lustre Tanning Cream, lozione abbronzante nella formula Normal per pelle normale e Sensitive per pelle delicata; 2) Bronze Lustre Tanning Gelée, gelatina emolliente per abbronzatura intensa, sempre nelle due formule Normal e Sensitive; 3) Bronze Lustre Sun Stick, trasparente e specifico per il viso; protegge labbra, naso, palpebre e la delicata zona intorno agli occhi dove è più facile la formazione di rughe; 4) Bronze Lustre Protective Face Colour Cream, crema colorata, per tutti i tipi di pelle, che dona al viso un bel colore dorato, proteggendolo e favorendo l'abbronzatura; 5) Bronze Lustre After Sun Moisture Lotion, doposole idratante che mantiene la pelle morbida e conserva più a lungo l'abbronzatura. Tutti i prodotti citati sono adatti anche per la pelle maschile.

L'urlo di Sandokan si era appena spento sui teleschermi che già si cominciava a parlare di moda « alla Mompracem ». Moda evidentemente non passeggera se oggi boutiques e bancarelle rigurgitano di magliette su cui trionfano gli occhi, i denti, la barba, il turbante, il kriss di Sandokan, mentre sandali, borse e bijoux vanno a gara per adeguarsi allo stile del civilissimo selvaggio. Naturale che anche l'industria cosmetica



sia al passo con i tempi; per l'estate 1976 Fabergé — la nota casa americana produttrice di Brut, tra poco attiva anche in Italia con l'apertura di un nuovissimo stabilimento — propone una linea da toilette che non ci stupiremmo di trovare al posto d'onore nel bagno di Kabir Bedi: sapone, talco e colonia Tigress, tutti con la stessa nota di fragranze orientali, tutti caratterizzati da contenitori « tigrati » arancio e nero di sapore vagamente esotico. Inutile sottolineare l'importanza di un'unica profumazione nella toilette mattutina: è il modo più sicuro per creare intorno alla propria persona quella gradevole atmosfera di ordine e di raffinatezza che non si riesce mai ad ottenere con la sovrapposizione di profumi diversi anche se i prodotti sono ottimi.

Oltre a Tigress la casa Fabergé ricorda anche la linea Kiku, caratterizzata dagli ormai notissimi e inconfondibili contenitori gialli, formata da profumo, colonia e prodotti per il bagno.

Pubblicità clandestina

Il governo francese, attraverso il suo portavoce André Rossi, si è rivolto ai presidenti del Primo e del Secondo Programma televisivo per metterli in guardia contro la presenza « dilagante e preoccupante » della pubblicità clandestina sui teleschermi. Rossi ha ricordato lo scandalo che scoppiò a questo proposito ai tempi dell'ORTF rilevando che anche oggi non è difficile notare « lo spazio privilegiato concesso ad alcuni giornali, a certi film e a determinati attori e cantanti sempre in corrispondenza con l'uscita di un nuovo spettacolo o di un nuovo disco, e l'evidente compiacenza dei responsabili delle rubriche sportive nei confronti dell'apparizione o della citazione di marche commerciali... ». La presidenza di « TFI » (il Primo televisivo) ha subito replicato affermando che la rete « cerca con particolare attenzione di evitare i rischi della pubblicità clandestina nelle trasmissioni sportive ». Ma a smentire queste dichiarazioni di innocenza Le Monde cita alcuni commenti di uomini politici secondo i quali la « pubblicità non autorizzata » è entrata nelle abitudini televisive: nel corso di una partita di calcio trasmessa dal Secondo, ad esempio, appariva continuamente un cartellone con le sigle « TFI » messo a bella posta dal Primo Programma proprio vicino a una delle due porte! Anche il Figaro commenta questo passo del governo definendolo tutt'altro che tempestivo: sono mesi infatti che nei suoi articoli denuncia tutto ciò.

Secondo TV a Malta

L'ente radiotelevisivo maltese « Xandir Malta » ha annunciato la prossima introduzione di un Secondo Programma televisivo. Per la programmazione di questo canale, che avrà un carattere spiccatamente culturale e educativo, i responsabili della televisione maltese hanno chiesto agli enti stranieri di collaborare inviando documentari, lungometraggi di alto livello e corsi di lingue.

piante e fiori

Le Floriales

« Ho letto che nelle settimane passate si è svolta a Genova la "Euroflora 76". Vorrei sapere se questa mostra fa parte delle Floriales e se vi hanno partecipato espositori europei o di altri continenti » (Francesco Santi - Roma).

Le Floriales sono grandi mostre o meglio rassegne di fiori che si svolgono in Europa coordinate dalla AIPH, Associazione Internazionale des Producteurs de l'Horticulture che ha sede all'Aia.

Negli ultimi 4 anni sono state realizzate in Olanda, in Germania, in Austria, in Belgio e a Genova due volte, nel 1966 e nel 1971. In pratica l'Euroflora, la prima ha avuto luogo appunto nel 1966, ha assunto l'eredità delle prime floralia internazionali affrontate in Italia a Torino nel 1961. Ora si svolgono ogni 5 anni a Genova con il nome di Euroflora.

Alla «Euroflora 76» hanno partecipato moltissimi fioricoltori di vari stati europei, ma non sono mancati rappresentanti di altri continenti e precisamente si sono visti espositori provenienti dalla Thailandia, Hawaii, Isole Maurizie, Australia. In tutto erano presenti 704 espositori di cui 504 partecipanti alla parte floricola.

La mostra si è articolata in 3 grandi padiglioni coperti, uno dedicato interamente agli stranieri. Presenti anche i servizi giardini di alcuni comuni italiani e gruppi di vivaisti e fioricoltori provenienti da ogni parte d'Italia. Interessante anche il settore merceologico dove è stato esposto materiale per la floricultura e attrezzature varie.

Nell'ambito della «Euroflora» si sono svolte riunioni e manifestazioni e congressi riguardanti vari aspetti del settore floricolo. Alla mostra genovese ha partecipato un numeroso pubblico e questa adesione di visitatori ha confermato le previsioni di una sempre maggiore passione per le piante e per i fiori.

Giorgio Vertunni

SCUOLA RADIO ELETTRA LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE EUROPEA DI STUDI PER CORRESPONDENZA

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per
FOTOGRAFO PROFESSIONISTA
o fotamatore evoluto



UN CORSO COMPLETO

Il corso di fotografia è stato studiato in modo da creare una formazione artistica e tecnica di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione pur mantenendo inalterata l'indispensabile precisione richiesta dalla materia.

UN CORSO RICCO DI MATERIALI

Fin dall'inizio del corso, gli allievi



vi riceveranno con le lezioni i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre al materiale fotografico: vaschette, lorchio per stampa a contatto, spirali, 300 componenti ed accessori da camera oscura, il corso comprende un ingranditore professionale con portafili per il colore, per negativi fino a un formato di 4x5, un timer da camera oscura, una smaltatrice elettrica, un completo parco lampade. Il tutto resterà di proprietà dell'allievo.

UN CORSO COMODO

Sarà lo stesso allievo a regolare l'invio delle lezioni e dei materiali, secondo la propria disponibilità di tempo. Ogni lezione si paga direttamente al postino e costa mediamente poche migliaia di lire.

UNA GARANZIA DI SERIETA

Tra i vostri conoscenti c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati sul calcolatore... chiedete il suo giudizio.

IMPORTANTE: AL TERMINE DEL CORSO LA SCUOLA RADIO ELETTRA RILASCIÀ UN ATTESTATO DA CUI RISULTA LA VOSTRA PREPARAZIONE.

VOLETE SAPERNE DI PIU'?

Fate anche voi come ormai oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicato qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.

blicato qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/961
10126 Torino

PER CORRISPONDERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/961 10126 TORINO

INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI **FOTOGRAFIA**

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Età _____

Via _____ N. _____

Città _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o mestiere ☐

DIZIONARIO DI POLITICA

diretto da
Norberto Bobbio e Nicola Matteucci

Alla persona colta, allo studente, a chi legge giornali e riviste politiche, a chi assiste a conferenze, comizi e dibattiti condotti da esperti e da uomini politici, il Dizionario offre, in più di 300 voci, una spiegazione e una interpretazione semplice e tendenzialmente esauriente dei principali concetti che fanno parte del discorso politico, esponendone l'evoluzione storica, analizzandone l'uso attuale, facendo riferimento ai concetti affini o per contrasto antitetici, indicando autori ed opere ad essi più direttamente collegati.

Pagine XII-1098.

UTET

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - 10125 TORINO - TELEFONO 688.666

Desidero avere in visione, senza impegno da parte mia, il DIZIONARIO DI POLITICA

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____

R _____

1 Preludio alle grandi vacanze è il tema dei due originali modelli in rosso e nero. Sofisticata tunica con corpetto molto scollato allungato ai fianchi. La tuta bicolore, scollata a canottiera, chiusa a sbotto alle caviglie, è completata dalla giacca con cappuccio (modelli: Eugenia Santambrogio)

2 L'abito-chimono, best-seller dell'estate, è in maglia fantasia con scollo a V profilato in tinta unita. Sull'esigua area del classico bikini spicca l'insolita composizione cromatica imprigionata nei nuovi grafismi (modelli: Franca von Wunster)

3 Col reggiseno triangolare è delineato il bikini profilato in nero accoppiato alla nuova versione della sottana-pareo. La formula più in voga in tema di coordinati si riflette nel lineare chemisier sovrastante il bikini (modelli: Jeangabrell)

4 In filato di lino ecru la casacca con maniche a campana trattata a pizzo, coordinata ai bikini. Delicato color lavanda per il bikini e la lunga vestaglia in lino traforato (modelli: Padom)

5 Righe sfumate e fiori animano lo sfondo turchese del costume intero corredato dall'elegante chimono. Effetti di rigature alternate a soggetti floreali per il luminoso ensemble, bikini e copricostume, in maglia e lycra (modelli: Faber)

6 Bianche vele stilizzate si rincorrono sugli abiti di lino nelle versioni del blu nautico e del rosso. Scollo a canottiera il modello con sottana a portafoglio. Ammorbidito dalle nervature sotto il seno l'altro abito con ampia scollatura dorsale chiuso in vita dalla coulisse (modelli: Carla Arosio)

7 La sinuosa linea del chimono-copricostume compensa l'esiguità del bikini triangolare. Vago sapore esotico nel gonnellino realizzato con frange di seta bianca riprodotte nell'ampio scialle in perfetto coordinamento col reggiseno (modelli: Rita Russo). Il servizio fotografico è stato realizzato nella piscina del Grand Hôtel La Pace di Montecatini Terme



LA PRIMA TINTARELLA



La tintarella. Quel bel tono di pelle bruna, un po' lucida e zingaresca, è diventato la «divisa» d'obbligo della grande estate. E' importante perciò anticipare i tempi per farsi l'abbronzatura a regola d'arte approfittando di tutte le occasioni possibili per esporsi al sole quali ad esempio la corsa in montagna o al mare, a fine settimana.

Ottimi risultati agli effetti della tintarella vengono raggiunti da coloro che praticando le cure termali possono cancellare i pallori invernali mettendosi a contatto diretto coi raggi solari nelle piscine sprofondate in un mare di verde: ammazzeranno la noia e nel contempo collauderanno le novità

balneari per sfoggiare poi con sicurezza abbronzatura e costumi nel periodo delle grandi vacanze.

Non a caso è stata scelta la splendida cornice del Grand Hôtel La Pace di Montecatini Terme per presentare, ai bordi della stupenda piscina, alcuni modelli tra i più significativi della moda-spiaggia 1976. Domina il chimono dalla cadenza morbida coordinato al bikini e al costume intero, caratterizzato dalle fantasie prevalentemente identificabili nei soggetti floreali. I temi esotici che tanto hanno influenzato la moda in questi ultimi tempi sono concretizzati con i pantaloni da odalisca arricchiti alle caviglie, completati da brevi top. L'Oriente affiora soprattutto nelle composizioni cromatiche con i contrasti dei colori pieni di luce giocati sui toni violetti, sulle sfumature acquatiche degli azzurri, dal turchese al blu fondo. Le aree sempre più ridotte dei bikini accolgono guizzi di colori imprigionati con sorprendente estro inventivo in grafismi inediti individuabili più chiaramente nei copricostumi sempre perfettamente accoppiati nel rispetto della parola d'ordine per entrare nella moda-mare.

Elsa Rossetti



ACTILINE

IN
OGNI SITUAZIONE
SOTTOLINEA
LA TUA BELLEZZA

CON
ACTILINE
PUOI

ACTILINE
LA TUA
LINEA COSMETICA

il naturalista

Contro la caccia

1x/c

« Per millenni l'uomo ha tentato di piegare la natura ai suoi voleri, c'è riuscito, ma non ha compreso che ogni ferita inferta alla natura era una ferita all'uomo stesso. Oggi soltanto ci si accorge di avere un'unica via di salvezza, quella di seguire la natura. Alla luce di questi principi non possiamo accettare, come uomini democratici e responsabili, gli assurdi della nuova legge-quadro sulla caccia che propone ulteriori attentati alla natura con l'apertura al 16 agosto per una più vasta ecatombe degli animali neonati, col ritorno al vecchio alibi dei protezionisti ipocriti che dividono gli animali nelle categorie di cacciabili e non cacciabili mentre la natura non ha creato animali di due categorie né è possibile ovviare all'ignoranza naturalistica dei cacciatori; consente l'uccellazione e la caccia al capanno con richiami vivi (venti milioni di uccelletti prigionieri in gabbie di un palmo ed in oscure e fredde cantine quando non accecati), col permesso di cacciare sui terreni coltivati quando per la crisi delle industrie molti operai dovranno ritornare al lavoro dei campi, col disconoscimento dei danni enormi che la caccia arreca ai raccolti, con l'uccisione degli insettivori, senza disciplinare l'uso dei pesticidi (che sono cancerogeni per l'uomo) il che è pure caccia chimica.

Qui c'è di mezzo la salute dell'uomo e l'avvenire dei figli ed i cittadini vogliono sapere nomi e partiti di quei parlamentari che hanno approvato una legge tanto disumana e contro natura » (Movimento Pionieri del Bene, E. Zaniol - Montebelluna).

Ci auguriamo che uomini più decisi e sicuri del buon diritto della maggioranza degli italiani sappiano imporre alla caccia nella prossima legislatura italiana i limiti che essa ha in tutti i Paesi del mondo.

Tinche

« Mi hanno regalato tre pesci che hanno chiamato tinche, ma non so se siano veramente tinche, comunque vorrei sapere qualcosa su questi pesci... » (Postiglione Francesco - Chieti).

Anche in questo caso non ci è possibile inserire in questa breve rubrica un manuale sui pesci. Ma anche in base alle sue intelligenti osservazioni sul carattere, sulla psicologia, sulla sensibilità dei pesci, siamo obbligati a ritornare sul nostro vecchio concetto protezionistico che sconsiglia dal tenere qualsiasi specie di pesci in un acquario domestico, perché finirà prima o poi per diventare un lager e poi una camera della morte dopo atroci sofferenze.

Cane da guardia

« Dopo aver letto per anni tutti i suoi articoli sui cani, le chiedo ora di volermi indicare un indirizzo per comperare da un buon allevatore un cane pastore tedesco adatto per l'addestramento come cane da guardia » (Mary Debernardi - Catania).

Su un piano pratico e naturalistico le dirò che tutti i cani fanno la guardia in rapporto non alla razza ma secondo la propria tendenza caratteriale. Se poi le interessasse una nuova razza di pastori tedeschi incrociati col lupo italiano potrà scrivere direttamente al dott. Messi, via Donizetti 16 bis, Torino, che sta appunto selezionando tale razza da difesa con lusinghiero successo genetico e pratico.

Per altri indirizzi di pastori tedeschi può rivolgersi all'ENCI, viale Premuda 21, Milano.

Angelo Boglione

fare la spesa oggi non è più un gioco.

I miei vogliono lo stracotto,
qual è il taglio giusto?
Il girello?

Sarà meglio un pollo intero
o un chilo di cosciette?

Dunque il formaggio...
per avere meno crosta, mezzo
chilo o un paio di etti?

Ci sono pelati in offerta
speciale ma ne ho in casa.
Chissà quando la rifaranno?



alla Despar c'è l'esperto che vi fa risparmiare.

DESPAR



Entrate con fiducia alla Despar: troverete sempre qualcuno che è stato preparato per servirvi meglio e per farvi spendere di meno. Uno che non solo conosce il suo mestiere, ma che conosce anche i vostri problemi.

Quelli della vostra "spesa".

E' per questo che, alla Despar, troverete anche le "offerte programmate", cioè alla Despar potete acquistare in offerta tutto ciò che serve in casa e in cucina.

Dopo alcune "spese" vi accorgete che Despar conviene. Venite da noi.

Despar. Una funzione sociale. Un impegno.



«Specchio delle mie brame chi ha il più bel cerotto del reame?»

Ansaplasto il cerotto in plastica impermeabile
che lascia respirare la pelle.



Ansaplasto®

la pelle di scorta

Come vuoi il tuo cerotto?
Colorato, classico,
trasparente?
E di quale forma?
Rettagonale, rotonda,
quadrata?
Ansaplasto
la linea più completa di cerotti.

E' un prodotto
Beiersdorf Medical Programm



IX C dimmi come scrivi

analizzare la mia

Paolo — Lei si compiace di atteggiamenti un po' snobistici che non dovrebbero essere necessari data la sua forte sensibilità la quale inoltre provoca in lei delle reazioni imprevedibili che sono una continua fonte di sorprese per chi non la conosce a fondo. E' sempre alla ricerca di raffinatezze interiori che si intonano con il suo bisogno di armonia dentro ed attorno a sé. Ha una spinta verso l'idealismo, verso le visioni falsate della realtà ma non fino al punto da farle perdere completamente di vista ciò che lo circonda anche se ne riporta una immagine un po' addolcita. Ha molto vivo il senso del pudore specie per quanto concerne i suoi pensieri più intimi.

dei responsi che dà.

Licia — Le piace puntualizzare le sue azioni, sente il bisogno di sottolineare ciò che dice non tanto per petulanza, come si potrebbe ritenere ad una osservazione superficiale, quanto soprattutto per rendersi interessante. E' cerebrale, piuttosto precisa e si interessa a tutto per sentirsi aggiornata ma senza la precisa volontà di approfondire i vari temi. E' ancora molto legata ai principi che le sono stati inculcati con l'educazione; ha rispetto della personalità altrui ed esige un rispetto della propria e senza rinunciare alle sue idee lascia sufficiente spazio anche agli altri. Si sa imporre ma senza parere e per sua natura è tendenzialmente riservata, diffidente e tenace fino al punto di sembrare puntigliosa quando si prefigge uno scopo.

alle mie calligrafie

M. C. — Lei possiede una intelligenza superiore alla media per cui, proprio in questa fase difficile della sua formazione, avrebbe bisogno di una guida all'altezza delle sue necessità in modo da poter affrontare la vita con una maggiore apertura mentale. Le sue reazioni, le sue prepotenze sono frutto di immaturità ed anche una conseguenza delle sue numerose ambizioni che ancora non è in grado di convogliare. E' un buon osservatore, un conservatore e un passionale malgrado i tentativi di controllarsi. Possiede uno spirito indipendente ed una intuizione da cui si dovrebbe fidare di più. Non è molto aperto ma quando avrà acquisito una maggiore sicurezza in se stesso questo limite del suo carattere si ridurrà sensibilmente.

la mia calligrafia

35494 — Lei si trova in uno strano circolo vizioso: non facendo pesare la propria sensibilità ostentando una disinvoltura che in realtà non possiede si espone facilmente a delusioni perché viene sottovalutato e, di conseguenza, si avvilisce. In linea di massima il suo comportamento è distratto e la sua tenacia potrebbe meglio essere definita testardaggine. Possiede una buona dose di intuito che di solito non segue specie quando si lascia prendere dagli entusiasmi di una simpatia improvvisa. E' ancora molto intiguo per potersi imporre come le piacerebbe ed ancora troppo timido. Inoltre è orgoglioso e discontinuo perché spesso si lascia dominare dalle sensazioni e non giudica abbastanza freddamente le cose.

scrivibile scrittura

M. Lena — La sua sicurezza è soprattutto apparente e la sua facilità di captare facilmente le atmosfere e le situazioni si traduce in una tendenza d'impetuosa e affrettatamente a delle conclusioni. Nota anche una sua abitudine al disordine per il desiderio di fare troppo. E' generosa e possiede una intelligenza pronta ma che non è solita sottilizzare. Il suo umore conosce degli sbalzi frequenti e improvvisi specie quando non si trova a proprio agio in qualche ambiente nuovo o se non si sente serena interiormente. Ogni novità, di qualsiasi genere, la entusiasma e le piace parlare di complessi e ritiene di possederne ma in realtà è perfettamente in grado di superarli con le proprie forze.

la mia scrittura.

F. N. — Le piace lasciare in sospeso le frasi, i pensieri, le considerazioni per avvolgersi in una atmosfera un po' misteriosa che giudica fortunatamente con una buona dose di umorismo, almeno quando la considera dentro di sé. Ne consegue che lei è una persona dotata di una intelligenza brillante, spinta dall'ambizione di emergere per i propri meriti. E' fedele, non soltanto nei sentimenti, ma anche a certe forme idealistiche che le servono per dare un senso alla sua vita. Apprezza l'intelligenza altrui e sa attirarsi le simpatie. Naturalmente non ama essere sollecitato in alcun modo. A volte, per pigrizia, trascura delle situazioni che potrebbero essere risolte con maggiore rapidità. Le piace essere popolare tra le persone che frequenta, non per egocentrismo ma per il calore che ne deriva.

Maria Gardini

upim prezzi affare.

Senza dimenticare la qualità.

Nei momenti difficili è doveroso fare di tutto per contenere l'aumento dei prezzi. Purtroppo succede spesso che lo sforzo attuato per non far salire il costo dei prodotti vada a scapito della qualità.

E quindi il risparmio è illusorio. Infatti risparmiare non vuol dire solo spendere poco, ma comperare la massima qualità al prezzo più basso possibile. Cioè: è più conveniente pagare 1000 lire per un prodotto che ne vale 1000.

piuttosto che 900 lire per un prodotto che ne vale 800. Alla Upim sei sicura di trovare sempre il rapporto più conveniente tra prezzo e qualità: ovvero, di risparmiare veramente.



Estrose e divertenti, come si addice alla moda casual, le magliette in puro cotone hanno delle simpatiche decorazioni con soggetti numerici e altri stampati a colori diversi sulle tinte di fondo: bianco, grigio, blu, turchese, marrone, verde, nero, rosso. Costano 2.500 lire.

Per le amanti del classico un costume intero modello olimpionico in Lycra. Ne esiste anche una variante con allacciatura attorno al collo. Taglie dalla 44 alla 50 nei colori: nero, verde, celeste, marina, amaranzo. 5.900 lire.



Per i pic-nic e per le vacanze una delle tante proposte Upim. La borsa termica è un frigoborsa che permette di conservare la temperatura di cibi e bevande. E' in tre misure e nelle varianti di colore: verde-bianco, arancio-bianco, blu-bianco. Costa, a seconda della misura, da 3.500 a 6.000 lire.



L'elegante bikini in Lycra è realizzato nelle sole tinte unite per valorizzarne il modello: azzurro, celeste, turchese, grigio, rosso, verde, nero. Disponibile nelle taglie dalla 40 alla 46 costa 4.500 lire.



I classici, intramontabili jeans, adattissimi a tutte le sportive che vogliono muoversi liberamente seguendo la moda, sono fatti con tessuto originale americano del peso di 13 once e 3/4 e si trovano nelle taglie dalla 38 alla 46 a 9.900 lire.

Questi sono solo alcuni articoli che puoi trovare alla Upim. Ce ne sono tanti altri, tutti garantiti sotto il profilo del prezzo e della qualità. Vieni a vederli e approfitta dell'impegno Upim contro il caro-prezzi.

Questo simbolo garantisce il rapporto più conveniente tra prezzo e qualità.



upim
con sicurezza

passa...

guarda...

sorridi...

Sì, sorridi, perché con Ceramica Bella le tue piastrelle in ceramica perdono in un attimo la grigia patina dello sporco e tornano ogni volta vive e luminose come piacciono a te.

Ceramica Bella
il detergente specifico
per le piastrelle in ceramica



E' un prodotto **BTL**

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIE

Un incontro di fine settimana sarà apportatrice di interessanti novità. Visita non priva di subdoli intenti. Disingano e amarezza saranno procurati da alcune persone incapaci di comprendere e di apprezzarvi. E' bene non abbattersi. Giorni favorevoli: 24, 28, 29.



21 aprile
21 maggio

TORO

Trionferete certamente, ma attenzione a non rimanere vittime della vostra vittoria. Le decisioni importanti dovranno essere studiate meglio perché in seguito le correzioni saranno difficili. Vi giungerà un aiuto che potrete accettare. Giorni buoni: 23, 25, 26.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Il periodo è ricco di possibilità, per cui vi troverete al culmine delle attività positive. La vostra azione sarà favorevole, perché dettata da un profondo senso di giustizia. Saturno consiglia di insistere, senza stancarsi, nel cammino intrapreso. Giorni fortunati: 26, 27, 28.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Dovrete compiere un'opera di riordinamento interiore, utile per irrobustire la fede e per sviluppare in seguito un programma di portata piuttosto rilevante. Breve periodo di inattività, ma è necessario per approntare i piani di battaglia. Giorni fausti: 24, 25, 27.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Da un'unione sincera e faticata ricaverete un notevole progresso. Solievo morale dopo una lunga telefonata. Illuminazione interiore che farà agire sempre per il meglio. Sappiate mantenere un segreto. Appianamenti nell'ambito familiare. Giorni ottimi: 26, 27, 28.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Attendete tranquillamente il segnale per riprendere la lotta su larga scala. Nella attesa, raccoglietevi interiormente per rafforzare tutte le vostre risorse. Con la calma e la perseveranza raggiungerete i risultati più soddisfacenti. Giorni propizi: 23, 24, 29.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

La settimana è favorevole in senso generale. Ogni cosa avrà il suo progresso rapido, con l'aiuto della saggezza e della buona volontà. Tuttavia gli ostacoli non mancheranno per incagliare il vostro cammino, ma sarete in grado di superarli. Giorni fausti: 27, 28, 29.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Attenzione agli eccessi di fiducia. Un amico o un parente cercherà di mettervi nei guai. Reagite con prontezza e rinfazzate la manovra subdola. Vi sarà di aiuto una donna castana: accettate i suoi consigli e fatene tesoro per il futuro. Giorni favorevoli: 24, 26, 29.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Ponderate meglio, perché rischierete di sbagliare due volte, e la colpa sarà di un gruppo di persone maledette e presuntuose. Prendete questa avventura come una lezione da ricordare per agire meglio in futuro. Imprevisti con sfumature simpatiche. Giorni buoni: 26, 27.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Volontà dinamica e aggressiva, apportatrice di vantaggi e di affermazioni all'ultimo momento. Colpo di scena insolito, con la collaborazione di un vecchio amico. La soluzione che attendete non può aver luogo subito. Siate più positivi e più decisi. Giorni fausti: 23, 24, 27.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Osservate per saper agire qualora sia necessario, e senza troppo sentimentalismo. Vi dovrete avventurare in una situazione simile ad una foresta intricata. Il sangue freddo e la volontà vi sorreggeranno. Dano e visita piacevoli. Giorni favorevoli: 25, 28, 29.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Febbrili preparativi per ricevere qualcuno che vi sta molto a cuore. L'attesa non sarà delusa, e da essa avrete conforto e speranza. Riceverete la dimostrazione di una schiettezza e calda amicizia, da saper ricambiare. Giorni fortunati: 24, 27, 28. **Tommaso Palamidessi**



**Ging è il piacere
più intenso del mattino.**



un prodotto Squibb.

Ging è verde, trasparente,
freschissimo. Ging regala alla tua bocca
una meravigliosa sensazione
di freschezza e fa del lavarsi i denti,
ogni giorno, un piacere che si rinnova.
Provalo: vedrai un sorriso che non
hai mai visto illuminare la tua bocca.
Ed il resto della tua faccia.

Ging, il verde che sbianca.

comodamente
in un
unico posto
benzina e olio con



Mobil Garanzia Motore



ti garantisce durante e dopo
la garanzia
del costruttore

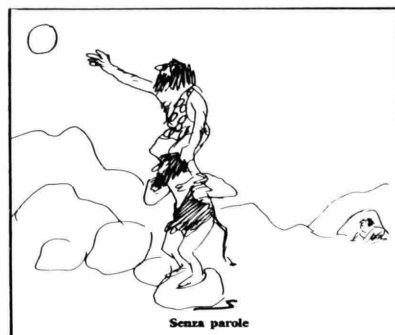
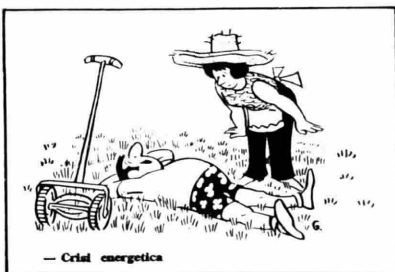
Mobil Garanzia Motore

- Vale per tutte le autovetture di serie con meno di 55.000 km e meno di 4 anni di vita
- Copre tutte le avarie meccaniche delle parti interne del motore soggette a lubrificazione
- Basta cambiare l'olio in carica con Mobil SHC o Mobil Super presso una stazione abilitata
- Dura per 6 mesi o per il chilometraggio previsto dal costruttore tra un cambio olio e l'altro
- Si rinnova ad ogni cambio olio successivo

...molto meglio Mobil



in poltrona



Barison & Quadregano

**Dopo tante notti
passate insieme,
è sempre
come la prima volta.**



E non c'è da meravigliarsi.

Perché il nostro materasso a molle è stato studiato per durare tante, tante notti.

E per tornare, ogni mattino, elastico e accogliente com'era quel giorno in cui te lo sei portato a casa.

Un molleggio sensibile ma resistentissimo, l'imbottitura differenziata per estate e inverno, il sistema automatico di aerazione per il ricambio interno dell'aria, falde compatte e morbida lana.

Questa è la nostra tecnica, racchiusa in tessuti preziosi, così belli a vedersi e fatti per durare.

Con un materasso a molle Ennerev puoi veramente dormire i tuoi sonni tranquilli.

Per tutte le notti che vuoi.

ENNEREV
Per dormire i tuoi sonni tranquilli.

...e se dopo mangiato tuo figlio non sa fare il compito, tu che fai?



Vivere al giorno d'oggi, significa essere attivi. Anche dopo mangiato, quando magari ti senti un po' appesantito e "fuori forma". Se non ti piace rinunciare, porta in tavola Crystall Wührer, una birra veramente speciale: fresca, con una ricca schiuma, di giusta gradazione, fermentata naturalmente, con quel gusto particolare che esalta il sapore dei cibi.

E in più, grazie all'equilibrio perfetto dei suoi componenti puri e naturali, stimola e facilita la digestione.

Solo l'esperienza Wührer poteva creare una birra tanto speciale: la birra per chi non vuol rinunciare ad essere attivo anche dopo mangiato.

Crystall WÜHRER

**per vivere anche
dopo mangiato.**

